



€1,30
ANNO 73 - NUMERO 83
www.messaggeroveneto.it

IL GIUDIZIO SULL'UDINESE » L'ex dg Marino: pochi tre attaccanti per essere all'altezza ■ MEROI A PAGINA 54

SABATO 7 APRILE 2018

Messaggero Veneto

GIORNALE DEL FRIULI

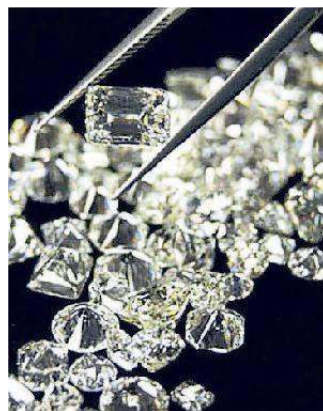
POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003
CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1, C. 1) DCB UDINE
SEDE: 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 - TEL. (CENTRALINO) 0432/5271, FAX 0432/527256-527218



IL FRIULI ALLE PRESE CON LE NUOVE PROCEDURE

Raccomandate: son guai se il postino non trova nessuno

■ DELLE CASE A PAGINA 4



NIENTE RIMBORSI PER GLI INVESTITORI

Diamanti, brutto affare: chi si è fidato ora si mangia le mani

■ CESCOT A PAGINA 16

Ci sono sempre meno infermieri

Turni di servizio più pesanti e l'età media sfiora i cinquant'anni ■ DEL GIUDICE E ZANUTTO ALLE PAGINE 2 E 3

➔ VERSO IL VOTO: L'INTERVISTA

IL CANDIDATO DEL CENTROSINISTRA

Bolzonello: il Fvg rischia l'annessione al Veneto



Sergio Bolzonello

di Mattia Pertoldi

Sergio Bolzonello alza il livello dello scontro nei confronti del suo principale competitor, Massimiliano Fedriga evidenziando la sensazione che il rush finale delle Regionali sia destinato a diventare bollente.

■ A PAGINA 10

CONSULTAZIONI

IL CODICE DI MATTARELLA

di BRUNO MANFELLOTTI

In attesa che i protagonisti si chiariscano le idee e che si cominci a fare sul serio, il presidente Mattarella mette in ordine gli appunti raccolti nel primo giro di consultazioni e cerca la strada per spingere i leader a far quadrare il cerchio. Tenendo fermi alcuni punti, il suo codice sciorinato ai protagonisti della crisi.

■ A PAGINA 6

➔ TRATTATIVE

NUOVO GOVERNO

Da Roma occhi puntati sulle elezioni in Regione

UDINE

Un occhio a Roma, un altro a Nordest. Mai come questa volta il destino del Fvg pare intrecciarsi con quello del Governo.

■ A PAGINA 8

* I DETTAGLIANTI: I CLIENTI NON POSSONO USARE LE LORO BUSTE



Consumatori sempre più in difficoltà, non sanno se possono usare i sacchetti portati da casa ■ PELLIZZARI A PAGINA 28

Chi controlla i sacchetti?

Situazione confusa dopo il parere del Consiglio di Stato

➔ CENTRO STORICO

RISCHIANO LA MULTA

Ztl, altri mille abusivi scoperti dalle telecamere

■ RIGO A PAGINA 32

SAN DANIELE

La piscina incompiuta è invasa dai ratti

■ CASASOLA A PAGINA 41

LIGNANO

Le fototrappole incastrano chi fa il furbo con i rifiuti

■ ZAMARIAN A PAGINA 48

UNA MOSTRA A UDINE

“Prendiamo la parola” Il '68 visto dal Friuli



In mostra
a Udine
le foto
dell'anno
della
grande
protesta

di MELANIA LUNAZZI

Ogni gradino una canzone: quelle anglofone come Yesterday, We shall overcome, le nostrane Comandante Che Guevara, Ragazzo della via Gluck.

■ A PAGINA 51

L'ANNIVERSARIO

Da quarantacinque anni arte sotto la Loggia



Dal 1973
la Loggia
propone
mostre
e incontri
con gli
artisti

di GIANNI BORTA

Correva l'anno 1973, c'erano le guerre in Vietnam e del Kippur in Israele che causò l'emergenza carburanti, l'austerità e le domeniche a piedi o in bicicletta.

■ A PAGINA 52

PERLA SALOTTI

Noi non facciamo doppi saldi, le nostre offerte non terminano domenica...
e vi garantiamo un divano fatto da veri artigiani della qualità e

MADE IN FRIULI



FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI



- POLTRONE DISPOSITIVO MEDICO
- FABBRICA DIVANI ANCHE SU MISURA
- RIFODERATURA VECCHI DIVANI
- DIVANI LETTO
- POLTRONE E DIVANI CON RELAX
- LETTI IMBOTTITI SU MISURA
- RETI E MATERASSI

info@perlasalotti.com
www.perlasalotti.com

CASSACCO (UD) - S. Statale Pontebbana, 50 - Tel. 0432 851066 - Lun. - Ven. 8.30-12.00 / 14.00-18.30 - Sabato 9.00-12.00 / 15.00-18.30

sanità

di Elena Del Giudice

UDINE

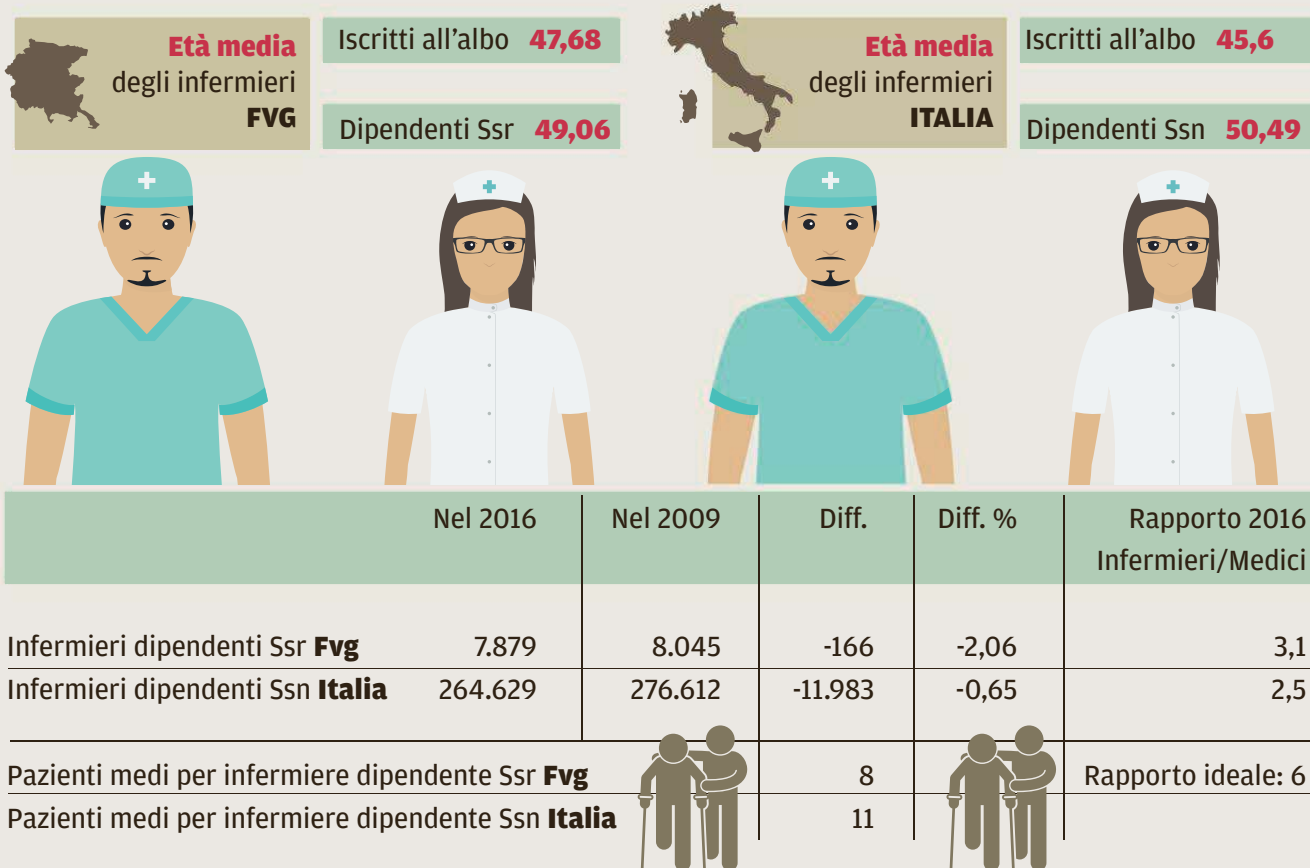
Un gap di 20 mila professionisti in ospedale e di 30 mila sul territorio, destinato ad ampliarsi se non si invertirà il trend che dal 2009 al 2016, come conseguenza dei tagli alla spesa sanitaria, ha lasciato sul campo 12 mila infermieri. La scure ovviamente si è abbattuta anche in Friuli Venezia Giulia, ma a oggi con un gap meno pesante rispetto ad altre aree del Paese. Nel raffronto tra iscritti all'Albo nel 2009, quando erano 8.045, e nel 2016, scesi a 7.879, il saldo è di -166, -2,06%. Più difficile la valutazione di quanti infermieri manchino negli ospedali, nei servizi sanitari e nel territorio regionale perché le analisi sul fabbisogno sono ancora al palo.

Ma nell'elenco delle doglianze della Fnopi, la Federazione nazionale degli Ordini delle professioni infermieristiche, nel corso del recente congresso svoltosi a Roma, quella della carenza di organici è solo la prima di una serie. A seguire e legati a stretto filo, ci sono infatti il rapporto con i medici, sia in termini di proporzioni numeriche che di skill-mix, il carico di lavoro che, in barba alla direttiva Ue, vede aumentare i turni notturni a fronte di un progressivo invecchiamento della popolazione infermieristica, e le difficoltà di carriera.

Da qui, la categoria - guidata da Barbara Mangiacavalli - detta le sue priorità: definire target espliciti di rapporto infermieri-medici (nel 2016 pari a 2,52), da raggiungere entro periodi determinati e in linea con l'Ocse (rapporto 1 a 3 tra medici e nurse) e con i criteri di sicurezza del paziente (secondo uno studio pubblicato sul British Medical Journal, l'ideale sarebbe prevedere sei pazienti per ogni infermiere, mentre in Italia ogni infermiere ha in carico, in ospedale, in media 12 pazienti). Anche qui in regione la situazione è migliore. Lo è nel rapporto medici-infermieri, che secondo lo studio è già 1 a 3. Se si allarga lo sguardo al rapporto infermieri-pazienti, in regione c'è 1 infermiere ogni 8 pazienti, contro l'1 a 6 che dovrebbe essere il rapporto ideale. Ma distante, positivamente, dall'indicatore nazionale che vede 1 infermiere farsi carico di 12 pazienti.

Vale anche per il Friuli Venezia Giulia la considerazione sull'età media degli infermieri.

INFERMIERI, LA SITUAZIONE IN FRIULI VENEZIA GIULIA



Nonostante i concorsi mancano 166 infermieri Carichi di lavoro pesanti

Da riequilibrare il rapporto di forze con utenti e camici bianchi
Il mancato turnover fa crescere l'età media che sfiora i cinquant'anni

È di oltre 47 anni, per la precisione 47,68, quella media degli iscritti all'Albo; sale a 49,06 anni quella dei dipendenti del Servizio sanitario regionale. A livello nazionale l'età media degli iscritti all'Albo è di 45,6 anni, mentre supera i 50 (50,49) quella relativa ai dipendenti del Servizio sanitario.

La Fnopi ha fatto i conti anche per il futuro, stimando che per far fronte nell'immediato al bisogno di salute sul territorio delle persone con patologie croniche e non autosufficienza, oltre ai medici di medicina generale (che si occupano di diagnosi e terapia), servono per l'assistenza continua almeno 31 mi-

la infermieri: uno ogni 500 persone con queste caratteristiche, che in Italia sono oltre 16 milioni. Mentre in ospedale, per contrastare le carenze create dalle manovre legate a tagli e risparmi e per rispettare i parametri dettati dalle norme Ue su turni e orari di lavoro, servono almeno altri 21 mila infermieri. Con

questo andamento, la stima è di un fabbisogno al 2021 di ben 63 mila infermieri (proiezioni Oms/Istat/Eurostat con l'aumento del 3% di cronici e non autosufficienti). Rapportando il calcolo sul Fvg, servirebbero dunque circa 130 assunzioni aggiuntive.

Nel corso del congresso della

Fnopi è stato presentato l'esito di un'indagine sul grado di soddisfazione degli operatori in relazione alla professione. È emerso che infermieri amano la loro professione ma sono scontenti della retribuzione e di quelle che vedono come scarse possibilità di carriera. I loro voti alla professione sono tra i più al-

DA VENERDÌ 6 APRILE
A DOMENICA 8 APRILE 2018
FIERA DI GORIZIA

ORARIO FIERA 10.00 / 20.00

INGRESSO GRATUITO

Pollice Verde



14^a ESPOSIZIONE MOSTRA-MERCATO

dedicata al giardino, all'orto,
al verde urbano, all'ecologia,
al vivere l'aria aperta

Organizzazione

Udine Fiere
Udine e Gorizia Fiere SpA

www.udinegoriziafiere.it





ti, anche se il lavoro quotidiano è spesso "ingrato": tra gli infermieri il lavoro di domenica è quasi la norma, e tocca il 68,3% nei servizi ospedalieri e tra gli infermieri dei servizi ospedalieri ben il 57,8% afferma di aver lavorato di notte nelle ultime 4 settimane e il 44,4% per 2 o più volte ogni settimana. Infine

stando ai risultati dell'Osservatorio Fnopi-Cittadinanzattiva, oltre che in ospedale dove nell'80% dei casi analizzati hanno percepito "sicurezza" dall'assistenza che gli infermieri gli hanno assicurato, i cittadini-pazienti vorrebbero più infermieri sul territorio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TESTIMONIANZA/1

ALESSANDRA ALBERTI

«Burocrazia e assenze ci soffocano»

Il rischio è commettere gravi errori
«Non abbiamo tempo per i ricoverati»

UDINE

Da vent'anni in sala operatoria, mentre la permanenza media in aree ospedaliere ad alta fonte di stress è di cinque. La vicenda riguarda Alessandra Alberti, infermiera 50enne all'ospedale Cattinara di Trieste. Ed è tutta colpa del mancato turnover della categoria. «C'è una carenza di personale ovunque – ha assicurato Alberti –: i blocchi, il concorso, i fondi, c'è sempre una scusa per non incrementare gli organici che ormai sono al collasso, per cui basta un nulla per mettere in crisi il sistema».

Il rimpiazzo dei pensionati non è automatico e le maternità non vengono sostituite affatto. «I carichi di lavoro crescono continuamente – ha riferito l'infermiera –, un po' perché manca il personale e un po' perché vengono inserite continuamente modulistiche nuove. Siamo invasi, sommersi. Ogni due mesi c'è un modulo nuovo che porta via tantissimo tempo all'assistenza».

E il nodo centrale della questione è proprio questo: l'assistenza. «I carichi di lavoro per ciascun operatore sono molto alti – sono ancora le parole di Alberti –, quindi si lavora in fretta e sotto stress. Questo porta un maggiore rischio di fare errori e di non dare la giusta attenzione a chi abbiamo davanti, pazienti che meritano di essere ascoltati e di avere un supporto morale».

Alberti ricorda che «chi viene in ospedale è in un momento critico, in difficoltà, ha bisogno di essere capito e ascoltato nel suo percorso. Invece non possiamo dedi-



Alessandra Alberti

care 15 minuti al paziente perché contemporaneamente ne abbiamo altri dieci che devono fare la terapia. È tutto un corri corri».

Inevitabilmente questo è il clima più adatto per lo sviluppo di errori che sono un problema per il paziente, ma anche per l'infermiera che li compie. Perché da qualche anno la responsabilità non è più in capo al medico, ma all'operatore che fa la terapia. E sono molte le sentenze contro gli infermieri, che non giudicano però l'organizzazione del sistema.

«Al di là delle lamentele, che arrivano perché il paziente giu-

stamente non si sente seguito come dovrebbe – ha constatato Alberti –, ma stress e stanchezza aumentano il rischio di errore e di infortuni sul lavoro anche per gli operatori. Ci sono casi di punture, di carrelli che cadono addosso alle persone, questo clima organizzativo così strutturato porta un accumulo di stress. Così gli infermieri possono persino diventare intolleranti verso il loro lavoro e capita anche che si utilizzino modi inadeguati».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TESTIMONIANZA/2

ANDREA VELARDO

«Di notte due in servizio per 31 pazienti»

Le situazioni difficili in alcuni reparti
«Con le maternità il disagio peggiora»

di Michela Zanutto

UDINE

«Senza i numeri ci si muove per priorità». È l'amara constatazione di Andrea Velardo, infermiere 32enne di chirurgia generale all'ospedale Cattinara di Trieste. «Ma così non si lavora bene, si garantisce solo il minimo sindacale – ha aggiunto Velardo –. Quello che fa specie è che in questi casi si parla del diritto dei lavoratori, ma a contare è il diritto del malato che deve essere assistito secondo protocolli e procedure». Il malato, per l'appunto, che dovrebbe essere al centro di ogni attenzione quando si trova all'interno di una struttura ospedaliera e che invece rischia di non ricevere il dovuto sostegno anche morale. Basta una parola in più per sollevare chi, soprattutto le persone anziane, vive un disagio personale.

Il turno di notte di un infermiere dura undici ore e mezza filate. «Nei grossi reparti, penso alla medicina o alla chirurgia – ha spiegato Velardo –, ci si ritrova a gestire anche 31 pazienti in due infermieri e, quando va bene, anche con un operatore sanitario. È un turno pesante, difficile da recuperare perché, ovviamente, non si dorme neanche mezzo secondo».

In regione è in fase di svolgimento un concorso per arruolare infermieri, «ma i numeri messi a disposizione per le assunzioni non sono tali da implementare l'organico, vanno solo a tamponare le emergenze – ha assicurato Velardo –. Ogni anno ci sono persone che vanno in pensio-

ne, altre che si licenziano perché capiscono che quello non è il lavoro della loro vita o magari perché preferiscono andare a lavorare all'estero. E poi ci sono le maternità: la sanità, davanti al diritto di una donna di farsi una famiglia, non copre queste sostituzioni» ed è una grossa incongruenza quando si parla sempre di parità tra uomo e donna nei luoghi di lavoro.



Andrea Velardo

Il problema di fondo è lo scarso turnover. «Siamo nelle condizioni di dover rientrare al lavoro per coprire una malattia improvvisa o i turni di una maternità – ha fatto sapere l'infermiere –. Nel mio reparto in organico ci sono tre colleghe in maternità e i loro turni sono coperti da noi colleghi perché l'Azienda sanitaria non può fare altrimenti. Ho amici che lavorano in altri reparti dove le situazioni sono persino più gravi: non più di tre settimane fa una collega ha lavorato da sola con il coordinatore in un reparto di neurochirurgia per tre ore in attesa che qualcuno andasse a coprire il turno perché c'era stata una malattia improvvisa. Così non si può lavorare bene e non si offre un servizio adeguato all'utente».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FENOMENO

Interventi per ictus e traumi, Fvg al vertice in Italia

Oltre 400 utenti l'anno trattati nelle stroke unit dedicate alle patologie neurologiche

UDINE

Il Friuli Venezia Giulia è la seconda regione in Italia per numero e qualità nel trattamento dello Stroke in fase acuta. Sono oltre 400 i pazienti con trombolisi e in alcuni casi con trombectomia che vengono trattati ogni anno nella regione. «Nel 2017 sono stati 457 i trattamenti in acuto eseguiti» afferma Paolo Manganotti, presidente del congresso Sirn, professore di neurologia all'università di Trieste. «Grazie alla stretta collaborazione tra i reparti di neurologia e ria-

bilitazione, molti pazienti vengono trattati in fase acuta e in parte nei periodi di riabilitazione intensiva. La riabilitazione neurologica non riguarda solo i pazienti affetti da stroke, ma anche quelli colpiti da traumi cranici, lesioni del nervo periferico e patologie degenerative come il morbo di Parkinson».

Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia sono sedi di neurologie e riabilitazioni neurologiche che lavorano in stretta collaborazione. Trieste in particolare ha una clinica neurologica con stroke unit.

La Regione ha deliberato diversi percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali che hanno permesso una definizione della gestione di alcune patologie come la sclerosi multipla e di altre patologie neuromuscolari in cui la relazione tra la neurologia e la riabilitazione è fondamentale per il paziente.

Tra i temi affrontati in occasione del congresso in corso a Trieste il ruolo della neurorabilitazione, un lavoro di gruppo che riguarda più professionalità: il medico, il fisioterapista, il terapista occupaziona-

le, lo psicologo, l'infermiere, il bioingegnere. «La neurorabilitazione – spiega il prof Carlo Cisari, presidente della Società italiana di riabilitazione neurologica – è la riabilitazione delle disabilità di origine neurologica; le tematiche che tocca vanno dall'ictus ai traumi cranici e a tutti i traumi della strada, le sclerosi multiple, le polineuropatie, il morbo di Parkinson. Sono tutte patologie neurologiche che danno luogo a disabilità. La riabilitazione ha lo scopo poi di trattare queste disabilità e di favorire l'inserimento so-



La stroke unit dell'ospedale di Pordenone

ciale e lavorativo delle persone colpite. L'età in cui queste disabilità possono intervenire spesso sono assai diverse, includendo giovani e meno giovani».

I punti di riferimento di quest'anno riguardano tre

problematiche emergenti nell'ambito della riabilitazione neurologica: il dolore, la nutrizione e le infezioni nosocomiali. La neurorabilitazione è una vittima del dolore e delle infezioni nosocomiali. (d.s.)

POSTE » LE NUOVE PROCEDURE

di Maura Delle Case
UDINE

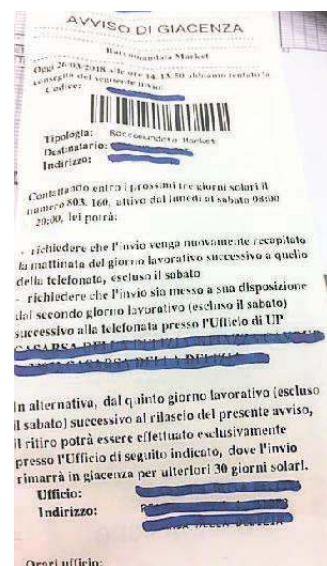
Sembrano partorite dall'ufficio complicazioni cose semplici le procedure per la consegna della raccomandata quando il postino non trova a casa il destinatario. Occorre attenderla giorni per effetto anche della consegna a giorni alterni. La nuova modalità, avviata in tutta la regione (per la provincia di Udine solo nell'area di Tolmezzo e in quella di Codroipo). La macchina del recapito si sta attrezzando in vista della rivoluzione che inizierà il 16 aprile per andare poi a regime il 21 maggio quando tutti e sei i centri di distribuzione passeranno alla nuova organizzazione. In vista del salto, i segnali del cambiamento ormai dietro l'angolo si fanno sentire.

Cartina di tornasole sono le raccomandate. Se fino a poco tempo fa, in assenza del destinatario, il postino lasciava un avviso nella buca delle lettere invitandolo a recarsi in ufficio postale, dopo due giorni, per il ritiro, oggi tutto è cambiato. Non ci sei? Ti tocca aspettare. Anche diversi giorni se di mezzo ci si mettono giorni festivi. Ne deve passare almeno uno a vuoto. Ventiquattrore (e più) dal rilascio dell'avviso di giacenza. In questo tempo la busta si trova fisicamente nell'ufficio postale della zona, ma deve essere presa in carico da chi fa resi delle raccomandate, quindi consegnata l'indomani all'ufficio postale che deve a sua volta prenderla in carico per renderla infine disponibile al destinatario, il quale, materialmente, potrà venirne in possesso solo il giorno successivo.

Sembra complicato? Ebbene, non è nulla rispetto alla raccomandata "speciale", quella che il mittente chiede sia consegnata brevi manu al destinatario. Quella che se il postino non ti trova a casa, devi prendere la cornetta, chiamare un numero verde, che è verde solo per i telefoni fissi (fortunato chi li ha ancora), mentre si paga dai cellulari. Morale: trovi l'avviso di giacenza e per avere la tua raccomandata devi metterti alla cornetta, digitare numero e scelta, quindi attendere il primo operatore disponibile al quale puoi chiedere alternativamente la riconsegna a domicilio della tua posta oppure il suo ritiro in ufficio. Posto d'essere arrivati fin qui, l'attesa non è finita. Nel migliore dei casi deve passare un giorno lavorativo, nel peggiore di più. Quanto? Ci abbiamo provato con una normale raccomandata. Trovato giovedì l'avviso di recapito, lasciato nella buca delle lettere martedì, abbiamo chiamato, dal cellulare, il numero a pagamento per chiedere il ritiro in ufficio il giorno stesso. Impossibile. «Il primo giorno utile - ha spiegato il paziente operatore - per il ritiro in ufficio è venerdì. Se invece vuole riprogrammare la consegna a domicilio possiamo fare lunedì». Sei giorni dopo il deposito dell'avviso, 4 dalla chiamata all'operatore. Tanto (troppo) in ogni caso. Ce la faranno gli anziani a districarsi tra numeri verdi, voci automatiche, giorni alterni e tutte le novità che la riorganizzazione delle Poste porta con sé? Speriamo. E speriamo che i portalettere, nonostante la rivoluzione, non perdano la caratteristica che li ha resi cari all'immaginario collettivo: pronti al saluto in una società sempre più individualista. E speriamo che se l'anziano di turno, acciaccato e magari un

Passano giorni per avere l'agognata raccomandata

Se al primo passaggio del postino non si è in casa la trafila diventa kafkiana. Tra numeri verdi e a pagamento sperare in tempi brevi è un miraggio



Orari ufficio:
- Da LUN a VEN dalle 08:20 alle 13:35
- SAB dalle 08:20 alle 12:35
Nel periodo dal 02/04/2018 al 08/04/2018 l'ufficio di riferimento sarà il seguente:
Orario:
Da MAR a VEN dalle 08:20 alle 13:35
SAB dalle 08:20 alle 12:35

PORTA CON TE QUESTO AVVISO IN UFFICIO POSTALE PER RITIRARE IL TUO INVIO A GIACENZA

Il ritiro può essere effettuato anche da una delegata munita di un documento di identità proprio che del delegante. Il documento del delegante può essere esibito in fotocopia, e il destinatario non è una persona fisica, è necessario inoltre esibire la documentazione eventualmente per mezzo di autocertificazioni comprovante la qualità di "legale rappresentante" conferita al delegante.



Esempi di avvisi di giacenza delle raccomandate e un postino

po' in difetto d'udito, dovesse affacciarsi all'uscio di casa quando il postino ha già mandato in stampa l'avviso di giacenza, la raccomandata possa essergli consegnata comunque

piegando le rigidità del sistema al buon senso. Un sistema, quello messo a punto da Poste italiane, che in ogni caso garantirà quotidianamente la consegna dei prodotti postali di livello

più alto. Vedi le raccomandate 24 ore, l'e-commerce che prevede la consegna entro un giorno e i quotidiani. Se ne occuperanno in via prioritaria le linee business, strutturate per

affiancare quelle della consegna tradizionale. La posta ordinaria arriverà quindi a giorni alterni, i prodotti (non solo postali) ogni giorno. Così vuole il business.

La protesta per il lavoro pomeridiano

La consegna a giorni alterni e l'allungamento della giornata lavorativa fin sulla soglia delle otto di sera promette ripercussioni anche sulla forza lavoro, abituata - nel caso dei portalettere - a staccare intorno alle 15.30. Chi si farà carico delle linee business dovrà invece lavorare ben oltre quell'ora, finendo a un passo dalle 20. «L'azienda - afferma Rosa Mazzolo, coordinatrice provinciale di Sipi Cisl - non ha tenuto conto delle esigenze che hanno le donne con figli. I nuovi turni scombussolano la vita, specie per quante dovranno fare i conti con le linee business e il recapito pomeridiano. Si tratta di una questione posta a livello nazionale all'attenzione di Poste Italiane e che speriamo di riuscire in qualche modo a risolvere. Venendo incontro alle necessità di chi deve gestire una famiglia». Consapevole che eliminare il lavoro pomeridiano non è materialmente possibile, il sindacato propone però una rimodulazione al ribasso dei turni: «Chiediamo all'azienda di ridiscutere gli orari - conclude Mazzolo -, facendo terminare prima i turni pomeridiani». (m.d.c.)



L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE IN FRIULI VENEZIA GIULIA: PARTONO I NUOVI PERCORSI IFTS



In partenza da Aprile i percorsi gratuiti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo attraverso il POR FVG. Frutto della sinergia tra enti di formazione, centri di ricerca, istituti di istruzione secondaria superiore, università e imprese, sono un mix vincente di teoria e pratica mirato all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate, con particolare attenzione ai loro campi di applicazione nel tessuto economico regionale ed ai fabbisogni del mercato del lavoro territoriale. L'offerta regionale 2018, con l'obiettivo di formare tecnici specializzati immediatamente inseribili in azienda, propone un ventaglio di 20 corsi, gestiti da 5 centri Regionali con sedi in tutte e quattro le province:

1. Centro IFTS Edilizia, Manifattura e Artigianato - Capofila CEFS
2. Centro IFTS Meccanica e Impianti - Capofila En.A.I.P.
3. Centro IFTS Cultura, Informazione e Tecnologie Informatiche - Capofila Consorzio Friuli Formazione

4. Centro IFTS Servizi commerciali, Turismo e Sport - Capofila IAL FVG

5. Polo Agroalimentare - Capofila CeFAP

I percorsi IFTS sono gratuiti ed hanno la durata di 800 ore (480 in aula, 320 in stage). Richiedono la frequenza obbligatoria al 70% delle ore/corso per poter accedere all'esame ed aver diritto alla Certificazione di Specializzazione Tecnica Superiore (livello EQF IV). La partecipazione ai corsi e l'ottenimento dell'attestato IFTS potrà consentire il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari da parte delle Università di Udine e Trieste agli studenti che volessero in seguito iscriversi a corsi di laurea coerenti con la specializzazione IFTS conseguita. Requisito d'accesso per tutti è il possesso di un diploma di istruzione secondaria superiore o professionale. Alcuni dei percorsi progettati sono indirizzati a giovani under 30 disoccupati, inoccupati o inattivi; gli altri sono destinati a giovani e adulti, sia occupati che in cerca di occupazione. Per tutti i dettagli su corsi, destinatari e iscrizioni vista il sito www.formazioneiftsfvg.it

AVVISO A PAGAMENTO

LA RIVOLUZIONE

Lettere a singhiozzo Dal 21 tocca a Udine

UDINE

Meno dieci. Sono i giorni che mancano all'avvio del recapito postale a giorni alterni in provincia di Udine dove (salvo la Carnia e l'area di Codroipo) la consegna è ancora quotidiana. Il "privilegio" ha le ore contate. Il 16 aprile passeranno infatti al nuovo sistema alternato le zone di Latisana e Cervignano, il 7 e il 21 maggio quelle restanti. Udine (città) compresa. Cambia per i residenti, che si vedranno recapitare la posta un giorno sì e uno no, cambia per i portalettere. Un esercito di oltre mille lavoratori sui 2 mila 500 a libro paga di Poste Italiane in Fvg. I primi a fare i conti con la novità saranno i postini delle zone di Latisana, Codroipo e comuni limitrofi. Cinquantotto persone in tutto: 22 dedicate alle linee business, 36 alla consegna della posta "ordinaria". Le prime si troveranno a lavorare soprattutto nel pomeriggio, per assecondare le richieste dei nuovi clienti di Poste italiane, vedi Amazon e le società di e-commerce che privilegiano appunto la consegna nella seconda metà della giornata. Poste Italiane non può più fare a meno di loro. La consegna della posta non basta più. Anzi, è ragione di una perdita di circa 500 milioni di euro l'anno. Un buco che l'azienda intende appianare attuando - con il via libera dell'autorità - la consegna a giorni alterni e concentrando su nuovi servizi. «La riorganizzazione - spiega Domenico La Rocca, segretario regionale

di Sipi Cisl - prevede che il 60% degli addetti al recapito lavori al mattino, il 5% abbia un turno a cavallo della mezza giornata, il 35% operi invece al pomeriggio. Si parte alle 9 per finire intorno alle 20». Alle linee di recapito della posta ordinaria si affiancheranno linee business. Le prime consegneranno la posta "tradizionale", le seconde quella di maggior valore, dalle raccomandate a prodotti acquistati su internet. Interverranno in parte a rinforzo delle linee ordinarie, che manterranno una quota di prodotti in consegna sulle 24 ore, più si faranno carico della corrispondenza di pregio. Compresi i prodotti delle società di e-commerce (vedi Amazon) con cui Poste italiane ha iniziato a lavorare e prevede di lavorare sempre più in futuro. Anche per effetto di un decremento progressivo della posta tradizionale, via, via scalzata da pec ed email. Una dinamica che promette di ripercuotersi ancora una volta sulla forza lavoro tra le cui fila l'azienda ha annunciato diversi esuberanti, ma non licenziamenti. Al tavolo nazionale, Poste e sindacati hanno infatti raggiunto un accordo per rilanciare i servizi senza che a pagare il conto della riorganizzazione debbano però essere i lavoratori. «Esuberanti ne avremo - conclude La Rocca -, ma saranno o ricollocati all'interno dell'azienda nell'ambito di altri servizi, oppure incentivati all'esodo nel caso in cui pochi anni li separino dalla pensione». (m.d.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MIO BAGNO, IL MIO LIVING, LA MIA CUCINA.



QI
design Nendo

PROVINCIA DI GORIZIA

MOBILI ROSIN

V. IV NOVEMBRE, 12/14
MONFALCONE
0481.42099

LOGICA D'ARREDO

V. DE GASPERI, 39
GORIZIA
0481.538022

PROVINCIA DI TRIESTE

MOBILI DEI ROSSI

V. BRUNNER, 10
TRIESTE
040.662606

CAMPONOV

ARREDAMENTI

CORSO ITALIA, 39
TRIESTE - 040.5700522

LANZA ARR.TI

S.S. 202
BIVIO PROSECCO SGONICO
040.225498

PROVINCIA DI UDINE

SCAVOLINI STORE UDINE

V. NAZIONALE, 133/141
TAVAGNACCO
0432.850149
www.udine.scavolinistore.net

BERTUSSI IN CASA SAS

VIA VARMO, 31/1
RIVIGNANO TEOR
0432.775822

ZANUTTA SPA

VIA CISIS, 29
CERVIGNANO DEL FRIULI
0431.69003

I rivenditori dei nostri prodotti sono soggetti giuridici autonomi ed indipendenti da Scavolini Spa



Vieni a trovarci sui social network
Facebook, Twitter, Pinterest,
LinkedIn, Youtube e Instagram
oppure su www.scavolini.com

SUNLOAD

Scavolini, con il progetto **Sunload** ha raggiunto l'obiettivo di produrre energia per i propri stabilimenti. L'impianto fotovoltaico di 30.000 mq e una produzione annua di circa 3.5 mln kWh garantisce oltre l'80% del fabbisogno energetico Scavolini.



Per le strutture delle proprie cucine, Scavolini utilizza esclusivamente **Idroleb**: il pannello idrorepellente V100 con le emissioni di formaldeide più basse. Inferiori anche al severissimo standard giapponese F**** (4 stars).



Sistema di Gestione della Qualità **UNI EN ISO 9001**
Sistema di Gestione Ambientale **UNI EN ISO 14001**
Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori **OHSAS 18001**

SCAVOLINI™

La più amata dagli italiani

POLITICA » VERSO IL GOVERNO

Salvini fa il taglia e cuci: «Uniti al Colle»

Prova a ricompattare il centrodestra e tende la mano a Di Maio. I 5Stelle: «La Lega scelga tra il cambiamento e Berlusconi»

di **Gabriele Rizzardi**

► ROMA

Il centrodestra si presenterà unito al Colle. Ma la posizione non cambia. Si al dialogo con i 5 Stelle, no ai veti. Dopo il primo giro di consultazioni al Quirinale, Matteo Salvini ribadisce che l'unico governo possibile è quello del «centrodestra unito con i 5Stelle». E per questo, davanti alle telecamere del Tg1, annuncia che proporrà ai leader di Forza Italia e Fratelli d'Italia di presentarsi uniti al secondo giro di consultazioni. «Chiederò a Berlusconi e Meloni di andare al Quirinale insieme per avere un'unica voce, per partire dal nostro programma, dal voto degli elettori. Non vedo l'ora di dar vita a un governo per cancellare la legge Fornero, ridurre le tasse e bloccare gli sbarchi che stanno riprendendo». Il Cavaliere in un primo tempo fa sapere che ci avrebbe «riflettuto nei prossimi giorni sulla proposta». Poi, dopo una riflessione durata poco più di due ore, scioglie la riserva e accetta la linea dettata da Salvini: «Alle prossime consultazioni il centrodestra si presenterà unito con Matteo Salvini, Giorgia Meloni e Silvio Berlusconi». Una scelta, quella offerta da Salvini e raccolta da Berlusconi, che rimette in discussione la posizione finora centrale di Luigi Di Maio. E i pentastellati fanno sapere subito di non gradire affatto la mossa del leader del Carroccio. «Salvini deve scegliere tra il cambiamento e il riportare indietro l'Italia con Berlusconi» dicono i vertici pentastellati per i quali con questa mossa «Salvini ha messo se stesso e tutto il centrodestra all'angolo».

Improvvisamente, si fanno sempre più tesi i rapporti tra la Lega e il Movimento 5Stelle sul ruolo di Silvio Berlusconi che Luigi Di Maio vuole fuori dai giochi. Ma per ora il centrodestra prova a marciare unito, noncurante della posizione del Movimento che chiude a Fi e propone un contratto con Lega o Pd. Una posizione, questa, ribadita anche ieri dal capogruppo M5S al Senato, Danilo Toninelli: «Crediamo che gli unici interlocutori possibili rispetto a questa necessità di

A Ivrea parte la kermesse dei Cinquestelle senza Beppe Grillo, a Zurigo per il suo show



Ivrea, un anno dopo. Stesso luogo, stesso format, stesso slogan, «capire il futuro». Sul palco un parterre di relatori variegato che occhieggia un po' alla cultura liberale un po' a quella di sinistra. In platea un M5S e un Luigi Di Maio (foto) che, rispetto all'anno scorso, sono a un passo dal governo ma arrivano in Piemonte con la tegola del centrodestra unito al Colle. Una notizia che giunge come un colpo di fulmine sulla testa del capo

politico M5S proprio mentre è in viaggio, in treno, verso Ivrea. La politica, anche questa volta, non salirà sul palco ideato da Davide Casaleggio. Ma la politica sarà protagonista. Ci sarà Luigi Di Maio. Ci sarà una folta pletora di parlamentari, vecchia guardia e «neoeletti» incuriositi dall'evento simbolo dell'universo casaleggiano. Non dovrebbe esserci Beppe Grillo, che proprio domani sarà a Zurigo per il suo show. Tecnologia, medicina, ambiente, democrazia diretta, energia saranno alcuni dei temi di Sum#02, evento con il quale Casaleggio vuole anche ultimare il suo «manifesto». Presenza «low profile», per il leader del M5S, che non si alza neanche una volta dal suo posto sul lato finestrino nel treno che lo porta a Ivrea. Di Maio chatta, telefona, scambia due chiacchiere con lo staff sedutogli accanto e di fronte, saluta chi lo riconosce nel corso del tragitto. La sua maschera non tradisce neanche per un attimo il fastidio, che invece serpeggia eccome, per la mossa di Matteo Salvini. Una mossa che, è il refrain che emerge dai vertici del M5S, dimostra come il leader della Lega pensi al suo partito, a perdere tempo fino alle Regionali, e non al Paese. E tra gli esponenti M5S riuniti sul treno i dubbi cominciano a serpeggiare. «Ma potrà mai fare Salvini un governo con il Pd, quel Pd al quale si è rivolto anche Di Maio?», ci si chiede. È più che una domanda è un timore perché, in qualche modo, la decisione di Salvini rischia di costringere il M5S a scendere a patti con il suo «diavolo», Silvio Berlusconi. Di Maio lo sa e per ora predica prudenza. Il dialogo con la Lega non è interrotto, l'invito all'incontro intatto. Il leader M5S parlerà oggi.

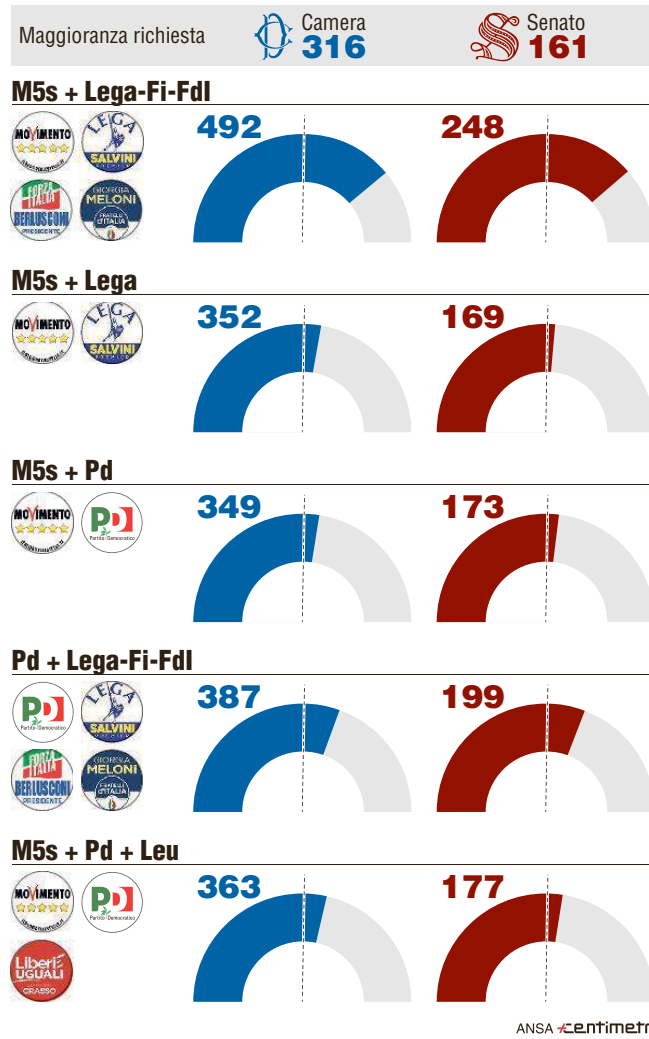
» Improvvisamente si fanno sempre più tesi i già difficili rapporti tra Carroccio e grillini sull'ingombrante ruolo del Cavaliere che il leader pentastellato vuole fuori dai giochi

cambiamento per cui vengano prima gli interessi dei cittadini, anziché quelli dei partiti, siano la Lega e il Pd. Insieme abbiamo i numeri per farlo». Il centrodestra marcerà unito fino alla fine? Tra Forza Italia e Lega i sospetti sono incrociati. I berlusconiani temono che Salvini abbia già un accordo di

massima con i Cinquestelle, mentre i leghisti pensano che i forzisti tirino la corda per andare a corteggiare l'ala destra del Pd. Ma il capo del Carroccio ha in testa un governo «che duri 5 anni» come ha detto appena uscito dall'incontro con Mattarella. E con il maxi-gruppo parlamentare del M5S questo è possibile, mentre racimolando qualche pattuglia di democratici l'esecutivo partirebbe già fragile. Così ora la mossa di Salvini può essere letta come un modo per rinsaldare la coalizione, facendolo da leader (perché ancora una volta Berlusconi accetta una linea dettata da lui) e incassando il mandato a trattare con i Cinquestelle senza altre esitazioni. La più felice è Giorgia Melo-

Le maggioranze possibili

Coalizioni ipotetiche in Parlamento



» Il chiarimento tra il numero uno leghista e il fondatore di Forza Italia c'è stato due sere fa. È bastata una telefonata dopo i contrasti emersi nei colloqui al Quirinale

ni: «Ringrazio Salvini per aver accettato la proposta di Fratelli d'Italia e cioè presentarsi insieme agli alleati alle prossime consultazioni».

Il chiarimento tra Salvini e Berlusconi c'è stato due sere fa. Una telefonata dopo i contrasti emersi per i differenti schemi illustrati al Colle. Di

Maio ha avuto gioco facile nel considerare il centrodestra diviso, presentatosi con i tre leader delle forze politiche al cospetto del presidente della Repubblica. Da qui l'invito del segretario del Carroccio ad evitare «ulteriori divisioni» e ad andare insieme al prossimo giro delle consultazioni. Un rapido giro di colloqui con i suoi e il Cavaliere ha detto sì. Permettendo a Salvini di compattare la coalizione e di poter avvalersi di quel 37% emerso alle elezioni, a fronte del 32% raggiunto dal Movimento 5Stelle. Berlusconi ha avuto garanzie da parte dell'alleato affinché Forza Italia non venga considerata una forza marginale all'interno di un eventuale patto di governo con i pentastellati. Sal-

vini ha indossato quindi i panni del «mediatore» per tenere uniti Fi, Lega e FdI. E, almeno per adesso, torna il sereno. I 5Stelle accetteranno di trattare anche con Berlusconi? Il governatore della Liguria, Giovanni Toti, è ottimista: «Con la buona volontà è possibile trovare un programma minimo di governo tra centrodestra e M5S».

Quel che è certo è che il Pd sbarra la porta ai pentastellati. «Leggo che il capogruppo al Senato del Movimento 5Stelle ritiene il Pd «responsabile del fallimento delle politiche di questi anni». È chiaro che queste parole dimostrano l'impossibilità di un confronto con noi» taglia corto il segretario reggente Maurizio Martina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SETTIMANA

di **BRUNO MANFELLOTTI**

In attesa che i protagonisti si chiariscano le idee e che si cominci a fare sul serio, il presidente Mattarella mette in ordine gli appunti raccolti nel primo giro di consultazioni e cerca la strada per spingere i leader a far quadrare il cerchio. Tenendo fermi alcuni punti, il suo codice sciorinato ai protagonisti della crisi. Un decalogo, che qui proviamo a riassumere.

1. Calma, ci vuole calma, e tutto il tempo che occorre. Il Presidente sa che procedere con cautela aiuta a stemperare i toni e a delineare le posizioni. Pur di ridurre le ansie, infatti, il premier Gentiloni, d'accordo con il Quirinale e con Bruxelles, ha lasciato slittare la scadenza per la presentazione del Def, il documento base della politica economica e finanziaria, perché se ne occupi il governo che verrà.

2. Mattarella farà ogni cosa per evitare elezioni anticipate alle quali è fieramen-

IL CODICE DI MATTARELLA PER GOVERNARE IL PAESE

te contrario. Non è mai successo che dopo soli quattro-cinque mesi dal voto si gettasse la spugna per tornare alle urne. Se ne facciano tutti una ragione.

3. Nessuno ha vinto le elezioni e non c'è nessuno che si sia conquistato il diritto a ricevere l'incarico. Del resto si è votato con una legge proporzionale che spinge a formare coalizioni: ora ce ne sono tre, nota il Presidente, e di queste il centrodestra dispone adesso del maggior numero di parlamentari e dunque è, per così dire, in pole position. Ma non basta, è indispensabile allearsi: Mattarella vuole sapere con chi.

4. Prima di ragionare sui numeri, però,

il Quirinale chiede che ciascuno indichi le sue priorità di programma, le cose più urgenti da fare. Spera che in tal modo gli angoli si smussino, e che i partiti escano allo scoperto sui fatti, non sulle simpatie per questo e per quello.

5. A corollario del punto 4: il Quirinale non può accettare veti - no a Di Maio, no a Berlusconi, no a Renzi - meglio parlare delle cose da fare e delle alleanze possibili per riuscirci. Il primo giro non ha portato frutti e i veti, almeno a parole, sono rimasti. Vedremo dopo la pausa di riflessione di questi giorni.

6. E poi ci sono i vincoli. Il presidente della Repubblica è il garante della Costi-

tuzione, ma di riflesso anche dei patti internazionali sottoscritti dal Paese. A cominciare dall'Europa unita, di cui l'Italia è stata socio fondatore. Ebbene a Salvini e a Di Maio, è stato chiesto di essere chiari e netti sulla permanenza nell'Ue e sul rispetto dei suoi principi: in campagna elettorale non sembravano così propensi.

7. Anche l'alleanza atlantica e i rapporti privilegiati con gli Usa appartengono alla nostra storia politica ed economica e sono alla base di determinanti accordi commerciali. Ma i due «non vincitori» del 4 marzo guardano l'uno di qua l'altro di là: Di Maio si è preoccupato di correre al di là dell'Atlantico in cerca di un «via libera»; Salvini, a parte il selfie rubato con Trump, guarda con partecipazione a zar Putin: se Lega e 5Stelle vogliono governare insieme devono parlare chiaro anche su questo.

8. Dal 2012 la Costituzione ha un nuovo articolo, il numero 81, che impone allo Stato di garantire «l'equilibrio tra entrate e spese». Dunque anche il pareggio di bilancio e il contenimento del debito

sono impegni costituzionali a cui Mattarella intende vincolare chi si appresta a formare un governo.

9. In questi giorni è stato fatto filtrare dal Quirinale un ricordo, un precedente, quello di Cesare Previti, senatore berlusconiano coinvolto in un'inchiesta giudiziaria, che Oscar Luigi Scalfaro impose di dirottare dalla Giustizia alla Difesa. Con la precisazione che, come detta la Costituzione, è il capo dello Stato a nominare i ministri su indicazione del premier. Insomma, attenti ai nomi.

10. Mattarella non ha in mente governi del presidente, governi di scopo, governi elettorali: ogni governo è approvato dal Parlamento, e deve avere tutti i poteri e il tempo per svolgere il suo lavoro. Ma certo, potrebbe succedere che un accordo non si trovi, e allora il Presidente potrebbe pensare pure a un governo di tutti guidato da un premier terzo. Ma questa non è un'idea in campo, è solo una possibile exit strategy da un rebus a cui il Quirinale vorrebbe dare invece una soluzione solida e politica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A destra il presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Quirinale; nella foto centrale Silvio Berlusconi, Giorgia Meloni e Matteo Salvini



Ora c'è Renzi al caminetto e Martina sulla graticola

Orlando attacca l'ex premier e i fedelissimi: «Giù le mani dal segretario» Pd spaccato verso l'Assemblea nazionale. Probabile il congresso anticipato

di Maria Berlinguer
ROMA

«Renzi ritiri le dimissioni o lasci lavorare Martina che per altro ha scelto lui». Il «caminetto» dei renziani organizzato dall'ex segretario dem nel giorno delle consultazioni al Colle fa saltare i nervi e la fragile tregua interna al partito. E così Andrea Orlando va all'attacco. Il partito, Michele Emiliano e la sua componente esclusa, sembra compatto nel respingere «l'offerta» di dialogo del M5S considerata irricevibile anche da Orlando ma è più spaccato che mai sulle strategie future e sulla leadership. Tanto che l'assemblea nazionale convocata per il 21 aprile per eleggere il successore di Renzi potrebbe risolversi in una «corrida» con due candidature contrapposte, come avverte Damiano.

I pasdaran renziani non vogliono votare Maurizio Martina e stanno cercando di convincere Renzi a schierare un suo candidato per sbarrargli la strada. Martina, dicono i fedelissimi dell'ex premier, era pronto a incontrare Di Maio. Mettendo in discussione la strategia «dell'arrocco» rivendicata da Renzi come vincente visto che ha rimesso il Pd al centro della scena. «Le uscite di Orlando e Cuperlo non stanno affatto aiutando Martina», spiegano i fedelissimi dell'ex segretario convinti che il reggente si stia caratterizzando come candidato delle minoranze. Lorenzo Guerini o Ettore Rosato, i nomi già gettonati per la segreteria tra i renziani. Ma la cosa non sembra decollare. In alternativa Martina dovrebbe accettare un mandato a tempo, fino al congresso del 2019, e un vice: Luca Lotti. Se non si troverà un accordo su Martina l'assemblea potrebbe decidere di convocare il congresso straordinario. Per dare il tempo a Renzi che controlla non solo i gruppi parlamentari ma anche l'assemblea (almeno il 50%, assicurano) di decidere su chi puntare. Ma la linea nel Pd continua a darla Matteo Renzi. Ed è quella ribadita in direzione, il giorno delle sue dimissioni. «Nessun dialogo con M5S e Le-



Il segretario reggente Maurizio Martina e il senatore Matteo Renzi



Andrea Orlando

LA CASSAFORTE DELLA REGIONE

Arrestato l'ex presidente di Finpiemonte

Svolta nell'inchiesta su Finpiemonte, la cassaforte della Regione Piemonte. Arrestato Fabrizio Gatti, che della finanziaria è stato vicepresidente e, dal 2014 al 2016, presidente. Le accuse: peculato continuato, aggravato dal rilevante danno patrimoniale. Un'inchiesta scattata dopo il controllo sui conti della società voluto dall'attuale presidente, Stefano Ambrosini, e la denuncia della Regione guidata da Chiamparino. Manager di area Pd ma apprezzato anche dal

centrodestra che lo aveva nominato nel cda di Finpiemonte, Gatti era finito indagato per ammanchi nei conti della finanziaria regionale. 6 milioni di euro, trasferiti secondo il pm da un conto corrente svizzero di Finpiemonte a due società amministrate da persone legate al manager. Il pm sospetta che i soldi siano stati utilizzati per coprire i debiti di una società, di fatto amministrata da Gatti, sull'orlo del fallimento per un investimento in un immobile che voleva trasformare in una palestra per vip.



Lorenzo Guerini

ga». Almeno fino al secondo giro di consultazioni visto che l'ex segretario non sembra convinto che l'asse Lega-M5S reggerà. E a quel punto i giochi si riapriranno. Renzi parlerà all'assemblea. E il suo non sarà un discorso di commiato. La sua linea è contestata da Orlando e Franceschini ma anche da una parte di renziani che chiedono di vedere le carte del M5S. Magari solo per lasciare ai grillini il cerino della fallita trattativa.

In ogni caso il Pd dopo il tracollo elettorale è sempre più diviso. Sull'orlo di una crisi che potrebbe anche portare a una

nuova scissione. Tra i dirigenti dem volano insulti via social. «Se Renzi pensa che la colpa della sconfitta non sia sua ma mia o dei cambiamenti climatici ritiri le dimissioni, sennò consenta a Martina di esercitare il suo incarico», dice Orlando convinto che la posizione di Renzi crei sconcerto. «Orlando vuole che Renzi si ritiri a vita privata senza diritto di parola», replica Michele Anzaldi. La tensione cresce. Provano a farla calare diversi «pontieri». «Diamoci tutti una calmata», dice Guerini. «Chiedo di fermare discussioni e polemiche sbagliate e di restare concentrati sul lavoro, continuo a pensare che al Pd non servano conte interne e penso che l'Assemblea debba essere il momento della consapevolezza e del rilancio: chiedo unità e offro collegialità perché abbiamo bisogno di questo e non di dividerci», dice Maurizio Martina. In mattinata anche per ricucire con l'ex segretario il reggente chiude ogni possibilità di dialogo con i M5S. I Cinquestelle, dice, la finiscano con la logica dei due forni, come se non contassero niente e programmi e ideali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il timing

Principali scadenze in arrivo



ANSA centimetri

A Grande Richiesta,
la Promozione prosegue
fino a sabato 28 aprile!



Gli AFFARI D'ORO continuano in via Mercatovecchio, a Udine. Ancora per un mese, con le Brillanti Follie Croatto hai tutto quello che vuoi - **ma proprio TUTTO!** - con sconti dal **25% fino al 60%** sull'intero assortimento. Fai presto!

CROATTO
1901

Brillanti Follie. Continua

TUTTO, ma proprio TUTTO
con sconti dal **25 al 60%**

CROATTO 1901, Via Mercatovecchio 11, Udine - Tel. 0432 502248

VERSO IL VOTO

Il Governo a Roma passa per il Friuli

L'esito elettorale potrebbe avere effetti sui rapporti Lega-M5s
Di Maio: spero di no. Giorgetti: sintesi difficile prima del 29 aprile

UDINE

Un occhio a Roma, un altro a Nordest (ma pure, nel suo piccolo, al Molise). Mai come questa volta, infatti, il destino del Fvg pare intrecciarsi con quello del Governo nazionale.

La certificazione definitiva dell'attenzione, in fondo, è stata data da **Luigi Di Maio** con il leader del M5s che, recentemente, ha spiegato di augurarsi che le Regionali non entrino «nel dibattito sul Governo». Difficile, anche se certamente non impossibile, che l'auspicio del numero uno pentastellato – il quale peraltro domani sarà in Valle d'Aosta per la raccolta firme in vista, *ça va sans dire*, delle Regionali – diventi realtà. In fin dei conti una manciata di giorni prima era stato il vice di **Matteo Salvini**, **Giancarlo Giorgetti** a spiegare che difficilmente la sintesi, per creare un nuovo esecutivo, si sarebbe trovata prima del voto

nelle "periferie".

Certo, tra il dire e il fare c'è di mezzo – e non è banale – il Quirinale e **Sergio Mattarella**, ma è evidente come gli interessi, e gli intrecci con il Fvg, siano parecchi. Nel caso in cui vincesse il centrodestra, infatti, Salvini si troverebbe a fare pesare, a Roma, il controllo di fatto di gran parte del Nord Italia – cioè la parte produttiva del Paese – e in più con un **Giovanni Toti** già da tempo allineato al "capitano". Se, poi, all'interno della coalizione la Lega dovesse confermare il sorpasso – o meglio il doppiaggio – nei confronti di Forza Italia, allora infliggerebbe un altro colpo al già traballante ruolo di **Silvio Berlusconi** perché il risultato arriverebbe quasi due mesi dopo quello delle Politiche e avrebbe, dunque, un peso non indifferente.

È palese, inoltre, come un discorso simile vada fatto anche per il M5s con Di Maio che, nel

caso, potrebbe vantare nei confronti del Colle il primo scalpo di peso regionale della storia pentastellata – peraltro al Nord –, ma pure per il Pd per il quale conquistare (di nuovo) il Fvg avrebbe lo stesso effetto benefico di un pacchetto di vitamine in pieno cambio di stagione.

La partita, insomma, è quantomai interessante e non per nulla, nelle prossime tre settimane, si attende una calata di "big" romani. Lunedì arriva Salvini – e ha già promesso il bis prima del 29 aprile –, Forza Italia dovrebbe schierare il presidente del Parlamento europeo **Antonio Tajani**, la capogruppo alla Camera **Mariastella Gelmini**, ma spera di convincere anche il "capo" – leggasi Berlusconi – a una toccata e fuga a Nordest, mentre i grillini stanno "premendo" su Di Maio per provare a tirare la volata al partito. Il Pd? Per il momento non pervenuto. (m.p.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Profughi, Fedriga vuole più controlli ai confini

Pienone alla convention a Udine con Bini di ProgettoFvg
Promesso un piano di ristrutturazione delle case Ater

di Viviana Zamarian

UDINE

Preannuncia un piano di riqualificazione urbanistica delle case Ater («per far ripartire l'economia») e una revisione delle graduatorie per l'accesso «che dia priorità ai cittadini del Fvg». E più controlli ai confini per fermare «l'immigrazione clandestina che la Regione sta subendo via terra». Il candidato del centrodestra **Massimiliano Fedriga**, ieri alla convention di Progetto Fvg per una Regione Speciale del leader **Sergio Bini** a cui hanno preso parte circa 500 persone, ha tuonato contro il governo Serracchiani. «La prima cosa che doveva fare una Regione coscienziosa – ha affermato – era chiedere al governo di controllare i confini come fa l'Austria o l'Ungheria. Invece di pretendere più legalità abbiamo fatto entrare chiunque non sapendo chi fosse, lasciandolo girare per il territorio attraverso l'accoglienza diffusa». Critica le Uti, critica soprattutto la riforma sanitaria «che ha creato una situazione che rischia di esplodere. Non è una regione dignitosa quella in cui viene meno il diritto alla salute. Non sono quello che promette 100 euro al mese fino ai 18



Massimiliano Fedriga con Emanuele Zanon e Sergio Bini di Progetto Fvg

anni. Dobbiamo essere consapevoli delle sfide difficili da affrontare insieme, per una dare prospettiva diversa al Fvg». Per Bini priorità sono «il lavoro, partendo dal tessuto imprenditoriale della regione, la riduzione della burocrazia e la sicurezza».

FINANZIAMENTI PUBBLICI

Panariti, dura replica a Morgera «In Fvg ricerca all'avanguardia»

UDINE

«Il candidato presidente dei pentastellati non sa che cosa è successo in Fvg negli ultimi cinque anni, e parla di università, ricerca e innovazione come fosse un passante. Invece il **Alessandro Fraleoni Morgera** è un ricercatore universitario che partecipa a progetti di ricerca finanziati con fondi regionali ed europei e dovrebbe conoscere anche l'impegno finanziario che questa giunta ha assunto per il Sincrotrone, cioè per la struttura dove ha lavorato. Beata ignoranza o maleducazione?».

Così l'assessore alla Ricerca **Loredana Panariti**, replicando ad **Alessandro Fraleoni Morgera**,

candidato M5S alla presidenza della Regione, che aveva parlato di una «totale sottovalutazione dei centri di ricerca dovuta all'assenza di una visione strategica e complessiva per il tessuto produttivo del Fvg».

«La Regione ha investito 4 milioni di euro solo sul sistema Argo in cui – ha spiegato Panariti – l'interazione tra ricerca e industria è fattore trainante per realizzare un sistema industriale basato sull'innovazione e sull'aumento della produttività, per generare nuovi posti di lavoro, attraverso l'interazione tra ricerca e industria. Argo è il primo accordo fatto in Italia tra una Regione, Miur e Mise, con la partecipazione di partner privati».

LA MOBILITAZIONE

Dem, oggi al via i 100 banchetti per il rush finale di Bolzonello

UDINE

«Saremo in 100 piazze del Fvg con 100 banchetti, per ascoltare le persone e proporre la nostra idea di regione per i prossimi anni, puntando in particolare su quattro temi: lavoro a tempo indeterminato, sostegno alla natalità, scuola regionale, legalità e decoro».

Così il segretario regionale del Pd, **Salvatore Spitaleri**, annuncia la mobilitazione del partito in vista delle Regionali, che inizierà oggi e impegnerà tutti i candidati, i dirigenti e i militanti del Pd fino a fine aprile, in parti-

colare nei tre sabati del mese: il 7, il 14 e il 21 aprile.

Grazie all'aiuto di centinaia di volontari verranno distribuiti oltre 30 mila volantini, che riportano quattro messaggi a sostegno di **Sergio Bolzonello**: la proposta dei 100 euro al mese dalla nascita fino ai 18 anni; la defiscalizzazione per i contratti a tempo indeterminato; la regionalizzazione della scuola, per renderla più aderente alle necessità dei ragazzi del Fvg e del territorio; la richiesta allo Stato di margini più ampi di autonomia nella gestione di tutto ciò che riguarda sicurezza, legalità e decoro.

IN BREVE

FORZA ITALIA

Savino: Pd non in corsa occhio ai pentastellati

«In questo momento non ci preoccupa la corsa del Pd anche perché, sempre di più, sta dimostrando di essere un incidente di percorso per questa Regione. Il problema oggi è il M5s che, nascondendosi dietro alla rivendicazione di tagli ai vitalizi, che non ci sono più, pensa di mascherare il vero nodo che non hanno alcuna esperienza e competenza amministrativa». Parola di **Sandra Savino**, parlamentare e coordinatrice Fvg di Fi.

IL CARROCCIO

Zilli: dalla sinistra solo lavoro precario

«**Sergio Bolzonello** si vanta del meraviglioso lavoro svolto e parla di aumento di posti di lavoro, ma forse non si è accorto che la gran parte dei contratti siglati nell'ultimo periodo segna il boom del ritorno al precariato». **Barbara Zilli**, consigliere regionale della Lega e in corsa per un altro mandato a Palazzo, commenta così le dichiarazioni rese da **Bolzonello** sull'occupazione.

I DEMOCRATICI

Iacop: «È finito il tempo del fasin di besoi»

Secondo **Franco Iacop**, candidato del Pd, in Fvg «è da tempo stato superato il concetto del fasin di besoi» perché «in un contesto di ripresa dalla crisi e di crescita dell'economia della regione giocano un ruolo fondamentale le relazioni che il Fvg è capace di intrattenere con l'estero, in primis con i Paesi limitrofi».

Prix Qualità Italiana
Fino al 16 Aprile

1+1 PAGHI GRATIS
PAGHI UNO, L'ALTRO È GRATIS

SCONTO* 30% SU TUTTA LA FRUTTA E VERDURA SFUSA SABATO E DOMENICA

CIRIO
Polpa Finissima
CIRIO g. 400
1 PEZZO € 0,98
2 PEZZI € 0,49 AL PEZZO

MARUZZELLA
Tonno all'olio di oliva
g. 80 x 2
(a 92 x 2 spicciolisti)
al kg € 13,95
1 PEZZO € 2,84
2 PEZZI € 1,42 AL PEZZO

Mozzarella Buonsapore
g. 100
al kg € 4,40
1 PEZZO € 0,88
2 PEZZI € 0,44 AL PEZZO

Acqua BEBER
Naturale
ml 1500
al litro € 0,27
1 PEZZO € 0,27
2 PEZZI € 0,14 AL PEZZO

UDINE Via Leopardi, 42 **UDINE** Viale Tricesimo, 266/B **GEMONA** Via Bariglaria, 140
TOLMEZZO Via della Cooperativa, 7 **VILLASANTINA** Via Battisti, 33

MEGAVISION

Optic Store



— LENTI MEDIA DISTANZA — DA 0 A 100 CON UNALENTE

* Prezzo valido per una lente media distanza organica in CR39 con antiriflesso, resistente ai graffi e con correzioni definite, in uno dei seguenti punti vendita Megavision Optic Store:

CIVIDALE DEL FRIULI
Corso Mazzini, 5

GEMONA DEL FRIULI
Via Burgi, 65

LATISANA
P.zza Indipendenza, 70/2

MANIAGO
Via Fabio di Maniago, 9

MONFALCONE
Piazza della Repubblica, 17

REANA DEL ROJALE
S.s. Udine - Tricesimo

ROVEREDO IN PIANO
Via Brentella, 53/A

SAN GIORGIO DI NOGARO
Centro Commerciale Acquazzurra

TOLMEZZO
P.zza XX Settembre, 3

UDINE
Viale Tricesimo, 206

Ci puoi trovare anche a:

CASTELFRANCO VENETO (TV)

PONTE DI PIAVE (TV)

SAN DONÀ DI PIAVE (VE)

TRICHIANA (BL)



Tutte le informazioni che stai cercando sul nostro sito
WWW.MEGAVISIONOPTIC.IT

Il vicepresidente denuncia un «**enorme problema di rispetto delle regole** visto che l'**ex capogruppo** è sempre sulle **tv nazionali**»

di **Mattia Pertoldi**
UDINE

Sergio Bolzonello alza il livello dello scontro nei confronti del suo principale competitor, Massimiliano Fedriga evidenziando la sensazione, a più o meno tre settimane dal voto del 29 aprile, che il (lungo) rush finale delle Regionali sia destinato a diventare particolarmente bollente. Certo, sul territorio il vicepresidente della Regione prosegue negli incontri con categorie e semplici cittadini, ma a differenza del passato, questa volta, lascia ampiamente da parte il fioretto per giocare di spada.

Bolzonello, si dice in giro che lei sia particolarmente infastidito dal fatto che Fedriga abbia scelto, in campagna elettorale, di ridurre al minimo i confronti diretti. È vero?

«Io mi permetto soltanto di sottolineare come esista un problema, enorme, di par condicio vista la sua presenza, praticamente quotidiana, sulle televisioni nazionali. In questi anni si è ripetuto, come un mantra, che Debora Serracchiani era sempre a Roma, da dove peraltro sono arrivati miliardi di finanziamenti a favore del Fvg. Bene, adesso sappiamo già che, in caso di vittoria del centrodestra, Fedriga qui non ci sarà mai».

Alla fine, dicono in tanti, quella del leghista è una precisa strategia politica che esiste, in Italia, almeno dal 1994: se pensi di essere in vantaggio, riduci al minimo i confronti, e resta tra la gente, perché hai soltanto da perdere...

«Mah, capisco il non essere ovunque. È impossibile per ognuno di noi, ma a me piacerebbe, per rispetto dei cittadini del Fvg, incontrarlo in una sorta di uno contro uno politico. All'interno di un teatro, o scelga lui dove visto che per me è indifferente, a discutere di programmi, di futuro della regione, senza trincerarsi dietro a facili slogan oppure mandare altre persone a fare le sue veci».

Si riferisce a Riccardo Ric-

Nome	Sergio Bolzonello
Data di nascita	14 gennaio 1960
Luogo di nascita	Pordenone
Residente a	Pordenone
Titolo di studio	Diploma di scuola superiore (ragioniere)
Stato Civile	Coniugato, due figli
Impiego	Commercialista
Ultimo reddito dichiarato	178 mila euro lordi



[Firma]

VERSO IL VOTO » L'INTERVISTA

Bolzonello: rischiamo l'annessione al Veneto

Il candidato del centrosinistra si scaglia contro Fedriga e il centrodestra
«Se vince il leghista, il Fvg sarà sacrificato agli interessi del Carroccio»

cardi, possibile vicepresidente in caso di vittoria del centrodestra?

«Sì, ma sia chiaro che il problema non è Riccardi. Non la persona in sé, né il politico con il quale ci siamo confrontati negli ultimi cinque anni in Consiglio. Io non ho alcun problema a discutere con lui, ma contesto il metodo, la forma. I confronti si fanno tra candidati, altrimenti tutti noi possia-

mo farci sostituire da tecnici, anche se non avrebbe alcun senso perché i cittadini devono scegliere, e votare, il prossimo presidente, non un esperto».

Fedriga utilizza, lecitamente, il trend nazionale della Lega e lo stesso fa Alessandro Fraleoni Morgera con il M5s. Lei, invece, pensa di essere penalizzato da un Pd che, a Roma, pare immobile?

«Anche questa è una strumentalizzazione mediatica. Il Pd ha compiuto una scelta precisa che io condivido. Le elezioni sono state vinte dal centrodestra e dal M5s. Ci pensino loro a creare un esecutivo e voglio proprio vederli governare. Auguri, perché questa volta non tocca a noi».

Lei però viene accusato di nascondere tout court il simbolo dem...

«Il giorno dopo la sconfitta del 4 marzo potevo arrendermi oppure reagire. Ho scelto la seconda strada avviando l'affissione dei cartelloni elettorali per le Regionali. Non avevamo, però, ancora chiuso l'accordo con Open-Sinistra Fvg e quindi cosa avrei dovuto fare? Attaccare qualcosa di monco? Ho deciso di metterci la faccia, come sempre, e di andare avanti. La verità è questa».

Lei parla spesso di rischi per il Fvg in caso di successo di Fedriga. Quali sarebbero?

«Intanto quello di assistere a una guerriglia continua, per cinque anni, delle diverse anime, opposte tra loro, che compongono la coalizione, come sta avvenendo a Roma. Oltre a questo, sarebbe dannoso lasciare in mano la Regione a una persona che ha maturato una buona esperienza parla-

IL RITRATTO

di STEFANO POLZOT

Grinta e determinazione, ma anche un carattere a doppia faccia: spigoloso e impulsivo come pochi ed empatico con la gente, uno dei segreti della sua popolarità. Nel primo caso ne sanno qualcosa coloro che devono sopportarlo nelle tribune dei campi da calcio del "suo" Pordenone e si ode ancora in municipio l'eco delle sue sfuriate così come i sibili dei telefonini lanciati contro i suoi assessori.

Carattere formato durante una vita da gavetta, a partire da quella di garzone nella bottega di formaggi del padre, originario del Montello, in piazza XX Settembre a Porde-

Dal calcio alla politica, una vita in salita

Garzone col padre, le partite al Don Bosco, poi giovanissimo assessore con Cardin

none. Lavoro in negozio che in gioventù ha accompagnato inseguendo il pallone sul polveroso campo del Don Bosco. Nel frattempo le scuole serali per diventare ragioniere, l'abilitazione da commercialista, la pratica in uno storico studio cittadino, quindi l'attività in proprio con alcuni soci e la moglie Patrizia, l'unica, dicono, in grado di domare le sue asperità.

Tornando alle passioni, quella del calcio si è unita alla politica anche in questo caso seguendo, fin da giovane, una strada impervia. Non la Dc,

LA PATENTE DI SINDACO
La piena legittimazione coi piedi nel fango dell'alluvione

non il Pci, non la terza via socialista, ma il piccolo partito Liberale e in più nella componente gobettiana di sinistra, se così si può chiamare, alla corte di Valerio Zanone, lontano dalla destra alto-borghese, confindustriale e un pò reazionaria. Nonostante tutto, al-

MISTER 10 MILA PREFERENZE
Ha lavorato da subito per costruirsi il dopo-Serracchiani

la fine degli anni Ottanta, coi calzoni ancora corti, diventa assessore al Bilancio di Alvaro Cardin, il popolarissimo sindaco di allora. Pacche sulle spalle, carezze ai bambini, un sorriso per tutti uniti a una fine capacità politica quella di Alvaro. Il crollo della Prima

Repubblica, però, lo travolge, ma non il suo giovane assessore che intraprende la lunga marcia nel deserto degli anni Novanta tra laboratori moderati di centrosinistra e una mini tappa nei Verdi Colomba dell'amico e radicale storico Mario Puiatti, mentre molti suoi colleghi professionisti inseguivano il sogno berlusconiano..

Nel 2001, al disastroso epilogo dell'era pasiniana, la grande occasione: fonda una lista civica con il suo consulente politico e futuro braccio destro amministrativo, l'ex



Pci riformista Gianni Zanolin, e incassato il sì di Ds e Margherita si candida. Ma, accanto al rampante centrodestra, trova il redivivo Cardin, più forte che mai, in odore di ri-



Bolzonello con Lovisa e sopra, nella foto Petrussi, al Messaggero Veneto

mentare, da rispettare, ma che di amministrazione, e dei nostri territori, non sa nulla».

Ed è sempre convinto che la Specialità del Fvg sarebbe a rischio?

«È un ragionamento quasi matematico. Qui rischiamo l'annessione al Veneto in nome di una visione complessiva leghista che guarda al Fvg soltanto come a una pedina. D'altronde, e lo ha detto chiara-

mente Giancarlo Giorgetti, a Roma non si sta creando il Governo in attesa delle Regionali. Perché il peso di un Nord interamente a trazione leghista avrebbe un impatto devastante. E da noi è evidente che, così come è stata sacrificata la candidatura di Riccardi sull'altare dello scacchiere nazionale, l'Autonomia del Fvg verrebbe totalmente azzerata per privilegiare gli interessi complessi-

vi della Lega al Nord, a partire ovviamente da quelli di Veneto e Lombardia. Le prove, d'altronde, ci sono già».

Può spiegarsi meglio?

«Basta andare a rileggersi il modello che propone Fedriga per la sanità per capirlo. Per anni ci hanno accusato di macelleria sociale. E cosa sarebbe, allora, quella del Veneto dove Luca Zaia sta chiudendo dieci ospedali e dove, soltanto negli ultimi tempi, una cinquantina di medici si è dimessa per passare nel settore privato? Questi sono fatti, non chiacchiere».

Da qui al voto resta meno di un mese di tempo. Come pensa di convincere i friulani a ribaltare il risultato delle Politiche?

«Continuerò a fare campagna elettorale basandomi su idee concrete, senza slogan, ma raccontando il mio progetto di regione avanzando proposte concrete con coperture certe, come ho sempre fatto in questi mesi. Partecipando a tutti i confronti e, soprattutto, stando tra la gente. Mi muoverò, cioè, come sono abituato da tutta la vita: lavorando. Anche in politica non esistono scorciatoie, a parte per qualcuno che ha dalla sua parte qualche televisione romana in più».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

➔ IL TESTIMONIAL

«Per lui migliorarsi è la parola d'ordine»

Il racconto di Giovanni Franchin che lo conosce fin da bambino
«Punta sempre ad alzare l'asticella, dando il massimo ogni giorno»

di Viviana Zamarian

UDINE

Se lo ricorda da ragazzino dietro al banco del negozio di alimentari dei genitori. «Io frequentavo il liceo scientifico a Pordenone e lui era già impegnato ad aiutare la famiglia e a lavorare sodo». Se lo ricorda poi giocare con il Don Bosco. E proprio lì, su quel campo di calcio, che anni dopo l'amicizia tra Giovanni Franchin, oggi direttore del Cro di Aviano e Sergio Bolzonello, candidato presidente del centrosinistra, si rafforza. In campo ci sono i loro figli. «Quella di Sergio per il calcio - racconta - non è una semplice passione di un tifoso, ma di un grande conoscitore dello sport come fenomeno sociale attraverso cui interpretare la società». Insieme hanno condiviso dieci anni in Consiglio comunale a Pordenone. Quando ha concluso il suo secondo mandato da sindaco gli ha regalato il libro «Io sono Achille» di David Malouf. «È da sempre un grande lettore e conoscitore di autori importanti - dice Franchin - e ha un amore sconfinato per la lettura. Ed è anche un intenditore di Tex Willer».

Sergio che non si accontenta mai del risultato raggiunto. Che punta sempre ad alzare l'asticella. «Di lui mi ha sempre colpito questa sua grande volontà di migliorarsi continuamente - spiega - non riesce a vedere le cose se non in termini di divenire. Lui non si ripete mai e questo non è da tutti. Perché sono pochi quelli veramente disposti a migliorarsi. Sergio dà il massimo, sempre, 24 ore al giorno perché lui sa che cosa significa faticare». La passione per il calcio, per i libri («adesso soprattutto di poesie, ama leggere Pierluigi Cappello»), per il territorio. «Basta accompagnarlo in corso Garibaldi per capirlo - racconta Franchin -. È un amore sincero e profondo e



Il medico Giovanni Franchin

Ha due grandi passioni per il pallone e la lettura ed è un intenditore di Tex Willer

Il suo pregio è la sensibilità nei confronti di chi soffre. Il difetto? Tifa Milan

non solo per il pordenonese ma per tutto il Friuli. Quell'amicizia nata sui campi di calcio negli anni è diventata un rapporto profondo, fatto di stima e fiducia reciproca. «Sergio ti dice in faccia quello che pensa - racconta il direttore - e a volte, lo ammetto, può avere un carattere un po' spigoloso ma ha sempre avuto il coraggio di chiedere scusa, cosa non molto frequente».

La sua qualità principale? gli chiediamo. «Senza dubbio - risponde - è la sua capacità di essere sensibile al dolore. E io lo vedo ogni volta che viene al Cro per trovare e salutare delle persone che conosce. Ha una grande sensibilità per chi è più fragile e riesce a partecipare alla sua sofferenza in modo genuino e sincero, assolutamente non retorico. Questo lo si percepisce subito». E il difetto? «Non ho dubbi, la sua "fedeltà" milanista che non condiziona affatto da tifoso dell'Udinese» aggiunge sorriden-

do. Se li ricorda bene i dieci anni di Bolzonello alla guida della città di Pordenone «visiti con la sua incredibile energia, con la capacità di saper gestire le più diverse situazioni, con la sua grande sensibilità, con la sua capacità di fare squadra». «E devo dire - aggiunge - che ha sempre avuto un grande sostegno dalla moglie Patrizia e dalla sua famiglia». Se lo ricorda quando, emozionato, nel 2002 conferì a Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la medicina, la cittadinanza onoraria di Pordenone. E ancor di più quando l'ex senatrice a vita gli disse: «Quello che avete fatto per me è bellissimo, la sua è una splendida città che mi ha accolto generosamente». «Sergio - dice - è stato un ottimo amministratore per Pordenone e sono sicuro che lo sarebbe per l'intera comunità friulana». Punta a migliorarsi, del resto. Sempre.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



vincita. Complice una campagna della destra su una sua presunta ineleggibilità, ad Alvaro sfugge il ballottaggio. Sorride, ma gliela farà pagare cara a conclusione di infinite



Bolzonello, a sinistra, con la giunta Cardin; sopra nel 2002 durante l'alluvione

con rito di stretta osservanza democristiana - trattative. Sceglie il giovane allievo rispetto al leghista Alberto Scotti e contribuisce ad eleggerlo. Un "padre" politico troppo in-

gombrante per il neo sindaco, ma ci pensa un fato drammatico a legittimarlo. Nel 2002 mezza Pordenone finisce sott'acqua. Lui non si scoraggia: indossa la giacca della

protezione civile, infila gli anfibii e per giorni gira la città in barca, coordina i soccorsi, fa appello alle istituzioni. È la piena legittimazione: coi piedi nel fango inizia la marcia trionfale. Inaugura il nuovo teatro comunale, realizza 280 milioni di opere pubbliche grazie al sostegno di Riccardo Illy nella cui giunta siedono i potentissimi assessori Gianfranco Moretton e Lodovico Sonogo. La riconferma, nel 2006, è scontata. Ma cinque anni dopo, esauriti i due mandati di legge, sono dolori: Zanolin vuole candidarsi e lui non ci crede. Il divorzio è doloroso e lascia tracce profonde. Bolzonello sceglie lo sconosciuto manager Electrolux Claudio Pedrotti. Ma già in finire di campagna elettorale i rapporti si incrinano e appe-

na eletto il neo sindaco si smarca così come Bolzonello fece con Cardin. Si vendicherà cinque anni dopo.

Nel frattempo ritorna alla professione ma i confini del Noncello sono troppo limitati per le sue ambizioni. Fa due anni di allenamento per candidarsi alle regionali del 2013. Il vento è controcorrente spinto dalla non vittoria di Bersani alle politiche e dai travagli dem. Il giorno del voto lui e Serracchiani (corsi e ricorsi) temono di arrivare terzi. Non va così, grazie alle divisioni nel centrodestra, e Bolzonello, sospinto da quasi 10 mila preferenze, ha il posto vicario di diritto.

Capolinea? Tutt'altro. Di nuovo giù a testa bassa, fin dal primo giorno. Con Serracchiani ascesa agli onori del Pd

nazionale, l'obiettivo è la successione nel 2018. Per farlo sale sul carro di Renzi, dopo essere stato plenipotenziario pordenonese del «we care» veltroniano, annacqua il suo doppio ruolo civico, fonte di molti scontri, e, da buon maratoneta, macina chilometri, relazioni oltre il suo giglio magico, provvedimenti. Ingoia rospi come il no al nuovo ospedale di Pordenone in Comina, ma fa buon viso a cattivo gioco. È il vento che cambia - altro che Burian - a favorirlo a fine partita: molti aspiranti concorrenti nel Pd si mettono sottocoperta e gli agevolano la strada.

Richiamando il 2013, lui ci crede nella possibilità del sorpasso sul centrodestra. Avrà ragione? Poche settimane e il verdetto sarà sciolto.

di Andrea Visconti
NEW YORK

Nuova sfida del presidente Donald Trump lanciata sia alla Russia che alla Cina, sul fronte delle azioni commerciali punitive. Trump ha infatti annunciato che nei confronti di Pechino intende aggiungere nuovi dazi sui prodotti d'export cinese per un valore complessivo di 100 miliardi di dollari. In aggiunta a quelli annunciati solo due giorni prima di 50 miliardi di dollari su un elenco di 1.300 prodotti cinesi. Mosca invece viene punita attraverso gli oligarchi russi vicini a Putin che operano in settori chiave: l'energia e le banche. Una vera e propria guerra commerciale.

Il dipartimento del tesoro di Washington ha infatti annunciato di avere preso di mira sette oligarchi russi e diciassette alti funzionari governativi, oltre a dodici grandi imprese russe. Fra gli individui colpiti dalle misure c'è anche Kirill Shamalov, marito della figlia di Putin. Quest'ultimo particolare solleva un importante interrogativo: è possibile che, nella prevedibile reazione da parte di Mosca arrivino misure che avranno un effetto sugli affari del genere di Trump? Jared Kushner è infatti consigliere speciale del presidente ma il business immobiliare di famiglia ha diramazioni in molte parti del mondo. A livello pratico, i sette nababbi russi hanno congelati i loro interessi negli Usa e c'è il divieto da parte di qualsiasi persona o società negli Stati Uniti di condurre affari con loro.

Con questa azione, l'amministrazione Trump vuole punire i più ricchi oligarchi russi che si sono arricchiti grazie alle loro

GLI SCENARI INTERNAZIONALI

Trump sanziona oligarchi russi

Tutti uomini vicini a Putin. Annunciata nuova ondata di dazi alla Cina. Reazione negativa di Wall Street



Vladimir Putin

Il Tesoro accusa: «Questi individui approfittano di un sistema corrotto»

connessioni al governo autoritario di Putin. «Il governo russo opera favorendo in modo sproporzionato gli oligarchi e le élite», ha detto il capo del Dipartimento del Tesoro Steven Mnuchin aggiungendo che «questi individui che profitano di un sistema corrotto non saranno più isolati dalle conseguenze delle azioni destabilizzanti del loro governo».



Il presidente cinese Xi Jinping e quello americano Donald Trump durante la visita dello scorso novembre in Cina

Nessun riferimento specifico invece agli cyber attacchi che hanno destabilizzato le elezioni Usa, oppure, alle azioni politiche e militari condotte da Mosca in Ucraina e in Siria. «Abbiamo fiducia che queste misure eserciteranno pressione sulla Russia al fine di correggere comportamenti che vanno cambiati», ha affermato in tono generico la portavoce del Tycoon re-

spingendo l'idea che sia la prima volta che l'amministrazione Trump critica il governo russo. Anzi, insistendo che era già da qualche tempo che la Casa Bianca stava lavorando sull'imposizione di queste sanzioni.

Nel mirino della Casa Bianca ci sono, oltre al genero di Putin, Vladimir Bogdanov e Igor Rotenberg, alti funzionari nel settore petrolifero, e Suleiman Keri-

mov, un finanziere considerato vicinissimo a Putin. Ci sono inoltre Andrei Skoch, vice-presidente della Duma russa e Victor Vekselberg, capo di della società d'investimenti, Renava Group.

Lo stesso giorno in cui gli oligarchi russi sono finiti nell'occhio del ciclone, Donald Trump ha anche annunciato l'escalation del confronto commerciale con la Cina, un passo intrapreso

a seguito della decisione di Pechino di penalizzare gli Stati Uniti con dazi. «Anziché cercare di rimediare la sua condotta, la Cina ha scelto di danneggiare l'agricoltura e la manifattura americana», ha detto il presidente precisando di avere dato disposizione al ministro del commercio di identificare ulteriori prodotti di export cinese su cui imporre nuovi dazi d'importazione.

Intanto, la possibilità di una guerra commerciale tra Usa e Cina, evocata per la prima volta esplicitamente dal segretario americano al Tesoro, Steven Mnuchin, ha mandato in tilt gli investitori. Wall Street ha reagito in modo negativo con l'indice industriale del Dow Jones che ieri è arrivato a perdere oltre 700 punti. Questo, nonostante la Casa Bianca continui a ribadire che l'obiettivo non è una guerra a colpi di dazi, ma solo un riequilibrio degli squilibri commerciali tra le due più grandi economie al mondo. Ma Gao Feng, ministro del commercio di Pechino, ha reagito alle intenzioni di Washington dichiarando che il suo governo è «pronto a tutto», se costretto a difendere i propri interessi commerciali.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



MOBILIA a PALMANOVA

presenta

“FREE FRIDAY”
ti regaliamo una cucina
CREO mod. Jey
da **€ 3.600,00***

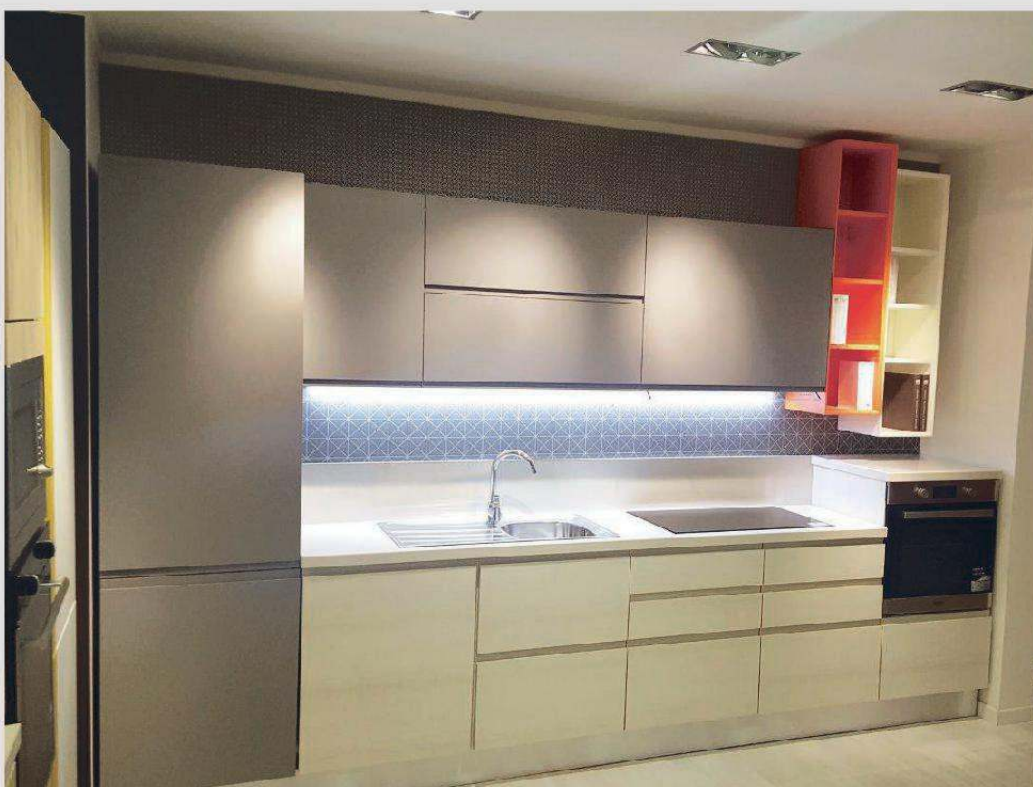
Nella serata di **venerdì 13 aprile** dalle ore 19.00
fra tutti i partecipanti sarà estratta una cucina di mt. 3,6
completa di elettrodomestici INDESIT (vedi foto)

* VEDI REGOLAMENTO NEL SITO WWW.MOBILIAGROUP.IT

Evento in collaborazione con



**Il nuovo concetto di Enoteca
a Buttrio: dove trovi vino e moda!**



PALMANOVA Via Mazzini, 2 - Tel. 0432 920331
info@mobiliagroup.it - www.mobiliagroup.it

TELAVIV

Un altro venerdì di sangue al confine tra Gaza e Israele: almeno sette palestinesi (altre fonti parlano di 5) sono stati uccisi dall'esercito israeliano nei violenti scontri con i manifestanti, che hanno causato anche più di mille feriti, tra cui 25 gravi. Il presidente palestinese Abu Mazen ha condannato «le uccisioni e la repressione svolte dalle forze di occupazione israeliane a fronte di una manifestazione di massa pacifica».

Mentre Israele - che ha addossato ad Hamas la responsabilità dei morti per aver mandato 20mila dimostranti al confine - ha denunciato lanci di pietre, ordigni esplosivi, molotov e «molteplici» tentativi di infiltrazioni nello Stato ebraico oltre la barriera difensiva, dietro la quale ci sono i kibbutz, in un'area dichiarata «zona militare chiusa». Centinaia di copertoni sono stati dati alle fiamme e alte colonne di fumo si sono levate per tutto il giorno nei cinque punti teatro degli scontri per nascondere la visuale ai tiratori scelti israeliani.

Il grosso degli incidenti si è verificato dal primo pomeriggio, alla fine delle preghiere del venerdì nelle moschee, ma già dalla mattina era cominciato l'afflusso nei pressi dei reticolati ed erano stati appiccati i primi fuochi ai copertoni. Alcuni dei principali dirigenti di Hamas si sono uniti ai dimostranti per schierarsi in prima linea presso il confine: tra questi Mahmud al-Zahar e il capo della sicurezza nella Striscia, il generale Tawfiq Abu Naim.

Il capo di Hamas a Gaza Yahya Sinwar ha detto che i pale-

Venerdì di sangue a Gaza Sparano sui palestinesi

Scontri tra manifestanti ed esercito israeliano: almeno 7 vittime, mille i feriti
Gerusalemme accusa Hamas ma l'Onu denuncia: «Uso eccessivo della forza»



Un momento degli scontri nella Striscia di Gaza al confine con Israele

stinesi che partecipavano alla Marcia del ritorno seguivano «le orme di Yasser Arafat contro l'occupazione». Sul terreno, accanto alle tende erette dalla settimana scorsa in occasione della «Marcia», erano già schierate numerose ambulanze pronte a intervenire, nonché re-

parti dei vigili del fuoco. Secondo fonti locali, i manifestanti hanno bruciato bandiere americane e foto del principe saudita bin Salman, che martedì scorso ha sostenuto che gli israeliani hanno il diritto di vivere nella loro terra. Prima degli incidenti, nel timore di una

replica del sanguinoso bilancio di venerdì della scorsa settimana (le proteste andranno avanti fino a metà maggio), l'Ue, l'Egitto e gli Usa (che hanno invitato i manifestanti a non andare presso i reticolati) hanno fatto appello alla calma.

L'Alto Commissariato per i

diritti umani dell'Onu ha denunciato «l'uso eccessivo della forza» la settimana scorsa da parte dell'esercito israeliano. Nel computo dei morti va calcolato anche un altro palestinese, deceduto ieri mattina in ospedale per le ferite riportate la settimana scorsa. Per quanto riguarda invece gli oltre 1.000 feriti di ieri (tra cui donne e adolescenti), il portavoce del ministero della Sanità a Gaza ha riferito che molti di loro sono stati curati sul campo e altri negli ospedali della Striscia.

«La situazione che si vive in queste ore a Gaza è drammatica e si può risolvere solo con la Pace. Perché senza dialogo e senza comunicazione si continuerà sempre con la violenza. Ognuno indicherà l'altro come colpevole delle violenze». Lo ha detto la cantante israeliana Noa, in Calabria per un concerto, parlando con i giornalisti a margine di una visita che ha effettuato nel campo di internamento di Ferramonti di Tarsia. «Solo con il dialogo, solo con un accordo e con il rispetto si può porre fine a questa tragedia», ha aggiunto Noa.

Bolzaneto, danni per 6 milioni a chi subì abusi al G8



Sei milioni di euro per i danni causati allo Stato in seguito ai risarcimenti pagati a chi subì gli abusi nella caserma di Bolzaneto durante il G8 di Genova nel 2001. Lo hanno stabilito i giudici della Corte dei conti di Genova che hanno condannato 28 persone, tra personale medico-sanitario, appartenenti della polizia, carabinieri e polizia penitenziaria. Tra questi anche Alfonso Sabella (foto), all'epoca dei fatti capo dell'Ispettorato del Dap, che avrebbe dovuto controllare e vigilare affinché non avvenissero violenze e comportamenti scorretti, e il generale Oronzo Doria, ex capo area della Liguria degli agenti di polizia penitenziaria. Gli episodi di violenza avvenuti a Bolzaneto secondo i giudici «hanno determinato un danno d'immagine che forse non ha pari nella storia della Repubblica».

TAKE ME HOME

ORA CONSEGNIAMO A DOMICILIO IN TUTTA UDINE!

ORDINA ONLINE I TUOI PIATTI PREFERITI SU oldwildwest.com

PER TE
SCONTO
10%
codice promo:
UDINE

**Partita in tv? Invita gli amici,
alla cena ci pensiamo noi!**

SERVIZIO ATTIVO TUTTI I GIORNI

0 BEVI O GUIDI

Dimessa da due ospedali bimba muore per un'otite

Brescia: piccola di 4 anni aveva febbre e dolori. Inchieste di procura e ministero A Catania stroncato dal morbilli a 10 mesi. Ora in Sicilia scatta l'emergenza

ROMA

Sarebbe morta per la degenerazione di un'otite che ha causato un ascesso cerebrale. Aveva la febbre e dolori al collo da oltre un mese, ma due ospedali li dopo averla visitata l'avevano dimessa. Nicole aveva 4 anni e abitava a Gottolengo, in provincia di Brescia. I suoi genitori hanno dato l'assenso alla donazione degli organi, ma ora la procura di Brescia ha aperto un'inchiesta sul caso di malasanità. Per il momento, il pm Claudia Moregola non ha effettuato iscrizioni nel registro degli indagati. Non solo. Il ministro della Salute Beatrice Lorenzin ha disposto l'invio di una task force di ispettori ministeriali per accertare cosa è accaduto nelle due strutture che dopo aver visitato la piccola Nicole, la Poliambulanza e l'ospedale di Manerbio, l'hanno rimandata a casa. Solo quando i suoi genitori disperati sono arrivati il 31 marzo all'ospedale civile di Brescia, finalmente c'è stata la diagnosi esatta, ma era ormai troppo tardi. Da una banale infiammazione era



Il pronto soccorso pediatrico dell'ospedale civile di Brescia

infatti insorto un ascesso della fossa cranica posteriore, che è stato poi la causa del decesso della bimba.

Ma ieri un'altra tragica morte di un bambino è stata registrata a Catania dove all'ospedale Garibaldi un piccolo di appena 10 mesi è deceduto

per un'infezione causata dal morbilli. Non si tratta di un caso isolato. Da gennaio, proprio al Garibaldi si sono infatti registrate 218 delle 411 infezioni da morbilli a livello nazionale. Il bimbo era stato ricoverato ad Acireale e trasferito poi nel capoluogo etneo per l'ag-

gravarsi delle condizioni respiratorie e cardiocircolatorie. Non ci sono certezze sul fattore contagio, sottolineano i medici, ma la madre avrebbe contratto il morbilli. Il bimbo non era in età da vaccino contro morbilli, parotite, rosolia e varicella, previsto dopo i 14 mesi, anche se era giudicato particolarmente "fragile" perché cardiopatico dalla nascita. Ricoverato nel reparto di pediatria dell'ospedale Garibaldi per una broncopneumonia, era stato dimesso, migliorato, con in programma un controllo a distanza di 10 giorni. Poi si era aggravato ed era stato ricoverato in rianimazione del Garibaldi-Centro dove è morto. Nella stessa struttura quest'anno si sono registrati altri due decessi: il 26 marzo scorso è morta la 25enne Maria Concetta Messina, i cui familiari hanno presentato una denuncia ai carabinieri, e il 22 gennaio ha perso la vita un 42enne affetto da grave forma di immunodeficienza.

Nell'ultimo bollettino del Centro nazionale per la prevenzione delle malattie, la Sici-

TURISMO SPAZIALE

Il friulano Pecile porta in orbita la navetta

Completato con successo il primo volo suborbitale di prova della navetta della Virgin Galactic, la "SpaceShipTwo VSS Unity", portata in quota dall'aereo cargo White Knight Two, pilotato dal friulano Nicola Pecile e da Mike Masucci, entrambi piloti sperimentatori della Virgin Galactic. È il primo volo dopo l'incidente del 31 ottobre 2014 che aveva bloccato i test di Virgin. Dopo anni di prove a terra e nell'atmosfera, questo è il nuovo passo verso la realizzazione del progetto dell'azienda americana, che intende portare in orbita i primi turisti spaziali. Lo ha



annunciato la stessa Virgin Galactic, l'azienda del magnate britannico Richard Branson. Il test è avvenuto nel deserto del Mojave e la navetta ha raggiunto quasi 26 chilometri di quota, prima di rientrare con successo a terra. Progettata per portare nello spazio i turisti che desiderano ammirare la Terra da lontano, la navetta della Virgin Galactic è un progetto nato oltre dieci anni fa. È ripartita così la corsa al turismo spaziale, che vede la Virgin Galactic tornare a competere con la sua concorrente, la Blue Origin del fondatore di Amazon, Jeff Bezos, che si basa su un

veicolo molto diverso e più simile alla capsula di un razzo piuttosto che a un aereo. L'incidente del 2004 non ha comunque fermato la Virgin Galactic, che nei suoi stabilimenti nel deserto del Mojave sta costruendo altre due navette. Riparte così un'avventura nella quale l'Italia è decisa a giocare un ruolo importante. L'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) ha firmato con la Virgin Galactic una lettera d'intenti con la quale si assicura un passaggio su un volo suborbitale nel quale intende portare alcuni esperimenti scientifici. Asi così la prima agenzia spaziale, dopo la Nasa, a compiere un volo suborbitale per scopi scientifici.

lia è indicata come la regione con la più alta incidenza di morbilli e rosolia. E di casi di morbilli a Catania dall'inizio dell'anno ne risultano più di 218 e dieci di loro riguardano donne in stato di gravidanza. Il problema, spiega Mario Cuccia, direttore di epidemiologia

dell'Asp di Catania, «è che nonostante le vaccinazioni nel periodo tra il 2000-2016 nell'isola siano state del 91%, negli anni Novanta il dato era del 30% e oggi si vedono gli effetti di quel bassissimo ricorso alle vaccinazioni. La soluzione è una sola: il vaccino».

AZIENDALI

AUTONORDFIORETTO CARINI UNICAR



CLIO LIFE 1.2 16V

Emissioni Co2 127 g/km
Anno 2017 - Km 16.000.
Alzacristalli elettrici,
Climatizzatore,
Cruise Control, Fendinebbia,
Autoradio, Computer di bordo,
ABS, Airbag conducente,
Chiusura centralizzata,
ESP, Servosterzo.



€ 9.200

CORSA B-COLOR 1.2 B 70 CV 5P

Emissioni Co2 124 g/km
Anno 2017 - Km 13.500.
Alzacristalli elettrici,
Climatizzatore,
Cruise Control,
Fendinebbia,
Autoradio,
Cerchi in lega,
ABS, Airbag conducente,
Chiusura centralizzata, ESP,
Servosterzo.



€ 9.500

YARIS ACTIVE MY15 1.5 hybrid

Emissioni Co2 75 g/km
Anno 2016 - Km 60.000.
Alzacristalli elettrici,
Climatizzatore, Fendinebbia,
Volante multifunzione,
Autoradio Bluetooth,
Computer di bordo Mp3
USB Vivavoce, Cerchi in lega,
Touch screen, ABS,
Antifurto, Immobilizzatore
elettronico, Luci diurne.



€ 10.900

NISSAN JUKE ACENTA 1.5 DCI 110 CV

Emissioni Co2 104 g/km
Anno 2017 - Km 25.000.
Climatizzatore,
Cruise Control, Fendinebbia,
Autoradio, Computer di bordo,
Cerchi in lega, ABS,
Airbag conducente,
Chiusura centralizzata,
ESP, Servosterzo.



€ 14.500

ASTRA SPORTS TOURER DYNAMIC 1.6 CDTI 110 CV

Emissioni Co2 95 g/km
Anno 2017 - Km 10.000.
Alzacristalli elettrici,
Climatizzatore, Cruise Control,
Fendinebbia,
Start/Stop Automatico,
Autoradio, Computer di bordo,
Cerchi in lega, ABS,
Airbag conducente,
Chiusura centralizzata,
ESP, Servosterzo.



€ 16.500

MEGANE SPORTER INTENSE ENERGY 1.5 DCI 110 CV

Emissioni Co2 90 g/km
Anno 2017 - Km 12.000.
Alzacristalli elettrici,
Climatizzatore,
Cruise Control,
Fendinebbia,
Start/Stop Automatico,
Autoradio,
Cerchi in lega,
ABS, Airbag conducente,
ESP.



€ 16.500

RENAULT MOKKA COSMO 1.6 CDTI 136 CV

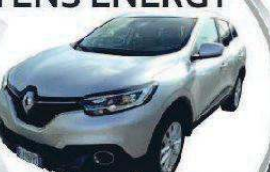
Emissioni Co2 109 g/km
Anno 2017 - Km 12.900.
Alzacristalli elettrici,
Climatizzatore,
Cruise Control,
Fendinebbia,
Park distance control,
Autoradio, Computer di bordo,
Cerchi in lega, ABS,
Airbag conducente,
Chiusura centralizzata,
ESP, Immobilizzatore elettronico,
Servosterzo.



€ 17.500

RENAULT KADJAR INTENS ENERGY 1.5 DCI 110 CV

Emissioni Co2 99 g/km
Anno 2017 - Km 20.000.
Alzacristalli elettrici,
Climatizzatore,
Cruise Control, Fendinebbia,
Park distance control,
Start/Stop Automatico,
Autoradio, Cerchi in lega,
ABS, Airbag conducente,
ESP.



€ 18.900

NISSAN QASHQAI ACENTA 1.5 DCI 110 CV

Emissioni Co2 104 g/km
Anno 2017 - Km 15.000.
Climatizzatore,
Cruise Control, Fendinebbia,
Autoradio, Computer di bordo,
Cerchi in lega, ABS,
Airbag conducente, Antifurto,
Chiusura centralizzata,
Connect, Servosterzo.



€ 18.900

Autonordfioretto: Via Nazionale, 29 REANA DEL ROJALE (UD) - Viale Venezia, 121/A PORDENONE

Carini: Via Nazionale, 75 TAVAGNACCO (UD)

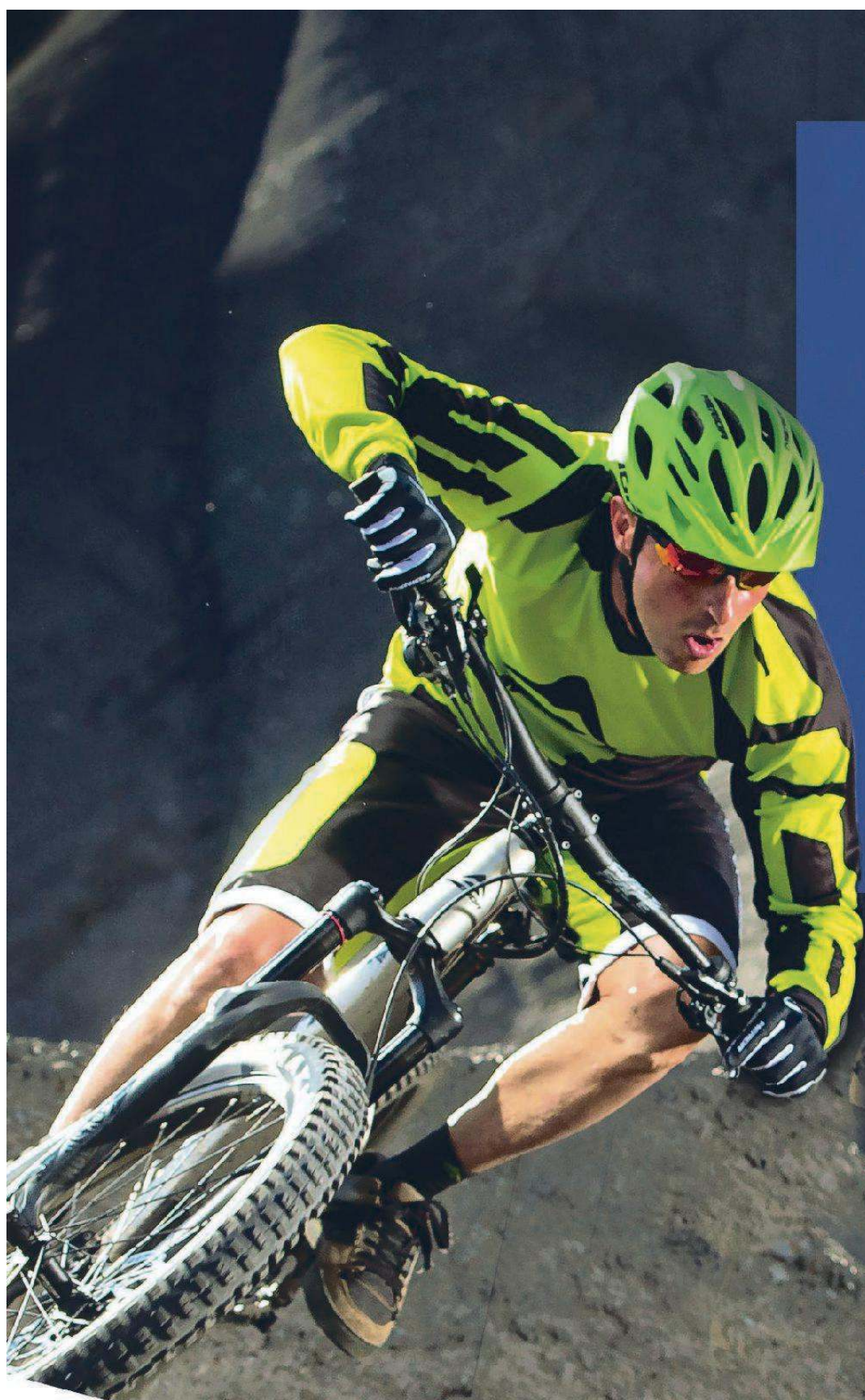
Unicar: Via Nazionale, 29 REANA DEL ROJALE (UD) - Viale Venezia, 93 PORDENONE - Viale Venezia, 31 PORTOGRUARO (VE)

Numero Verde Gratuito

800 300 007



www.autonordfioretto.it



Sabato 7 Aprile

NUOVA MEGA APERTURA

1.600 M²

DI GRANDI MARCHI
DEDICATI AL MONDO
BIKE



OFFICINA SPECIALIZZATA



X-ZONE
Bike & Suspension
Service

RIVENDITORE AUTORIZZATO

GIANT

FOX

MAVIC

ENDURA

BOTTECCHIA

S
sportful

THULE
SWEDEN

Bianchi

FOCUS

MERIDA

FANTIC

POC

SANTA CRUZ

RIDLEY

MONTURA
The Ergonomic Equipment

info@mega-bike.it | tel. 0432 544 309

PIANO TERRA | C.C. Città Fiera

SHOP & PLAY
Città Fiera



Economia

BANCHE E FINANZA

di Maurizio Cescon

UDINE

Diamanti da investimento: i molti clienti friulani che li hanno acquistati confidando in un buon affare, sono ancora alle prese con mille problemi. E intanto nessuno ha ottenuto rimborsi del capitale. Sono alcune centinaia i risparmiatori di Unicredit, Intesa SanPaolo, Mps e Banco Popolare che si sono trovati a scoprire che in realtà quelle pietre rappresentate come beni di investimento di gran valore anche per tradizione e leggenda, i diamanti, valevano solo un terzo di quanto pagato per acquistarle. In pratica un esborso di 10 mila euro per comperare le pietre si è ridimensionato fino a 3 mila euro in pochi mesi. A svelare il meccanismo sono state le sanzioni per oltre 15 milioni di euro comminate dall'Antitrust sia al canale Intermarket diamond business (Idb), utilizzato da Unicredit e Banco Bpm e al canale Dpi, di cui si sono avvalse Intesa SanPaolo e Mps. Gli operatori hanno proceduto all'impugnazione di tali provvedimenti avanti al Tar del Lazio. «Giova segnalare come al prezzo pagato dal cliente assolutamente fuori mercato per l'acquisto del diamante - spiega l'avvocato Barbara Puschiasis di Consumatori Attivi che segue decine di casi in provincia di Udine - si sommano le commissioni versate all'intermediario (cioè la banca) di cui non veniva data compiuta evidenza al risparmiatore, pari a circa il 15% nonché alle commissioni che l'intermediario incassava sulle polizze contro furto, rapina e gli altri rischi. Tali polizze infatti venivano stipulate con compagnie assicurative dello stesso gruppo della banca intermediaria e il premio veniva calcolato sul prezzo pagato per l'acquisto del diamante, assolutamente gonfiato. Quindi doppio guadagno per gli intermediari».

Tante le storie di friulani che con i diamanti ci hanno rimesso un bel gruzzolo. C'è Giacomo, residente nell'hinterland udinese, che ha investito tutta la sua liquidazione, oltre 60 mila euro in diamanti su consiglio della banca di fiducia, perché non voleva rischiare e non si fidava degli strumenti finanziari. Ma c'è anche Silvia, una pensio-



La presidente di Consumatori Attivi, Barbara Puschiasis, e diamanti da investimento



Diamanti investiti: ai clienti friulani nessun rimborso

Prezzi d'acquisto fuori mercato e commissioni elevatissime. Oggi 10 mila euro in preziosi si sono ridotti ad appena 3 mila

nata che veniva anch'essa consigliata dal proprio istituto di fiducia a investire una parte dei suoi pochi risparmi nell'acquisto di un diamante, dal valore di circa 10 mila euro salvo scoprire alcuni mesi dopo, parlando con l'amico orefice, che tale pietra non valeva più di 4.500 euro.

«Dopo aver provato invano a mettere in vendita le pietre perché avevano la necessità di disporre delle somme investite - aggiunge Puschiasis -, i clienti si sono rivolti alla nostra associazione per mettere in mora per danni la banca, la Idb e la Dpi e per chiedere la documentazione relativa. A oggi, nonostante siano passati tre mesi dal reclamo, le soluzioni non sono state ancora trovate. Gli annunci della volontà delle varie banche di rimborsare i capitali ver-

sati, restano per ora delle mere enunciazioni. Pervengono invece missive nelle quali sia la banca che il venditore si spogliano di ogni responsabilità affermando di avere agito correttamente. Solo in un caso c'è stato un informale avvicinamento di un risparmiatore con una proposta di compensazione, parziale, della perdita. Altri risparmiatori sono stati invitati a mettere in vendita le pietre con conseguente copertura della perdita da parte della banca. Altri ancora hanno ricevuto una risposta negativa. Sicuramente con tali presupposti eventuali conciliazioni con gli istituti per giungere a un ristoro, avrebbero poco senso, visto che le banche si stanno già muovendo seppur in maniera per ora insoddisfacente». «Purtroppo al risparmiatore non resta che attendere per confidare in una soluzione bonaria - conclude la presidente dell'associazione di tutela - e in questo Consumatori Attivi sta sottoponendo i singoli casi alle banche per una possibile definizione bonaria, oppure rivolgersi alla giustizia ordinaria con i noti costi e tempi. Infatti, e questa è la ciliegina sulla torta, risulterebbe preclusa la possibilità di agire in sede di arbitro Consob alla luce anche delle dichiarazioni di quest'ultima all'Antitrust che è giunta ad affermare che i diamanti non sono un prodotto da investimento finanziario e come tali non soggetti alla normativa bancaria e finanziaria, bensì beni di consumo, come un'auto, un frigorifero, una scarpa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POPOLARI VENETE

Intesa rinuncia alla garanzia statale. Rischio potenziale di 9 miliardi

UDINE

Con la decisione di Intesa Sanpaolo di rinunciare alla garanzia dello Stato sui titoli obbligazionari emessi da Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca, si estingue il rischio di un potenziale onere per lo stato di circa 9,3 miliardi. La rinuncia da parte di Intesa Sanpaolo è giunta al termine dell'operazione di riacquisto dei titoli obbligazionari emessi dalle due ex banche venete e al loro all'annullamento da parte di Cà de Sass. Intanto, nella commissione regionale d'inchiesta sul sistema bancario istituita dal Veneto, ritorna in audizione il sottosegretario all'Economia, Pier Paolo Baretta. Accade un anno dopo il decreto legge che pose in liquidazione coatta amministrativa Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza. Parte da qui, dalla ricostruzione di quei 365 giorni, la

seconda audizione di Baretta. Il sottosegretario ha ricostruito i passaggi che hanno portato dagli stress test Bce al progetto di fusione "Tiepolo"; dalle difficoltà nel trovare un partner privato per la ricapitalizzazione al decreto di liquidazione coatta amministrativa e alla cessione della parte sana delle due banche a Intesa San Paolo; fino alle indicazioni di Eurostat su debito e deficit. Ma la priorità resta quella di ricostruire un patto di fiducia tra cittadini, Stato e finanza, anche attraverso la creazione del Fondo di ristoro per le vittime di reato bancario, istituito dall'ultima legge di bilancio. «In questi giorni, stiamo lavorando - ha spiegato - al decreto applicativo». Le indicazioni politiche date agli uffici «sono quelle di un approccio a maglie larghe con l'unico vincolo per l'ordine di effettuazione dei rimborsi, della cronologia delle domande».

BANCA GENERALI

Nel mese di marzo raccolti 554 milioni di euro

UDINE

Banca Generali ha realizzato a marzo una raccolta netta di 554 milioni con un saldo da inizio anno di 1,57 miliardi. Nel mese i flussi in soluzioni gestite e assicurative sono stati pari a 308 milioni, portando il saldo complessivo da inizio anno a oltre 1 miliardo, pari al 64% della raccolta complessiva. Lo ha annunciato la società nella consueta comunicazione al mercato. Le polizze assicurative tradizionali che nel mese hanno registrato una raccolta di 135 milioni (236 milioni da inizio anno). Le soluzioni di risparmio amministrato nel mese hanno raccolto 246 milioni (562 milioni da inizio anno). Il dato riflette la forte acquisizione di nuova clientela unita all'attesa per il lancio della nuova Sicav lussemburghese Lux Im, partita il 30 marzo, dalle caratteristiche distinte nei contenuti e

nell'approccio alla mitigazione del rischio. Continua la crescita delle masse sotto contratto di consulenza evoluta che a marzo sono state pari a 140 milioni, portando il valore complessivo a 1,7 miliardi (400 milioni nel trimestre). «Il trend di acquisizione di nuova clientela è accelerato a marzo a conferma della versatilità della nostra offerta e della leadership che ci viene riconosciuta nella protezione del rischio - commenta l'ad Gian Maria Mossa -. L'aumento della volatilità ha visto i nostri consulenti ancor più vicini alle famiglie con una pianificazione sempre più accurata e attenta alle molteplici variabili che influiscono sui mercati. L'innovazione dei nuovi strumenti di investimento e della nuova Sicav rispondono al meglio a queste rinnovate sfide garantendo nuove opportunità di diversificazione e di tutela del risparmio amministrato».



7.8.13.14.15 APRILE 2018

Darsena "Porto Vecchio"
Lignano Sabbiadoro (UD)

Ingresso Libero



Esposizione di barche, motori e relative strumentazioni di bordo
accessori nautici e molto altro

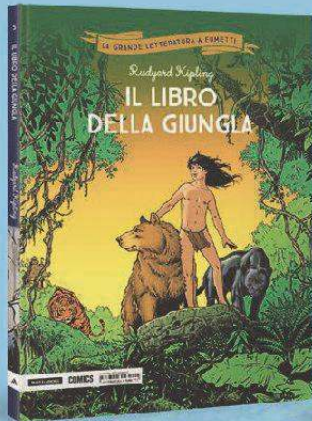




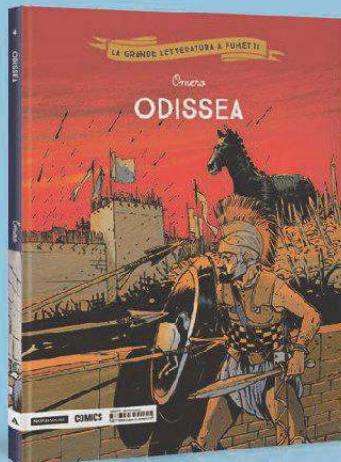

www.lignanoboatshow.it

Lasciati conquistare da un'opera straordinaria

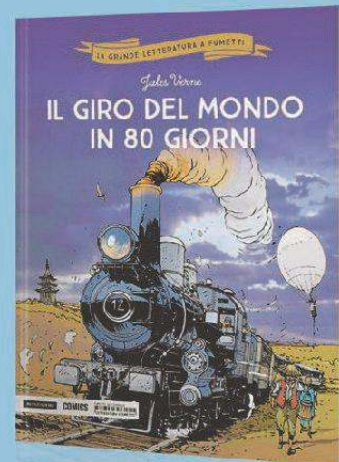
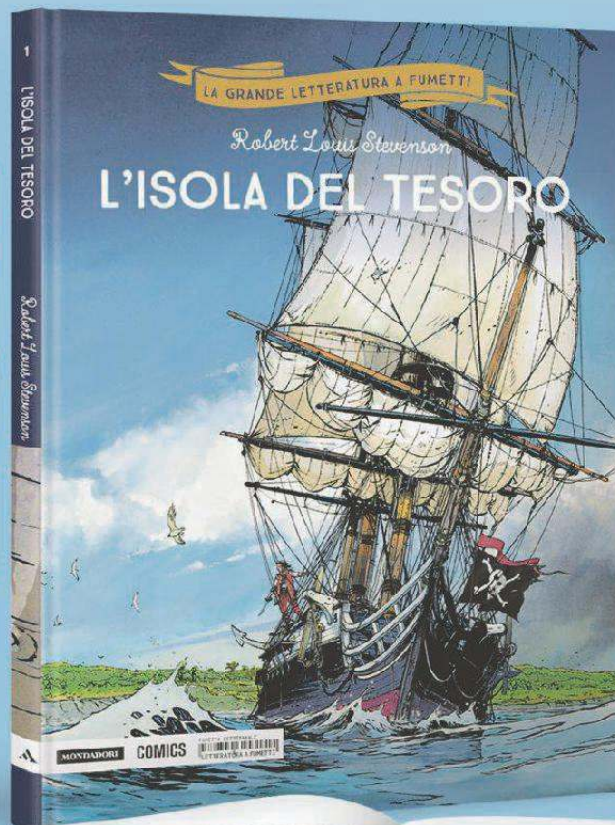
LA GRANDE LETTERATURA A FUMETTI



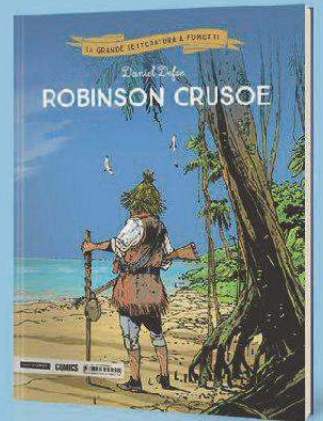
VOLUME 5
dal 4 maggio



VOLUME 4
dal 27 aprile



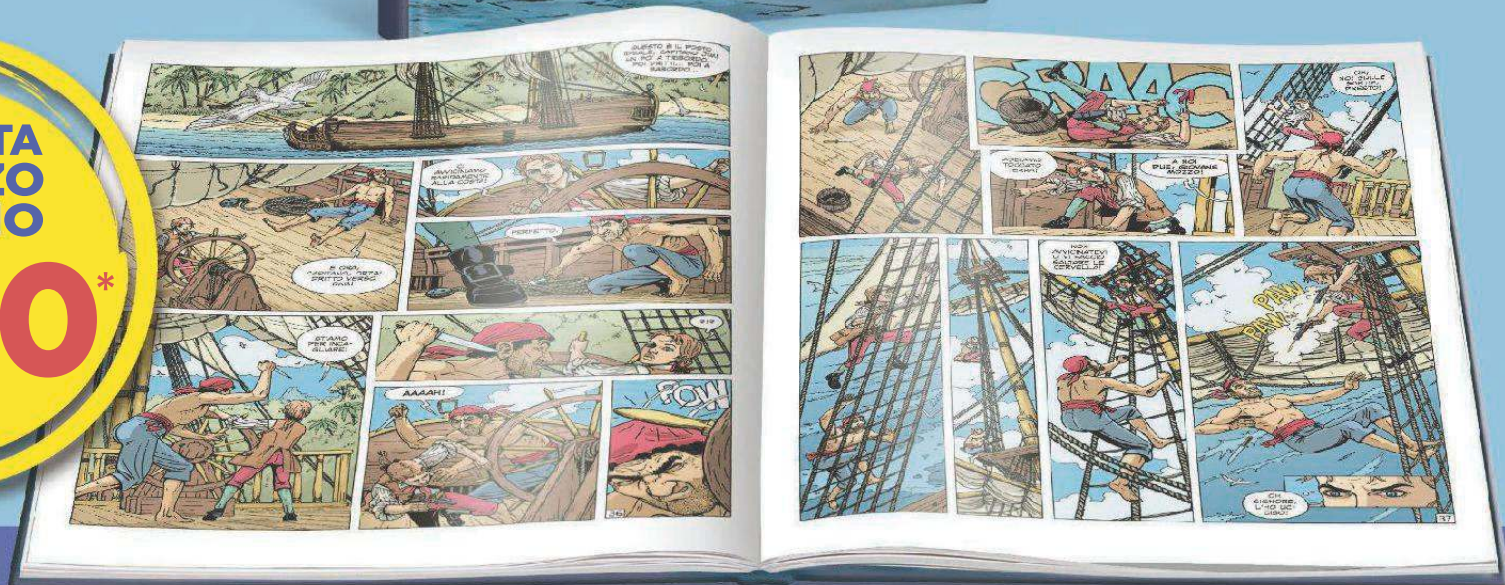
VOLUME 2
dal 13 aprile



VOLUME 3
dal 20 aprile

1^a USCITA
PREZZO
LANCIO

€1,90*



VOLUMI INEDITI, TUTTI A COLORI

**I GRANDI CLASSICI CHE HANNO FATTO SOGNARE INTERE GENERAZIONI
RIVIVONO IN SPETTACOLARI E FEDELI TRASPOSIZIONI A FUMETTI.**

Da *Il giro del mondo in 80 giorni* a *Robinson Crusoe*, da *Zanna Bianca* a *Oliver Twist*, dall'*Odissea* a *Don Chisciotte*, una collezione inedita di volumi illustrati da splendide tavole a colori dei migliori sceneggiatori e disegnatori. Ogni settimana un nuovo capolavoro.

IL PRIMO VOLUME L'ISOLA DEL TESORO

In edicola, libreria
e nelle migliori fumetterie



PANORAMA



Per saperne di più e acquistare l'intera collana vai su www.mondadoriperte.it e www.mondadoricomics.it

GRUPPO MONDADORI

* Prezzo rivista esclusa. Opera composta da 37 uscite. Prima uscita €1,90 oltre al prezzo della rivista. Uscite successive €7,90 oltre al prezzo della rivista. La natura dell'opera si presta ad essere oggetto di nuove serie che, se realizzate dall'Editore, saranno comunicate nel rispetto del D.LGS 146/2007. L'editore si riserva la facoltà di variare il numero delle uscite periodiche complessive, nonché di modificare l'ordine, la sequenza e/o i prodotti allegati alle singole uscite, comunicando con adeguato anticipo i cambiamenti che saranno apportati al piano dell'opera.

© Edizioni Adonis, 2010. Questa edizione è stata realizzata dall'edizione originale pubblicata da Edizioni Adonis in accordo con Edizioni Adonis ed Edizioni Glénat.

Gsa aumenta ricavi e addetti Nuove sedi a Milano e Cagliari

Gli occupati dell'azienda leader nell'antincendio salgono a 2 mila 750
La lievitazione del fatturato è stata del 14%. Le strategie di Armònia Sgr

UDINE

Sono ben 14 i punti percentuali di incremento del volume d'affari rispetto al 2016, che hanno permesso a Gsa di fatturare 68,6 milioni di euro nel 2017. In crescita anche il tasso di occupazione, +20%, con l'organico di addetti in Italia e in Francia che tocca oggi quota 2.750 unità.

«Il trend positivo di Gsa si è consolidato nel 2017, e questo non può che essere motivo di grande soddisfazione – ha dichiarato l'Ad Alessandro Pedone all'atto della presentazione del bilancio –. Infatti la società, per il sesto anno consecutivo presenta un andamento di crescita a due cifre, con un incremento dei ricavi di oltre 14 punti percentuali rispetto all'anno 2016. L'evoluzione del nostro business avviene su tutti i comparti delle nostre attività e voglio sottolineare che questa crescita è stata generata esclusivamente per linee interne, sino ad oggi, senza l'acquisizione di alcun asset esterno».

Il fondo di private equity Armònia Sgr, a inizio 2018, ha concluso l'operazione di acquisizio-



Alessandro Pedone, amministratore delegato di Gruppo servizi associati

ne del 68,5% del capitale di Gsa, lasciando la sede legale a Roma e quella direzionale a Tavagnacco in virtù dello stretto legame con il territorio in cui la società è nata e cresciuta. «In questo contesto l'acquisizione della quota di maggioranza da parte del fondo Armònia rappresenta un va-

lore aggiunto, fondamentale per lo sviluppo della società in tutte le sue attività, sia in ambito nazionale che internazionale – precisa Pedone –. Aumentano le prospettive di crescita interna ed esterna a beneficio del nostro business nella sua interezza. I numeri confermano che Gsa è

diventata società leader nel settore dell'antincendio italiano ed il suo appeal sta crescendo in tutti i mercati in cui opera. Ora possiamo vantare un patrimonio netto di 18 milioni di euro, che copre l'85% del capitale investito». Gsa è strutturata in due macro divisioni operative, che si suddividono così in termini di fatturato: il 55% è prodotto dalla divisione Fire (servizi di vigilanza antincendio e fire engineering, servizi antincendio evoluti), mentre il restante 45% è sviluppato dalla divisione Facility (cleaning, soft security, maintenance ecc.).

«L'apertura recente delle sedi di Milano e Cagliari ci permette di essere presenti in due regioni cardine, consentendoci di offrire servizi e soluzioni di qualità ai nostri clienti – chiude Alessandro Pedone –. Da parte nostra oggi c'è voglia di affrontare le nuove sfide del mercato internazionale e di sviluppare ancora il nostro know-how nel campo del multiservizi, nella prevenzione degli incendi all'interno di strutture ad alto rischio in tutta Europa, valutando anche una serie di acquisizioni».

L'EUROPARLAMENTARE DE MONTE

«L'Unione europea contesta il blocco austriaco ai Tir»

UDINE

«La Commissione europea ritiene che il limite annuo ai transiti dei Tir al Brennero possa destare preoccupazioni dal punto di vista economico e ambientale, e per tale ragione sta verificando la legittimità del provvedimento. È la risposta a una nostra sollecitazione in tal senso, perché sulla questione non intendiamo mollare: il contenimento del traffico merci deciso dal Gover-

no austriaco penalizza fortemente le nostre imprese». Lo afferma l'eurodeputata del Pd e componente della commissione Trasporti e turismo, Isabella De Monte, che ha presentato un'interrogazione alla Commissione Ue sul tema. Secondo De Monte «per il settore trasportistico e produttivo italiano ed europeo la scelta di Vienna può portare con sé conseguenze non da poco. Inoltre – si legge nel testo dell'interrogazione – una possibile restrizione al traffico merci sul Brennero rappresenta un'inammissibile limitazione di una delle quattro libertà fondamentali sulle quali si basa l'Unione euro-

pea, ossia la libertà di circolazione delle merci. Per questo ho chiesto se la Commissione ritenesse tale scelta compatibile con la libertà di circolazione delle merci stabilita dai trattati e se intende adottare delle misure sanzionatorie nei confronti dell'Austria».

La risposta della commissaria ai Trasporti Violeta Bulc a De Monte spiega che «la Commissione segue da vicino le discussioni sulle misure relative al cor-

ridoio del Brennero e verificherà che tutti i provvedimenti adottati siano proporzionati e non limitino indebitamente la libera circolazione delle merci. Nella risposta si legge che la decisione di fissare un limite annuo al numero di autoveicoli pesanti autorizzati ad attraversare il Brennero potrebbe creare un significativo traffico di aggiramento che non solo desterebbe preoccupazioni dal punto di vista economico e ambientale – spiega l'europarlamentare friulana –, ma potrebbe anche violare la libertà di circolazione delle merci, in particolare se il trasporto ferroviario manca di capacità sufficiente».



Isabella De Monte

L'OPERAZIONE MAGNETI MARELLI

Automotive scorporata da Fca Via libera dal sindacato

UDINE

Lo spin-off di Magneti Marelli da Fiat Chrysler in vista della futura quotazione in borsa della società di componenti non fa tremare lo stabilimento Automotive Lighting di Tolmezzo, che del gruppo di stanza a Corbetta (Milano) fa parte. L'annuncio dell'operazione dato giorni fa dall'Ad di Fca, Sergio Marchionne, è stato anzi accolto positivamente dal sindacato regionale. «Salutiamo l'operazione con favore. Molto meglio così – ha detto ieri Fabiano Venuti, segretario di Fim Cisl Fvg – piuttosto che la più volte ventilata vendita a Samsung. Magneti Marelli è un'azienda che produce un al-

to valore aggiunto, darla a un colosso straniero sarebbe stato uno spezzatino, che invece l'operazione prospettata, sulla falsariga di quella realizzata per Ferrari, permette di evitare dando nuove prospettive alla realtà di Tolmezzo». Uno stabilimento, quello del «capoluogo» carnico dove oggi lavorano 950 persone a tempo indeterminato più 150 interinali. Quanto Automotive Lighting sia cresciuta negli ultimi anni lo dicono i numeri: «Dal 2015 a oggi la forza lavoro è aumentata del 20% – ancora Venuti – e nel primo trimestre 2018 sono state assunte 20 persone, la metà delle 41 che l'azienda aveva annunciato a dicembre in tutto il gruppo». (m.d.c.)

CRAC COOPCA

Udienza rinviata a giugno Malumore tra gli ex soci

UDINE

Rinviata l'udienza preliminare del processo penale a carico degli ex amministratori di Coopca. Ieri il tribunale di Udine ha aggiornato la seduta all'8 giugno per un'indisponibilità certificata dell'avvocato Campeis, difensore di alcuni componenti del Cda della cooperativa carnica. L'avvocato Campeis aveva chiesto inoltre che l'udienza fosse fissata per il mese di settembre 2018, ma il gup ha deciso di stabilire la nuova data all'8 giugno, alle 10,30. Questa notizia è stata comunicata dall'avvocato della

parte offesa, Gianberto Zilli, ai numerosi soci Coopca, azionisti e prestatori, che anche ieri presenziavano davanti al tribunale di Udine. Palpabile il malcontento quanti avevano libretti e azioni da 30 o 40 anni, e hanno visto tradita la fiducia in CoopCa.

Quella degli azionisti, un centinaio, è la situazione più precaria. Hanno visto riconosciuto il loro ruolo di danneggiati, ma quelle che avevamo in mano erano azioni particolari. Ecco perché durante il processo chiedono che sia riconosciuto il fatto che sono stati truffati, al pari dei soci prestatori. (m.z.)

ENVAL[®] Soft
Made in Italy

Prenditela

COMODA!



ENVAL Soft ACTIVE System



La Tim più italiana vola in Borsa

Il titolo schizza dopo l’annuncio dell’ingresso di Cassa depositi e prestiti. E Vivendi rilancia

di Michele Di Branco
► ROMA

La Borsa brinda all’ingresso di Cassa depositi e prestiti in Tim. In una giornata fiacca per Piazza Affari (-0,17%), l’annuncio dell’organismo controllato dal ministero dell’Economia, che ha manifestato l’intenzione di sbarcare nella società di Tlc acquistando fino al 5% del capitale, ha avuto l’effetto di un tornado. Il titolo Tim è schizzato del 7,3% a 0,8552 euro movimentando 270 milioni di azioni pari all’1,2% del capitale. E per dare un’idea del volume dello spostamento, basti pensare che il giorno precedente il totale degli scambi si era fermato a 162 milioni di azioni. Insomma il mercato benedice con convinzione questo avvicinamento pubblico verso l’azienda che potrebbe preludere ad una serie di conseguenze sugli equilibri di potere. A cominciare da un ridimensionamento dei francesi di Vivendi, azionista di maggioranza relativa, che attualmente controlla il 23,9% del pacchetto.

Il nervosismo, ai piani alti di Tim, appare palpabile. «Cdp deciderà ciò che vuole: in assemblea si contano i voti, vediamo che succederà» ha avvertito ieri Franco Bernabè, vice presidente di Tim, alla domanda se l’ingresso di Cdp deve essere considerato un atto ostile nei confronti di Vivendi. «Ben vengano tutti gli

investitori interessati, Telecom è la compagnia che ha la maggiore profittabilità in Europa il che significa che, nonostante tutti i problemi che ha avuto, è solida e di grande attrattività» ha aggiunto Bernabè.

Parole di circostanza, in attesa di una battaglia di potere che si preannuncia durissima. Si parla infatti con insistenza di una possibile alleanza Elliott (che detiene il 5,7% del capitale, anche se indiscrezioni accreditano il fondo Usa di un pacchetto del 10%) e Cdp, al fine di realizzare la separazione della rete per arrivare in futuro a una fusione con Open Fiber, la società controllata congiuntamente da Cdp ed Enel e creata per portare la ban-

da larga in tutta Italia. Il primo banco di prova per testare quali saranno gli orientamenti di Cdp per il futuro di Telecom saranno le assemblee del 24 aprile e del 4 maggio. Ma per presentarsi in regola ai due appuntamenti i tempi stringono: Cdp dovrà infatti rastrellare le azioni (sul piatto ci sarebbero 600 milioni di euro) entro il 13 aprile per depositarle in tempo utile in modo da poter votare con gli altri soci il 24 aprile prossimo.

Le mosse della Cassa depositi e prestiti hanno incassato l’ok dei sindacati. Cgil, Cisl e Uil, in una nota congiunta, hanno spiegato che l’ingresso nel capitale di Telecom rappresenta una «garanzia dell’interesse nazionale».

Chi intanto, in vista del rinnovo del Consiglio d’amministrazione, ha già messo le carte in tavola è stata la stessa Vivendi che ha presentato la propria lista guidata da Amos Genish che sarà riproposto come amministratore delegato, mentre al secondo posto è stato candidato Arnaud de Puyfontaine, riproposto nel ruolo di presidente. Ieri, intanto, il Comitato dei Gestori precisando di essere un «organo autonomo dall’Assogestioni» ha chiarito che «nessuna entità appartenente ai gruppi Generali o UniCredit ha partecipato al processo decisionale inerente alla presentazione di una lista di candidati per il Cda di Tim».



Il titolo Tim schizza in Borsa

CRIPRODUZIONE RISERVATA

MONTEPASCHI

Viola e Profumo “salvi”

► MILANO

Con argomentazioni simili a quelle usate nel settembre di due anni fa per chiedere l’archiviazione, la Procura di Milano in udienza preliminare ha chiesto il proscioglimento da tutti i capi di imputazione degli ex vertici di Mps Alessandro Profumo (ora ad di Leonardo) e Fabrizio Viola, imputati in un filone dell’inchie-

sta sul Monte dei Paschi, quello relativo alla contabilizzazione dei derivati Santorini e Alexandria. Per la Procura, infatti, Profumo e Viola, accusati di aggio- taggio e falso in bilancio, non devono andare nemmeno a processo, e di conseguenza neanche la banca imputata per la legge sulla responsabilità amministrativa, e devono essere prosciolti già davanti al gup.

MAXI TANGENTE IN CONGO























Eni, manager sott’accusa

► MILANO

Un’altra inchiesta per presunte tangenti pagate in un Paese africano si abbatte sull’Eni, dopo i processi sui casi Nigeria, anche a carico dell’ad Descalzi e che prenderà il via a maggio, e Algeria, che sta per concludersi e che vede tra gli imputati l’ex “numero uno” Scaroni.

Stavolta la Procura di Mila-

no ipotizza che una “maxi stecca” a ancora da quantificare sia arrivata nelle tasche di pubblici ufficiali della Repubblica democratica del Congo per il rinnovo delle concessioni petrolifere. Eni ha sottolineato «la propria totale estraneità da presunte condotte illecite in relazione alle operazioni oggetto di indagine». Sei gli indagati, tra i quali anche top manager.

LE BORSE			
	Ftse Mib	22.929,87	
	MILANO	-0,17%	
	Ftse All Share	25.189,09	
	MILANO	-0,10%	
	Dow Jones *	24.061,16	
	NEW YORK	-1,81%	
	Nasdaq *	7.013,50	
	NEW YORK	-0,89%	
	Ftse 100	7.183,64	
	LONDRA	-0,22%	
	Cac 40	5.258,24	
	PARIGI	-0,35%	
	Dax	12.241,27	
	FRANCOFORTE	-0,52%	
	Nikkei	21.567,52	
	TOKIO	-0,36%	
EURO/DOLLARO			
	1,2234		
	-0,21%		
EURO/YEN			
	131,32		
	+0,05%		
EURO/STERLINA			
	0,87295		
	-0,11%		
PETROLIO (brent)			
	67,27		
	-1,55%		
ORO (euro/gr)			
	35,233		
	+0,13%		
ARGENTO (euro/kg)			
	453,461		
	+0,73%		
EURIBOR 360			
	3 mesi	-0,328	
	6 mesi	-0,271	

*dati di metà giornata

ANSA centimetri

I TITOLI DELLA BORSA

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
A					
A.S. Roma	0,496	-0,20	-17,33	0,414 0,882	196
A2A	1,586	1,21	4,20	1,228 1,641	4949
Acea	13,700	-	-11,38	11,300 17,006	2912
Accotel Group	3,600	19,21	-18,14	2,444 7,266	14
Acsm Agam	2,360	-	2,79	1,514 2,493	180
Aedes	0,438	-0,34	-6,38	0,307 0,527	140
Aeffe	3,080	-0,32	38,99	1,100 3,199	338
Aeroporto di Bologna	15,800	1,94	-1,25	9,861 19,396	567
Alba	-	-	-	3,000 3,083	-
Alerion	3,450	-0,58	14,24	2,537 3,489	152
Ambienthesis	0,377	-	-4,58	0,375 0,448	35
Amplifon	14,870	1,50	15,09	8,625 14,802	3350
Anima Holding	5,940	-0,17	4,57	4,628 6,766	1840
Ansaldo Sts	12,480	-	3,91	10,798 12,805	2495
Aquafil	12,550	0,48	9,538	13,145 536	-
Ascopiave	3,285	0,77	-7,41	2,708 3,826	771
Astaldi	2,198	-2,57	-3,51	2,043 6,611	218
ASTM	20,300	-0,73	-14,96	10,026 25,252	2021
Atlantia	26,260	-0,15	0,34	21,051 28,427	21607
Aut Merid	32,600	0,31	15,11	17,854 34,165	142
Autogrill	10,330	-0,39	-9,54	8,130 11,642	2627
Avio	13,920	0,14	3,19	10,010 14,103	367
Azimut	17,530	-0,31	9,77	15,297 19,408	2513
B					
B Carige	0,008	1,23	1,23	0,007 0,036	453
B Carige r	90,500	-	14,99	49,599 93,167	2
B Desio-Br	2,210	1,38	-1,43	1,980 2,614	257
B Desio-Br r	2,220	0,91	4,82	1,369 2,731	29
B Fimnat	0,449	-0,22	12,14	0,345 0,478	162
B Santander	5,350	-0,93	-2,19	4,751 6,143	-
B Sardegna r	6,540	0,93	-3,11	5,998 8,710	43
B&C Speakers	12,140	1,00	10,97	7,478 13,583	133
B.F.	2,640	0,76	6,80	2,360 2,785	271
Banca Farmafactoring	5,880	-0,17	-8,34	4,074 6,615	1000
Banca Generali	26,820	-1,76	-1,72	22,659 30,717	3143
Banca Ifis	32,860	0,80	-16,37	24,958 49,057	1763
Banca Mediolanum	7,005	-0,71	-1,13	6,185 8,002	5216
Banca Sistema	2,275	0,44	-2,04	2,238 182	-
Banco BPM	2,860	1,24	8,17	2,204 3,515	4365
Basinet	3,735	2,19	0,24	3,193 4,002	226
Bastogi	1,135	-2,99	-3,40	1,037 1,586	141
BB Biotech	54,200	-2,34	-3,13	48,744 63,065	-
Bca Intermbiliare	0,562	-1,40	8,60	0,448 1,532	90
Bca Profilo	0,219	-1,35	-7,94	0,172 0,286	147
BE	0,895	-0,11	-15,17	0,674 1,218	121
Beghelli	0,405	-	-1,70	0,367 0,521	81
Beni Stabili	0,709	0,35	-7,20	0,518 0,790	1600
Bentini	3,820	-	21,33	2,957 3,860	36
Bialelli Industrie	0,504	-0,79	-4,73	0,369 0,741	54
Biancamano	0,369	1,14	17,56	0,134 0,463	12
Biesse	46,200	-0,73	12,46	18,972 52,753	1268
Bioera	0,199	-0,40	7,74	0,166 0,323	9
Boero	19,500	-2,50	-0,86	17,937 20,741	85
Borgos Risp	1,500	-	368,75	0,320 1,490	1
Borgosesia	0,605	-	1,51	0,230 0,844	23
BPER Banca	4,628	-1,43	11,25	3,880 5,741	2245
Brembo	12,360	-0,32	-0,56	11,083 15,097	4119
Brioschi	0,073	-2,14	-10,65	0,050 0,093	57
Brunello Cucinelli	26,700	-	-1,58	19,520 29,228	1823
Buzzi Unicr	11,300	-0,53	-13,01	10,901 14,329	461
Buzzi Unicem	19,555	-2,05	-14,35	19,003 24,586	3243
C					
Cad It	5,560	0,72	30,03	3,556 5,803	49
Cairo Communicat	3,640	0,83	-1,25	3,219 4,758	490
Caleffi	1,460	-	0,69	1,226 1,534	23
Callagrigone	2,940	1,38	-2,00	2,019 3,473	351
Callagrigone Ed.	1,315	-	1,15	0,724 1,472	165
Campari	6,340	0,96	-0,24	4,626 6,851	7320
Carraro	3,125	0,81	-17,15	1,277 4,905	237
Cattolica As	8,460	-0,18	-6,31	5,534 10,601	1462
Cembre	23,350	-0,43	5,56	13,876 25,572	397
Centimor Hold	7,340	1,10	-1,74	3,883 8,037	1166
Centrale del Latte d'Italia	3,220	-0,92	-7,42	2,777 4,150	45
Ceram. Ricchetti	0,260	-3,35	-5,14	0,170 0,391	21
Cerved	10,010	0,20	-6,54	7,598 11,664	1959
CHL	0,019	1,60	-6,40	0,019 0,045	6
CIA	0,184	-	-10,66	0,157 0,219	17
Cir	1,086	0,18	-6,06	1,021 1,517	855
Class Editori	0,343	3,63	-9,59	0,319 0,445	34
CNH Industrial	9,614	-3,47	-14,24	8,163 12,338	13187
Cofide	0,483	1,58	-14,83	0,379 0,706	346
Coima Res	8,520	-0,47	-4,96	6,491 9,063	305
Conafi Prestito'	0,232	-2,52	-5,96	0,213 0,283	11
Cr Valtellinese	0,125	4,33	-29,80	0,100 0,732	868
Credem	7,100	1,14	0,64	5,682 7,849	2355

Banca **TER**
Credito Commerciale FVG

XCONTOMIO!
SEMPLICE. TRASPARENTE. CONVENIENTE.

Vai su www.xcontomio.it e costruisci il tuo conto

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali consulta il foglio informativo sul sito internet e in filiale.

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
CSP	0,998	0,20	-3,57	0,983 1,379	33
D					
D'Amico	0,209	0,48	-18,87	0,208 0,342	136
Damiani	0,930	-1,27	-12,18	0,917 1,240	77
Danieli	22,400	3,46	13,19	18,870 23,860	908
Danieli rnc	15,540	0,91	11,96	13,074 16,918	632
Datalogic	26,600	2,11	-12,38	18,409 34,150	1540
De'Longhi	24,520	-1,21	-3,84	22,471 29,664	3680
Dea Capital	1,478	0,14	9,89	1,068 1,498	452
Delclima	-	-	-	-	-
Diasorin	73,850	2,21	-0,87	54,795 80,786	4124
Digital Bros	9,480	0,74	-12,87	8,679 15,329	135
Dobank	12,110	0,50	-8,53	10,222 14,340	968
E					
Edison r	0,966	1,05	0,68	0,720 1,031	105
EEMS	0,080	-1,48	-6,78	0,080 0,142	3
El Towers	47,950	0,21	-9,61	43,654 55,751	1353
EL.En.	32,200	0,63	25,73	20,932 34,074	620
Elica	2,250	-	-7,79	1,469 2,910	143
Emak	1,364	-0,73	-6,25	0,900 2,037	225
Enav	4,376	0,14	-2,58	3,162 4,656	2354
Enel	5,046	-0,08	-1,16	3,863 5,571	51305
Enervit	3,470	0,58	-0,46	2,553 3,750	62
Eni	14,888	0,17	7,65	12,988 15,753	54116
ePRICE	1,928	-1,33	-24,69	1,942 4,406	80
Erg	20,040	1,73	31,93	10,036 19,936	2997
Esprinet	4,320	-0,46	2,61	3,852 8,098	228
Eukedos	0,972	-0,61	-5,08	0,868 1,147	21
Eurotech	1,652	0,85	22,46	1,231 1,658	58
Exor	58,960	-0,41	15,04	40,892 64,001	14208
Exprixa	1,382	0,88	-7,81	0,684 2,066	72
F					
Falck Renewables	2,080	0,73	-11,49	0,931 2,317	602
FCA-Fiat Chrysler Aut.	18,298	-0,92	20,70	8,653 19,896	28404
Ferragamo	22,510	-0,13	2,46	20,763 29,584	3800
Ferrari	98,600	-0,60	12,94	55,078 105,6	19187
Fidia	7,340	-1,66	0,07	5,268 10,163	38
Fiera Milano	2,120	-0,70	10,94	1,375 2,404	152
Fila	18,100	2,03	-8,91	13,155 20,983	624
Fincentieri	1,161	-0,43	-10,00	0,470 1,520	1963
FincoBank	9,668	-3,32	14,48	5,348 10,336	5947
FNM	0,642	-1,23	-4,54	0,472 0,814	280
Fullsix	1,030	0,49	-17,86	0,985 2,923	12
G					
Gabetti	0,379	-0,26	-6,40	0,372 0,583	22
Gamenet	8,950	-0,11	13,43	7,604 9,049	271
Gas Plus	2,370	-1,66	-9,20	2,350 3,283	107
Gedi Gruppo Editoriale	0,420	-1,76	-40,75	0,421 0,877	214
Gefran	8,210	-1,08	-15,88	2,865 13,643	121
Generali	15,940	0,32	5,46	13,467 16,238	24737
Geox	2,856	0,35	-0,83	1,905 3,842	740
Gequity	0,041	-2,37	-15,75	0,029 0,130	4
Giglio Group	6,000	-0,66	-8,26	6,017 6,330	97
Gima TT	17,425	-0,43	5,93	14,846 19,121	1533
Gr. Waste Italia	0,089	0,23	-36,57	0,040 0,172	5
Grandi Viaggi	1,998	1,83	2,46	0,950 2,332	95
H					

TITOLO	Chiu €Ieri	VAR% Ieri	Inizio anno	2017-2018 min € max €	cap. in mil di €
Hera	3,018	1,14	2,72	2,161 3,112	4485
I					
IGD	8,259	-1,21	-7,75	6,458 10,489	668
Ima	79,650	-0,31	18,18	57,539 84,695	3123
Immsi	0,615	-3,91	-16,33	0,352 0,819	214
Indel B	33,300	-2,35	0,30	25,339 37,127	191
Intesa e Inn	0,089	-2,40	-39,59	0,079 0,201	54
Intek Group	0,317	0,48	15,86	0,199 0,369	122
Intek Group rnc	0,427	-2,95	-4,88	0,320 0,520	22
Interpump	26,360	-1,13	-1,09	15,511 30,831	2860
Intesa SpAolo	2,995	-0,25	8,77	2,084 3,189	4747
Intesa SpAolo r	3,117	-0,54	17,36	2,001 3,290	2906
Inwit	6,540	-0,15	6,51	4,264 6,555	3933
Irce	2,740	-1,08	4,66	1,784 3,121	77
Iren	2,506	-0,87	0,16	1,494 2,708	2997
Isagro	1,858	0,54	9,23	1,117 2,272	45
Isagro Azioni Sviluppo	1,210	0,83	7,27	0,955 1,538	17
IT WAY	1,295	-1,52	2,21	1,166 1,952	10
Italcementi					
Italcementi	5,004	1,05	0,08	3,507 5,331	4033
Italiaonline	2,840	-1,39	-8,74	1,807 3,437	327
Italiaonline rnc	310,000	-	3,33	292,000 354,900	7
Italmobil	22,000	-0,45	-8,83	21,649 26,323	1046
IVS Group	11,020	-0,72	-16,45	8,478 14,021	443
J					
Juventus FC	0,619	-0,24	-18,18	0,302 0,969	621
K					
K.R.Energy	4,855	-1,43	-19,42	4,118 7,537	16
L					
La Doria	12,620	-1,77	-21,71	8,398 17,650	386
Landi Renzo	1,486	-0,27	-5,11	0,346 1,865	166
Lazio	1,384	-1,84	20,35	0,579 1,955	96
Leonardo	9,470	0,42	-6,05	8,520 15,995	5443
Luve	9,820	-2,29	-9,07	9,857 13,831	219
Luxottica	51,820	-0,04	2,11	45,508 55,007	25057
Lventure Group	0,654	-0,30	-3,11	0,552 0,784	18
M					
M & C	0,150	0,33	25,52	0,111 0,180	68
M. Zanetti Beverage	7,350	-	-3,42	6,581 9,003	251
Maire Tecnimont	4,264	1,48	-0,28	2,502 5,369	1302
MARR	25,020	-0,48	16,37	17,305 25,083	1655
Mediacontech	0,590	-	-3,52	0,569 0,990	11
Mediaset	3,332	0,42	3,54	2,851 4,293	3929
Mediobanca	9,688	-0,12	2,85	7,373 10,023	8570
Mid Industry Cap	-	-	-	-	-
Mittel	1,820	-	1,68	1,330 2,038	159
MolMed	0,490	0,31	2,49	0,407 0,587	226
Moncler	33,300	1,15	29,07	16,342 33,170	8451
Mondadori	2,722	2,26	-21,80	1,179 2,495	451
Mondo Tv	4,965	-0,10	21,93	3,757 7,201	154
Monrif	0,229	1,78	20,08	0,182 0,295	34
Monte Paschi	2,930	5,55	-24,68	2,458 16,051	3306
Movimax	-	-	-	-	-
Mutuoilnline	12,960	1,73	-3,64	8,493 15,720	517
N					
Network	0,528	-3,65	114,11	0,200 1,241	60
Nice	3,240	1,25	-7,69	2,358 3,883	370

70 YEARS

Chateau d'Axx®

ULTIMO WEEKEND

buono sconto

Il tuo divano nuovo è anche una cucina.

Acquista un divano o un letto, il 100% di quello che spendi diventa un buono per il tuo prossimo acquisto su tutto l'arredamento.

TAVAGNACCO: VIA NAZIONALE, 169 - TEL. 0432.660234

TRENTO: VIA DEL BRENNERO, 117 - TEL. 0461.420946

BASSANO DEL GRAPPA: VIA CAPITELVECCHIO, 9 - TEL. 0424.220940

BOLZANO: VIA SIEMENS, 27 - TEL. 0471.501043

SUSEGANA: VIA CONEGLIANO, 96 - TEL. 0438.1675097

OCCHIOBELLO: VIA PIACENTINA - TEL. 0425.756458

APERTI ANCHE DOMENICA (CONSULTA L'ORARIO SUL NOSTRO SITO)

Chateau d'Axx®
LA CASA SECONDO TE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Promozione valida fino al 08/04/2018. Il buono sconto sarà consegnato a fronte dell'acquisto di un prodotto imbottito e potrà essere utilizzato per un successivo acquisto fino al 29/04/2018. L'incidenza del valore del buono sconto non potrà superare il 30% del valore di listino del nuovo prodotto Mobile da acquistare. Regolamento completo su www.chateau-dax.it. Promozioni valide nei punti vendita aderenti.

BLINDO HOUSE.it
FINSTRAL
 Udine, v. T. Cicconi, 12
 Tel. 0432.513383
 TRIESTE, v.le D'Annunzio, 14

Udine

■ **IL SOLE**
 Sorge alle 6.39 e tramonta alle 19.42
 ■ **LA LUNA**
 Sorge alle 01.49 e tramonta alle 11.07
 ■ **IL SANTO**
 San Ermanno

PROVERBIO
 Un biel viodi
 al fâs un bon crodi.
 Un bel vedere
 fa un buon credere.

BLINDO HOUSE.it
26 ANNI
PORTE e FINESTRE
 pvc - alluminio
 blindate
NUOVO SHOW ROOM

■ LA NOSTRA MAIL cronaca@messaggeroveneto.it ■ REDAZIONE DI UDINE: VIALE PALMANOVA 290 - 33100 UDINE ■ TELEFONO 0432 - 5271 ■ TELEFAX 523072 - 527218

IL TESORETTO

IL BILANCIO CONSUNTIVO 2017

L'avanzo è di 7,3 milioni di euro

127 milioni
di entrate correnti

28
di Imu

11,9
di Tari

3,1
di addizionale
Irpef

108 milioni
di spese correnti

22,6
personale

26
per politiche
sociali e famiglie

48
per beni
e servizi

L'indebitamento è sceso da 96 a 82,5 milioni



di Cristian Rigo

Il prossimo sindaco si ritroverà in dote un "tesoretto" di 7,3 milioni di euro. L'avanzo record è stato approvato dalla giunta nel bilancio consuntivo 2017 che adesso passerà al vaglio del consiglio in programma il 23 aprile. Grazie al risparmio nella gestione dei conti di Palazzo D'Arco l'indebitamento si è ridotto di 13,5 milioni scendendo dai 96 del 2016 agli 82,5 dello scorso anno.

L'avanzo consentirà di finanziare nuove opere ed evitare anche il ricorso all'accensione di altri mutui per gli interventi già previsti.

«Il rendiconto 2017 dimostra ancora una volta quanto sia stata solida la nostra gestione a fronte di un avanzo di amministrazione che si potrà investire proficuamente in questo 2018 – spiega l'assessore al Bilancio, Cinzia Del Torre –. L'approvazione di questo documento finanziario è un passaggio che dimostra come siamo riusciti a realizzare gli obiettivi, mantenendo servizi di qualità, senza aumentare tasse e tariffe e realizzando economie di gestione. Un anno in cui abbiamo realizzato e avviato diverse opere, alcune saranno cantierate proprio questo mese, relative in particolare a scuole, impianti sportivi e viabilità».

Il rendiconto 2017 chiude con un avanzo contabile di circa 41 milioni di euro, soggetti a vincoli tecnici relativi a investimenti, legati testamentari, accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità e altri rischi per totali 33,4 milioni. Nell'am-

Sette milioni in dote al prossimo sindaco

La giunta ha approvato un avanzo di bilancio da record

bito di questo avanzo vincolato l'amministrazione comunale ha già stanziato 6,6 milioni di euro principalmente per investimenti a bilancio 2018. «Grazie ai 7,3 milioni di euro di avanzo disponibile e – continua Del Torre – dopo l'approvazione del bilancio consuntivo

vo sarà possibile non solo prevedere nuove opere pubbliche, ma anche ridurre l'indebitamento nel 2018 perfino oltre le iniziali previsioni, sostituendo la fonte di finanziamento di alcune opere pubbliche e rendendo più rapida la realizzazione delle stesse. Con l'appro-

vazione del rendiconto entro aprile risulteranno rispettati i termini di legge e si eviteranno le sanzioni previste in caso di inadempienza».

Analizzando nel dettaglio i dati del bilancio, emerge che il consuntivo ha registrato entrate correnti per complessivi 127

milioni di euro, ripartiti in tre categorie: tributarie, extratributarie e trasferimenti. Le entrate tributarie sono pari 44 milioni, di cui 28 di Imu, 11,9 di Tari, 3,1 di addizionale comunale all'Irpef e 1 di imposte su pubblicità e diritti di pubbliche affissioni. I contributi cor-

renti sono pari a 54,4 milioni. La parte più consistente arriva dalla Regione con 45 milioni, dei quali 22 milioni per ordinari e perequativo, 4,6 in annualità su investimenti, 14,5 milioni per poste compensative Ici-Tasi. Dallo Stato invece arrivano al Comune di Udine 3,9 milioni, di cui 2,9 per servizi accoglienza immigrati e 1 per i servizi indispensabili. Le entrate extratributarie, infine, sono pari circa 28,6 milioni di euro: 15,5 milioni per proventi gestione di beni e servizi, 0,5 per sanzioni diverse, 6,3 milioni per rimborsi diversi e 6,2 milioni per utili di società partecipate.

Le spese, per la parte di competenza, sono relative a spese correnti per 108 milioni di euro, rimborso di prestiti per 13,5 milioni di euro e spese in conto capitale per 12 milioni di euro. La spesa corrente risulta ridotta di circa 35 milioni rispetto all'anno precedente a seguito del trasferimento di alcune funzioni all'Uti Friuli Centrale. Le spese di personale ammontano a 22,6 milioni (con un calo di 10 milioni rispetto al 2016). Tra le spese correnti rientrano anche circa 48 milioni per acquisto di beni e servizi, 31 milioni per i trasferimenti e 3,9 di spesa per interessi.

Complessivamente per politiche sociali e famiglia la somma spesa ammonta a 26 milioni, per tutela del territorio e ambiente 13,5 milioni (di cui 10,9 per il servizio rifiuti), per sport e tempo libero 5,1 milioni, mobilità 4,1 milioni, istruzione e diritto allo studio 8,7 milioni.

“Abbiamo mantenuto servizi di qualità senza aumentare tasse e tariffe

SVENDITA

Salvini

CITIZEN

VAGARY

BARAKA

FOPE

MELI GIOIELLI

FIRENZE

TOTALE
dal 35 al 70%

RAYMOND WEIL
GENEVE

Ottaviani

bliss

NOMINATION

ITALY

San Paolo Gioielli

Via Molin Nuovo 7 - Cavalicco • Tel. 0432 571400 • sanpaololuigi@gmail.com

“Il debito del Comune si è ridotto dai 96 milioni di euro del 2016 agli 82,5 dello scorso anno

C
O
M
M
U
N
A
L
II
L
C
O
N
F
R
O
N
T
O

SFIDA TRA CANDIDATI

Due domande
su proposte
e programmi

Fino al giorno del voto, il prossimo 29 aprile, metteremo a confronto le idee e i programmi dei sette candidati a sindaco di Udine, da Luca Minestrelli di Casapound per proseguire con Enrico Bertossi sostenuto dalle civiche Prima Udine e Friuli futuro, Andrea Valcic di Patto per Udine, Stefano Salmé che può contare su Io amo Udine e Udine agli udinesi, Rosaria Capozzi del M5s, il candidato del centrodestra Pietro Fontanini che ha dalla sua Forza Italia, Autonomia responsabile, Identità civica, Lega e Fratelli d'Italia e, per ultimo, seguendo l'ordine deciso dal sorteggio che ritroverete anche nelle schede elettorali, Vincenzo Martines del centrosinistra con Sinistra aperta, siAmo Udine, Progetto innovare e Partito democratico. Ognuno di loro risponderà a due domande su temi diversi, dai grandi progetti al recupero degli edifici dismessi fino al recupero degli edifici dismessi. L'obiettivo è quello di consentire agli elettori di farsi un'idea più chiara delle alternative in campo. Oggi ciascun candidato ha avuto a disposizione mille battute per illustrare ai nostri lettori le strategie per migliorare la sicurezza e le politiche a favore degli anziani.

pagina a cura
di CRISTIAN RIGO

1

La sicurezza è uno dei temi più discussioni delle ultime campagne elettorali che si tratti di rinnovare il Parlamento o il consiglio comunale. Ai sindaci viene richiesto di coadiuvare il lavoro delle forze dell'ordine che sono chiamate a far fronte ai problemi di ordine pubblico. Gli strumenti a disposizione dei sindaci sono tanti, dalla polizia locale alle ordinanze e le telecamere.

2

Anche Udine, come molte altre città italiane, sta "invecchiando". L'età media si allunga e nascono meno bambini di quanti siano i decessi. Il saldo naturale è negativo e la popolazione aumenta o resta stabile solo grazie all'arrivo di immigrati e di residenti di altri comuni che scelgono di trasferirsi in città. Ecco perché il tema degli anziani e del loro benessere sarà sempre più centrale.



LUCA MINESTRELLI
Casapound

Espulsione
per gli
accattoni

1

Puntiamo a una forte opposizione all'immigrazione senza controllo: espulsione in seguito a reati di accattonaggio da parte degli sprovvisti di cittadinanza, chiusura dei sistemi Aura (Accoglienza Udine richiedenti asilo) e Sprar (il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) e Daspo per i clandestini che delinquono.

2

Abbiamo ideato dei progetti che possano aiutare gli anziani tramite varie iniziative, come per esempio il restauro dell'ex dopo lavoro ferroviario e del bocciodromo all'interno dei quali ospitare attività di aiuto per quanto riguarda l'aggregazione sociale, oppure le tariffe gratuite per il servizio autobus per gli over 70, oltre che la carta agevolazioni per aiutare gli anziani nelle operazioni quotidiane.



ENRICO BERTOSSI
Prima Udine
Friuli futuro

Esercito
e vigilanza
privata

1

Udine città sicura sia come percezione dei cittadini sia come effettivo risultato da ottenere mi ispirerà sin dal primo giorno del mio mandato. Dobbiamo riprendere il controllo del territorio e allontanare da molte zone della città clandestini, malviventi e incivili che stanno rendendo impossibile la vita ai cittadini udinesi azzerando il valore del loro patrimonio immobiliare. Riporteremo i vigili urbani dall'Uti sotto il Comune, ne aumenteremo di almeno trenta unità l'organico e li collocheremo in servizio sulle strade. Se non sarà sufficiente per certe attività di prevenzione e controllo attiveremo i servizi di vigilanza privata. Anche il prefetto dovrà fare la sua parte istituendo presidi fissi di polizia e carabinieri. Non basta dire che non c'è personale: chiedi adeguati rinforzi oppure si faccia coadiuvare dall'esercito. L'inerzia è inaccettabile. Stop all'accoglienza indiscriminata di profughi che non devono superare le 300 unità previste dal governo, non vanno sparsi per la città senza controllo alcuno in nome dell'accoglienza diffusa, devono svolgere lavori socialmente utili e dignitosi.

2

Potenziamento dei servizi di prossimità in collaborazione con le associazioni di volontariato. Creazione di spazi abitativi dedicati attraverso la riqualificazione di immobili, alternativi alle case di riposo, con servizi di assistenza e iniziative per favorire la socialità. Metteremo a disposizione spazi per creare networking, aggregazione e servizi attinenti alla cura dei figli e degli anziani in modo da permettere alle donne di rientrare nel mondo del lavoro.

Il nuovo assessorato alla famiglia garantirà l'attenzione necessaria alle persone sole e alle situazioni in cui ci siano cittadini con bisogni particolari. Nello stesso tempo, in dialogo con le associazioni no profit, con le quali la recente riforma del Terzo Settore prevede un dialogo per progettazione e programmazione degli interventi, si cercherà di valorizzare le risorse delle persone anziane attive.



ANDREA VALCIC
Patto per Udine

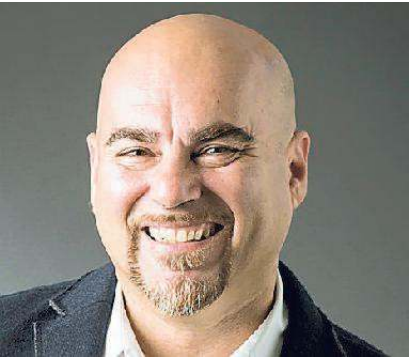
Lotta allo
spaccio
di droga

1

La percezione d'insicurezza, la paura, non si combattono negandone l'esistenza. Va riaffermato il diritto di ogni cittadino a poter uscire da casa senza timori, va affermata la certezza che ogni zona della città deve risultare fruibile per ognuno e soprattutto alle fasce di popolazione più esposte al possibile pericolo, anziani e donne. Terra bruciata, dunque, attorno alla microcriminalità presente in ben determinate situazioni, legata prevalentemente allo spaccio di droga da parte di organizzazioni straniere, attraverso la presenza continua e pressante della polizia locale e di relativi controlli, tale da rendere "scomoda" e quasi "improduttiva" l'attività criminosa. Potenziamento immediato dell'illuminazione pubblica e controllo puntuale di licenze e condizioni igienico-sanitarie dei numerosi esercizi commerciali sorti in zona stazione. Vanno ridefiniti, in un quadro di reciproco rispetto istituzionale, i rapporti con il prefetto, cui nell'ultimo periodo è stata troppo spesso delegata ogni decisione in merito di ordine pubblico.

2

La terza e, ormai, la quarta età non sono eguali per tutti. Chi vive con la pensione minima ha problemi di reale sopravvivenza, nell'affrontare la spesa quotidiana, quella sanitaria; spesso si trova anche a dare il suo contributo a figli e nipoti anch'essi vittime della crisi e della mancanza di lavoro. A queste persone, verificate le oggettive condizioni finanziarie, vanno assicurate misure di sostegno economico e facilitazioni, attraverso una "carta dell'anziano" in ogni settore compreso quello dell'assistenza a domicilio e del coinvolgimento sociale e culturale. Mantenere una qualità della vita "alta" per tutti dunque è il primo obiettivo dell'amministrazione, non secondo al coinvolgimento di questo, sempre più vasto, segmento della popolazione in interventi attivi di solidarietà: vigilanza e accoglimento scolastico, supporto alle diverse iniziative. Con le varie direzioni scolastiche cittadine vanno poi individuati percorsi di "trasferimento di saperi" alle nuove generazioni, relativi alle conoscenze lavorative e alle tradizioni storiche.



STEFANO SALMÈ
Io amo Udine
Udine agli udinesi

Cacciare i 2mila clandestini

1

Lo Stato nasce per garantire la sicurezza interna ed esterna di una comunità. Quando le istituzioni abdicano a questa funzione primaria, perdono la propria legittimità davanti al popolo. È quello che accade in Italia, è quello che accade a Udine. Dirò di più, senza sicurezza i cittadini sono privati anche della loro libertà. Dobbiamo quindi recuperare il tempo perduto a causa di politiche lassiste e buoniste, che hanno fatto sprofondare quel senso di sicurezza che aveva sempre contraddistinto la nostra cara Udine. Per poter svolgere una seria e concreta politica di sicurezza, il comune dovrà riappropriarsi della propria polizia municipale, uscendo dall'Uti. Con il controllo della polizia municipale (che dovrà essere aumentata di organico) noi daremo il via a una capillare opera di controllo delle residenze, che ci permetterà di individuare i circa 2.000 clandestini presenti in città, per rimandarli nei paesi di origine. A solo titolo d'esempio, le moschee abusive, travestite da centri culturali, saranno chiuse. Nuove moschee potranno essere aperte solo rispettando i nuovi vincoli urbanistici che saranno molto stringenti.

2

Noi vogliamo restituire ai nostri anziani il debito morale che abbiamo nei loro confronti. Farlo non significa necessariamente pensare in termini monetari, ma restituendogli quel ruolo sociale di custodi della memoria di cui abbiamo una vitale necessità. Partendo però dalle questioni più propriamente economiche e sociali, abbiamo toccato con mano la difficoltà di alcune famiglie. Il contributo della regione è del tutto inadeguato e quindi pensiamo che il comune debba porsi la questione di un ulteriore aiuto. Unici nel panorama comunale, ci siamo posti la questione sociale dei pensionati sociali. Per noi è inqualificabile che nel 2018 dei nostri connazionali, dei nostri concittadini, siano costretti a vivere con 453 euro mensili. Abbiamo quindi previsto per tutti i pensionati sociali residenti in città (come anche per gli invalidi civili costretti a vivere con 282 euro mensili), un Bonus di dignità, ossia un'integrazione al reddito che garantirà loro di raggiungere la soglia di 600 euro mensili per tredici mensilità.



ROSARIA CAPOZZI
Movimento 5 stelle

Rispettare la quota richiedenti

1

Ci opporremo alle assegnazioni dei richiedenti asilo eccedenti la quota di legge, pari al 2,5 ogni mille abitanti. Attualmente sul territorio ce ne sono 582, più del doppio. Incrementeremo i sistemi di controllo nei centri di accoglienza e nelle zone della città con il tasso più alto di comportamenti illegali. Riporteremo a mansioni operative, rispetto a quelle impiegatizie, un maggior numero di addetti della polizia municipale.

2

Individueremo strutture pubbliche da adibirsi a centri per il tempo libero l'accoglienza diurna delle persone anziane autosufficienti o parzialmente tali. Organizzeremo laboratori intergenerazionali con ruolo centrale degli anziani nell'insegnamento di arti e mestieri che, oltre a favorire un'osmosi generazionale, possano consentire la gestione di piccole attività artigianali e produttive su scala comunale. Organizzeremo corsi gratuiti o in concorso con le associazioni per l'insegnamento di programmi facilitati di informatica e di approccio alle nuove tecnologie. Promoveremo progetti di co-housing universitario, ovvero esperienze di convivenza tra studenti universitari fuori sede e persone anziane in condizioni di buona autosufficienza.



PIETRO FONTANINI
Forza Italia
Autonomia responsabile
Identità civica
Lega
Fratelli d'Italia

Le ronde per vincere la paura

1

Il sindaco deve farsi promotore di iniziative per contrastare episodi di criminalità e i fenomeni delinquenziali compiuti soprattutto da parte di stranieri, anche in sinergia con tutte le altre istituzioni competenti: la Prefettura e ogni Forza di polizia, in primis la polizia locale. Udine è l'unica città capoluogo del Fvg che ha trasferito la propria polizia locale alle Uti. Il comando e tutto il personale di questo importantissimo organo addetto al presidio del territorio deve urgentemente tornare sotto il controllo dell'amministrazione comunale. Un efficace metodo di contrasto alla criminalità sarà rappresentato dalle squadre per la sicurezza. Uno strumento di cui il Sindaco si avvarrà in coordinamento con la polizia locale con cui si potranno identificare i responsabili di atti criminali a cui il Questore infliggerà l'allontanamento dalla città per un periodo superiore ai sei mesi attraverso il Daspo. Prevenire le situazioni di degrado urbano. Pulizia, illuminazione, presidio delle aree pubbliche, colonnine per la richiesta di pronto intervento, contrasto ad ogni forma di illegalità soprattutto nelle periferie.

2

Potenziare l'assistenza domiciliare per aiutare le famiglie che assistono le persone non autosufficienti. Sottoscrivere un protocollo con l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine per agevolare l'accesso alle prestazioni sanitarie delle persone di età superiore ai 75 anni. Calmierare le rette di soggiorno nelle case di riposo, sia pubbliche che private. Organizzare spazi di aggregazione all'interno delle strutture circoscrizionali per aumentare la partecipazione e la socializzazione delle persone anziane, ad esempio attraverso la lettura, i giochi di gruppo, le attività motorie e il ballo. Sostenere i corsi che le varie università della terza età programmano per gli anziani della città. Stimolare l'incontro tra giovani concertisti del Conservatorio di Udine e gli anziani appassionati o comunque interessati alla musica classica o jazz, creando occasioni musicali dedicate.



VINCENZO MARTINES
Sinistraperta
siAmo Udine
Progetto innovare
Partito democratico

Telecamere e più vigili in strada

1

La sicurezza dei cittadini è elemento fondamentale del benessere sociale. La prevenzione di fatti criminosi è il primo passo per concretizzarla ogni giorno. Le forze dell'ordine sono il riferimento di tutte le azioni e il Comune deve coordinare l'elaborazione di soluzioni diversificate per il tessuto cittadino. Le prime azioni previste sono: aumento del numero di agenti, creazione di un osservatorio permanente coordinato da una figura professionale e potenziamento della rete di videosorveglianza con la creazione di una banca dati condivisa. Inoltre è necessario contrastare la residenzialità abusiva, rafforzare il controllo sulle attività commerciali insieme agli esercenti, incentivare le occasioni di dialogo e di progetti di prevenzione integrata nei quartieri, sull'esempio della "Festa della magnolie" in via Roma e collaborare con le forze dell'ordine per l'individuazione di strumenti innovativi in tema di sicurezza e prevenzione, da sperimentare anche nella nostra città.

2

È fondamentale prendersi cura delle persone anziane sia quando sono autosufficienti, sia quando non lo sono, attraverso: implementazione delle progettualità già in atto (No alla solitudine); gestione dei rapporti burocratici con il Distretto nella fase post ricovero; consolidamento della rete di assistenti sociali nei quartieri; istituzione di Centri di assistenza primaria in città. È necessario il rafforzamento delle attività aggregative, di contrasto alla solitudine e di assistenza per gli anziani autosufficienti e non, anche con la realizzazione di un progetto per i giardini e le aree verdi (vedasi la creazione di giardini Alzheimer) per migliorarne la fruibilità in collaborazione con le associazioni di volontariato, al fine di disciplinare la presenza e favorire le attività per e con le persone anziane. Valuteremo la fattibilità di un sostegno economico per l'adozione di animali di affezione per contrastare la solitudine e sostenere percorsi di alfabetizzazione digitale.

29 APRILE VERSO IL VOTO

IL GIALLO DI VIA EMILIA

Il delitto di Rosetta è ancora un mistero

Manca l'attesa svolta nelle indagini. Gli investigatori: «L'inchiesta andrà per le lunghe». Al setaccio i dati telefonici

di Christian Seu

Settantadue giorni di silenzi, dubbi, domande rimaste senza risposta. Di indagini meticolose, che non hanno però portato all'attesa svolta. L'assassino di Rosetta Quaiattini, uccisa il 25 gennaio scorso nella sua abitazione di via Emilia, è ancora a piede libero. E il cerchio, attorno a quelle mani insanguinate, è ancora lontano dallo stringersi. «L'indagine andrà avanti per le lunghe, al momento non abbiamo elementi che ci consentano di orientare l'inchiesta in maniera univoca», spiega il comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Marco Zearo.

I rilievi dei Ris

Il killer ha compiuto un passo falso? Ha lasciato una traccia del suo passaggio nella casetta a tre piani di Beivars? L'ultima speranza è affidata agli esami dei carabinieri del Reparto investigazioni speciali di Parma, che due giorni dopo l'omicidio hanno lavorato per ore in via Emilia per campionare decine di oggetti e rilevare tracce del passaggio di estranei. I Ris forniranno nelle prossime settimane i risultati dell'indagine, resa particolarmente difficile: gli investigatori si sono trovati di fronte una scena del crimine fortemente alterata dalle fiamme e dall'intervento dei vigili del fuoco, che erano intervenuti nell'abitazione di Rosetta convinti di dover semplicemente domare un rogo. Sotto una credenza rovesciata, invece, giaceva il corpo senza vita della settantunenne ex ausiliaria sanitaria, uccisa con un profondo taglio alla gola. L'arma del delitto? Un coltello o un'accetta, di cui ancora non si hanno tracce.

La perizia

La prima speranza è legata proprio ai risultati della per-



I DUBBI DA CHIARIRE

LA PORTA D'INGRESSO
I vigili del fuoco, intervenuti per primi, l'hanno trovata aperta: Rosetta conosceva l'omicida?

L'ARMA DEL DELITTO
Non è stata ritrovata all'interno dell'alloggio di via Emilia

L'ORA DEL DELITTO
Non è chiaro quando il killer sia entrato in azione: i primi accertamenti farebbero risalire l'ora del decesso all'alba di venerdì

LE DENUNCE
I Ris hanno trovato, in parte bruciate, le denunce che la donna aveva sporto contro ignoti: Rosetta aveva spiegato di aver notato croci formate con legni e sale grosso oltre ad altri segni minacciosi

IL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA
Era disattivato e non ha ripreso nulla. Non è chiaro se fosse stato disattivato o fosse fuori uso per un malfunzionamento

I SEGNI ESOTERICI
Rosetta aveva denunciato la presenza di croci, fatte con legna e sale, nel suo giardino



A 72 giorni dall'omicidio non è emersa una pista su movente e identità dell'assassino

Rosetta Quaiattini aveva 71 anni. A destra vigili del fuoco e carabinieri fuori dalla casa di via Emilia



comportamenti persecutori nei suoi confronti. Denunce rimaste lettera morta, mai prese sul serio anche per mancanza di riscontri effettivi.

Le celle telefoniche

Rosetta non usava praticamente mai il telefono di casa: sganciava puntualmente la cornetta per non farsi distur-

bare. E dal suo cellulare non partivano chiamate da ormai un anno. Le analisi dei tabulati non hanno fornito elementi significativi per le indagini. Ora i carabinieri del Reparto investigativo hanno allargando lo spettro d'analisi, mettendo sotto i riflettori le celle della telefonia cellulare che incrociano su via Emilia. Il telefonino dell'omicida ha agganciato la cella di Beivars nella serata del 25 gennaio? I tecnici dell'Arma cercheranno di individuare eventuali "incroci" sospetti.

Intanto la Procura non ha ancora dato il nullaosta alla sepoltura dei poveri resti di Rosetta, il cui corpo resta a disposizione degli investigatori, custodito in una cella frigorifera delle camere mortuarie in via Chiusaforte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bimbo di due anni tra le auto, salvato dalla guardia giurata



Una storia fortunatamente a lieto fine quella accaduta ieri mattina, in via San Polo, a Monfalcone. Un bimbo di due anni è sbucato da due auto in sosta ed è finito in mezzo alla carreggiata mentre passavano le auto. Ad accorgersene, una guardia giurata dell'Italpol e un controllore dell'Apt, a bordo di una corriera. La guardia giurata è scesa al volo dal mezzo e ha preso in braccio il bimbo prima che finisse sotto un'auto. «È successo tutto in pochi secondi - racconta la guardia giurata - Eseguiamo i controlli sulle corriere delle Apt e in quel momento eravamo a bordo di un mezzo privo di passeggeri che ci stava dando un passaggio per il successivo servizio. Ho fatto fermare la corriera e sono sceso prima che accadesse il peggio». Tratto in salvo bimbo, guardia giurata e controllore hanno chiamato la polizia di Monfalcone. Gli agenti hanno cominciato a cercare i genitori del bimbo, ma non c'era traccia. Così hanno suonato il campanello della casa più vicina. Ha aperto un uomo, che ha subito affermato di essere il padre del bimbo spiegando che si era addormentato e non si era accorto della sua "fuga".

OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Furti in cinque negozi: tre arresti

Senegalesi in azione in centro e al Città Fiera. Denunciato un albanese

Tre ventenni senegalesi sono stati arrestati nella serata di giovedì e dai carabinieri del Nucleo operativo Radiomobile della Compagnia carabinieri di Udine, ritenuti responsabili di una serie di furti messi a segno nel pomeriggio in negozi del centro storico e del Città Fiera.

I militari del Nucleo operativo, guidati dal tenente Ilaria Genoni, sono intervenuti nel tardo pomeriggio su segnalazione del personale della profumeria Sephora di via Canciani: gli addetti del punto vendita hanno denunciato il furto di profumi per mano di tre soggetti, che erano riusciti a darsi alla fuga dopo aver eluso i dispositivi antitaccheggio e la sorveglianza dei responsabili della sicurezza.

I tre avevano precedentemente colpito in altri due negozi nei paraggi, ovvero H&M e Zara, e altri due esercizi commerciali al Città Fie-



Un carabiniere in servizio

ra di Torreano di Martignacco, anche in questo caso Zara e Aldo.

I carabinieri li hanno intercettati nel parcheggio dell'Università, in via delle Scienze: avevano con loro ancora gran parte della refurtiva, per un valore complessivo di oltre 1.700 euro.

Per Amadou Samp Bape,

22 anni, per il coetaneo Abdulaie Diouf e per il ventiseienne Tidiane Cheikh Diengh si sono aperte le porte del carcere di via Spalato. La merce rubata è stata restituita ai responsabili dei tre negozi.

Sempre nel pomeriggio di giovedì i carabinieri della stazione di Udine Est hanno denunciato un albanese di 43 anni, residente a Tricesimo, che poco prima aveva rubato un giubbotto Blauer da 700 euro dal punto vendita di Sorelle Ramonda in via Nazionale, a Reana.

Il responsabile del negozio, che si era accorto della manomissione della placca antitaccheggio, si è messo all'inseguimento del quarantenne che, braccato, ha abbandonato il cappotto nei campi. I carabinieri, nel frattempo allertati, lo hanno individuato e bloccato poco dopo.

(c.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Accessibilità museale per tutti: COME-IN! un progetto europeo importante affinché diventi normalità

Nella straordinaria giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo e nell'ambito del progetto europeo Interreg Central Europe COME-IN! (Cooperazione per una piena accessibilità ai musei - verso una maggiore inclusione), la Consulta Regionale delle Associazioni per le Persone disabili e delle loro famiglie del Friuli Venezia Giulia Onlus, il Museo Archeologico dei Civici Musei di Udine e Progettoautismo FVG Onlus presentano al pubblico le Linee guida del progetto COME-IN! in linguaggio semplificato per persone con disabilità intellettiva e autismo.

Sabato 7 aprile alle ore 11.00 sarà organizzata una visita guidata con ingresso gratuito al Museo Archeologico di Udine. La visita è aperta a tutti e sarà condotta dalle guide speciali con autismo, assieme ai ragazzi dell'Istituto Superiore Malignani e della Parrocchia di Feletto. Riteniamo tale occasione preziosa per creare momenti di inclusione e per

avvicinare la popolazione del territorio alle visite museali per ALL.

Sarà distribuita la brochure sulla Regione Friuli Venezia Giulia realizzata da PromoTurismo FVG in linguaggio semplificato, grazie alla consulenza di Progettoautismo FVG Onlus e Anffas Onlus Udine.

“Queste iniziative di inclusione sociale ci rendono particolarmente orgogliosi perché hanno un impatto concreto sulle persone con autismo e le loro famiglie” dichiara la presidente Bulfone “il nostro intento è quello di agire rendendo il territorio accessibile a tutti”.

Interverranno: Federico Angelo Pirone, Assessore alla Cultura del Comune di Udine, Paola Visentini, Curatrice del Museo Archeologico di Udine e Gilberto Collinassi, Direttore della Ricerca e Sviluppo di ENAIP Friuli Venezia Giulia.

Interreg
CENTRAL EUROPE



European Union
European Regional
Development Fund

COME-IN!



UDINE
MUSEI
MUSEO
ARCHEOLOGICO

LA CERIMONIA ALLE GRAZIE

di Giulia Zanello

Un uomo proiettato e capace di costruire il futuro, un bravo imprenditore, persona onesta, generosa, che non ha mai abbandonato la speranza di riuscire a contribuire a creare un mondo migliore.

Dal cuore del suo Friuli al resto del mondo, in cui nei decenni aveva messo in piedi le diverse fabbriche di Atomat, fondata cinquant'anni fa partendo da un capannone, Oreste De Sabbata è stato ricordato ieri, nel santuario della beata Vergine delle Grazie da parenti, colleghi, amici, dipendenti, conoscenti e nelle parole del parroco, durante la celebrazione del funerale.

Mancato a 74 anni nel giorno di Pasquetta, Oreste De Sabbata era il presidente dell'azienda da lui fondata a Remanzacco e un caro e affettuoso saluto è arrivato proprio dai suoi dipendenti che, ringraziando per l'esempio, hanno promesso di portare avanti il suo lavoro. «Era riuscito a tradurre i valori di squadra e il successo dello sport nella sua azienda e nel suo gruppo, eravamo il suo team, che adesso dovrà camminare da solo – ha affermato un dipendente, ricordando il profondo rispetto per la figura e l'esempio di onestà, determinazione e culto del lavoro di un imprenditore che si rispecchiano nell'Atomat stessa». Porteremo avanti i suoi insegnamenti con il ricordo sempre nel cuore e onorando la sua memoria impegnandoci a fondo per il successo e per la prosperità dell'azienda».

Uomo di fatti più che di parole, imprenditore vecchio stampo con quella devozione al lavoro, all'impegno e al sacrificio che deve rappresentare un esempio per i giovani, De Sabbata – appassionato di sport e che negli anni aveva finanziato società di volley femminile, di tennis, di bocce e di pallamano – ha sempre rappresentato una figura molto apprezzata nel contesto locale. Lo ha rimarcato anche il sindaco di Remanzacco, Daniela Briz: «Se ne va un imprenditore friulano simbolo di operosità, creatività industriale e tenacia, che ha saputo costruire dal nulla una grande storia di impegno, ha contribuito al progresso economico della nostra regione e ha dato occupazione e opportunità al territorio dando vita a un sogno imprenditoriale con determinazione e competenze tecniche e organizzative».

Un imprenditore che si è fatto solo, guardando al futuro e innovando senza timori, «un buon imprenditore, che amava la sua azienda ed era in grado di riconoscere la massima fiducia ai propri collaboratori, pretendendo in cambio i risultati». «Passione per il lavoro è stato sempre il sentimento dominante – ha aggiunto il sindaco – come quella per lo sport, con il prezioso sostegno a piccole e grandi realtà anche del ricco tessuto associativo e per promuovere la solidarietà». Lottatore sino all'ultimo giorno prima che la malattia gli togliesse le forze, «è stato un esempio – per Briz – per tutti coloro che vogliono credere nel presente e futuro regione, al quale dobbiamo un sincero grazie».

Stringendosi alla moglie Silvana, alle figlie Raffaella ed Elena e ai nipotini Alessandra e Giuseppe, che hanno anche letto una poesia in memoria

L'ultimo saluto a De Sabbata «Imprenditore lungimirante»

In tanti ieri al funerale del fondatore della Atomat. In prima fila i suoi dipendenti
«Eravamo il suo team che dovrà camminare solo». «Ha lavorato per un mondo migliore»



In molti, ieri, hanno voluto salutare per l'ultima volta Oreste De Sabbata nel santuario della Beata Vergine delle Grazie (Foto Petrussi)



del nonno «buono e generoso», il parroco Francesco Maria Polotto si è concentrato, nella sua omelia, nel sottolineare le sue abilità imprenditoriali, ma anche e soprattutto

la passione per lo sport e la capacità di saper costruire il futuro. «Un uomo che ha sostenuto diversi sport non poteva che essere proiettato verso il futuro e ha provato esperienze di

fabbriche in diverse parti del mondo, dove ha sempre dato possibilità di costruire un futuro per i suoi dipendenti, offrendo opportunità per un mondo migliore. La morte –

ha detto – è un terribile strappo, ma non può fermarsi o sarebbe impedire la vita e la fede ci aiuta a capire che possiamo ritornare ad avere pensieri di vita e futuro, che ci carichino

Lunedì nella chiesa di San Giuseppe l'addio a Elisa Geatti



Saranno celebrati lunedì alle 14 nella chiesa di San Giuseppe, in viale Venezia 285, i funerali di Elisa Geatti, la studentessa universitaria che si è spenta giovedì a Milano – dove frequentava il corso di laurea in Medicina e chirurgia alla Humanitas – a causa di una malattia. Aveva vent'anni. Aveva lasciato il Friuli un paio di anni fa per inseguire i suoi sogni, per poter diventare dottoressa. A Udine Elisa aveva frequentato il liceo Marinelli e coltivato la sua grande passione, la danza.

di speranza. Senza chiudersi nella paura – ha concluso il parroco – siate sempre costruttori di vita, come avrebbe voluto Oreste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MESSAGGIO ELETTORALE

ELEZIONI REGIONALI
DEL 29 APRILE 2018

Marco
QUAI

impegno per sanità
sicurezza, lavoro,
ambiente-gestione venatoria
esperienza amministrativa
concretezza da sempre
per una Regione migliore

FORZA ITALIA
BERLUSCONI
PER
FEDRIGA

QUAI

croce sul simbolo e scrivi Quai

IL RICORDO

«Assumo soltanto i migliori e non li gratifico con un grazie ma con retribuzioni adeguate»

di Ugo Massa

L'Atomat di Remanzacco è quasi oggetto misterioso. Eppure stiamo parlando di un'azienda leader a livello mondiale che, nel 2019 festeggerà i 50 anni di attività.

Atomat è divenuto leader mondiale grazie alla produzione di macchine per la lavorazione dei cilindri di laminazione di barre e vergella (tondino di ferro o di acciaio). Ebbene – cifra di qualche anno addietro – i due terzi di toncini per cemento armato utilizzati nel mondo escono dalle macchine Atomat, installate in 70 Paesi del pianeta. Alcuni impianti lavorano ininterrottamente da oltre 20 anni. Un successo planetario fatto di sofisticata tecnologia, sostenuto da software in continuo aggiornamento e da forti investimenti in ricerca.

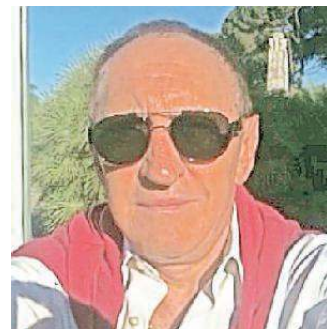
Fin qui l'Atomat, ma veniamo all'uomo e alla sua storia imprenditoriale. L'impero nasce sui banchi del "Malignani" di Udine. Si capisce subito che il perito meccanico Oreste De Sabbata è un talentuoso. Mette in pratica i suoi saperi e apre la Atomat con grandi progetti e una regola: "Affido il lavoro soltanto ai nu-

meri 1". Ne conto già 250 e li gratifico non con pacche sulle spalle, ma con retribuzioni adeguate. Per la selezione mi avvalgo di istituti specializzati, ma l'ultima parola è la mia: li guardo negli occhi per percepirne le qualità extra professionali, la volontà di emergere, di vincere, dedizione alla causa, capacità di sacrificio. Un esempio: mi presentano un giovane ingegnere informatico dai curricula impressionanti. Mi guarda dritto negli occhi. Ottimo approccio.

Poi, scivola sulla banana più banale che si possa immaginare. Chiedo: "Lei sa che cosa produciamo noi?" Balbetta, imbarazzato: "Non di preciso, ma farò presto a documentarmi". Mi alzo, porgo la mano e... "Arrivederci ingegnere. Ad altra occasione".

De Sabbata è stato anche un sostenitore di alcune discipline sportive locali. «Lo sport – diceva – è un'altra scuola di vita e come tale va sostenuta». Oreste è stato un tennista praticante. «Abbiamo giocato spesso in doppio, riferisce l'amico Graziano Dall'Armi. Era un amatore, ma dotato di gambe e di sagacia strategica». Giocava com'era nella vita. Ciao Oreste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oreste De Sabbata

Contributo: Responsabili Laura D'Amico

Ispirare, motivare e guidare i decisori politici a farsi carico di garantire la salute per tutti. "Universal Health Coverage: Everyone, Everywhere" è il tema della Giornata Mondiale della Salute che si celebra il 7 aprile. "Tutti e ovunque" devono avere accesso alle cure. Una dichiarazione che sembra scontata ma che, nei fatti, non rispecchia la realtà. "Salute per tutti" è il filo conduttore che da 70 anni dà impulso all'azione dell'Organizzazione mondiale della sanità. In questi stessi anni, l'esperienza ha dimostrato

Copertura universale: è questo il tema scelto per il 70° anniversario della Giornata che si celebra il 7 aprile

che la copertura sanitaria universale si raggiunge quando la volontà politica è forte. Ed è per questo che occorre sensibilizzare i governi a fare la loro parte. In questo 70° anniversario, l'Oms chiede quindi ai leader mondiali di rispettare gli impegni presi e a impegnarsi in passi concreti per il diritto alla salute di tutti. Questo significa garantire a tutti, ovunque, accesso a servizi sanitari di qualità senza affrontare difficoltà finanziarie.

STRATEGIA

Nel corso della giornata del 7 aprile si terranno convegni, incontri e tavole rotonde, a partire dalle buone pratiche e dai risultati tangibili. I paesi che credono, e di conseguenza investono, nella copertura sanitaria universale fanno un buon investimento in termini di capitale umano,



LA CAMPAGNA > INVESTIRE NELLA SANITÀ SIGNIFICA PENSARE AL CAPITALE UMANO E CONTRIBUIRE AL PROGRESSO

Servizi e assistenza di qualità la salute è uguale per tutti

ma anche di spesa pubblica. Negli ultimi decenni, l'Universal Health Coverage ha rappresentato una strategia chiave per progredire verso altri obiettivi di sviluppo relativi alla salute. L'accesso alle cure è essenziale: non solo accresce la salute delle persone e l'aspettativa di vita, ma protegge anche i paesi dalle epidemie, riduce la povertà e il rischio di fame, crea occupazione,

guida la crescita economica e migliora l'uguaglianza di genere.

MESSAGGI

La copertura sanitaria universale consiste nell'assicurare a tutte le persone di ottenere servizi sanitari di qualità, dove e quando ne hanno bisogno, senza dover affrontare difficoltà finanziarie. Questi i messaggi che la Giornata vuole inviare al mondo:

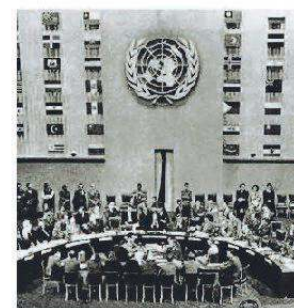
1) nessuno dovrebbe essere costretto a scegliere tra buona salute e altre necessità; 2) la copertura sanitaria universale è la chiave per la salute e il benessere delle persone e delle nazioni; 3) è una condizione realizzabile. Alcuni paesi hanno fatto grandi progressi e la loro sfida è mantenere la copertura per soddisfare le aspettative della gente; 4) tutti i Paesi possono affrontare la

questione percorrendo diverse strade: non esiste una soluzione adatta a tutti; 5) rendere i servizi sanitari veramente universali richiede un passaggio dalla progettazione di sistemi sanitari intorno a malattie e istituzioni verso servizi sanitari progettati intorno e per le persone; 6) tutti possono fare la loro parte per contribuire a raggiungere questi obiettivi.

DAL 1948

Un impegno a livello globale

Nel 1948 la prima Assemblea mondiale della salute (World Health Assembly) decide di istituire una giornata dedicata della salute in tutto il mondo. Dal 1950 la giornata mondiale della salute (World Health Day) si celebra dunque il 7 aprile, per ricordare la fondazione dell'Oms avvenuta il 7 aprile 1948. Ogni anno viene scelto per la giornata un tema specifico (nel 2017 fu la depressione), che evidenzia un'area di particolare interesse per l'Oms. La giornata è un'occasione per promuovere a livello globale la sensibilizzazione su argomenti cruciali di salute pubblica di interesse della comunità internazionale, e lanciare programmi a lungo termine sugli argomenti al centro dell'attenzione.



Dormire sano, benessere italiano.



dorelan®
dormire bene vivere meglio

il materasso®
per il vostro benessere
www.ilmaterasso.it

A letto passi circa 1/3 della tua vita. La scelta del materasso diviene perciò determinante per il tuo benessere. Per esperienza, professionalità e qualità, il Materasso d'eccellenza siamo noi: 100% made in Italy, alta manifattura, innovazione tecnologica, soluzioni personalizzate, servizio e assistenza post vendita, marchio Dorelan. Per garantire al tuo riposo salute, qualità e benessere, il Materasso è una scelta obbligata e di piacere.

Materassi, letti, poltrone alzapersona.

UDINE - Viale Tricesimo, 258 - Tel. 0432 43247

TRIVIGNANO UDINESE - Fraz. Melarolo via dei Conti, 9 - Tel. 0432 999267

Orari di apertura:
dal lunedì al sabato
dalle 8.30 alle 12.30 dalle 15.00 alle 19.00
chiuso lunedì mattina

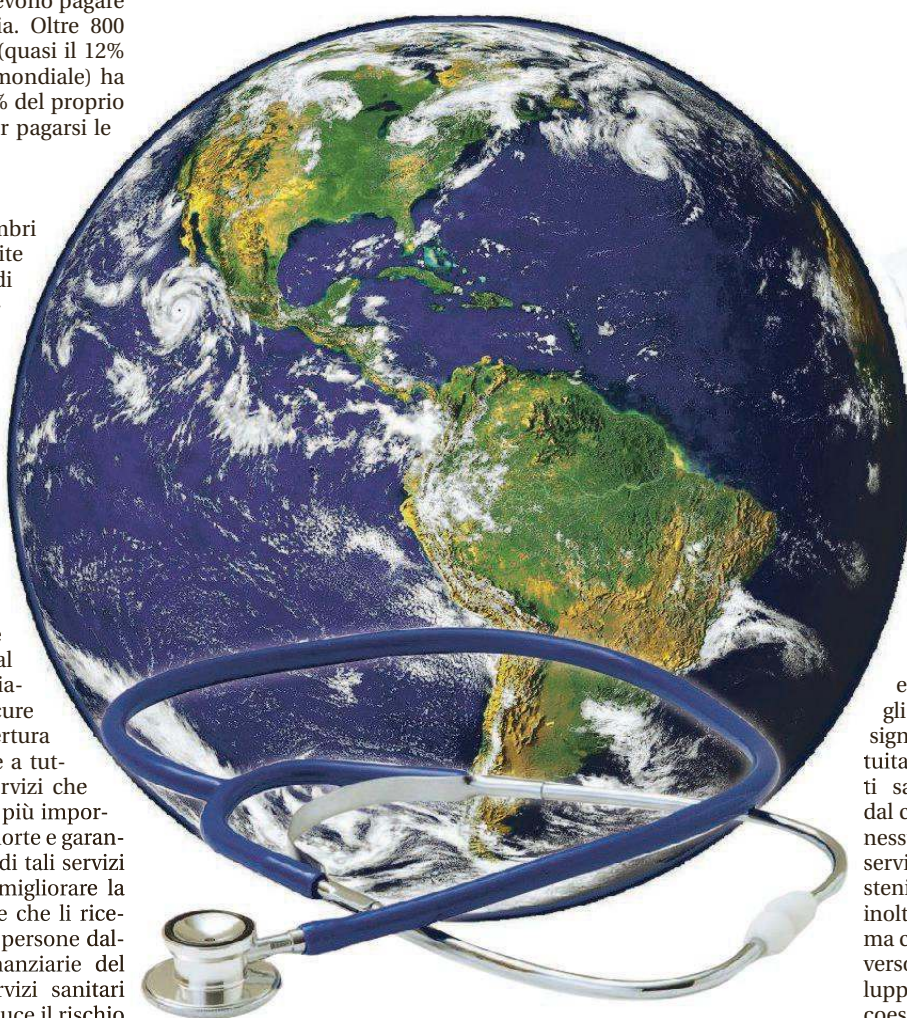
La copertura sanitaria universale è un obiettivo ancora molto lontano. A dirlo sono i numeri dell'Organizzazione mondiale della Sanità. Alla fine del 2017 almeno metà della popolazione non si vede ancora garantiti i servizi sanitari essenziali. Circa 100 milioni di persone vivono ancora nelle condizioni di "povertà estrema" (vivono con meno di 1,9 dollari al giorno) perché devono pagare l'assistenza sanitaria. Oltre 800 milioni di persone (quasi il 12% della popolazione mondiale) ha speso almeno il 10% del proprio budget familiare per pagarsi le cure.

COSA SIGNIFICA

Tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite hanno concordato di cercare di raggiungere la copertura sanitaria universale entro il 2030, come parte degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Questo significa garantire l'intero spettro di servizi sanitari essenziali e di qualità, dalla promozione della salute alla prevenzione, al trattamento, alla riabilitazione e alle cure palliative. La copertura universale consente a tutti di accedere ai servizi che affrontano le cause più importanti di malattia e morte e garantisce che la qualità di tali servizi sia sufficiente per migliorare la salute delle persone che li ricevono. Proteggere le persone dalle conseguenze finanziarie del pagamento dei servizi sanitari dalle loro tasche riduce il rischio

IL DATO > PER L'OMS CIRCA 100 MILIONI DI PERSONE VIVONO ANCORA IN CONDIZIONI DI POVERTÀ ESTREMA

Per la copertura sanitaria universale c'è molto da fare



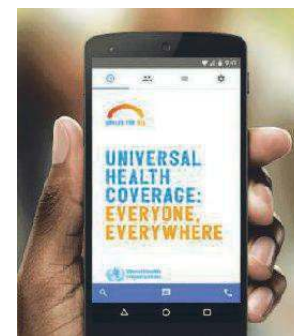
che le persone vengano spinte verso la povertà perché una malattia inaspettata richiede di consumare i risparmi di una vita, vendere beni o chiedere dei prestiti, distruggendo il futuro proprio e spesso anche quello dei figli. Copertura universale non significa tuttavia copertura gratuita per tutti i possibili interventi sanitari, indipendentemente dal costo, in quanto è chiaro che nessun Paese può fornire tutti i servizi gratuitamente su base sostenibile. La copertura sanitaria, inoltre, non significa solo salute, ma compiere passi fondamentali verso l'equità, le priorità di sviluppo, l'inclusione sociale e la coesione.

COME SI MISURA

L'Organizzazione mondiale della sanità riconosce due parametri per misurare i progressi degli Stati: in primo luogo, la percentuale di una popolazione che può accedere a servizi sanitari di qualità essenziali, al secondo punto, la percentuale della popolazione che spende una grande quantità di reddito familiare per la salute. Insieme alla Banca Mondiale, l'Oms ha sviluppato una sorta di quadro per monitorare entrambe le categorie, tenendo conto sia del livello generale sia della misura in cui la copertura è equa. Va però ricordato che ogni paese è unico e ogni paese può concentrarsi su aree diverse o sviluppare i propri metodi per misurare i propri progressi.

SOCIAL

Un hashtag per prendere coscienza



In occasione della Giornata mondiale della salute, l'Oms, invita tutti a prendere coscienza del problema e a creare un dialogo su questi temi. La società civile è chiamata quindi a comunicare i propri bisogni, condivide opinioni e aspettative rivolgendosi a responsabili delle politiche locali, politici e ministri nonché a far sentire la propria voce affinché le esigenze universali legate alla salute vengano considerate una priorità a livello locale. Per farlo, la campagna è attiva anche sui principali social network: Facebook, Youtube, Instagram e Twitter. L'hashtag principale utilizzato dagli organizzatori della Giornata mondiale della salute è #WorldHealthDay. L'invito è di condividere le proprie storie.

Prevenzione: benessere e salute uditiva



ti invita a fare la prova gratuita dell'udito

TI ASPETTIAMO PRESSO LO STUDIO A TE PIÙ VICINO

UDINE

P.zza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463
DAL LUNEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 - 15.00-19.00

TOLMEZZO

Via Matteotti, 19/a
Tel. 0433 41956
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30

CODROIPO

Via IV Novembre, 11
Tel. 0432 900839
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

LATISANA

Via Vendramin, 58
Tel. 0431 513146
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

CIVIDALE

Via Manzoni, 21
Tel. 0432 730123
DAL MARTEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 - 15.00-19.00

la protesta

«Non possiamo controllare i sacchetti bio»

La Federazione dei dettaglianti al ministero: il Consiglio di Stato non chiarisce chi deve farlo

di Giacomina Pellizzari

«È peggio la toppa del buco». L'antico detto descrive al meglio la confusione creata dal parere del Consiglio di Stato sui sacchetti biodegradabili. Un parere che, come ripete la Federazione italiana dettaglianti dell'alimentazione (Fida), richiede un chiarimento da parte del Ministero della salute anche perché «l'esercente non può assumersi l'onere del controllo dei sacchetti portati da casa». Detto questo Andrea Freschi, il presidente regionale della Fida, ci tiene a chiarire che «fino a quando il Ministero della salute non confermerà il parere del Consiglio di Stato, i consumatori non possono portare i sacchetti biodegradabili da casa». Insomma, ancora non è cambiato nulla.

Freschi lo ripete dopo aver comunicato le perplessità della Fida al ministero. Il passaggio che più preoccupa i gestori dei punti vendita è quello riferito alle condizioni igieniche del sacchetto portato da casa. «Temiamo le sanzioni, il Consiglio di Stato si esprime dal punto di vista igienico sanitario ma non chiarisce chi deve verificare se i sacchetti portati da casa sono puliti e conformi alla normativa in vigore», insiste Freschi prima di aggiungere: «Noi non possiamo assumere questa responsabilità perché non abbiamo gli strumenti per sapere se sono a norma. L'apertura fatta

dal Consiglio di Stato risponde alle esigenze dei consumatori, ma nei grandi numeri diventa ingestibile».

La confusione è tanta e la Fida non ha alcuna intenzione di assistere ad altre complicazioni. «Siamo nel caos più totale – continua il presidente regionale della Federazione –, il parere del Consiglio di Stato anziché fare chiarezza aggiunge altra confusione. Fortunatamente il buonsenso dei

commercianti e dei consumatori va oltre l'intelligenza del legislatore». Come dargli torto. Seppur lecita, tant'è che la gente non contesta la norma in sé, non si capisce perché i prodotti preconfezionati continuano a essere proposti nelle vaschette di polistirolo coperti dalla pellicola trasparente. Lo fa notare anche Freschi aggiungendo che volendo si possono utilizzare i sacchetti di carta biodegradabili e com-



postabili. Sacchetti che «non essendo soggetti alle norme entrate in vigore lo scorso gennaio restano gratuiti», chiarisce Freschi ricordando, però, che i sacchetti di carta non si possono usare per incartare i prodotti umidi.

Al Ministero della salute si è rivolta pure Legambiente, ma per ragioni diverse da quelle della Fida. L'associazione ambientalista sollecita l'autorizzazione per sostituire i sac-

chetti biodegradabili con borse a rete già usate in buona parte dei Paesi europei. «Il parere del Consiglio di Stato sui sacchetti per l'ortofrutta è un piccolo passo avanti ma non basta. È urgente che il Ministero della salute, così come chiediamo da quattro mesi, prenda una posizione ufficiale autorizzando la grande distribuzione a garantire ai cittadini un'alternativa riutilizzabile alle buste compostabili

monouso, a partire dall'uso di retine, così come avviene già in diversi Paesi europei». Il presidente nazionale di Legambiente Stefano Ciafani, fa notare, infatti, che «i supermercati sono pronti a vendere retine e non risulta che negli altri paesi europei ci siano mai state epidemie causate dalla contaminazione da sacchetti riutilizzabili nei supermercati. L'inevitabile e naturale presenza della terra residua dalle attività agricole, a esempio, testimonia che i rischi paventati dal segretario generale del ministero della Salute, che ha indicato l'utilizzo di sacchetti monouso per questioni igienico sanitarie, sono davvero pretestuosi. Smettiamola con questi falsi allarmismi. La legge è dello scorso luglio, non è possibile che ancora non si chiarisca ai supermercati e agli stessi cittadini quali sporte riutilizzabili è possibile usare».

La confusione è tale da confondere i consumatori che, in queste ore, non capiscono se possono o non possono presentarsi alla cassa con i sacchetti portati da casa. La risposta è «no», lo ribadiamo per fissare alcuni paletti sui quali iniziare a ragionare. In attesa di leggere la nota del Ministero della salute, si procede allo stesso modo. «Restiamo in attesa – ripete Freschi – del pronunciamento del legislatore sul parere del Consiglio di Stato».

IL PARERE

Coop: norma complicata di difficile attuazione

Anche i supermercati chiedono chiarezza e l'utilizzo di borse diverse dalle monouso



Nei supermercati è caos

«Il parere del Consiglio di Stato è di difficile attuazione nella gestione operativa dei punti vendita, soprattutto per l'impossibilità di verificarne l'idoneità rispetto alle leggi vigenti». In una nota, Coop-Alleanza 3.0 riassume le difficoltà a cui andranno incontro anche i supermercati quando il parere del Consiglio di Stato, quello che autorizza la clientela a portare da casa i sacchetti biodegradabili e compostabili, sarà recepito dal Ministero della salute.

Il parere, in effetti, autorizza l'utilizzo «di sacchetti per l'acquisto di ortofrutta autonomamente reperiti dal con-

sumatore, purché idonei a preservare l'integrità della merce e rispondenti alle caratteristiche di legge». Anche Coop-Alleanza 3.0 fa notare che «non sarà efficace finché non sarà emanato una disposizione ufficiale da parte degli organi preposti».

Al riguardo – continua la nota –, «auspichiamo che vengano interpellate le associazioni della distribuzione per evitare che le norme diventino ancora più complicate delle attuali, di difficile applicazione per i consumatori e per gli operatori dei punti di vendita». E ancora: «Nel merito dei provvedimenti proponiamo con forza l'esi-

genza di autorizzare le aziende a fornire gratuitamente sacchetti ultraleggeri compostabili per i consumatori. Sarebbe un vantaggio per i consumatori e una semplificazione importante per gli operatori».

Allo stesso modo, Coop «è interessata a favorire l'utilizzo di strumenti diversi dai sacchetti monouso e quindi a sperimentare l'utilizzo di borse riutilizzabili che possono produrre un ulteriore vantaggio per l'ambiente». Coglie, insomma, il suggerimento di Legambiente che propone le retine. Staremo a vedere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



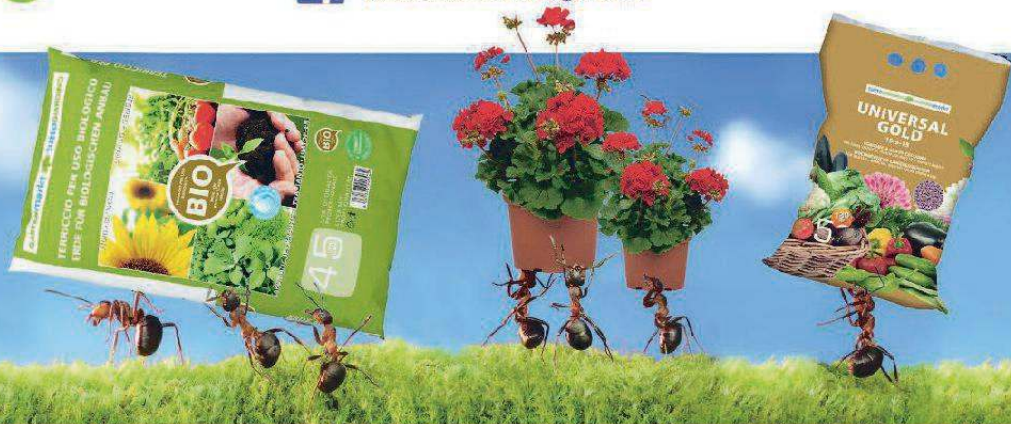
Approfittate della nostra vasta offerta:

Giardinaggio • Abbigliamento
Motocoltura • Casa & fattoria
Attrezzi • Animali domestici
Agricoltura

Ci trovi presso:



www.tuttogiardino.it





«Torniamo alla carta» E alle casse vincono i rimedi “fai da te”

Nel Friuli occidentale l'Ascom è contraria alla riforma
Caso a parte nel Sacilese: l'idea del riciclo abbate i costi

di Chiara Benotti

«Basta con la telenovela dei sacchetti biodegradabili della spesa. Torniamo alla carta».

Dino Cancellier, vicepresidente dell'Ascom provinciale di Pordenone, non fa giri di parole. Quello che si rischia, alle casse dei supermarket, è il far west dei sacchetti da stornare, se portati da casa, di uno o due centesimi di euro.

«I bio sacchetti si rompono tre volte su quattro con tre melanzane e due carote – ha assicurato Cancellier –. Ho fatto la prova durante la spesa personalmente». La sentenza del Consiglio di Stato ha fatto retromarcia sugli obblighi di acquisto dei consumatori: via libera ai sacchetti biodegradabili portati da casa. Ma ieri due supermarket su tre, a Pordenone, non hanno applicato la sentenza sul fai da te, in assenza di circolare applicativa.

«Ci vuole il coraggio del buon senso» ha insistito Can-



Spesa di frutta e verdura all'interno di un supermarket pordenonese

cellier, braccio destro del numero uno provinciale dell'Ascom pordenonese Alberto Marchiori. «Le norme sui sacchetti biodegradabili della spesa hanno superato il limite – ha aggiunto –. La politica faccia un passo indietro: la stessa Ascom è succube della legge nazionale, imposta dall'Europa. La storia dei sacchetti biodegradabili non regge al peso

di frutta e verdura e ci mancava anche il dietrofront sui sacchetti che si possono portare da casa. E poi chi controllerà i bio sacchetti portati da casa? – ha proseguito Cancellier –. Lasciamo perdere e seguiamo l'esempio francese, con i sacchetti di carta e cartoncino».

Alle casse dei supermarket, intanto, non sono arrivate direttive applicative della senten-

za. Ieri nei supermarket Pam, Interspar e Coop i costi dei bio sacchetti dei reparti frutta e verdura erano fissati a uno o due centesimi di euro. «Un euro a sacchetto biologico all'Interspar – ha verificato Gabriella Malagoli, una cliente di passaggio –. Nessun avviso, tra gli scaffali, circa la sentenza». Il costo calcolato all'anno sui bio-sacchetti per una famiglia media è di 8 euro. Alla Coop Meduna il prezzo di 2 centesimi di euro è addebitato alle casse: se il cliente segnala che il sacchetto è portato da casa, si può stornare il costo. Le cassiere devono controllare, ma non è facile verificare alle casse automatiche, dove le addette sono tre e c'è sempre la fila.

Caso a parte a San Odorico di Sacile, dove non si paga il sacchetto della spesa. A San Odorico i supermarket offrono cartoni gratis per abbattere i costi per i clienti. Nel supermarket del quartiere di Sacile prevale il riciclo. «Da anni ricicliamo i cartoni per i clienti – ha dichiarato Lucio Ceolin, titolare del supermarket –. La gente è contenta perché abbate il costo dei sacchetti di plastica e anche noi: ci liberiamo dello smaltimento dei vuoti».

Ma per pesare frutta e verdura? «Pesiamo ogni singolo prodotto e applichiamo lo scontrino sulla superficie di arance, mele, sedani – ha raccontato Ceolin –. I sacchetti di carta suggeriti dalle associazioni per consumatori sono fragili e si rompono facilmente. Allora insacchetto più prodotti nella stessa busta, come peperoni con zucchine e mele con arance».

CRIPRODUZIONE RISERVATA



SOLO 100 ORE PER APPROFITTARE DI CONDIZIONI IRRIPIETIBILI.



PEUGEOT



FINO A 7.000 € DI VANTAGGI
SU TUTTA LA GAMMA PEUGEOT.

TERMINA L'8 APRILE.

MOTION & EMOTION

Info su peugeot.it - Scade il 08/04/2018. Vantaggio riferito a Peugeot 508 SW BlueHDi 180cv S&S EAT6 Euro 6 Allure da 39.000 €. Offerte promozionali riservate a Clienti privati, IVA e messa su strada incluse (IPT e imposta di bollo su conformità escluse) per contratti stipulati fino al 09/04/2018 con immatricolazione entro il 30/04/2018 presso le Concessionarie Peugeot che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL. Gamma 508 SW: valori massimi ciclo combinato, consumi: 5,8 l/100 km; emissioni CO₂: 135 g/km.



CONCESSIONARIA PEUGEOT BLIZ SRL
Tavagnacco, via Nazionale, 52
tel. 0432.575395 - Cell. 335 7085538
info@bliz-peugeot.it

Castions di Strada, via Udine, 91
tel. 0432.769252

Trieste, via Flavio, 47
tel. 040.827782

Per informazioni visita il nostro sito www.blizauto.it

CRP
AUTO BAGNOLI SRL, Bagnaria Arsa, Tel. 0432.996363
AUTOSERVICE SNC, Premariacco, Tel. 0432.729024
DUE G SRL, Tolmezzo, Tel. 0433.40666
GOI MARIO SRL, Osoppo, Tel. 0432.975063
VISINTINI SNC, Buttrio, Tel. 0432.674467

Opel

CROSSLAND X

Più spazio in meno centimetri.

Ad aprile da

13.950 €



CROSSLAND X. Il nuovo crossover di Opel.

- Fino a 520 litri di bagagliaio in soli 421 cm
- Telecamera posteriore a 180°
- Multimedia con Apple CarPlay™ e Android Auto™



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GERONA DEL FRIULI
FOSCHIATTI srl Via Tabege, 65 Tel. 0432/970972

CODROPO
MULTISERVICE srl Via Pordenone, 70 Tel. 0432/907770

TORVISCOSA
EUROGARAGE Via Dei Commercianti, 12 Tel. 0431/928715

JESOLO
FULLIN SRL Via Pier Luigi Nervi, 66 Tel. e Fax 0421/952004

Crossland X Advance 1.2 81 CV da 13.950 €, IPT escl., con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mes. Offerta valida fino al 30/4/18 per vetture in stock. Apple CarPlay™ e Apple sono marchi di Apple Inc. registrati negli Stati Uniti e in altri Paesi. Android Auto™ è un marchio registrato di Google Inc. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 3,6 a 5,4. Emissioni CO₂ (g/km): da 93 a 123.



Operatori della centrale Sores

IL SOCCORSO

Punto da un insetto rischia la vita: salvato al telefono

Un udinese di quarantasette anni ieri pomeriggio è stato punto al viso da un insetto – un'ape probabilmente – ed è andato in choc anafilattico. Le sue condizioni in pochissimo tempo sono divenute critiche: aveva gravi difficoltà a respirare. È stata la moglie, con la sua prontezza e con la

sua determinazione, a iniettargli il farmaco salvavita che per fortuna avevano in casa. Tutto ciò è stato reso possibile dal personale della centrale operativa Sores per le emergenze sanitarie diretta dal dottor Vittorio Antonaglia. Un operatore specializzato nella gestione di questo

genere di emergenze ha guidato e rassicurato la moglie sin dai primi momenti e le ha permesso di utilizzare per la prima volta e in maniera assolutamente efficace l'adrenalina, sostanza in grado di far regredire i sintomi ed evitare conseguenze irreparabili. L'infermiere è rimasto al

telefono con lei circa sei minuti, il tempo che ha impiegato l'ambulanza a raggiungere l'abitazione della coppia, nella zona di viale Venezia. Un tempo che ha fatto la differenza perché, se non fosse stato somministrato il farmaco, gli operatori del 118 avrebbero trovato il paziente

in condizioni drammatiche. In caso di choc anafilattico, infatti, i primissimi minuti sono fondamentali per la buona riuscita del soccorso. E ieri tutto si è svolto nel migliore dei modi, con un immediato miglioramento del paziente, un sospiro di sollievo da parte della moglie dopo tanta tensione e una grande soddisfazione dei soccorritori che tra l'altro erano giunti a tempo di record dall'ospedale Santa Maria della Misericordia. (a.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Difensori coerenti con i propri doveri»

Avvocati indagati per infedele patrocinio: la Cassazione ha depositato le motivazioni del rigetto del ricorso della Procura

Confronto elettorale tra due soli candidati ricorso al Corecom

I candidati a sindaco Enrico Bertossi e Stefano Salmé hanno annunciato di voler presentare un esposto al Corecom dopo aver saputo che il prossimo 11 aprile è in programma la presentazione di altro libro a Palazzo Belgrado, sede della Provincia, con a seguire un confronto elettorale al quale sono stati invitati solo Vincenzo Martines e Pietro Fontanini.

di Luana de Francisco

Niente più che «una sollecitazione a non rispondere alle domande dell'organo dell'accusa». E quindi, «a tenere una condotta processuale perfettamente in linea con il diritto di difesa, che vede nell'esercizio della facoltà di non rispondere un'espressione del principio del "nemo tenetur se detegere", insuscettibile di per sé di recare un qualunque danno, economico e processuale, alla patrocinata». Ecco perché, per i giudici della Corte di Cassazione, gli avvocati Pier Aurelio Cicuttini e Maddalena Spagnolo non hanno concorso a determinare alcun nocimento agli interessi della cliente del primo, né dei figli minorenni avuti con l'uomo assistito dalla collega.

Le motivazioni della sentenza con cui, il 31 gennaio, la VI sezione penale ha rigettato il ricorso proposto dalla Procura di Udine contro la decisione del tribunale del riesame di annullare le perquisizioni e i sequestri eseguiti il 23 giugno 2017 negli studi e nelle abitazioni dei due professionisti, sono state depositate il 30 marzo. «Esclusa la materialità del reato in contestazione», recita il verdetto. Ossia, l'ipotesi del concorso in infedele patrocinio, per avere concordato di far avallare della facoltà di non rispondere in un interrogatorio la donna che Cicuttini difende, in un procedimento in cui è accusata del favoreggiamento del marito, che è assistito da Spagnolo e che in precedenza era stato allontanato da casa per maltrattamenti



Maddalena Spagnolo

su coniuge e figli. Nelle intercettazioni telefoniche, aveva detto alla moglie di averla chiamata su indicazione dei difensori, per spiegarle nella loro lingua che non avrebbe dovuto rispondere alle domande degli inquirenti.

«Sebbene le modalità con cui il difensore della donna siano in-

dubbiamente "anomale" e censurabili, laddove per le comunicazioni con l'assistita sembrerebbe essere stato utilizzato, quale interprete, l'indagato di un reato in cui lei era persona offesa – scrive la Cassazione –, nondimeno le indicazioni sul comportamento nell'interrogatorio non possono stimarsi contrarie ai "doveri professionali", risultando anzi coerenti».

Ed è la stessa Maddalena Spagnolo - che nel procedimento è difesa dall'avvocato Enrico Bulfone e dal professor Tullio Padovani - ad auspicare ora «l'immediata archiviazione del fascicolo», giudicando l'azione della Procura «soprattutto un concreto pregiudizio all'indipendenza del difensore e al principio dell'inviolabilità della difesa».

«Nonostante il tribunale di Udine ne avesse da subito smantellato il castello accusatorio – rileva –, ha voluto proporre ricorso, trovando nella Cassazione una chiara conferma dell'assenza di reato». Augurandosi a sua volta «che questo grande dispiacere finisca presto», Cicuttini ha annunciato l'intenzione di «valutare con i legali (avvocati Nicoletta Menosso e Raffaele Conte, ndr) eventuali azioni risarcitorie».

Nessun commento dalla Procura, dove le motivazioni non sono ancora arrivate. «Le leggeremo con attenzione – si è limitato a dire il capo Antonio De Nicolò –, perché dalla Cassazione c'è sempre da imparare, e poi assumeremo le determinazioni conseguenti nel relativo procedimento penale».

Da oltre 50 anni lavoriamo con il sole

LaVeneziana

Tende d'arredo dal 1964

Fino al 31 maggio

È il momento giusto
per la tua tenda da sole

Oltre 500 tessuti e moltissimi modelli tra cui scegliere per aggiungere valore e confort al luogo dove vivi o lavori. Ti aiutiamo nella scelta più adatta alle tue esigenze, possiamo in modo veloce e pulito e ti assistiamo nel post vendita.

SUPEROFFERTA
Sconto+Detrazione

-30% fino al 31/05/2018

+

-50% detrazione fiscale



Altrementi.it

Siamo solo a Feletto Umberto (Udine) Via Cottonificio, 43 - Tel. 0432 572928 - www.laveneziana.info

CENTRO STORICO

di Cristian Rigo

La Zona a traffico limitato continua a essere tale solo di nome, ma non di fatto. Nonostante siano in funzione le telecamere intelligenti con tanto di pannello luminoso e cartello che mette in guardia gli automobilisti dall'attraversare i varchi, anche giovedì e ieri i transiti sono rimasti in linea con quelli registrati mercoledì, nel giorno di esordio del nuovo sistema voluto dal Comune per far rispettare le regole.

Che sono le stesse dal 2004 ma che evidentemente in molti non conoscono o non rispettano. Il primo giorno gli occhi elettronici hanno registrato 1.348 ingressi e di questi solo 377 sono risultati in regola. Quasi mille invece sono a rischio multa e lo stesso è accaduto giovedì. Ancora peggio è andata ieri quando prima delle 20 il numero, solo potenziale di multe, aveva già superato la soglia del migliaio. «Purtroppo - allarga le braccia l'assessore alla Mobilità, Enrico Pizza - non è stato rilevato alcun calo. Eppure i cartelli sono ben visibili e l'entrata in vigore dei controlli automatici è stata pubblicizzata in tutti i modi».

Per avere un bilancio più attendibile del numero effettivo di ingressi abusivi bisognerà però attendere i prossimi giorni. Alcune categorie (disabili, clienti di alberghi o strutture ricettive, artigiani o imprese per interventi di emergenza, gestori di servizi pubblici, organi di

Ingressi sospetti in Ztl altri mille a rischio multa

L'assessore Pizza: dopo il primo giorno non c'è stato il calo che ci auspicavamo. Nonostante le telecamere e i cartelli continua il passaggio di auto non registrate



Anche giovedì e ieri sono stati circa un migliaio gli ingressi "sospetti" all'interno della Zona a traffico limitato attraverso i varchi di via Manin (nella foto), vicolo Sillio e piazza San Cristoforo

stampo per servizi giornalistici che necessitano del mezzo per il trasporto di apparecchiature foto/video e clienti della farmacia con servizio notturno) possono infatti comunicare la targa anche dopo l'ingresso,

purché entro le 72 ore successive, evitando così la multa a patto di giustificare al comando dei vigili il motivo dell'ingresso anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica comunicazioneaccesso.ztl@friuli-

centrale.utifvg.it (o chiamando lo 0432/1272321).

Chi invece non risulterà in regola si vedrà recapitare a casa una multa di 81 euro (con pagamento in forma ridotta del 30% entro 5 giorni l'impor-

to si riduce a 56,70 euro) a cui si aggiungono 20 euro di spese di procedimento e di notifica. Gli occhi elettronici sono in grado di leggere le targhe e di distinguere i mezzi autorizzati all'ingresso a patto che questi siano stati precedentemente registrati. Attualmente nell'elenco degli autorizzati rientrano 3.114 mezzi tra residenti, diversamente abili, trasporto pubblico, veicoli merci e pubblici servizi. Nonostante questo gli ingressi sospetti sono stati un migliaio al giorno, mentre in tutto il 2016 sono state 3.567 le sanzioni per sosta non autorizzata all'interno della Ztl, 10 al giorno contro le attuali mille seppur, come detto, solo potenziali. «Le telecamere - ribadisce Pizza - non servono certo a fare cassa, l'obiettivo è arrivare a zero multe nel minor tempo possibile perché vorrà dire che le regole saranno finalmente rispettate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Controlli in città: sette arresti e 40 denunce



Controlli di polizia intensificati in occasione delle festività pasquali. Dal 27 marzo al 5 aprile gli agenti della questura di Udine, insieme ai colleghi del Reparto prevenzione criminale di Padova, hanno identificato 1384 persone, controllato 958 veicoli e 190 esercizi pubblici. Tale lavoro è poi sfociato nell'arresto di sette persone (due per droga, tre per resistenza, uno per reingresso illegale in Italia e uno in esecuzione di un ordine di carcerazione), nelle denunce di altre quaranta (di queste diciassette per la violazione del divieto di fare ritorno a Udine e altre per droga). I poliziotti hanno sequestrato complessivamente 39 grammi di stupefacenti. Le verifiche, che si ripeteranno anche nelle prossime settimane, si sono concentrate nella zona di borgo stazione e hanno riguardato anche internet point, sale slot, hotel e bar.

FUTURE FORUM

«La creatività ci salverà dai robot»

Ieri la terza tappa in Cciaa degli incontri "sull'economia della bellezza"

Nella società dei robot, fantasia e creatività salveranno economia e lavoro. La riflessione è stata al centro della terza tappa del Future Forum della Camera di commercio, quest'anno concentrato sulle "economie della bellezza", cioè sulle potenzialità di un territorio come quello friulano, che ha una ricchezza aggiuntiva: cinque siti Patrimonio Unesco nel raggio di pochissimi chilometri, siti che rappresentano una immensa opportunità di sviluppo, anche occupazionale.

Tra le nuove professioni legate alla cultura e al turismo che i "millennials" possono intraprendere, ci sono per esempio le figure del "rigeneratore urbano", che sta nella comunità e ne ridisegna spazi comuni e funzioni sociali, o quella dell'"audience developer", in grado di far partecipare e crescere una comunità all'interno del progetto culturale e turistico del luogo. O ancora quella del data journalist, capace di integrare competenze comunicative e di storytelling con altre scientifiche, statistiche-economiche e informatiche, leggendo e trovando nuove storie da raccontare dentro l'enorme mole di dati oggi a nostra disposizione.

Dall'incontro rivoluzionario tra nuove tecnologie e patrimonio c'è oggi l'opportunità, per chi vuol diventare un professionista della cultura, di sviluppare una missione da "eroi", intesi come persone con il coraggio di cominciare strade nuove attraverso la fantasia e la creatività che questo mondo robotizzato non può sostituire, persone in grado di avviare e intraprendere avventure inedite per aprire squarci di



Molti i giovani all'incontro

innovazione anche in realtà finora poco abituate a confrontarsi con il futuro.

Nella sede dell'Università di via Gemona, con tantissimi partecipanti e molti giovani delle scuole superiori e dell'Università, il confronto, moderato dal direttore If di Pisa e Digital strategy advisor di Gedi gruppo editoriale Claudio Giua, ha visto succedersi le diverse esperienze di Agostino Riitano, project and cultural manager del progetto Matera Capitale della cultura; Mirko Lalli, fondatore e ceo di Travel appeal, startup sviluppata in H-Farm che porta l'esperienza turistica a un nuovo livello migliorando l'attività tanto del turista quanto dell'azienda che opera nel settore; Marco Antonio Attisani, fondatore e Ceo di Watly, il primo computer, sviluppato in Friuli, che funziona a energia solare, purifica l'acqua, genera energia elettrica e permette la connettività, e Nico Pitrelli, responsabile comunicazione della Sissa di Trieste.

Robot e umanoidi: oggi al Bearzi sfida fra "geni"

Arrivano oggi da tutta Italia all'Istituto salesiano "G. Bearzi" di Udine i migliori costruttori di robot e dei più avanzati umanoidi. In programma c'è una sfida all'ultimo ingranaggio. Si tratta delle semifinali nazionali della Nao Challenge, concorso annuale organizzato dalla "Scuola di Robotica", in collaborazione con SoftBank, lanciato per la prima volta in Francia nel 2014 e giunta in Italia nel 2015 e diventato la manifestazione dedicata alla robotica umanoide per scuole secondarie di secondo grado più grande al mondo.

A sfidarsi per accedere alle ambite finali nazionali sedici squadre provenienti da tutta la penisola con altrettanti manufatti tecnologici pronti ad essere impiegati nelle più svariate attività. Una giornata - la cerimonia d'apertura è in programma alle 10 - in cui i più giovani potranno cimentarsi in una sfida a colpi di innovazione, avvalendosi delle più moderne tecnologie di settore. E per i più grandi e per tutti i curiosi non mancherà di certo lo spettacolo.

“Voglio portare la mia esperienza di Imprenditore e la mia esperienza di Amministratore per dare concretezza alle scelte politiche di questa Regione.”

www.felettig.it

Scopri le ragioni del mio impegno sulla mia pagina facebook



PIERALBERTO FELETTIG

ELEZIONI REGIONALI FRIULI VENEZIA GIULIA - 29 APRILE 2018

incontriamoci

Sabato 7 aprile 2018
TARCENTO - ORE 18.00
OSTERIA DA D'ORO - GRILL D'ORO

Con la partecipazione di **RICCARDO RICCARDI**

Da Grado a Salisburgo in sella a una bicicletta L'avventura parte oggi

Cinque tappe lungo la ciclovía Alpe Adria. Il via alle 9
«È un modo per promuovere il turismo sostenibile»

di Viviana Zamarian

In sella a una bici. Da Grado a Salisburgo in cinque tappe. Lungo la ciclovía Alpe Adria che collega l'isola del sole alla capitale della musica. Ecco l'iniziativa, promossa dal Comune di Grado in collaborazione con l'associazione Sogit Grado, alla quale fra gli altri enti prenderà parte anche la Fiab Udine "aBicitUdine". Si partirà oggi, alle 9, davanti al municipio di Grado. «L'intento del viaggio – fanno sapere i promotori – è quello di promuovere in sinergia tale percorso, valorizzando forme di cicloturismo e di turismo sostenibile in vista di un allungamento della stagione turistica». Il percorso sarà accessibile a tutti e in alcuni tratti potranno essere utilizzati i mezzi pubblici.

La delegazione è rappresentata da persone appartenenti a varie associazioni ed enti del territorio, quali l'associazione Sogit Grado, il gruppo dell'Uc

SCAMBI CULTURALI: IL LIBRO DELLO STRINGHER

Oggi, alle 10.30, a palazzo Belgrado, nel salone del consiglio della Provincia di Udine, sarà presentato il libro "Intersezioni culturali - gemeinsame Wege", un testo che riassume le esperienze di vent'anni di collaborazione tra lo Stringher di Udine e la scuola "Staatliches Berufliches Schulzentrum" della città di Immenstadt in Baviera. La pubblicazione presenta, attraverso testi tradotti in varie lingue, le numerose affinità non solo in ambito enogastronomico tra i due territori. All'incontro

interverranno il presidente della Provincia di Udine, Pietro Fontanini, la dirigente scolastica Anna Maria Zilli, il dirigente della scuola partner tedesca, Dieter Friede, le docenti referenti del progetto Baviera-Friuli Tiziana Ellero e Anita Brigo. Sono previste anche testimonianze degli allievi. Quella dei soggiorni culturali e, quindi, degli incontri professionalizzanti è un'esperienza di grande valore aggiunto per le scuole coinvolte e per gli studenti.

Grado Isola del Sole, la Pro loco Grado, la Fiab Monfalcone "Bisiachi in bici", la Fiab Udine "aBicitUdine", l'associazione Live bike Fvg, la Git - Grado impianti turistici, l'associazione Graiani de Pali, l'associazione Portatori della Madonna.

«È proprio attraverso la collaborazione con gli enti pubblici e privati – continuano i promotori – nonché con le altre associazioni, comprese le associazioni di categoria, che si intende sviluppare tale progetto per renderlo uno strumento di promozione a 360



L'iniziativa è promossa dal Comune di Grado, con la Sogit dalla Fiab Udine "aBicitUdine"

gradi del territorio».

All'arrivo a Salisburgo, grazie alla collaborazione con Promoturismo Fvg e il Consorzio Grado Turismo, si terrà giovedì 12, alle 11, una conferenza stampa al castello di Mirabell, per illustrare il progetto. «Oltre alla comprovata im-

portanza di creare delle attività che promuovano un cambiamento dei comportamenti che incida sullo stile di vita delle persone e che diffonda una cultura verso una mobilità più sostenibile, per la salute e per l'ambiente – riferiscono –, un adeguato sviluppo del ci-

cloturismo permetterebbe un allungamento della stagione turistica in quanto la primavera e l'autunno si prestano meglio per questo tipo di turismo che consente così alle strutture turistiche di lavorare più a lungo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNIONE CUOCHI FVG

Simeoni e Patat conquistano la Croazia

Chef friulani protagonisti del Festival internazionale di "Sea Pearl"



L'Unione Cuochi Friuli Venezia Giulia ha partecipato alla XIII edizione del Festival internazionale della cucina "Sea Pearl", organizzato a Supetar, sull'isola di Brač in Croazia

Eros Simeoni e Davide Patat conquistano un altro grande successo per l'associazione Cuochi di Udine, aggiungendo al palmares del sodalizio altre due medaglie d'argento.

L'Unione Cuochi Friuli Venezia Giulia, su invito dell'associazione di Trieste ha partecipato alla XIII edizione del Festival internazionale della cucina "Sea Pearl", organizzato a Supetar, sull'isola di Brač in Croazia. Al festival culinario si sono iscritti trecento concorrenti provenienti da diciannove nazioni e venticinque scuole medie e superiori. Patat e Simeoni, facendo parte del compartimento giovani di Udine, hanno onorato la Federazione cuochi del Friuli Venezia Giulia salendo sul secondo gradino del podio.

Al concorso, nel settore Master class, Patat ha gareggiato nella categoria "pasta fresca" presentando dei ravioli con salsiccia affumicata della Carnia e ravanelli su una vellutata realizzata con l'utilizzo della foglia

del papavero. Eros Simeoni, invece, ha concorso nella categoria "risotto" presentando un primo piatto realizzato con l'utilizzo di aglio orsino selvatico, crema di ricotta di Campolessi di Gemona, petto di quaglia e chips di tapioca alla barbabietola.

La manifestazione enogastronomica "Sea Pearl" è uno dei progetti più ambiziosi di Skmer, l'associazione Cuochi Croati, ed è concepito come una competizione per le scuole di catering turistico (medie e senior) e di professionisti. Oltre alla sfida fra chef, l'evento comprende tavole rotonde, laboratori enologici, show cooking, mostre gastronomiche, degustazioni, l'organizzazione di eventi gastronomici ed infine programma di intrattenimento. Finora alla manifestazione hanno partecipato più di mille cuochi di trenta Paesi facendo della kermesse il più grande evento del settore in questa area del Mediterraneo. (l.i.)

Sui Colli Euganei con il gruppo alpini Udine Sud

Il Gruppo alpini Udine Sud organizza per domenica 17 giugno, una gita ai borghi medioevali ed ai castelli dei Colli Euganei. La quota di partecipazione è di 75 euro. La quota non comprende le bevande extra ed eventuali ingressi non menzionati nel programma. Sono disponibili 50 posti con prenotazione entro il 20 maggio, versando un acconto di quaranta euro. Per informazioni è possibile contattare il capogruppo Antonino Pascolo (3394094951) oppure chiamare il 333 314 2039 o il 0432581943 (Luciana).

HO SCELTO
DI SORRIDERE,
HO SCELTO
HDENTAL



Promozione
implantologia

Torna a sorridere a partire da 30€ al mese*

HDental®
LE CLINICHE ITALIANE



Centro Commerciale "Città Fiera"
Ingresso Sud 2, primo piano, di fianco alla libreria Giunti
info.udine@hdental.it +39 0432 541943

*Esempio: impianto completo del valore di € 1.520,00 rimborsabili in 60 rate mensili da € 30,00 (1) TAN 6,86% Fisso (2) TAEG 11,74% (3)

(1) Importo prima rata € 36,79 (importo rata € 30,00 + oneri di gestione incasso € 3,00 + imposta sostitutiva € 3,79)
(2) Il tasso calcolato è riferito al tipo di finanziamento considerato nell'esempio riportato e può variare in base alle condizioni di finanziamento.
(3) L'ASG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, oneri di gestione incasso € 180,00 (€ 3,00 mensili con pagamento SDO su altre banche o tramite bollettino postale), imposta pari a € 3,80, spese di istruttoria € 0,00, spese di invio comunicazioni cartacee € 5,00 (€ 1,00 per ogni anno della durata del finanziamento). L'esempio riportato non tiene conto degli eventuali costi associati al Premio Assicurativo della Polizza, la cui sottoscrizione è facoltativa.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile, ti ricordiamo, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento al documento denominato Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori disponibile sul sito www.dbeasy.it e presso gli sportelli/Financial Shop Deutsche Bank Easy dove potrà inoltre essere richiesta copia del testo contrattuale prima della sottoscrizione del medesimo. Salvo approvazione di Deutsche Bank Easy di Deutsche Bank S.p.A.

Numero verde 800 96 01 05 • Follow us on [Facebook](https://www.facebook.com/hdental.it) • [hdental.it](https://www.hdental.it)

email: agenda@messaggeroveneto.it

➔ APPUNTAMENTI

🕒 IN CITTA'

SPASSOV E BOZHKO A CASA CAVAZZINI
■ ■ ■ **Matinée** in casa Cavazzini domani, alle 11, con un nuovo appuntamento del progetto “Arti parallele” firmato dagli Amici della Musica di Udine. Si preannuncia un piacevole

viaggio nelle musiche europee, con autori della tradizione più radicata accanto a pagine del Novecento eseguiti da Georgy Spassov al flauto e Tatiana Bozhko al pianoforte. Si tratta di due musicisti plurivincitori di concorsi internazionali, entrambi illuminati da curriculum d'eccellenza. Il repertorio è alquanto originale e riserverà anche delle interessanti sorprese, accanto agli annunciati Debussy, Reinecke, Doppler,

Karastojanov e Martin.

RECITAL DI FISARMONICA AI CONCERTI DEI DOCENTI
■ ■ ■ Organizzato dal conservatorio statale di musica “Jacopo Tomadini” di Udine, oggi alle 21 proseguirà presso il “Teatro del Centro Culturale delle Grazie” di Udine, via Pracchiuso 21, la stagione “Concerti dei Docenti del Conservatorio di Udine” con il recital del fisarmonicista Adolfo Del Cont; musiche di J. P. Rameau, D. Scarlatti, F.

Mendelssohn, R. Schumann, G. Rossini, V. Monti & I. Yashevich, M. Constant. L'appuntamento fa parte del cartellone “Concerti dei Docenti del Conservatorio di Udine”.

LA CHIESA DI SANT'OSVALDO APRE LE PORTE AI VISITATORI
■ ■ ■ Come succederà per ogni sabato fino a settembre, oggi la chiesetta di Sant'Osvaldo, sita in via Basiliano, sarà aperta, gratuitamente, ai visitatori dalle 9 alle 12.

Il Ceghedaccio compie 25 anni

Il Ceghedaccio compie 25 anni. L'appuntamento con la festa più attesa dell'anno per gli amanti della musica anni '70, '80, '90 ma non solo, è fissato per venerdì 20 aprile. E sarà una serata indimenticabile assicurano gli organizzatori che mercoledì 11 aprile alle 11 nella sede della Camera di Commercio a Udine, in

sala Economia, sveleranno il programma e le sorprese in una conferenza musicale, “unusual”, dove si parlerà delle tante iniziative promosse per il taglio di questo importante traguardo, raggiunto grazie a un pubblico affezionato che è cresciuto e cambiato Ceghedaccio dopo

INAUGURAZIONI
UDINE Nell'ex chiesa di San Francesco, largo Ospedale Vecchio, alle 18 vernissage della mostra cine-fotografica “Un Paese Mille Paesaggi”, che celebra le montagne d'Italia. Fino al 10/6, gio e ven 16-19.30, sab e dom 10.30-13 e 16-19.30. Ingresso gratuito.
GRADISCA D'ISONZO Alla galleria regionale d'arte contemporanea Luigi Spazzapan, via Ciotti 51, alle 18 si inaugura la collettiva Alla Ricerca dell'Aura Perduta - Lato B". Fino al 10/5, mer-ven 15-19, sab e dom 10-13 e 14-19.
MANZANO Negli spazi di El Tinel di Capel, via Stazione 4, alle 19, “Dialogo Antologico”, personale dell'artista Silvano Azzano. Fino al 29/4, ven 18-20; sab 10-12 e 18-20, dom 10-12.
TAVAGNACCO Al centro commerciale Friuli, via Nazionale 127, alle 18, personale dell'artista Gigi Peruzzo, nella sala nera. Visitabile tutti i giorni negli orari del centro.

PROSEGUONO
UDINE A Casa Cavazzini, via Cavour 14, mostra “James Rosenquist. Opere su Carta/Works on Paper”. Fino al 17/6, mar-dom 10.30-17.
■ A palazzo Morpurgo, via Savorgnana 12, “Prendiamo la Parola. Esperienze dal '68 in Friuli Venezia Giulia”. Fino al 6/5, gio-sab 9-13 e 15.30-19, dom 9-13. Ingresso libero.
■ Al museo Etnografico, via Grazzano 1, “Donne del Gujarat. Foto di Livia Comandini”. Fino al 27/5, mar-dom 10.30-19.
■ In Castello, “Donne, Madri, Dee: Linguaggi e Metafore Universali nell'Arte Preistorica”. Fino al 22/4, mar-dom 10.30-19.
■ Alla galleria La Loggia, piazza Libertà 11, “Allegorie Corporee “Folded sculptures”, personale del grafico e fotografo Elido Turco. Fino al 18/4, fer 17.30-19.30, fest 11-12.30.
■ Alla CAT Gallery, via Muratti 4, “I Molteplici Colori di Venezia”, personale di Francesco Lojacono e acquarelli di Talja Draga. Fino al 9/4, mar, mer e ven 15-18.30; gio e sab 11-17 e 14-18.
■ Alla galleria ArtTime, vicolo Pulesi 6, collettiva “Pasqua in Arte 2018”. Fino al 12/4, lun 16-19, mar-sab 10-12 e 17-19.



■ Allo studio Arte Morettin, via Aquileia 54, opere di Rosanna Morettin. Fino al 28/4, ven e sab 10-12 e 16.30-19. Su appuntamento: 3406340195.
AQUILEIA A palazzo Meizlick, via Patriarca Popone 7, “Tesori e Impegnatori. Lo Splendore della Serbia Romana”. Fino al 3/6, lun-ven 9-18, sab e dom 9-19.
ARTEGNA Al castello Savorgnan, “Riflessi di Luce”, personale pittorica dell'artista e designer Nino Basso. Fino al 30/4, ven 17-22, sab-dom 10-22. Ingresso libero.
CASARSA DELLA DELIZIA Al centro studi Pier Paolo Pasolini, via Guidalberto Pasolini 4, “Con Parole di Figlio. Pasolini a Roma”, fotografie di Federico Garolla. Fino al 15/7, lun-ven 15-19, sab e fest 10.30-12.30 e 15-19. Ingresso libero.
CODROIPO A villa Manin, “L'Atelier dei Fiori. Gli Abiti di Roberto Capucci incontrano le Immagini di Massimo Gardone”. Fino al 20/5, sab e dom 10.30-13 e 15-19. Ingresso libero.
GORIZIA Al museo Santa Chiara, corso Verdi 18, “Elisabetta d'Austria. Donna, Imperatrice, Viaggiatrice”. Fino al 10/6, ven e sab 10-13 e 15.30-19, dom 10-13 e 15.30-19.30. Ingresso libero.
■ Alla Fondazione Carigo, via Carducci 2, “La Metamorfosi del Gioiello”, mostra concorso internazionale sul gioiello contemporaneo. Fino al 25/4, ven 10-12 e 15.30-18.30, sab e dom 9-12 e 15.30-18.30.
MONFALCONE Alla galleria comunale d'arte contemporanea, collettiva “American Beauty”. In mostra anche opere di Keith Haring, James Rosenquist e Andy Warhol. Fino al 5/5, mer e dom 10-13; gio, ven e sab 10-13 e 15-18. Ingresso libero.
PORDENONE Alla galleria Harry Bertoia, corso Vittorio Emanuele II 60, “Defigurazione”. Fotografie di

Danilo De Marco. Fino al 27/5, mer-ven 16-19; sab, dom e fest 10-12 e 16-19. Ingresso libero.
■ Nella biblioteca civica, piazza XX Settembre, mostra fotografica “Atiq Rahimi - L'Immagine del Ritorno”. Fino al 21/4, lun 14-19; mar-sab 9-19; dom 10.30-12.30 e 16-19.
REANA DEL ROJALE Alla Vetrina del Rojale, via Municipio 11, “Amare la Natura”, personale di Manuela Mansutti. Fino al 14/4, mar e gio 10-12, ven e sab 15-18, o su appuntamento: 3494244611; info@proloco-delrojaie.it.
REMANZACCO Alla galleria comunale d'arte Galliussi, piazza Diacno, “Pittori Suonanti”, quadri dei musicisti e pittori Ennio Zampa e Denis Zuliani. Fino al 15/4, ven-dom 18-20.
TAVAGNACCO Al centro commerciale Friuli, personale di pittura di Nives Gobessi (fino al 13/4, in sala bianca); mostra fotografica di Graziano Giovanatto (fino al 14/4, in sala Artelandia); sculture di Amadio Lepore (fino al 27/4, in sala blu). Visitabili tutti i giorni negli orari del centro.
TOLMEZZO A palazzo Frisacco, via Del Din 7, “Pittura di Guerra”, opere di 68 artisti tra i più noti del Fvg, di Veneto e Trentino Alto Adige in occasione del centenario della Grande Guerra. Fino al 22/4, tutti i giorni 10.30-12.30 e 17-19. No mar. Ingresso libero.

CHIUSURE
CIVIDALE Nella chiesa di Santa Maria dei Battuti, “Eloi, Eloi Lemà Sabahatani?”, Via Crucis di Luigi Moderriano dedicata agli sloveni della Benečija. Oggi e domani 14-18.
CODROIPO Al museo civico delle carrozze d'epoca, via San Pietro 6 (San Martino), “L'Immagine della Forma”, dipinti di Italo Cocco e sculture di Livio Fantini. Oggi 15-18.30, domani 10.30-12.30 e 15-18.30.
PORDENONE Al museo civico di storia naturale, via della Motta 16, mostra d'illustrazione di Alberto Magri “Quella Giungla del Mio Giardino”. Oggi e domani 15-19. Ingresso libero.
Aurora Malta
eventiweekend@gmail.com

CONTATTO/PALAMOSTRE

I Motus e i 25 anni in scena: la “nude version” di Genet

Sette gangster, capeggiati da Jean (Genet)/Johnny, tengono in ostaggio all'Hotel Splendid's una ricca ereditiera americana. Sono le ultime ore da “vivere in grande stile” per la banda Rafale che precipita in un estenuato valzer di tradimenti e di colpi di scena. Molti spettatori di Teatro Contatto si ricorderanno sicuramente di questo plot e della sua ambientazione iperrealistica in una lussuosa suite dell'Hotel Astoria a Udine, nel 2004, e sorprendente opera di Motus, la compagnia riminese iconica avanguardia del teatro italiano.

A 14 anni da quel loro primo Genet, sabato 14 aprile, Teatro Contatto riporterà a Udine i Motus per un'occasione speciale: celebrare i loro primi 25 anni con un potentissimo remake, in versione femminile, di Splendid's. Si intitolerà questa volta Über Raffiche la nuova versione del capolavoro di Genet, nella riscrittura contemporanea di Magdalena Barile e Luca Scarlini, con la regia di Enrico Casagrande e Daniela Nicolò.
Motus infrange dunque i confini dell'identità sessuale e di genere con un poderoso cast di attrici – Silvia Calderoni, Ilenia Caleo, Sylvia De Fanti, Federica Fracassi, Ondina Quadri, Alexia Sarantopoulou, Emanuela Villagrossi, I-Chen Zuffellato – a interpretare l'originaria banda di gangster protagonista di Splendid's, trasformatasi nel frattempo in un gruppo di attiviste che si oppongono al regime di dominio e di controllo eterosociale. Un nuovo attra-



versamento, questo di Motus, che rende liquida ogni definizione, sessuale, di identità, ogni convenzione, ogni relazione, scardinando, ribaltando o rendendo comunque volutamente non univoca la dicotomia vittima/carnefice, leader/seguaci, trasgressori e forze dell'ordine.
Al teatro Palamostre di Udi-

ne vedremo “Über Raffiche” in versione “nude expanded”, in uno spazio teatrale connotato solo da alcuni eleganti arredi (messi gentilmente a disposizione dal gruppo Moroso) e da una mappa del luogo segnata a terra, alla Dogville (il film di Lars Von Trier), per intenderci. Niente fuori-scena, ma tutto a vista, nudo, con al centro solo

CINEMA	CINE CITTÀ FIERA	Io c'è	Io c'è	GEMONA	TOLMEZZO
UDINE Centro espressioni cinematografiche www.visionario.info Info-line 0432 227798 uffici 0432 299545 CENTRALE via Poscolle 8, tel. 0432 227798 Io c'è 15.15, 17.15, 19.15 Ready Player One 14.40, 21.15 Contromano 17.20, 19.20, 21.20 VISIONARIO via Asquini 33, tel. 0432 227798 Charley Thompson 14.40, 17.00, 19.20, 21.40 I segreti di Wind River 15.00, 17.10, 19.20, 21.30 Tonya 14.40, 17.00, 19.20, 21.40	via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco-Udine (Multiplex 11 sale) Info-line tel. 899030 Succede 15.00, 17.30, 20.00, 22.30 Ready Player One 15.00, 16.00, 18.00, 19.00, 21.00, 22.00 Metti la nonna in freezer 17.30, 20.00, 22.30 Il sole di mezzanotte 15.00, 17.30, 20.00 Peter Rabbit 15.00, 17.30 Tomb Raider 17.30, 20.00, 22.30 Contromano 15.00, 22.30 Il mistero di Donald C. 15.00, 20.00, 22.30 Tonya 15.00, 17.30, 20.00, 22.30 A quiet place 15.00, 17.30, 20.00, 22.30 Nella tana dei lupi 15.00, 17.30, 20.00, 22.30	15.00 Pacific Rim - La Rivolta 17.30, 20.00, 22.30 THE SPACE CINEMA-CINECITY Statale 56 Udine-Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it Ready Player One 16.30, 19.30, 21.45, 22.30 Peter Rabbit 14.20, 14.50, 15.20, 17.05, 17.35, 19.15 Hostiles 16.45 Il mistero di Donald C. 19.40, 22.10 Il sole a mezzanotte 15.30, 17.45, 19.55 Nella tana dei lupi 14.30, 17.10, 19.50, 21.30, 21.55, 22.20 Un posto tranquillo 15.45, 18.00, 20.10, 22.35 Succede 14.25, 16.40, 19.00, 21.20 Tonia 19.45, 22.25	14.40 Contromano 17.00, 19.25 Bob & Marys 14.45, 17.15, 19.35, 22.00 Quanto basta 15.10, 17.40, 20.00, 22.05 Pacific Rim 14.55, 17.30, 20.05, 22.40 DIANA via Cividale 81, tel. 0432 282979 Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30 Prima visione solo per adulti rigorosamente v.m. 18 anni CODROIPO CINEMA BENOIS DE CECCO Via 29 ottobre 1 www.lumierecodroipo.it Il filo nascosto 21.00	SOCIALE via XX settembre 5 www.cinamateatrosociale.it Cassa 0432 970520 Uffici Cineteca 0432 980458 Rudolf alla ricerca della felicità 15.00 Peter Rabbit 16.45 Il filo nascosto 18.30 La forma dell'acqua 21.00 LIGNANO CINECITY Via Arcobaleno 12, tel. 345-5912233 Contromano 21.00 SAN DANIELE CINEMA SPLENDOR Via I. Nievo 8 Peter Rabbit 21.00	DAVID piazza Centa 1 - tel. 0433 44553 www.cinemadavidtolmezzo.it info@cinemadavidtolmezzo.it Belle & Sebastien - Amici per sempre 17.00 Lady Bird 20.30 GORIZIA KINEMAX tel. 0481 530263 Io c'è 15.00, 17.10 Contromano 16.40, 20.30, 22.15 Il giovane Karl Marx 18.30, 21.30 Peter Rabbit 15.45 Tonya 15.00, 17.30, 19.50, 22.00 Ready Player One 18.45

IN PROVINCIA

MITTELEUROPA ORCHESTRA
AL CONCERTI DI PRIMAVERA

■ La Mitteleuropa Orchestra torna a essere ospite del Circuito Ert oggi, alle 20.45, al teatro Gustavo Modena di Palmanova, con il suo “Concerto di primavera”, un appuntamento molto apprezzato dal pubblico e diventato ormai una tradizione imperdibile. L’Orchestra sinfonica regionale sarà diretta dal maestro Marco Guidarini.

Il programma proporrà l’esecuzione dell’Ouverture del Flauto Magico di Wolfgang Amadeus Mozart, la Sinfonia n. 1 in Do magg. Op. 21 e la Sinfonia n.5 in Do min. Op. 67 di Ludwig van Beethoven.

LA GALLERIA D’ARTE
SPOSA LA MUSICA CLASSICA

■ Doppio appuntamento, domani, per i concerti della stagione 2017-2018 del teatro comunale di Monfalcone che si tengono in altri luoghi. La mattina, alle 11, si apre

l’edizione primaverile di Galleria Musicale, la rassegna in programma alla Galleria Comunale d’Arte Contemporanea a corredo delle mostre qui allestite. Ad aprire la rassegna sarà il duo composto da Lilia Kolosova (mezzosoprano) e Fabrizio Furci (chitarra), del conservatorio “Jacopo Tomadini” di Udine, che proporrà un suggestivo repertorio per voce e chitarra con pagine di Mario Escudero, Joaquín Turina e Manuel de Falla.

GRADO PREMIA
LA CHEF KLUGMANN

■ Appuntamento oggi alle 10.30 al Grand Hotel Astoria di Grado con il premio Grado Isola delle Donne. A ricevere il riconoscimento sarà la chef stellata Antonia Klugmann, prima donna giudice del format italiano di Masterchef che con rigorosa disinvoltura e sensibilità ha saputo condurre la sua partecipazione a un grande evento mediatico, confermando l’altissimo valore della sua professionalità di chef.

“Donne e diavoli” con Mirasola

Domani, domenica 8 aprile, alle ore 9.15, su Radiouno, andrà in onda la prima di tre puntate di un nuovo originale radiofonico dal titolo “Donne e diavoli” di Laura Bessich e con la regia di Mario Mirasola.

Lo sceneggiato, ambientato alla fine degli anni Quaranta nel Territorio Libero di Trieste durante il Governo Militare Al-

leato, è tinto di noir. La guerra fredda è iniziata in anticipo nella città giuliana, dove agiscono i Servizi Segreti internazionali (inglesi, americani, russi, jugoslavi e italiani) e dove si muovono le loro pedine: spie locali, infiltrati, agenti doppio-giochisti, spie sacrificabili e quelle determinate a sopravvivere nonostante tutto.

TEATRO IN FRIULANO ALL’AUDITORIUM MENOSSÌ

■ Terzo e ultimo appuntamento per la rassegna del Teatro friulano e delle lingue minoritarie, curata dall’associazione culturale Udine Sipario e promossa dall’assessorato alla Cultura del Comune di Udine e dal circolo culturale ricreativo Sant’Osvaldo. A chiudere la manifestazione sarà, domani, domenica 8

aprile alle 17, come sempre nell’auditorium Menossi di via San Pietro 60, lo spettacolo “El tesoro de Franz Josef”, portato in scena dalla compagnia Terzo Teatro di Gorizia. Liberamente ispirata a un’idea di Jacques Deval, questa commedia è uno scanzonato omaggio alle memorie di un passato asburgico.

Una scena dello spettacolo di Genet che i Motus riporteranno a Udine in versione rinnovata con un cast di tutte donne al Palamostre



i corpi delle 8 attrici protagoniste di un loop senza inizio e senza fine della durata variabile da una a tre ore (dalle 21 alle 24), che lascerà liberi gli spettatori nella sua fruizione.

Lo spettacolo sarà accompagnato da due incontri pubblici, a Udine. Venerdì 13 aprile, nel foyer del teatro Palamostre, dalle 18 alle 19.30, la quarta lezio-

ne di La scuola dello sguardo, con immagini e appunti attorno a “Über Raffiche” con Roberto Canziani; e sabato 14 aprile, alla libreria Friuli, alle 18, i registi Enrico Casagrande e Daniela Nicolò racconteranno “Über Raffiche” e presentano il volume “Hello Stranger: 25 anni di Motus”.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Carabinieri tel. 0432 588111

Questura tel. 0432 413111

Polizia Ferroviaria tel. 0432 506604

Polizia Stradale tel. 0432 537711

Polizia Municipale tel. 0432 271329

■ GUARDIE MEDICHE AAS. 2
Ospedale di Palmanova (presso gli ambulatori della Medicina) tel. 0432 921243 cell. 334 6709480
Cervignano tel. 0431 387708
Latisana tel. 0431 529200 cell. 335 5347475
San Giorgio di Nogaro tel. 0431 624822 cell. 334 6936960

■ GUARDIE MEDICHE AAS. 3
- Distretto della Carnia -
Tolmezzo tel. 0433 4881
Forni di Sopra tel. 0433 88519
Ovaro tel. 0433 67062
Paularo tel. 0433 711166
Paluzza tel. 0433 775004
Ampezzo tel. 0433 811083
- Distretto del Codroipese -
Codroipo tel. 0432 909102
- Distretto del Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro -
Gemona tel. 0432 989252
Moggio Udinese tel. 0433 51341
Pontebba tel. 0428 90576
Tarvisio tel. 0432 989840
- Distretto del Sandanielese -
San Daniele tel. 0432 941773 cell. 329 231214
Buja tel. 0432 960802 cell. 329 2312121

■ GUARDIE MEDICHE AAS. 4
Udine tel. 0432 553090
Cividale tel. 0432 708227
Manzano tel. 0432 742400
Povoletto tel. 0432 679593
San Pietro al Natissone tel. 0432 727282
Tarcento tel. 0432 784389
Tavagnacco tel. 0432 571367

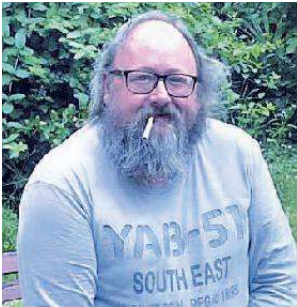
FIESTE DE PATRIE DAL FRIÛL

I versi di Tavan e Lazzara alla Joppi

di Marco Stolfo

Gran finale tra musica e letteratura e tra poesia e anarchia. Oggi alle 18 la sala Corgnali della biblioteca Joppi (riva Bartolini, 5) ospiterà l’ultimo evento del cartellone “Friûl Patrie di Ducj”, la serie di iniziative promosse dal Comune di Udine per celebrare la “Fieste de Patrie dal Friûl”. Se l’anniversario della nascita dello “stato” patriarcale, il 3 aprile 1077, è in generale occasione di riflessione sui temi dell’identità, della storia, della cultura e del futuro del Friuli, ciò vale in particolare per la città che vuole esserne la capitale, interpretando questo ruolo in maniera positiva. La ricorrenza dell’investitura del patriarca di Aquileia, Sigardo, da parte dell’imperatore Enrico IV, è pertanto, proprio a Udine, la festa di un Friuli unito e plurale, cosciente di sé e accogliente, che esprime in maniera positiva, innovativa e vivace le sue peculiarità linguistiche e culturali, nella creatività e nella comunicazione.

Lo si è visto nei giorni scorsi, quando la biblioteca ha dato spazio alla narrativa friulana contemporanea, con la presentazione dei libri “Cun altris voi” di Gianfranco Pellegrini, “Altris contis di famee” di Raffaele Serafini e “Disvuedant il scansel” di Checo Tam, all’utilizzo della lingua friulana in rete e all’uso delle nuove tecnologie anche “par furlan”, con la versione in friulano di WordPress e i nuovi progetti di linguistica applicata, e al teatro “par fruts e par ducj”, con lo spettacolo “Falu” di e con Serena Di Blasio e Michele Polo. Lo si vedrà e si sentirà, nuovamente e con una particolare intensità, con l’incontro “Croseris di peraulis e di suns. Poesie e anarchie inte Patrie dal Friûl”. Sarà un omaggio a due poeti come Federico Tavan (foto sopra) e Raff BB Lazzara (foto sotto) e più in generale a quel



Paolo Cantarutti, quasi tre lustri fa emerse la scrittura irregolare del “poeta da li pantianes” e del pirata friulo-milanese.

UDINE, alla biblioteca Joppi
■ Oggi alle 18

Il centro di Udine si colora di blu per la giornata dedicata all’autismo

Si moltiplicano in regione, per tutto questo mese di aprile, le iniziative per le giornate mondiali della “consapevolezza per l’autismo”, promosse dall’associazione di volontariato Progetto Autismo Fvg onlus, in collaborazione con molti altri gruppi e associazioni di volontariato.

Gli eventi avranno il loro culmine oggi a Udine per un’intera giornata dedicata all’autismo, articolata in diversi momenti e luoghi della città.

“Autism festival 2018”, si aprirà alle 11 presso il Museo Archeologico del Castello di Udine con la presentazione delle linee guida del progetto europeo “Come-In”, per una completa inclusione museale delle persone con disabilità, e

con le visite guidate dei cicroni speciali, i ragazzi “asperger e autismo” assieme a quelli di alcune scuole superiori che si presteranno a fare da guide a chi vorrà intraprendere i percorsi museali.

Alle 15, presso la loggia del Lionello, apertura ufficiale dell’Autism festival con una conferenza stampa, e varie iniziative di festa, premiazioni e musica dal vivo.

A seguire, giochi circensi, laboratori di mosaico e il concerto della banda di Povoletto. Dalle 21, piazza Libertà e via Mercato Vecchio saranno illuminate dalla luce blu, il colore dell’autismo: un’iniziativa comune in questi giorni in numerose piazze e sui principali monumenti sparsi nel mondo.

FARMACIE

■ SABATO 7 APRILE 2018

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Fresco via Buttrio 14 0432 26983

Londero

viale Leonardo Da Vinci 99 0432 403824

Servizio notturno:

Beltrame piazza Libertà 9 (0432 502877)

Servizio a battenti aperti: 19.30 - 23.00.

A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Farmacie aperte con servizio normale (mattina e pomeriggio)

Beivars via Bariglaria 230 0432 565330

Beltrame

piazza della Libertà 9 0432 502877

Cadamuro

via Mercatovecchio 22 0432 504194

Colutta Antonio

piazza Giuseppe Garibaldi 10 0432 501191

Del Monte via del Monte 6 0432 504170

Montoro via Lea d’Orlandi 1 0432 601425

Nobile piazzetta del Pozzo 1 0432 501786

Pelizzo via Cividale 294 0432 282891

San Marco

v.le Volontari della Libertà 42/A 0432 470304

Sartogo via Cavour 15 0432 501969

Farmacie aperte con servizio normale (solo mattina)

Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324

Arlis via Pracchiuso 46 0432 501301

Asquini via Lombardia 198/A 0432 403600

Aurora viale Forze Armate 4/10 0432 580492

Degrassi via Monte Grappa 79 0432 480885

Del Sole via Martignacco 227 0432 401696

Fattor via Grazzano 50 0432 501676

Manganotti via Poscolle 10 0432 501937

Palmanova 284

viale Palmanova 284 0432 521641

Simone via Cotonificio 129 0432 43873

Zambotto via Gemona 78 0432 502528

■ Zona A.S.S. n. 2

Carlo Charalambopoulos

piazza San Rocco 11 0431 68039

Fiumicello alla Madonna della Salute

via Gramsci 55 0431 968738

Precentico Caccia

piazza Roma 1 0431 589364

Visco Flebus

via Montello 13 0432 997583

■ Zona A.S.S. n. 3

Amaro all’Angelo

via Roma 66/B 0433 466316

Ampezzo Ampezzo

piazza Zona Libera 1944 9 0433 80287

Buja Da Re

fraz. Santo Stefano 0432 960241

via Santo Stefano 30 0432 960241

Codroipo (Turno Diurno) Toso

via Ostermann 10 0432 906101

Gemona del Friuli De Clauser

via Tagliamento 50 0432 981206

Moggio Udinese San Gallo

via alla Chiesa 13/B 0433 51130

Mortegliano Stival

piazza Verdi 18 0432 760044

Prato Carnico Borgna

fraz. Pieria 97 0433 69066

Rive d’Arcano Micoli

fraz. Rodeano Basso 0432 807005

Sedegliano Comini

piazza Roma 36 0432 916017

Sutrio Visini

piazza XXII Luglio 1944 11 0433 778003

Tarvisio Spaliviero

via Roma 22 0428 2046

■ ASUIUD

Cividale del Friuli Minisilargo

Bolani 11 0432 731175

Faedis Pagnucco

piazza 1 maggio 19 0432 728036

Manzano Shueiz

via della Stazione 60 0432 740526

Martignacco Colussi

via Lungolavia 7/2 0432 677118

Pasian di Prato Termini

via Santa Caterina 24 0432 699024

Taipana Buonocore

via Capoluogo 147 360 465518

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

Orari e prenotazioni tel. 0481 712020

Succede

15.15, 17.00, 20.15

A quiet place - Un posto tranquillo

15.00, 18.40, 22.00

Io c’è

16.30

Contromano

18.15, 22.15

Nella tana dei lupi

15.00, 16.50, 20.10, 22.10

Peter Rabbit

15.00

Ready Player One

18.50, 21.20

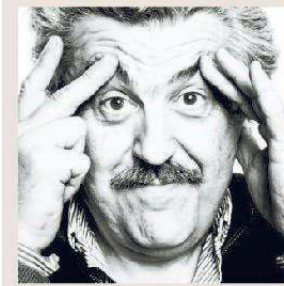
I segreti di Wind River

15.20, 17.30, 20.00, 22.00

Tonya

17.15, 20.00

Appuntamento a Udine con Claudio Trotta
«Vi racconto quarant’anni di musica dal vivo»



Valanghe di aneddoti, segreti, colpacci, errori, rimpianti e confidenze scaturiti da oltre 15 mila eventi portati in scena nell’arco di otto lustri: dall’amico Bruce Springsteen ai Kiss, da AcDc, Van Morrison e Tom Waits fino a David Bowie, Queen e Frank Zappa. Claudio Trotta (nella foto di Andrea Scarpa), patron della Barley Arts nonchè promoter e produttore di spettacoli dal vivo tra i più importanti

a livello internazionale, porta in Friuli Venezia Giulia il personale tour legato alla pubblicazione della sua gettonata autobiografia “No pasta, No show - I miei 40 anni di musica in Italia” (Mondadori Electa, 204 pagine, anche in versione ebook e kindle). Oggi Trotta incontrerà lettori, fan e appassionati di musica prima a Monfalcone (alle 11, Centro giovani) e a poi a Udine, alle 18.30, all’Angolo della musica (previsto anche un epilogo serale alle 21.30 al Black stuff, dove racconterà aneddoti e curiosità), con un evento ormai rodato e caratterizzato da ospiti a sorpresa, live act e persino dj set. In entrambi i casi, ingresso sempre libero e ampia disponibilità di posti a sedere, l’autore dialogherà con il giornalista Daniele Benvenuti.



Una pattuglia dei carabinieri

VERZEGNIS**Vandali in azione nei capannoni della Regione**di **Gino Grillo**
► VERZEGNIS

L'allarme è suonato alle 3 ieri mattina nei capannoni del servizio gestione del territorio montano della Regione dopo il ponte di Avons sul Tagliamento che collega Verzegnis a Tolmezzo, in una zona dove esiste pure un vivaio forestale e alcuni edifici non abitati lun-

go la strada regionale 512 che porta a Cavazzo Carnico.

Il pensiero corre ad altri episodi avvenuti negli anni, l'ultimo nel 2017, quando i capannoni erano stati presi di mira dai ladri che avevano fatto man bassa di attrezzatura e mezzi. Questa volta però i carabinieri, come sottolinea il comandante la stazione di Tolmezzo, intervenuta sul posto,

Diego Tanzi, più che di un tentato furto sembra essersi trattato di un atto vandalico. «Quando la pattuglia è arrivata sul posto ha trovato – spiega il comandante – solamente un vetro rotto di una piccola finestra». L'effrazione non sembra indicare l'intenzione di introdursi all'interno della struttura da parte dei soliti ignoti, per cui i carabinieri hanno archi-

viato il caso come danneggiamento. La zona in cui si trovano i magazzini del servizio montano è sulla strada provinciale, poco trafficata specie di notte, per Cavazzo Carnico in un'area ricca di curve e di vegetazione che limitano la visibilità. Negli episodi precedenti di furti ci si è avvalsi, per le ricerche, delle immagini catturate dalla videocamere presenti

nella zona. Questa volta però la Regione aveva installato un impianto di allarme collegato con le forze dell'ordine a salvaguardia della sua proprietà e questo, che si trattasse di furto o di atto vandalico, ha limitato i danni per il pronto intervento degli uomini dell'Arma di carabinieri. Lo scorso anno, invece, si è trattato proprio di un furto: i ladri erano riusciti ad entrare nei capannoni del magazzino e si sono impossessati di materiale edile vario a anche di due automezzi, un furgonato Iveco e una Fiat Panda, causando un danno di oltre 50 mila euro.

I sindaci: vogliamo più garanzie per la costruzione dell'elettrodotto

Tolmezzo: il progetto sarà presentato alla popolazione nel corso di un incontro al teatro Candoni
La proposta per la realizzazione del cavidotto interrato sarà sottoposta al vaglio di alcuni esperti

di **Tanja Ariis**
► TOLMEZZO

Elettrodotto Würmlach-Somplago: non basta che sia interrato, deve essere sicuro per la salute. Per fornire a tutti gli strumenti per valutare la portata dell'opera e le eventuali misure più idonee da adottare a tutela della salute il 19 aprile al teatro Candoni si terrà un incontro pubblico dedicato. È organizzato dai sindaci di Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Arta Terme e Paluzza e vi parteciperanno anche esperti indipendenti invitati dai primi cittadini per esaminare il progetto nella sua interezza.

Se paesaggisticamente la soluzione interrata salva il territorio (all'inizio era stato proposto un elettrodotto aereo tenacemente avversato dai cittadini), i sindaci vogliono garanzie che non vi siano problemi in termini di inquinamento elettromagnetico. Per questo hanno chiesto e ottenuto dalla proponente, la Alpe Adria Energia, che il progetto sia presentato a cittadini e amministratori in Carnia prima di essere inoltrato al Ministero dello svi-



Folla all'auditorium di Tolmezzo nel corso di un incontro sull'elettrodotto

luppo economico e hanno invitato per l'occasione autorevoli relatori (Alessandro Polichetti, primo ricercatore dell'Istituto superiore della Sanità e Anna Maria Bampo responsabile per Arpa della protezione dall'inquinamento elettromagnetico e

con loro per la Regione ci saranno Roberto Giovanetti Direttore centrale ambiente ed energia e Sebastiano Cacciaguerra direttore del Servizio energia) per approfondire i temi ambientali e della salute.

«Il paesaggio – spiegano i sin-

daci, Gianni Borghi, Francesco Brollo, Luigi Gonano e Massimo Mentil – è stato messo in sicurezza con l'inserimento dell'elettrodotto nel piano energetico regionale come cavidotto interrato, adesso vogliamo un'ulteriore garanzia a tutela della salute dei

cittadini, chiedendo ai proponenti che non solo sia messa in campo ogni misura prevista dalla legge ma anche maggiore, per il principio della massima precauzione, attraverso interventi che possono andare dalla rafforzata schermatura del cavidotto allo spostamento del tracciato da zone ritenute più sensibili».

Alpe Adria Energia ha finora presentato solo alle quattro amministrazioni comunali una proposta preliminare per la realizzazione di un cavidotto da Somplago a Würmlach per raccogliere osservazioni e richieste. Poi il proponente redigerà il progetto che inoltrerà al Ministero.

Nella proposta il tracciato prevede di utilizzare anche la ss 52 bis, percorso che potrà essere modificato sulle indicazioni fornite dal territorio. I sindaci hanno chiarito di voler attivare la più ampia condivisione pubblica. «In questa fase – concludono – daremo priorità alla condivisione pubblica del progetto e alla valutazione legata alla salute, in un secondo tempo si andrà a parlare di compensazioni».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

A Villa Santina per riscoprire le fortificazioni

► VILLA SANTINA

Un'occasione per visitare e approfondire la conoscenza dei luoghi della Grande guerra.

L'appuntamento è in calendario per sabato alle 17 all'interno della fortificazione militare sotterranea che si trova in località Plera, dove l'associazione storico-culturale di promozione sociale Friuli storia e territorio ha organizzato una conferenza che ha l'obiettivo di promuovere la valorizzazione dei luoghi che furono il teatro della prima Guerra mondiale.

Nel corso dell'incontro verranno presentate le attività promosse in Comune di Paluzza e da quello di Pontebba a ricordo del fronte tenuto dagli eserciti italiano eaustro-ungarico.

La vecchia fortificazione militare in località Plera si trova nel territorio comunale di Villa Santina che fa parte del parco intercomunale delle colline carniche. L'iniziativa costituirà pure un'occasione per visitare i dintorni.

Durante la conferenza saranno pubblicizzate le iniziative in corso accanto a quelle previste per la bella stagione. A tutte le persone che interverranno, a fine incontro, sarà offerto un rinfresco. (g.g.)

RAVASCLETTO

Lo sci club Monte Dauda chiude la stagione con una novantina di atleti promettenti

► RAVASCLETTO

È positivo il bilancio dello sci club Monte Dauda per la stagione invernale che si è conclusa con la gara sociale svoltasi sullo Zoncolan il 2 aprile. È stata un'ottima stagione con una novantina di giovani sciatori che si sono cimentati sulla neve con lo sci club, dai 4 anni e mezzo fino ai 18 anni. Proficua l'attività dei gruppi a partire dai più piccoli (scoiattoli, lupetti, esploratori) a seguire le categorie baby, cuccioli, ragazzi, allievi e giovani. Lo sci club ha partecipato alle fasi nazionali dell'Amsi a Roccaraso in Abruzzo, al trofeo ex Topolino a Folgaria, alle fasi nazionali del Pinocchio sull'Abetone in Toscana e ai Campionati nazionali sul San Pellegrino in Trentino. Lo sci club ha organizzato un riuscitissimo convegno sullo sport e una gara regionale.

Tante le testimonianze di apprezzamento espresse dalle famiglie e agli amministratori lo-



Piccoli sciatori sulla neve durante una lezione di sci

cali per le attività proposte a beneficio di tanti ragazzi. A chiudere l'ottima annata sugli sci e a segnare l'avvio dell'attività estiva di preparazione è stata una festa finale alla quale sono intervenuti il sindaco di Zuglio Battista Molinari, l'esponente della Lega Nord Stefano Mazzoli, Bruno Pachner icona dello

sci alpino, che nella sua lunga carriera ha sfornato molti maestri e all'età di 79 anni ancora gareggia in tutto il mondo. Ha chiuso gli interventi a nome dello sci club Manuel Menti ringraziando tutti coloro che in ogni forma e modo sostengono la società e, in particolare le famiglie dei piccoli atleti.

MALBORGHETTO

«Valcanale trascurata dalla Regione»

La protesta del sindaco Boris Preschern sulla cessione dei terreni

► MALBORGHETTO

La Regione prevede interventi per lo sviluppo turistico del comune di Pontebba ma trascura la Valcanale.

Per questo il sindaco di Malborghetto ha scritto agli uffici regionali e ai comuni limitrofi di Pontebba e di Tarvisio. «Ciò che lamentiamo a Malborghetto – dice il sindaco Boris Preschern – non è certo che la Regione abbia deciso di destinare una gran parte delle risorse finanziarie dell'ex progetto Pramollo al comune di Pontebba; rispettiamo le scelte e la comunità di Pontebba. Non possiamo invece accettare – osserva – che la Regione abbia emanato una legge con la quale è autorizzata a cedere in proprietà a titolo gratuito al comune di Pontebba i terreni che erano oggetto della mancata realizzazione del collegamento a fune tra Pontebba e la stazione sciistica del Pramollo, dimenticandosi che in Valcanale vi sono altre proprietà re-

gionali, boschi e pascoli che sono divenuti di proprietà della Regione Fvg in seguito alla nuova delimitazione del confine italo-austriaco nella Valcanale stabilita dal Trattato di Pace di San Germano. In Valcanale dopo la prima guerra mondiale non sono stati espropriati agli austriaci solo i terreni di Pontebba ma anche quelli di Malborghetto-Valbruna e di Tarvisio, passati alla Regione con gli stessi criteri, motivazioni e modalità di quelli di Pontebba. Cedere gratuitamente quei terreni al Comune di Pontebba per fini di sviluppo turistico economico e infrastrutturale – spiega il sindaco – solo perché erano sede di un progetto di pubblico interesse e di un project financing decaduto e non farlo al Comune di Malborghetto e a quello di Tarvisio costituisce un'evidente disparità di trattamento e lede, oltre a principi di diritto costituzionale, anche il rispetto verso la restante popolazione della Valcanale. Se donare al Comune di

Pontebba 400 ettari di terreni e boschi costituisce un incentivo per lo sviluppo locale – domanda Preschern – perché non deve essere applicato questo concetto anche per il resto dei boschi della Valcanale pervenuti alla Regione per vicende storiche analoghe? A Malborghetto – continua – sono presenti 350 ettari di boschi regionali conferiti alla Regione dall'Ente Tre Venezie ed espropriati agli austriaci, in località Acomizza, Val Filza, Ojsternig e Poludnig, mentre immagino che nel comune di Tarvisio ci siano proprietà con superfici ancora maggiori. Anche noi abbiamo bisogno di sviluppare l'economia del nostro territorio e io dico, assieme alla mia giunta e a tanti concittadini, che la Regione ha commesso un errore di superficialità perché, se il ragionamento applicato vale per il comune di Pontebba, non può che valere anche per gli altri territori della Valcanale interessati dalla presenza di boschi ex austriaci». (g.m.)

Tarvisio senza edicola ma nessuno è disposto a gestire il negozio

Il proprietario: rivedrò il canone pur di garantire un servizio
Il precedente gestore ha chiuso i battenti a febbraio

di Luciano Patat
TARVISIO

«Capisco il disagio per Tarvisio, da parte mia sono disposto a rivedere drasticamente al ribasso il canone di affitto affinché possa tornare un servizio fondamentale per residenti e visitatori. Ma servono persone motivate, disposte a mettersi in gioco». Suona come un vero e proprio appello quello lanciato da Rosario Stentardo, pro-

prietario dell'edicola centrale che si affaccia su via Roma.

Alla fine di febbraio, il precedente gestore ha deciso di lasciare l'attività e da quel momento la porta è rimasta chiusa. Durante questo mese, come racconta Stentardo, non c'è stata alcuna manifestazione di interesse concreta per riaprire la casetta in legno che, sino a poco più di 30 giorni fa, vendeva quotidiani, riviste e altri articoli merceologici, fun-

gendo anche da riferimento per il servizio di affissioni sul territorio comunale.

Visto che si tratta dell'unica edicola presente nel centro tarvisiano (un'altra è in via Alpi Giulie, ulteriori rivendite di giornali si trovano in un supermercato e in un locale pubblico nella zona di Camporosso), la sua chiusura è certamente un problema, anche in vista dell'arrivo dei turisti nell'imminente stagione estiva. L'attività



L'unica edicola di Tarvisio è chiusa da febbraio e nessuno si fa avanti

si trova in una piccola piazzetta fra le vie Roma e Kugy.

Stentardo, alcuni anni fa, ha preso in affitto una particella di suolo pubblico, comprando a sue spese il chiosco e ovviamente la licenza e gestendo poi per qualche tempo l'edicola in prima persona.

«Ho fatto questo investimento per creare qualcosa di positivo e di utile per Tarvisio – sottolinea – e quando mi sono occupato direttamente del servizio,

le cose sono andate avanti bene. Avevo due persone assunte part-time e riuscivo comunque a ottenere un utile. Ciò significa che, se gestita bene, può rendere. A patto, naturalmente, di diversificare il servizio e affiancare anche altro al traino offerto dalla vendita di giornali e riviste».

Il suo impegno imprenditoriale, però, nel tempo è cresciuto e Stentardo ha dovuto compiere una scelta: «Ho già due

negozi nel settore dell'abbigliamento, seguire una terza attività mi è materialmente impossibile – sottolinea –. Oltre che affittare l'edicola, sono disponibile anche a vendere casetta e licenza. Sono convinto che possa funzionare: l'opportunità di crearsi il giusto giro a Tarvisio c'è, purtroppo non so se ci siano persone disposte a sacrificarsi per questo tipo di lavoro».

Dopo la conduzione diretta di Stentardo, negli ultimi tre anni si sono alternati due gestori, compreso l'ultimo che ha deciso di rinunciare a tenere aperto poco più di un mese fa. «Mi auguro – conclude il proprietario – che presto qualcuno possa farsi avanti per rilanciare l'edicola e ridare un servizio al territorio. Se così non fosse, valuterò la possibilità di trasferire altrove il chiosco esistente e lasciare libera la piazzetta».

Un vero appello, insomma, a qualcuno pronto a diventare imprenditore di se stesso o che punti a reinventarsi, scommettendo sul proprio futuro nel commercio.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

TARVISIO

Piazza e strade da rifare Cave del Predil cambia volto



Una veduta della piazza a Cave del Predil

di Giancarlo Martina
TARVISIO

Con la pavimentazione della piazza della chiesa con cubetti di granito, il rifacimento dei marciapiedi del centro urbano e l'asfaltatura delle strade, l'ex centro minerario di Cave del Predil, cambierà volto assumendo un aspetto più consono al nuovo ruolo di località di riferimento per gli ospiti turistici che si recano in visita ad un luogo fra i più caratteristici del Friuli.

Il progetto di adeguamento urbanistico, redatto dall'ufficio tecnico diretto dall'architetto Amedeo Aristei, prevede un investimento complessivo di un milione di euro e, nel secondo stralcio, comprende un intervento nella frazione di Fusine dove vi è la necessità di un allargamento del tratto in curva di via Cavour.

Come spiega il sindaco Renzo Zanette, è già stata indetta la gara d'appalto dei lavori tramite la Centrale Unica di committenza dell'Uti di Pontebba e, a breve, gli inviti all'impresa prescelta. Considerando i tempi occorrenti per il completamento dell'iter, l'amministrazione comunale conta di dare inizio ai lavori per il primo periodo di luglio. In particolare, la riqualificazione dell'arredo urbano di Cave del Predil, che attualmente si presenta fortemente deteriorato, con marciapiedi in alcuni tratti non accessibili alle persone con disabilità, prevede, oltre alla nuova pavimentazione della piazza, anche le riqualificazioni di via Garibaldi, nella zona adia-

cente alla chiesa di Sant'Anna e di via Monte Re e l'ampliamento dell'area verde in Largo Mazzini.

L'area monumentale di Largo Mazzini, sarà dunque, ridisegnata in modo da ridurre la velocità dei veicoli e sarà anche sistemata, con nuova pavimentazione di granito l'area antistante l'edificio dell'ex Direzione della miniera, di pregio architettonico e di interesse culturale essendo ora la sede museale dell'attività mineraria. Ovviamente, anche l'illuminazione pubblica sarà oggetto di intervento.

La giunta Zanette, inoltre, conta anche di aprire a breve importanti cantieri nel capoluogo. Infatti, è già stata fatta la gara di appalto per l'intervento A1 del progetto Pisu, relativo alla realizzazione del centro servizi a margine del parcheggio P3, a valle dei campi di sci Duca d'Aosta, che prevede un investimento di 1.960.000 euro. Attualmente, l'ufficio tecnico è in attesa della verifica dei requisiti dell'impresa, ma si conta di poter partire con i lavori entro i primi di giugno. Sempre riguardo al Pisu, è stato approvato anche il progetto dell'intervento A3, per l'ampliamento della scuola di sci e la realizzazione del kinderheim (budget di 500 mila euro) e quindi, a breve, potrà partire la gara d'appalto lavori, come anche per gli altri due progetti, quello del centro polifunzionale per la Piana dell'Angelo a Camporosso (1.960.000 euro) e quello del biolago di Camporosso (450.000 euro).

TICKET
12/Aprile
UDINE
Teatro nuovo
Giovanni da Udine

MASSIMO RANIERI

Dopo il grande successo catodico su Raiuno, Massimo Ranieri è partito alla conquista dei teatri italiani con "Sogno e Son Desto...In Viaggio", spettacolo ideato e scritto dallo stesso Ranieri assieme a Gualtiero Peirce.

Noi Mv Concerti

Se fai parte di **Noi Messaggero Veneto**, la nostra community online, avrai la possibilità di partecipare ai concerti di grandi artisti, in grado di farti vivere delle serate indimenticabili. Grazie alla collaborazione con **Azalea Promotions**, potrai assicurarti i posti più esclusivi

AD UN PREZZO DAVVERO INCREDIBILE.

Passa con **Noi** una stagione di musica e concerti.

Noi
Messaggero Veneto
LA COMUNITÀ DEI LETTORI.

ISCRIZIONE GRATUITA SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

*I biglietti dei concerti sono disponibili fino ad esaurimento posti in offerta.

LE DATE **Si entra nel vivo**

Questi adempimenti valgono però soltanto per quegli enti che non sono stati compresi nell'elenco pubblicato il 28 marzo

Scadenze della procedura per volontari e sportivi

Il 29 marzo scorso si è entrati nel vivo della procedura 2018 del Cinque per mille. Tutti gli enti che non sono apparsi nell'elenco di chi è già iscritto – elenco pubblicato, come vedremo, il 28 marzo sul sito dell'Agenzia delle entrate – devono presentare la domanda di iscrizione. La data vale sia per gli enti del volontariato sia per le associazioni sportive dilettantistiche.

29 marzo 2018. Come avverte l'Agenzia delle entrate gli enti del volontariato e le associazioni sportive dilettantistiche trasmettono telematicamente la domanda di iscrizione al Cinque per mille all'Agenzia delle entrate. Gli enti del volontariato inviano la dichiarazione sostitutiva alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle entrate territorialmente competente, mentre le associazioni sportive dilettantistiche inviano la dichiarazione sostitutiva all'Ufficio del Coni nel cui ambito territoriale si trova la sede legale dell'associazione interessata.

Per le altre categorie le domande di iscrizione e le eventuali integrazioni documentali per il contributo del 5 per mille



sono gestite dalle competenti amministrazioni.

7 maggio 2018. Si tratta della data che costituisce il termine per la presentazione della domanda di iscrizione.

14 maggio 2018. È la data entro la quale l'Agenzia pubblica un elenco provvisorio di questa categoria di iscritti.

21 maggio 2018. A quella da-

ta sono collegati due importanti passaggi, che ne completano la funzione: entro il 21 maggio è possibile presentare la richiesta di correzione delle domande.

25 maggio 2018. Entro il 25 maggio avviene la pubblicazione dell'elenco aggiornato dove gli eventuali errori sono stati corretti.

2 luglio 2018. È il termine per la presentazione della dichiarazione sostitutiva alle Direzioni regionali dell'Agenzia delle entrate. Per le associazioni sportive, cambia il destinatario che sono gli uffici territoriali del Coni.

1° ottobre 2018. È il termine per la regolarizzazione della domanda di iscrizione.



DA PRESENTARE ENTRO IL 2 LUGLIO

Ecco in che cosa consiste la dichiarazione

■ Che cos'è la dichiarazione sostitutiva, quella che deve essere presentata entro il 2 luglio? È un compito dei rappresentanti legali degli enti iscritti e deve essere presentata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno alla Direzione regionale dell'Agenzia delle entrate (o, per gli sportivi, agli uffici territoriali del Coni).

La dichiarazione deve attestare la persistenza dei requisiti che danno diritto all'iscrizione, quei requisiti che sono decisivi per partecipare alla divisione dei finanziamenti. È prevista un'alternativa tecnologica: la dichiarazione può essere inviata dagli in-

teressati con la propria casella di posta elettronica certificata alla casella Pec delle direzioni regionali riportando nell'oggetto "dichiarazione sostitutiva 5 per mille 2018" e allegando copia del modello di dichiarazione.

Un'ulteriore facilitazione consiste nel modello precompilato con le informazioni fornite dagli interessati all'atto dell'iscrizione. Il contribuente deve inserire le informazioni che mancano. Infine: alla dichiarazione deve essere allegata, a pena di decadenza, la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.



Union TELEO



ANCHE QUEST'ANNO
AL TUO
730
CI PENSIAMO NOI!!

**Chiamaci e prenota
un appuntamento!**

730 • Unico • Ise / Isee • Red • Imu • Contenzioso
Servizi fiscali alle aziende • Successioni • Colf & badanti
Contratti d'affitto • Trasmissioni telematiche

Le nostre sedi

UDINE SEDE - Via C. Percoto, 7
tel. 0432/246511 - tel. 0432/246512
UDINE 2 - Via Martignacco, 161 0432/44095
CERVIGNANO - Via Marcuzzi, 13 0431/370167
CIVIDALE - Viale Libertà, 20/3 0432/700686
CODROIPO - Via Monte Nero, 12 0432/905262
LATISANA - Viale Stazione, 10 0431/521596
MARTIGNACCO - Via Libertà, 1 0432/638413

MANZANO - Via Alcide De Gasperi, 28 0432/755466
MORTEGLIANO - Via M. D'Aviano, 16 0432/762265
PALAZZOLO DELLO STELLA - Via Garibaldi, 6/1 0431/586414
PALMANOVA - Contrada Grimaldi, 1 0432/923767
SAN GIORGIO DI NOGARO - Piazza della Chiesa 16 0431/621766
TORVISCOSA - Piazza del Popolo, 3/B 0431/92424
TRICESIMO - Via Roma, 220 0432/884019

www.unionteleo.it

info@unionteleo.it



RIFORMA **II Per loro pochi adempimenti**

Sono gli iscritti negli anni 2016 e 2017 con le carte in regola che non devono ripercorrere il percorso che tocca agli altri

La procedura per gli enti già compresi nell'elenco

La riforma del 2016, come si sa, ha diviso in due la platea degli enti che vogliono partecipare alla divisione dei finanziamenti del Cinque per mille. La prima parte è composta da coloro che partecipano per la prima volta e sono loro che devono presentare la domanda e la dichiarazione sostitutiva. Poi c'è la stragrande maggioranza – secondo l'ultimissimo elenco, pubblicato il 28 marzo scorso, oltre 54mila – che, avendo concorso in passato, non sono tenuti a ripetere la procedura di iscrizione.

L'elenco permanente. L'elenco permanente degli enti iscritti 2018 aggiorna e integra quello pubblicato nel 2017. In particolare, sono stati inseriti gli enti regolarmente iscritti nell'anno 2017 in presenza dei requisiti previsti dalla norma e sono state apportate le modifiche conseguenti alle revoche dell'iscrizione trasmesse dagli enti e alle verifiche effettuate dalle amministrazioni competenti. Questo è dovuto anche a controlli più severi che in passato sulle reali caratteristiche dei partecipanti.

Dunque questi possono dor-



mire sonni tranquilli e aspettare tranquillamente che gli altri completino la procedura? No, o almeno non del tutto. Per esempio gli enti iscritti nell'elenco permanente 2018 devono trasmettere una nuova dichiarazione sostitutiva all'amministrazione competente per categoria nel caso in cui, entro il termine di scadenza dell'in-

vio della dichiarazione sostitutiva per lo stesso anno, sia variato il rappresentante legale rispetto a quello che aveva firmato la dichiarazione già inviata.

Un adempimento per loro. In questo caso, anche per questi enti scatta il termine del 2 luglio e, per gli enti del volontariato, il termine per l'invio del-

la nuova dichiarazione sostitutiva è il 2 luglio 2018. Per loro è disponibile, sul sito dell'Agenzia delle entrate, il modello Dichiarazione sostitutiva *variazione rappresentante legale* per la comunicazione degli enti che lo abbiano variato, da inviare con raccomandata con ricevuta di ritorno o con la casella Pec del rappresentante.



STUDIO DELL'UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Più notizie sull'utilizzo cambierebbero le scelte

■ Se i contribuenti fossero informati sui finanziamenti ricevuti da ogni organizzazione attraverso il 5x1000, l'anno successivo le loro scelte cambierebbero in modo significativo. Lo ha scoperto l'Università di Cagliari grazie a un esperimento condotto in Sardegna su un campione rappresentativo.

Gli esiti della ricerca, pubblicati sulla rivista *International Tax and Public Finance*, sono stati presentati a Chicago in una conferenza che ogni anno mette insieme accademici e rappresentanti delle più importanti organizzazioni filantropiche ame-

ricane (come la Lilly Family Foundation e la Melissa and Bill Gates Foundation, solo per fare alcuni esempi), che sono le organizzazioni filantropiche più grandi del mondo.

Gli americani sono interessati allo studio sperimentale del comportamento pro-sociale e donativo, alla sua evoluzione nel tempo, dall'infanzia all'età adulta, al ruolo che la cultura gioca in tali scelte che possono influenzare fenomeni importanti per la vita sociale in generale (si pensi per esempio alla donazione del sangue, degli organi o al volontariato).

Associazione Culturale Magia delle Mani
in collaborazione con
Latteria Sociale di Cividale e Valli del Natisone
e con il patrocinio del Comune di Cividale del Friuli



Magia delle Mani

1° maggio 2018

L'8 edizione della manifestazione "Magia delle Mani" si svolgerà il 1° maggio 2018 dalle ore 9.00 alle ore 19.00 a Cividale del Friuli in Viale Libertà, area Museo della Grande Guerra, P.le ex Stazione e cortile della Latteria. Una grande e selezionata vetrina all'aperto di arte e gusto con oltre 150 espositori per offrire a visitatori e turisti una visione d'insieme di arti manuali ed artigianali, vecchi mestieri e tradizioni che si vanno ormai perdendo assieme ai migliori prodotti della nostra Terra.

Si potranno ammirare dal vivo le lavorazioni della ceramica e terracotta, del mosaico, della pittura su svariati materiali ed oggetti, dello "scus" e del vimini, della pelle, del cuoio, del ferro, del rame, della pietra e del legno, cucito, ricamo, uncinetto creativo e tombolo oltre a innumerevoli oggetti creati con materiali poveri o riciclati.

Prodotti Bio della Nostra Terra con frutti di stagione, piante ornamentali, erbe aromatiche ed officinali, formaggio di capra, formaggi e latticini della Latteria Sociale di Cividale e Valli del Natisone, salumi, cipolla di Cavasso, aglio di Resia, confetture, miele, infusi e sciroppi, spezie, fagiolo antico, zafferano, farine antiche, lumache da gastronomia, orzo e malto, birra artigianale, dolci, piatti tipici friulani e molte altre prelibatezze. La giornata vedrà la presenza di Roberto Domenis e della sua "allegria combriccola" che faranno rivivere la macinatura a pietra del granoturco la cui farina verrà utilizzata per la preparazione e la cottura sul posto della "Polenta", il tutto tradizionalmente e con attrezzi di una volta.

Patrick dimostrerà l'arte dell'innesto su melo antico mentre Giusi vi guiderà alla ricerca di piante commestibili lungo le incantevoli rive del fiume Natisone. Per tutti i bambini tanta allegria e divertimento con i Pony Fabietto, Marchetto, Nicolino e Franchino del "Fabietto Fans Club", battesimo della sella e giri in calesse e calessino.

Per i bambini

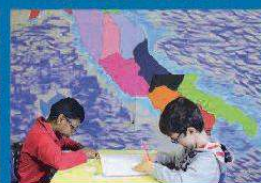
ogni giorno
ci facciamo in **4**
con

la cura

la riabilitazione

la formazione

la ricerca



nei nostri **28** centri di riabilitazione
e nei nostri **4** poli di ricerca

Tu puoi aiutarci con il tuo **5x1000**

firma per la ricerca sanitaria



ASSOCIAZIONE

la Nostra Famiglia



Seguici su:



Grazie

LaNostraFamiglia.it

GEMONA

L'impresa edile non lo paga, si autodenuncia alla Finanza

Franco Copetti, 60 anni, si è rivolto anche all'Ispettorato del lavoro e ai sindacati: meno ore in busta paga



Franco Copetti

di **Piero Cargnelutti**
► GEMONA

«Se ti va bene così ok, altrimenti chiamiamo un altro: ma a 60 anni cosa puoi fare?». Dopo 43 anni di lavoro nei cantieri, il gemonese Franco Copetti dovrà aspettare fino a 67 anni per ricevere la pensione al momento è ancora in attesa di ricevere i pagamenti degli ultimi anni dall'ultima impresa edile in cui ha operato. La sua situazione di mancati pagamenti è oggetto di una richiesta di intervento all'Ispettorato territoriale di

Udine-Pordenone. Così è riportato nel documento: «Da quando sono stato assunto, la ditta ha indicato in busta paga un numero di ore inferiore a quelle effettivamente lavorate provvedendo a pagarmi la retribuzione in busta con accredito bancario e le ore extra in contanti sempre a 6, 5 euro in contanti».

Quella di Franco Copetti è una vita sui cantieri edili iniziata nel lontano 1978 e proseguita nel tempo lavorando per la realizzazione di opere pubbliche e importanti infrastrutture come lo stesso metano-

dotto che attraversa l'area montana. Tuttavia la situazione di mancati pagamenti da parte dell'ultima ditta in cui ha lavorato lo hanno messo in difficoltà non solo sul piano finanziario (visto che al momento vanta diversi mesi di stipendi non pagati), ma anche sul fronte fiscale: «Sono stato costretto ad autodenunciarmi alla Guardia di finanza - racconta Franco - perché dopo aver insistito molto per avere i cedolini con i miei stipendi, quando mi sono arrivati ho visto che venivano dichiarate meno ore di quelle che io lavo-

ravo e fatte passare molte per uscite che io non ho mai richiesto. Di conseguenza risulta che io non ho versato tasse come per esempio l'Irpef».

Nel documento consegnato all'Ispettorato del lavoro si evidenzia un rapporto di lavoro dipendenti che perdura da anni: «Ho iniziato a lavorare per la ditta nel novembre del 2014 come operaio. Ho chiesto di essere assunto regolarmente ma ciò è sempre stato rimandato. Ho lavorato in diversi cantieri, normalmente otto ore al giorno, dalle 8 alle 17, dal lunedì al venerdì, spesso

da solo, ma anche assieme a altri due colleghi. La ditta ha provveduto ad assumermi il 16 maggio 2016. Ho consegnato la modulistica per gli assegni familiari che non ho mai ricevuto».

Nel periodo antecedente all'assunzione sono stato pagato in contanti ad acconti».

La denuncia avviata da Copetti è seguita anche dalla Fillea-Cgil: «Con la riduzione dell'orario inserita nelle buste paga - fa sapere il sindacato - risulta che anche la Cassa edile non è stata pagata regolarmente e per questo abbiamo dovuto intervenire con i nostri rappresentanti legali».

Quella di Copetti è purtroppo una situazione in cui si sono trovati molti operatori del settore edile che negli ultimi dieci anni ha già perso oltre 4.500 addetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Manca personale, l'ospedale assume

Gemona: sono 27 i nuovi dipendenti che verranno reclutati nel 2018 e 8 precari saranno stabilizzati

di **Alessandra Ceschia**
► GEMONA

L'Azienda per l'assistenza sanitaria 3 dall'Alto Friuli Collinare Medio Friuli assume personale. Saranno 2.138 i dipendenti alla fine del 2018, stando alle previsioni del Piano attuativo locale per il 2018. È il frutto di una manovra del personale che dovrebbe garantire 27 nuove assunzioni: 11 riguarderanno i dirigenti, 9 le figure sanitarie, 3 i tecnici e 4 gli amministrativi. La manovra sul personale comprenderà anche la stabilizzazione di 8 dipendenti precari che saranno assunti a tempo indeterminato.

Continua, così, la crescita dell'Azienda che è passata da un organico di 2.065 persone al 31 dicembre 2015, a 2.086 nel 2016 e a 2.111 lo scorso anno. Un bilancio cui va aggiunto anche il dirigente medico di sanità penitenziaria inserito nell'organico aziendale in seguito al trasferimento delle funzioni di sanità penitenziaria al Servizio sanitario nazionale. Nel corso del 2017 la manovra del personale è stata condotta ampiamente al



Una veduta dell'ospedale di Gemona dove sono previste assunzioni

di sotto dei limiti di costo del valore a consuntivo dell'esercizio 2012 abbattuto dell'1%, per un costo di 56.659.584 euro.

«Le risorse economiche e gestionali - si legge nella relazione - sono state destinate prioritariamente al consolidamento

della dotazione necessaria a garantire funzioni proprie e alle priorità regionali avviate nel 2016».

Particolare attenzione è stata posta alla riduzione del precariato, che è sceso al di sotto del 3%. A fronte di 95 cessazioni,

infatti, vi sono state 113 assunzioni a tempo indeterminato, mentre, per il tempo determinato, 45 persone hanno cessato l'attività per l'Aas3 e 55 l'hanno iniziata. Va precisato che l'Azienda ha fatto ricorso al lavoro flessibile e alla somministrazione

di lavoro per amministrativi e tecnici per far fronte a situazioni di emergenza. Così come è successo per gli assistenti sanitari reclutati al momento di fronteggiare l'emergenza vaccini nel distretto di Codroipo.

In materia di costi del personale il budget per il 2018 ammonta a 56 milioni e 683 mila euro. Da una ricognizione effettuata dall'Azienda sul personale precario è emerso che una decina di lavoratori presentano i requisiti ai fini della stabilizzazione del posto: si tratta di 3 infermieri, 2 ostetriche, 1 educatore professionale, 1 operatore sociosanitario, 2 autisti di ambulanza e un dirigente medico di medicina legale.

Resteranno esternalizzati i servizi ai centri unici di prenotazione e accettazione, come del resto i servizi legati alle pulizie, lavanderia, ristorazione, trasporto merci, manutenzione aree verdi, trasporti sanitari primari e secondari, trasporto e smaltimento rifiuti, manutenzione impianti, apparecchiature biomedicali e informatiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

GEMONA

Mangiare bene serata con gli esperti

■ ■ Incontro dedicato alla buona alimentazione lunedì sera alle 20.30 all'auditorium San Michele dove è in programma l'evento "Alimentazione funzionale: mangiare bene per allenarsi meglio" che sarà tenuto da Cristina Giusto, biologa e nutrizionista e già consulente alimentare per l'Udinese calcio. La serata è organizzata da "Quelli della notte..." (p.c.)

TREPPA GRANDE

Arte e musica a villa Bellavitis

■ ■ In occasione della Fieste de patrie dal Friùl", stasera alle 20.30 a villa Bellavitis è in programma la serata dedicata a "cjants, art e ricuarts" nel corso delle quale si esibiranno il coro Alpe Adria diretto da Giuliano Fabbro e il gruppo musicale "Parcè no", alla presenza dell'artista Franco Maschio. A presentare la serata interverrà Ilaria Colussi. (p.c.)

TREPPA GRANDE

Lavori all'acquedotto, via al cantiere

Sarà anche realizzato un nuovo parcheggio in via Dante

► TREPPA GRANDE

Nuovi cantieri a Treppo Grande dove in queste settimane sono stati avviati i lavori per riqualificazione dell'acquedotto da parte del Cafc e anche quelli relativi alla realizzazione del nuovo parcheggio in via Dante.

I lavori all'acquedotto sono finalizzati ad andare a risolvere alcuni problemi collegati alla qualità dell'acqua che già da tempo erano presenti nel paese collinare: al momento interessano via Nazareth e proseguiranno verso via Piave e via Diaz a Zeglianutto.

Ciò per quanto riguarda il primo lotto che dovrebbe si punta a concludere entro l'anno mentre il secondo lotto è già a un livello avanzato di progettazione e interesserà l'abitato di Zeglianutto a nord di via Diaz.

Per quanto riguarda i lavori di sistemazione della viabilità



Il sindaco Manuela Celotti

lità e di realizzazione del parcheggio in via Dante: il primo passo sarà la demolizione di casa Manzoni, cui seguirà la realizzazione del parcheggio sull'area che verrà liberata.

Il cantiere si sposterà poi

all'esterno dell'area, su via Dante, con l'allargamento dei marciapiedi e la realizzazione di due dispositivi per il rallentamento del traffico in entrata in paese.

«Il passo successivo - spiega il sindaco Manuela Celotti - connesso ai lavori sulla viabilità del capoluogo, è la progettazione dell'incrocio tra via Trento e Via Dei Colli, per mettere in sicurezza il collegamento con le scuole, l'area sportiva e l'area festeggiamenti. Questo tratto di viabilità riqualificata si connetterà inoltre ad una pista ciclopeditone che garantirà il collegamento sicuro tra Treppo Grande e Vendoglio, pista che verrà progettata con fondi derivanti dall'Intesa per sviluppo dell'Uti collinare. L'obiettivo è migliorare il Comune attraverso dei percorsi di viabilità sicura e di collegamento tra le frazioni e luoghi di interesse». (p.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTOCCASIONI

GABRY CAR'S

www.gabrycars.com - info@gabrycars.com

- VASTO ASSORTIMENTO

- NEO PATENTATI

- GARANZIA 12/24 MESI

- RITIRO AUTO USATE

ORARIO: SOLO SU APPUNTAMENTO TEL. 393/9382435

CHEVROLET MATIZ 1.0 BENZ/GPL ABS, CLIMA, SERVO, KM. 63.000	€ 3950	LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 MJET, ABS	€ 5950
CHEVROLET MATIZ 800 BZ, ABS, CLIMA	€ 2950	MERCEDES CLASSE A 160 BZ, ABS, CLIMA	€ 2950
CITROEN C1 CITY, 1.0 BENZINA, 5 PORTE, ABS	€ 3650	MERCEDES CLASSE A 180 DIESEL	€ 8950
CITROEN C3 1.4 HDI, ABS, CLIMA, NERO	€ 5350	MERCEDES CL B 200 SPORT, NERA, DIESEL	€ 3950
CITROEN C4 1.6 HDI PICASSO, AUTOMATICA, KM 110.000	€ 6650	OPEL CORSA 1.2 ENJOY 3 PORTE KM 107.000, ABS	€ 4650
FIAT BRAVO 1.9 DIESEL 5 PORTE, ABS	€ 4650	OPEL MERIVA 1.7 DIESEL, KM 91.000	€ 5350
FIAT CROMA 1.9 DIESEL MJET	€ 3950	OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI	€ 3950
FIAT GRANDE PUNTO 3 PORTE 1.3 MJET, KM 85.000 ABS	€ 5450	PEUGEOT 206 1.4 BZ ABS, CLIMA	€ 3950
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS	€ 5350	PEUGEOT 207 1.4 BENZINA 3 PORTE NERO ABS	€ 4350
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL JTD, ABS	€ 1950	RENAULT CLIO STORIA 1.2 BZ NEOPATENTATI	€ 3950
FIAT PANDA BPOWER 1.4 DYNAMIC BZ/METANO	€ 4950	RENAULT MEGAN SPORTOUR 1.5 DCI DIESEL	€ 9950
FIAT PUNTO CLIMA SERVO 1.2 BZ	€ 1850	RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS	€ 3950
FIAT PUNTO 1.3 MJET DIESEL	€ 1850	RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA	€ 3950
FIAT 600 BENZINA ROSSO FERRARI KM 76.000	€ 1950	RENAULT TWINGO 1.1 BZ 3 PORTE, KM 61.000	€ 2950
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3250	SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERVO	€ 6450
FORD C MAX 1.6 TDCI KM 78.000	€ 6350	SEAT IBIZA 1.2 BENZINA, 3 PORTE	€ 1850
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS	€ 3650	SKODA ROOMSTER 1.2 STYLE ABS, CLIMA	€ 4350
FORD FUSION 1.4 TDCI, ABS, NERO	€ 5350	SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 2650
HYUNDAI I40 1.7 CRDI SW FULL OPTIONAL	€ 10.450	TOYOTA AURIS 1.4 DIESEL, ABS, CLIMA	€ 3950
KIA CARENS 1.6 BZ/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO	€ 4450	TOYOTA AYGO 1.0 BENZINA, UNIPROPRIETARIO, ABS	€ 3350
LANCIA YPSILON BICOLOR, 1.2 BZ, ABS	€ 5250	TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA 5 PORTE, CATENA NUOVA	€ 2950
LANCIA Y ELEFANTINO CLIMA, SERVO, 1.2 BZ	€ 1850	TOYOTA YARIS 1.3 DIESEL, 5 PORTE, ABS	€ 3950
LANCIA YPSILON 1.2 BZ KM 76.000, ABS	€ 6250	VW POLO 1.4 NERO, BIFUEL, BZ/GPL, TAGLIANDI UFF.	€ 5950

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI

di Anna Casasola

■ SAN DANIELE

«L'anno scorso nessuno è mai venuto a pulire e nemmeno quest'anno si è fatto qualcosa». La situazione per chi abita accanto al cantiere della piscina è divenuta ormai insostenibile. «La notte – spiegano i residenti dell'attiguo condominio Europa – dalla recinzione escono topi grandi come gatti. Per non parlare di tutti i gatti randagi. E con l'arrivo del caldo e il ristagno dell'acqua la zona diventerà l'habitat perfetto per zanzare e insetti nocivi».

Per chi risiede nei pressi dell'area che avrebbe dovuto ospitare uno degli impianti natatori più prestigiosi della provincia, trovarsi lì è divenuto un vero e proprio incubo. E sono in pochi ormai a sperare che qualche privato si accolli l'acquisto di terreno e fabbricato per portare a compimento il progetto avviato nel 2007. «C'è anche chi – proseguono i condomini – la notte viene a gettare nel terreno rifiuti ingombranti: qualcuno ha depositato pannelli di polistirolo che nessuno ha ancora tolto».

A giugno 2016, Hypo Alpe Adria Bank, tornata in possesso dell'immobile dopo l'impasse di Azzurra srl di Magnano in Riviera, aveva eseguito gli interventi di messa in sicurezza del cantiere sostituendo la recinzione: quella vecchia infatti era piena di fori che venivano utilizzati dai ragazzini per accedere all'area. La ditta incaricata da Hypo Bank aveva provveduto alla pulizia e alla chiusura della struttura in cemento armato. Gli operai avevano anche rimosso pannelli, parti di servizi igienici e, in generale, calcinacci. Da quel giorno però, secondo i residenti, è stato



Il cantiere per la piscina di San Daniele ormai in stato di abbandono

Piscina incompiuta invasa dai ratti

San Daniele: il cantiere avviato nel 2007 è fermo da tempo
L'esasperazione dei residenti: c'è anche chi ci butta i rifiuti

fatto ben poco per mantenere pulita l'area che ora è di nuovo invasa dall'erba e dai ratti. La situazione è sotto gli occhi di tutti e infiamma la polemica da un decennio ovvero da quando nell'estate del 2008 i lavori si erano bloccati a causa di problemi nei rapporti tra la Hypo Alpe Adria Bank e la società Azzurra. La speranza di veder completata

la piscina si era riaccesa quando nel 2014 Luca Pesamosca di Azzurra aveva annunciato di aver ottenuto il finanziamento necessario al completamento dell'opera dal Credito sportivo, finanziamento che poi però non era mai arrivato così nel 2016 la proprietà dell'impianto natatorio era passata di nuovo all'Hypo Alpe Adria Bank di Tavagnacco

che da quel giorno sta cercando di venderlo. Anche se le accuse per non poter disporre di una piscina e per dover patire i disagi di un enorme cantiere abbandonato sono spesso state rivolte all'amministrazione comunale, il ruolo degli inquilini di Villa Serravallo è marginale trattandosi di una proprietà privata.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DANIELE

Uccellazione in giardino anziano patteggiava un mese

■ SAN DANIELE

Un mese e dieci giorni di arresto, sospesi con la condizionale, per avere praticato l'uccellazione nel proprio giardino: è la pena patteggiata da Giancarlo Filaferro, 71 anni, di San Daniele, per chiudere il procedimento penale avviato dalla Procura di Udine nei suoi confronti, dopo la denuncia sporta l'autunno scorso dalla stazione forestale di Coseano.

La vicenda è stata definita ieri, davanti al gup del tribunale friulano, Daniele Faleschini Barnaba, che ha applicato la pena precedentemente

concordata dal difensore, avvocato Francesco Maria Dall'Asta, e il pm Elisa Calligaris. Oltre all'esercizio dell'uccellazione, praticata mediante l'uso di due reti verticali, panie invischiare e trappole a scatto, la pubblica accusa gli aveva contestato la detenzione illegale di fringillidi in numero superiore a cinque (per l'esattezza, sei lucherini) e la cattura di una ciurla bigia, specie nei cui confronti la caccia non è con-

sentita. Nell'opporsi al decreto penale di condanna (che il pm aveva determinato in 3.500 euro di ammenda), la difesa aveva ritenuto di proporre la strada del patteggiamento.

Era stata una fonte confidenziale a mettere in mo l'attività investigativa. La verifica era scattata il 29 ottobre 2017, direttamente a casa di Filaferro. Nel giardino, i forestali aveva-

no così potuto accertare la presenza di un impianto di uccellazione composto non soltanto da reti, ma anche da un alberello con 24 panie invischiare (e una sessantina di altre di ricambio in un cespuglio)

e una serie di piccole gabbie contenenti i lucherini privi di documentazione.

La cingia si trovava a terra, con le zampe e le piume incollate a una pania. Poco lontano era stata notata inoltre una trappola a scatto con all'interno una cinciallegra in funzione di richiamo. Tutto il materiale era stato posto sotto sequestro e del caso era stata informata la Procura.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Un uccello impigliato in una rete

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
Larredopiù

MOBILI SUBITO

SALDO ad APRILE

2019

**ARREDARE OGGI
PENSANDO al DOMANI**

CUCINE | SOGGIORNI | DIVANI | CAMERE

50%
DETRAZIONE
FISCALE

web@larredopiù.it

335 6171440

Gemona del Friuli
via Taboga 132

» RITIRO E SUPERVALUTAZIONE
DEL TUO USATO

» Furgone gratuito per traslochi
con personale qualificato

» Fermo merce gratuito per 1 anno

» Deposito presso i nostri magazzini

» Garanzia 2 anni

» Inizio pagamento dopo 6 mesi

» Lavori di ristrutturazione

» Mobili su misura

» Sopralluoghi e progettazione gratuiti

» Servizi per le detrazioni fiscali

Larredousato
BASILIANO

Basiliano (Ud)
via Pontebbana 57
345 4001496



A. R. GIULIA 2.2 180cv t. diesel At8 e cambio man., super, 2016/2017, da € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.6 e 2.0 mjt, aziendali 2013/2016, anche cambio aut. tct da € 12.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO GIULIA 2.2TD 150 CV, 07/2016, blu, km 34.400, € 24.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD 120 CV SUPER, 02/2017, bianco, km 10.900, € 17.500. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD CAM-BIO AUTOMATICO, 05/2016, bianco, km 27.600, € 16.800. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO GIULIETTA 2.0 JTD 150 CV SUPER, 05/2016, grigio, km 7.500, € 17.800. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

ALFA ROMEO Giulietta nera, bella, 2.0 jtd m-2 versione 170 cv anno 2011 circa 135000km € 8900. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

ALFA ROMEO MITO 1.3 BZ 78 CV URBAN, 08/2017, nero, km 1, € 11.300. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

AUDI A2 1.4 16V Comfort, nero met., 2006, € 3.200,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

AUDI A3 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, 2013/2015, anche cambio aut/seq, da € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI A3 SPB 2.0 TDI 150 CV clean

diesel quattro Ambition, € 16.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 143 cv F.AP Mult. Business, anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

AUDI A4 Avant 3.0 v6 tdi 245 cv quattro s tronic 2013 full optional € 19.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 118D 2.0 143CV cat 5 porte DPF € 10.950. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 216D Active Tourer Advantage 2015, anticollisione, bt, km 22.000 € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 318D 2.0 143cv touring business aut. s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 15.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

BMW 320D, berlina e s.w., anche cambio aut. e xdrive (4x4), 2013/2016 da € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 520/525D s.w. 2013/2014, full opt, bianco e blu met., da € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW X1 Xdrive20d x line 07/2013 km 31.831 certificati nav pelle € 20.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW X3 Xdrive 20d, 11/2014 colore bianco, km 63.000 certif., € 24.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C3 Picasso 1.6 Hdi, nera, guida alta, spazio, consumi contenuti, cruise control, clima automatico, sensori parck. € 6500. Venditore Aut.O.K.

tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

CITROEN C3 1.1 bz clima, servo, abs, tetto apribile in cristallo, bellissima. € 3900. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

CITROEN C1 1.0 motore a catena 5 porte interni in pelle, clima, servo, abs, sensori di parcheggio avanti e retro, bluetooth € 4200. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

CITROEN C1, versione City 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 3650, gabry car's, tel. 3939382435

CITROEN C2 1.1 60cv benzina elegance (3 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 3.800€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

CITROEN C2 1.4 Hdi 70CV VTR NEOPATENTATI, nero met., 2007, € 2.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CITROEN C3 1.1 Classeque NEOPATENTATI, azzurro met., 2004, € 2.300,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

CLIO LIFE 5p 1.2 16V 75 CV Emissioni CO2 127 g/km, anno 2016, km 15.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, ABS, airbag conducente, chiusura centralizzata. € 9.200. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

DACIA LODGY 1.5 Dci 7 posti modularili anno 2013, consumi eccezionali, navigatore e radio touch screen di serie€ 8500. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

DS 4 1.6 e-hdi 115cv so chic, 09/2014, km 75.000, col. nero met, € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

DS 5 Hybrid4 Airdream So Chic, 2012, km 89.598 certificati, € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 69cv e 1.3 mjt aziendali 2016, vari colori, km certif., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 Lounge € 8.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 LOUNGE, 12/2016, blu, km 9.100, € 9.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500 1.2 Pop € 9.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 'S' € 9.150. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 SPORT, 04/2017, nero, km 2.800, € 10.800. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500 1.3 75cv m-jet lounge (3 porte) - colore: nero met. - anno: 2008 - prezzo: 4.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.3 Multijet 16V 75 CV Sport € 5.750. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 ABARTH 595 TURISMO 1.4 165 CV, 01/2017, grigio, km 11.900, € 19.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500L 1.4 POP STAR 95 CV, 02/2018, bianco, km 1, € 15.600. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500L 1.6 MJT LOUNGE, 07/2016, verde, km 6.500, € 17.500. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 3395641845, 349 8048018, 328 8216384

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt 105/120cv, an-

che trekking e living, 2014/2016, da € 11.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 MJT 95CV Pop Star km 31.000, bianco, 2016, € 13.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT 500L Living 1.6 105cv m-jet living popstar (5 porte) - colore: beige - anno: 2013 - prezzo: 11.500. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT BRAVO 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 4650 gabry car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3950, gabry car's, tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 Multijet Classic € 4.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT DOBLO' 1.3 MJT 16V Family 5posti autovettura, bianco, 2007, € 4.600,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT DUCATO CAMPER - ARCA 715 GLT € 29.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT FREEMONT 2.0 mjt, 140/170cv, anche 4x4 cambio aut, 2012/2016, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT G.PUNTO 1.3 m.jet, 5 porte, km. 125.000, abs, clima, servo airbag guida, passeggero collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 4450, gabry car's tel. 3939382435

FIAT GRANDE PUNTO 1.2 5p Active NEOPATENTATI, argento, 2006, € 3.500,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT GRANDE PUNTO 1.2 benzina, 3 porte, bianca uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, collaudata, tagliandata finanziamenti in sede garanzia legale di conformita' ritiro usato € 4650, gabry car's, tel. 3939382435

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 75cv m-jet dynamic (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2006 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 90cv m-jet dynamic (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2007 - prezzo: 5.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 multijet 5 porte, rossa, consumi esigui, clima, servo,abs, tagliando con frizione nuova € 4200. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

FIAT GRANDE PUNTO 1.4 bz con CAMBIO AUTOMATICO e bombole Gpl entrambi nuovi e sostituiti prima della consegna, tetto apribile, clima, cerchi € 4800. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

FIAT IDEA 1.3 Multijet 16V 90 CV BlackStar € 7.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT MULTIPLA 7 posti, 1.9 diesel jtd, gancio traino, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 2650, gabry car's, tel. 3939382435

FIAT NUOVA PANDA 1.2 69cv benzina lounge (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km: 16.000 - prezzo: 9.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.1 Active € 3.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.1 Actual NEOPATENTATI, rosso, 2008, € 4.000,00. F.lli Scar-

polini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT PANDA 1.2 60cv benzina emotion (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2005 - prezzo: 3.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.2 anno 2007 KM 125.000 € 5.000. Zorngiotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorngiotti.com

FIAT PANDA 1.2 Easy 69 cv. anno 2017. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

FIAT PUNTO 1.2 16 v nera, 5 porte, clima servo sas, frizione nuova. € 2450. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

FIAT PUNTO 1.2 3p ELX. NEOPATENTATI, blu met., 2002, € 1.900,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT QUBO 1.4 8V 77CV Easy km 16.000 NEOPATENTATI, arancione, 2017, € 10.500,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

FIAT SCUDO 2.0 JTD 163 cv 5 posti-Autocarro N1, anno 2013. Autostile, Castions di Strada, cell. 3488085998 - 0432769183

FIAT SCUDO 8 posti family 12/2013 clima auto, sens park, gr. ch. met. € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Dynamic anno 2009 km 145.000 € 7.500. Zorngiotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorngiotti.com

FIAT TIPO 1.3 mjt 5 p. lounge, ok neopatentati, 14.000km, 12/2016, € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD C MAX 1.6 tdcì km. 78000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altez-

za, fendì. ritiro usato, finanziamenti in sede,garanzia legale di conformita' € 5950 gabry car's, tel. 3939382435

FORD FIESTA 1.4 70cv tdcì titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.4 TDCI 5p Ghia, blu met., 2009, € 4.200,00. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

JEEP RENEGADE aziendali 2016, 1.6 e 2.0 mjet anche 4wd e cambio aut. da € 18.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA 1.3 MJET anno 2009 KM 127.000 € 8.000. Zorngiotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorngiotti.com

LANCIA MUSA 1.3 multijet, unipopr. Tagliandatissima, guida alta, consumi eccezionali. € 3950. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 5650, gabry car's, tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 69cv benzina diva (3 porte) - colore: marrone met. - anno: 2011 - prezzo: 5.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.2 bz Diva, nera, bella, uniproprietario anno 2010 € 5600. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

LANCIA YPSILON 1.3 multijet tagliandata e lucidata € 3250. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

LANCIA YPSILON Bicolor 1.2 benzina, km. 124000, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, laterali, sedile regolabile in altezza, fendì auto per

neopatentati finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' mesi € 5350, gabry car's, tel. 3939382435

MAZDA 2 1.2 motore a catena 5 porte bluetooth originale Mazda con comandi vocali € 5700. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

MAZDA 5 Monovolume 7 posti, anno 2011 con gancio traino, clima AUT. Cruise control, portiere scorrevoli elettriche € 7900. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

MEGANE SPORTER Intense Energy 1.5 DCI 110 CV Emissioni CO2 95 g/km, anno 2017, km 15.000 circa. Sistema di navigazione, volante in pelle e multifunzione, computer di bordo, cerchi in lega. € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL.B. 200 sport, nera diesel abs, clima, servo airbag, collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3950, gabry car's, tel. 3939382435

MERCEDES-BENZ V 220 D Sport Long 2016 full optional, nero met., € 43.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

NISSAN JUKE 1.5 110cv dci n-connecta (5 porte) - colore: grigio met.- anno: 2017 - km: 9.000 - prezzo: 17.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL AGILA 1.2 clima, guida alta, servo, sas con catena nuova alla consegna, km 110.000 circa €3300. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

OPEL ASTRA 1.7 110cv cdtì elective s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2013 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL ASTRA 1.7 Dti sw nera, chilometraggio inferiore alla media documentato dal libretto tagliandi. € 4800. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333

cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

OPEL CORSA 4a serie 1.0 a catena 3 porte bianca km 100.000 circa, ideale neopatentati € 3900. Venditore Aut.O.K. tel. 0432849333 cell. 3939890726, sito www.autoranzani.it

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag, collaudata,tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita', € 5350 gabry car's, tel. 3939382435

OPEL MOKKA COSMO 1.7 CDTI anno 2014 KM 45.000 € 16.000. Zorngiotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorngiotti.com

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformita' € 3950, gabry car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 206 anno 2008 KM 67.000 € 5.000. Zorngiotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 6059



Gli studenti durante il corso

CIVIDALE

Nelle scuole arrivano le lezioni sul Montasio

► CIVIDALE

Lezioni di Montasio. Ha toccato l'Istituto tecnico agrario Paolino d'Aquileia di Cividale, nei giorni scorsi, il progetto di formazione scolastica alimentare promosso dal Consorzio di tutela del formaggio Montasio Dop. Un percorso formativo pensato per diffondere la conoscenza delle pecu-

liarità e le potenzialità di questa eccellenza del territorio friulano.

Destinatari dell'incontro sono stati i ragazzi delle classi quarte e quinte, che hanno avuto l'opportunità di apprendere da tecnici specializzati le modalità di preparazione e le qualità del tradizionale prodotto: per loro un'esperienza multisensoriale, terminata

con doverosa degustazione.

Una decina le scuole interessate dal piano, che ha debuttato nel mese di febbraio e che proseguirà fino alla metà di aprile, coinvolgendo circa un migliaio di studenti fra le province di Udine, Gorizia, Pordenone, Venezia e Treviso. Ed è solo l'inizio del percorso, perché l'obiettivo per il prossimo anno scolastico è di

raggiungere altre regioni italiane e di raddoppiare il numero degli appuntamenti formativi. «Il disegno – sottolinea il presidente del Consorzio, Maurizio Masotti – rientra in più ampio piano di rilancio del Montasio, che punta a conquistare nuove quote di mercato. In questa prospettiva – aggiunge – sono state programmate varie attività, volte a far conoscere anche al di fuori dei confini regionali un'eccellenza gastronomica e artigianale».

La promozione correrà su più binari, inclusivi della "formula" dello street food. (l.a.)

IN BREVE

CIVIDALE

Libro e conferenza sulla Grande Guerra

■ Prosegue in città il ciclo di incontri sul tema della Grande Guerra: oggi, alle 11.30 nell'aula magna del liceo classico Paolo Diacono, si terranno la presentazione del libro "Le battaglie del Carso che nessuno conosce più" (Gaspri Editore) e una conferenza a cura di Mitja Juren e Nicola Persegati: la conversazione verterà sulla sconfitta militare di Flondar, un corridoio naturale tra il Carso e il mare, taciuta nel 1917, ignorata dalla storiografia repubblicana e cancellata dopo la guerra. (l.a.)

REMANZACCO

15 Stelle si presentano stasera in ristorante

■ I candidati del Movimento 5 Stelle alle regionali si presenteranno all'elettorato di Remanzacco oggi, alle 18, al ristorante "Al posto di conversazione". Saranno presenti Cristian Sergio, Luca Vignando, Marco Lizzi, Renata Zago, Elena Klavara, Fleris Parente e Michele Lisco. (l.a.)

REMANZACCO

Bestiario Immaginato diventa un libro

■ Il Bestiario Immaginato, uno dei progetti più simpatici e intelligenti varati in regione per il mondo dell'infanzia, diventa un libro. Damatrà lo ha realizzato insieme a Virginia Di Lazzaro e Antonio Catalano: edito dalla casa Artebambini, il volumetto offre un'incantevole parata di animali frutto della fantasia, che possono anche diventare soggetti teatrali e muoversi sulla scena, oppure carte da gioco o ancora costellazioni sconosciute. L'opera verrà presentata oggi, alle 16.30, all'auditorium De Cesare, dove piccoli e grandi potranno scoprire le infinite possibilità di utilizzo del testo. Degna conclusione per la 4ª edizione del festival Bestiario Immaginato, che ripartirà a giugno e che coinvolge sette Comuni. «Siamo lieti - dichiara il sindaco Daniela Briz - di rientrare fra le sedi di questa progettualità che contribuisce a ricreare lo spirito di comunità, partendo dai più piccoli. Damatrà vanta un eccellente team di professionisti che hanno saputo creare una rete di relazioni, facendo interagire la fascia della prima infanzia con il mondo degli adulti». (l.a.)

di Lucia Aviani

► CIVIDALE

Civiale disabled-friendly. Partendo dal presupposto che gli interventi infrastrutturali pubblici non possono essere sufficienti per rendere una città completamente accessibile a chi è costretto a convivere con la disabilità, il Rotary Club locale lancia il service Cividabile, che lunedì alle 18 sarà ufficialmente presentato al Castello.

Finalità dell'iniziativa è l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle attività economiche e professionali cividalesi: «Si tratterà - anticipa il presidente del sodalizio, Andrea Volpe - di un progetto da sviluppare in più anni. Obiettivo del Club è avviare un percorso di sensibilizzazione sull'accoglienza delle persone disabili, dotando il maggior numero possibile di realtà cittadine di rampe mobili che consentano un ingresso agevole. L'operazione non interesserà solo negozi, bar e ristoranti, ma anche studi e uffici».

Le singole attività inserite in questo circuito virtuoso saranno segnalate tramite una vetrofania dedicata. L'intervento si svilupperà nel tempo, come detto, con la prospettiva di una progressiva estensione del raggio del piano: l'auspicio è di allargare l'azione, gradualmente, anche al di fuori del Comune di Cividale. «Una progettualità, insomma - commenta il presidente -, che valorizzerà lo spirito di accoglienza, anche turistica, della nostra cittadina, che vuole dimostrare un'attenzione sempre maggiore ai cosiddetti utenti deboli. Ma delle rampe potranno beneficiare, oltre ai disabili, anche le famiglie con passeggini e i trasportatori».

Il Rotary, intanto, ha messo a disposizione la somma di mille euro. La speranza è che il service rappresenti solo un punto di partenza, sti-



Civiale punta a diventare una città disabled-friendly, con l'intenzione di coinvolgere anche altri Comuni

Il futuro è Cividabile: rampe per i disabili nei locali e negli uffici

Il service promosso dal Rotary Club sarà presentato lunedì. Più attenzione agli "utenti deboli" per rilanciare il turismo

molando l'intraprendenza dei privati.

In parallelo a Cividabile si sta sviluppando un ulteriore disegno significativo: rientra nel programma "Un albero un socio", che mira ad accrescere le aree verdi a disposizione della collettività e interessa il parco della Lesa.

«Grazie all'impegno diretto del socio Paolo Bianchi - spiega Volpe - nei giorni scorsi abbiamo avviato la piantumazione di una serie di alberi nella nuova area giochi allestita alla Lesa dal Comune. I lavori saranno completati nel mese di ottobre con la posa di ulteriori fusti e

cespugli. Al municipio spetterà solo l'onere dell'annaffiatura nel periodo estivo. La spesa prevista ammonta a 3 mila euro».

Anche questo progetto ha una strutturazione pluriennale: in futuro verranno dunque individuate ulteriori zone verdi da arricchire.

Corsa e solidarietà a Povoletto domani torna la Marcia Verde

► POVOLETTA

Torna domani mattina, a Savorgnano del Torre, la "Marcia Verde", la tradizionale passeggiata non competitiva di 10 chilometri, adatta agli atleti, ma pensata anche per tutti coloro che vorranno semplicemente godersi una sana passeggiata tra le colline e i vigneti.

La marcia, giunta alla sua 44ª edizione, è organizzata dal gruppo alpini di Savorgnano del Torre. Il ritrovo è fissato alla sede Ana, in piazza Asilo, alle 8.30. La quota di iscrizione è di 5 euro e comprende vari ristori e la pasta-scuita. La partenza è invece in programma tra le 9.30 e le 10 per

la marcia libera e alle 10 per la marcia a cronometro mentre alle 12 si svolgeranno le premiazioni. Numerosi i premi previsti per gli atleti più veloci, per i gruppi più numerosi, per il partecipante più anziano e per quello più giovane. A mezzogiorno, infine, la tradizionale pastasciutta.

Una corsa che è anche e soprattutto di solidarietà. Il ricavato della manifestazione, infatti, sarà devoluto in beneficenza. In caso di maltempo la Marcia Verde sarà rinviata a data da destinarsi. Per informazioni è possibile consultare il sito www.prolocosavorgnanodeltorre.com.

(b.c.)

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni

derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI AFFITTO

L'UFFICIO ALLOGGI della Base USAF di Aviano ricerca abitazioni da locare al personale militare e civile entro un'ora di strada dall'Aeroporto di Aviano. Proprietari ed agenti immobiliari interessati possono inserire gratuitamente gli annunci sul sito WWW.HOMES.MIL. Per informazioni chiamare dal Lun-Ven dalle 08.30/16.30 allo 0434-302272 o via e-mail 31fw.housing@us.af.mil.

LAVORO OFFERTA

4

AZIENDA SETTORE LEGNO distretto sedia ricerca attrezzista CNC Bacci/Balestrini e campionario su macchinari tradizionali del legno. Richiesta esperienza nel settore. Inviare CV a segreteria@arbonsedie.it

BILLIANI SRL azienda produzione sedie e complementi d'arredo in Manzano ricerca figure professionali qualificate da inserire nel proprio organico: responsabile ufficio ricerca e sviluppo con ottima conoscenza programmi di disegno tecnico, operatore assistente all'ufficio acquisti, responsabile programmazione ciclo produttivo, responsabile controllo qualità semilavorati. Inviare curriculum all'indirizzo di posta contabilita@billiani.it

NOTAIO MENAZZI cerca esperto/a in predisposizione atti immobiliari da assumere. Inviare curriculum a: notaioemenazzi.curricula@gmail.com

Alunno con la tubercolosi all'Enaip si fa il test per escludere il contagio

Docenti, compagni di classe e genitori saranno sottoposti martedì a un primo controllo medico. Rassicurazioni dell'Azienda sanitaria, cautela del sindaco di Pasian di Prato: «No allarmismi»

di Giulia Zanella

PASIAN DI PRATO

Fa ancora discutere il caso di tubercolosi riscontrato in un alunno dell'Enaip di Pasian di Prato. Nonostante le rassicurazioni dell'Azienda sanitaria udinese, non cala la preoccupazione di molti studenti e soprattutto genitori (in particolare quelli dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado che frequentano saltuariamente la mensa dell'istituto professionale dell'hinterland udinese) per la possibilità di contagio dell'infezione contratta da un ragazzo, appena maggiorenne, iscritto a un corso di prima formazione, ma dal quale era assente da un lungo periodo. «Abbiamo ricevuto telefonate da parte di genitori e di persone che frequentano l'istituto, che non sono tutti giovani: molti sono adulti – riferisce la direttrice generale dell'Enaip, Paola Stuparich – e siamo in contatto costante con il sindaco e l'azienda sanitaria, la quale continua a tranquillizzarci sui rischi minimi di trasmissione e non ritiene di mettere in atto alcun'altra azione ri-



L'istituto professionale Enaip a Pasian di Prato, dove un allievo è risultato colpito da tubercolosi

petto a quelle già previste. Il ragazzo era assente da molto tempo e dalle nostre verifiche non ci risulta assolutamente – sono ancora le parole della direttrice – che abbia frequentato luoghi comuni come la mensa».

Lunedì, alle 16.30, si svolgerà l'incontro informativo che gli

operatori sanitari del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria universitaria integrata (Asuiud), in collaborazione con l'Enaip, hanno organizzato per rispondere a domande e dubbi «sulle modalità del percorso preventivo da intraprendere e sulle modalità di

trasmissione della malattia tubercolare».

La stessa dirigente ha deciso di estendere l'invito non solo a genitori e docenti del gruppo classe – che conta 17 alunni – ma a tutti gli interessati che frequentano l'istituto di formazione. Il giorno successivo, martedì,

verrà effettuato un primo controllo con prova tubercolinica su familiari, docenti e compagni di classe del ragazzo, che ora si trova ricoverato all'ospedale di Udine per le necessarie cure.

Un successivo accertamento, con il test Mantoux, è fissato per la fine di maggio all'istituto pasianese e la negatività della prova permetterà di escludere l'avvenuta trasmissione dell'infezione, che si diffonde per via aerea e dopo lunghi periodi trascorsi in luoghi chiusi con una persona malata.

Guardia sempre alta sull'episodio anche da parte del primo cittadino Andrea Pozzo: «Mi hanno contattato diverse persone preoccupate, soprattutto per i ragazzi dell'istituto comprensivo che gravitano e frequentano l'Enaip e anche se i controlli saranno circoscritti, come ha comunicato il dipartimento di prevenzione, non mi sento al momento né di creare allarmismi, né di dispensare rassicurazioni finché il ciclo delle verifiche non si sarà concluso e ci saranno risposte definitive».

TAVAGNACCO

Il BrucoNido apre le porte per accogliere i genitori

TAVAGNACCO

Alla scoperta del nido d'infanzia comunale. Sabato 14 aprile, dalle 10 alle 12, il BrucoNido di via C. Battisti, a Colugna, accoglierà tutti i genitori interessati a scoprire le opportunità offerte dall'asilo nido, inteso come servizio educativo che punta allo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali dei minori di età compresa tra i 3 e i 36 mesi. In occasione della raccolta delle domande di ammissione al servizio comunale di nido d'infanzia, le famiglie, durante la mattinata, potranno visitare gli spazi del nido, conoscere il personale e ricevere informazioni sull'organizzazione del servizio. I minori saranno coinvolti in attività ludiche ed espressive per cui si consiglia di vestirli con abiti comodi e portare calzoncini antiscivolo. È possibile iscriversi al nido fino al 30 maggio. La domanda di ammissione, scaricabile dalla homepage del sito web del Comune di Tavagnacco (sotto la voce "Servizio comunale nido d'infanzia") va presentata all'ufficio "Servizi alla Persona" del Comune di Tavagnacco. Per ulteriori informazioni contattare il coordinatore del servizio (dottorssa Elisa Ciani) allo 0432-410222. (m.t.)

PREMARIACCO

Lettere dal fronte in scena a Orsaria

Si intitola "Lettere dal fronte" il toccante recital allestito dalla compagnia teatrale El Tendon di Corno di Rosazzo, che sabato 14 aprile presenterà l'opera nella sala polivalente di Orsaria (il sipario si alzerà alle 20.45). Un nuovo tassello, dunque, che va ad aggiungersi al ricco programma di eventi e di attività commemorative volute per commemorare il centenario della Grande Guerra. Nell'occasione i contributi dei lettori si alterneranno a canti, affidati alla voce di Nicoletta Oscuro, e a struggenti note al pianoforte. La regia dello spettacolo è affidata a Marco Zamò. L'ingresso all'evento teatrale è di 5 euro. (l.a.)

Accordo sulla piscina, ma il bando è lontano

Sulla struttura di via Bolzano c'è l'ok del Comune di Tavagnacco, restano però incerte le tempistiche



La piscina di via Bolzano

di Margherita Terasso

TAVAGNACCO

Doveva risolversi in qualche settimana, sono passati oltre cinque mesi. Ma pochi giorni fa, con una delibera di giunta, per l'intricata questione della piscina comunale pare essere arrivata la svolta definitiva: ritirata la richiesta di fidejussione fatta all'amministrazione comunale, il progetto base per il futuro bando di gara (europeo) per la riqualificazione della piscina di via Bolzano è quello della Sport Management. «Con la delibera si riconosce a tutti gli effetti la società come soggetto promotore – spiega il sindaco Gianluca Ma-

iarelli –. È presto per stabilire le tempistiche di redazione del bando, ma verranno sicuramente inseriti criteri che possano portare miglioramenti alla struttura del fabbricato, alla gestione e ai servizi offerti alla clientela».

A fine ottobre il Comune di Tavagnacco aveva chiesto alla società impegnata nella gestione dello sport e del tempo libero (con sede a Verona) di ritirare la richiesta di fidejussione fatta all'amministrazione stessa nel proprio progetto di fattibilità perché si riteneva che non dovesse essere il pubblico a garantire i rischi del privato. Un aspetto tecnico, in sostanza, ma significativo per-

ché solo con questa integrazione il piano poteva diventare il progetto base, ossia il punto di partenza, della gara.

C'è voluto parecchio tempo e l'intervento di un professionista che si occupasse di verificare la corretta documentazione, ma finalmente la Sport Management ha provveduto ad aggiornare il progetto di fattibilità tecnico-economica, il quadro economico, il piano economico finanziario e la convenzione, accogliendo di fatto le richieste dell'amministrazione, consentendo così il prosieguo dell'iter di valutazione di fattibilità.

Ora, con il documento approvato da assessori e sinda-

co, si chiedono alcune misure correttive finali per rispettare la normativa e fare in modo che il percorso per l'individuazione del concessionario proseguiva senza intoppi. «Di ridurre la durata della concessione così da renderla coerente con il tempo strettamente necessario al recupero e remunerazione degli investimenti effettuati – conclude Maiarelli – e di approvare e autorizzare l'inserimento negli atti della delibera di riserva del diritto da parte dell'amministrazione comunale di intervenire, a gara finita, per portare in equilibrio il piano economico finanziario, qualora i valori non risultassero coerenti con la disciplina».

Domenica 8 Aprile 2018



Comitato
Commercianti
Feletto Centro



www.cilfeletto.com

Il programma

- MOSTRA "ARTE, COLORI E ARMONIA"
- MOSTRA FOTOGRAFICA "ARTI E MESTIERI"
- CAMMINATA LIBERA
- GIOCOLERIA CON I torototellis
- MODELLISTICA CON L' ASD ALWAYS RACING TEAM
- LABORATORIO "I VULCANI A FELETTTO"
- MINIQAD PER BAMBINI
- SPETTACOLI INTINERANTI
- BATTESIMO DELLA SELLA COL PONY FABIETTO FAN CLUB
- MUSICA DAL VIVO CON XXL STREET BAND MUSICA PER TUTTE LE TAGLIE
- Scuola di Ballo Country Western & Line Dance
- SFILATA DI MODA CON SPETTACOLO
- ESIBIZIONE funnycenter
- APERITIVO CON DJ

CHIOSCHI GASTRONOMICI

CODROIPO

Domani arte e danza al museo delle carrozze



Il museo delle carrozze

► CODROIPO

Una serata di danza e poesia, tra pittura e scultura al museo delle carrozze d'epoca di San Martino di Codroipo. Domani, alle 18.30, si terrà l'evento di chiusura della mostra "L'immagine della forma" di Italo Coccolo e Livio Fantini. In programma ci saranno la lettura delle poesie di Italo Coc-

colo e le coreografie degli allievi della scuola di danza "Dance Art" di Codroipo.

La serata è organizzata dal museo delle carrozze, in collaborazione con la casa editrice "L'orto della cultura". Un confronto e una mescolanza fra arti diverse in una location unica che si sta puntando a valorizzare sempre di più. (v.z.)

CAMPOFORMIDO

Tra storia e cucina, Al Trattato compie 20 anni



La trattoria Al Trattato

► CAMPOFORMIDO

L'antica trattoria Al Trattato, in piazza a Campoformido di fronte alla statua della Pace, celebra oggi i 20 anni di rifondazione come luogo di riferimento delle memorie napoleoniche, iniziata con la gestione di Mario e Francesca Rizzardi. Dalle 20 buffet sulle note di Giovanni Miani, noto per la partecipazione a Sanremo,

ma anche per aver musicato motivi friulani. Il locale conserva cimeli napoleonici e si qualifica come centro di promozione culturale sia per la partecipazione alle iniziative per i 220 anni del Trattato di Campoformido che come sede del Club del romanzo storico e dell'associazione Amici del luogo della firma del trattato. Vi si può degustare la rustica zuppa del soldato, ma anche piatti di alta cucina. (p.b.)

La fisica è più "leggera" se studiata con il cabaret

Alle scuole medie di Rivignano la lezione-spettacolo del professor Benuzzi
L'insegnante bolognese: «Tenere attento il gruppo è complicato, più facile così»

di Francesco Tonizzo
► RIVIGNANO

Quante volte le lezioni di fisica teorica o pratica a scuola hanno rappresentato un'imposizione del programma didattico noiosa e fine a se stessa? Dopo aver assistito, con occhi stupidi e ammirati, allo spettacolo del professor Federico Benuzzi, gli studenti delle scuole medie di Rivignano possono facilmente confutare tale tesi. «Pensate che già Aristotele si domandò quale oggetto cada per primo a terra: quello più leggero o quello più pesante? Lui ci ragionò sopra e sbagliò la risposta, ma solo perché non verificò nel concreto la realtà».

È iniziato più o meno così l'intervento di Benuzzi, insegnante di fisica in un istituto bolognese, cabarettista per passione e professione, che ha saputo unire l'utile della didattica al dilettevole del divertimento creando uno spettacolo magico, fisicamente (per lui) dispendioso, fatto di acrobazie e giochi d'equilibrio con oggetti e corde, finché un monociclo col quale scavalcare persone distese a terra. Tutto per far capire la dinamica dell'equilibrio e del movimento, la forza dell'attrito piuttosto che l'uguaglianza delle distanze. E gli applausi convinti degli studenti rivignanesi dimostrano che l'insegnante felsineo ha davvero trovato la combinazione ideale per insegnare. Divertendo e divertendosi. «Quel quesito di Aristotele - spiega il "prof" bolognese - ha trovato risposta solo secoli dopo, prima



Il professore-cabarettista Federico Benuzzi insegna a Bologna e gira l'Italia mostrando il suo metodo d'insegnamento

con le teorie di Galileo e di Newton, poi con la dimostrazione di Einstein. Nella realtà, è una domanda che va a toccare nel profondo il significato di spazio e tempo: concetti che sono alla base del nostro vivere. È nella natura dell'uomo farsi delle domande: la coscienza di sé differenzia l'uomo dall'animale e lo sviluppo, compreso quello tecnologico, dipende da questo assunto».

Più facile insegnare con uno spettacolo di cabaret o stando

seduti alla cattedra di una classe? «Più facile col cabaret. È vero che richiede più energie, più tempo, giro l'Italia e non solo, mi toglie la possibilità di vedere amici: faccio questa attività da vent'anni, da dieci recito e una volta che lo spettacolo è pronto, essendo la somma dei miei studi, della mia laurea in fisica, delle mie abilitazioni all'insegnamento, tutto ciò funziona. Lavorare in classe e tenere sempre attento e motivato all'apprendimento un gruppo di studenti è

più complicato. E sono concetti diversi anche in termini di efficacia: qui a Rivignano e, in genere, in tutti gli spettacoli, mi pongo obiettivi precisi e sempre diversi, in base al pubblico, giovani, universitari o adulti che siano. Se, dopo avermi visto, uno si fa una domanda in più o si interessa allo studio di ciò che insegno, o legge un libro sugli argomenti proposti, con un occhio diverso dal solito, io l'ho già conquistato e il mio impegno risulta efficace».



Codroipo, lavori per 1,3 milioni di euro alla scuola Candotti

► CODROIPO

Scuola elementare "G.B. Candotti" più sicura. Il progetto preliminare c'è. Ed è stato approvato dalla giunta Marchetti in una recente seduta.

I lavori - che ammontano a un milione e trecentocinquanta euro - riguarderanno principalmente il completamento delle opere strutturali nella palestra e alcuni interventi puntuali di rafforzamento di un solaio della parte più vecchia del blocco principale della scuola per «un miglioramento sismico» della struttura. Con questi lavori, inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche 2018/2020, si punta dunque a riqualificare la primaria di via Friuli.

Le scuole continuano a essere al centro dell'azione della giunta Marchetti. Di recente, infatti, è stato approvato un altro progetto preliminare, quello della demolizione del vecchio plesso della scuola media "Bianchi" e della successiva ricostruzione dell'immobile che sarà collegato alla

scuola Fabris realizzando così un nuovo blocco per fornire tutti gli spazi necessari per ampliare e potenziare il tempo pieno della primaria di via IV Novembre. Si vuole così fornire più spazi agli alunni e risolvere in questo modo il problema cronico del trasferimento di alcune classi in altri edifici scolastici, tra cui la stessa scuola Candotti. Un intervento, questo, che comporterà una spesa complessiva di due milioni e cinquecento mila euro.

Oltre alle scuole, si interverrà a breve anche nella sistemazione (con l'abbattimento delle barriere architettoniche) e nella manutenzione straordinaria delle strade e dei marciapiedi del capoluogo del Medio Friuli, spesso oggetto di lamentele e di proteste da parte dei residenti di Codroipo per il loro stato. In alcuni casi, infatti, bisogna fare i conti con asfalto rotti in più punti, con "rattoppi" e con tratti di vie poco accessibili. Si partirà dal primo tratto di via Duodo. (v.z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scintille in consiglio comunale sulla viabilità di Bertiole

► BERTIOLO

Scintille in consiglio a Bertiole su recenti interventi viari e due interpellanze della minoranza suscitato un confronto vivace con la maggioranza. L'assemblea si è aperta con l'esame dei lavori pubblici, su cui ha relazionato l'assessore Antonino Zanchetta: nel 2018 è previsto che i 730 mila euro dell'ex filanda finanzieranno l'adeguamento e possibile ampliamento della scuola primaria, inoltre si interverrà per la sede della Protezione civile, l'illuminazione pubblica (220 mila euro), in zona produttiva artigianale e nelle ex scuole di Pozzecco per il trasferi-

mento degli alunni durante i lavori nel capoluogo. Incalzata dalle domande dei consiglieri di minoranza Chiara Vissa, Mauro Toniutti e Bruno Piva, il sindaco Eleonora Viscardi ha illustrato i progetti dell'amministrazione. Vissa ha osservato che gran parte delle realizzazioni sono "ereditate" dall'amministrazione Battistuta e ha chiesto come mai dall'elenco sia "sparito" il coworking previsto al posto della biblioteca dell'ex filanda. Fuoco incrociato, infine, su due problemi sollevati da Toniutti: irruvidimenti e pitture sull'asfalto realizzati in sostituzione dei dossi e circa la discussa sistemazione di un incrocio a Pozzecco. (p.b.)

► CORNO DI ROSAZZO

Concerti e degustazioni con i bikers a Visinale

Entra nel vivo oggi la seconda edizione di "Lamps e saetis", organizzata dal motoclub "Li Saetis di Cuar". Tre giorni di enogastronomia, musica e di scoperta del territorio per bikers e simpatizzanti, nel parco di Visinale a Corno di Rosazzo. Dopo l'apertura ufficiale di ieri, oggi in programma (alle 14) il giro enogastronomico collinare mentre alle 21 spazio al concerto rock con la band "F-24 Rock Solid", a seguire il concerto rockabilly con i "P-51 Airplanes". Domani si inizia con la "colazione dei campioni", a base di uova e pancetta. La manifestazione si svolge anche in caso di maltempo. (m.b.)

TERME

CURE GRATIS IN CONVENZIONE ASL
Fanghi e bagni per curare atroci e dolori cervicali

OFFERTA PRENOTA PRIMA-SPECIALE PRIMAVERA

- 5 notti in pensione completa (bevande escluse)
- 3 piscine termali con idromassaggi, percorso vascolare, bagno turco, sauna himalayana, aquagym
- 6 fanghi+ 6 bagni termali con impegnativa ASL (ticket da pagare in loco)

Da 380 € CHIAMA SUBITO!
Weekend da 109 euro!

049 793333
www.bellavistaterme.com
ABANO - Montegrotto Terme

Cervignano in piazza «Non si può morire sul luogo di lavoro»

La sicurezza è il tema della manifestazione del Primo maggio
I sindacati: servono più azioni per contrastare il fenomeno

di Elisa Michellut
CERVIGNANO

Il Primo Maggio cervignanese, un evento per tutta la Bassa friulana ma anche uno degli appuntamenti più attesi in regione, sarà dedicato alla sicurezza sul lavoro. Il programma della manifestazione è stato ufficializzato ieri mattina. Confermata la presenza dei trattori in piazza. Il corteo partirà alle 9.45 da via Garibaldi. Attorno alle 11 i partecipanti raggiungeranno il palco allestito in piazza Indipendenza. Oltre al sindaco, Gianluigi Savino, interverranno anche un sindacalista della Cgil nazionale e un rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori. A partire dalle 12, come da tradizione, spazio alla musica.

Il primo cittadino di Cervignano sottolinea che la decisione di dedicare il Primo Maggio ai temi del lavoro e in particolare alla sicurezza è stata presa di comune accordo con le organiz-



Natalino Giacomini (Cgil)

zazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil e Cia). «Un tema purtroppo attuale – commenta il sindaco –. Nei primi mesi del 2018 non sono mancati gli infortuni sui luoghi di lavoro. Una giornata così importante come il Primo Maggio cervignanese deve servire a lanciare un grido d'allarme. Non si può perdere la vita sul luogo di lavoro. Mi sembra doveroso analizzare questo pro-

blema durante il Primo Maggio a Cervignano, una delle poche occasioni rimaste per creare un rapporto diretto con la gente in piazza. Anche quest'anno, nel cuore di Cervignano, ci saranno i trattori, da sempre un elemento caratterizzante di questa festa. Il corteo attraverserà il centro e arriverà in piazza. Non mancherà la musica».

Natalino Giacomini, segretario generale della Cgil Udine, argomenta: «Cgil, Cisl e Uil hanno ritenuto doveroso focalizzare l'attenzione sul tema del lavoro e della sicurezza. Negli ultimi tre anni abbiamo assistito a un incremento per quanto concerne la casistica. In Friuli Venezia Giulia, nel 2016, gli infortuni sul lavoro sono aumentati del 3,9 per cento rispetto al 2015. Un ulteriore incremento è stato registrato nel 2017 e, purtroppo, anche nei primi mesi del 2018. Va rilevato che, troppo spesso, questi infortuni hanno conseguenze drammatiche. Sottoporre all'attenzione generale que-



La sfilata a Cervignano durante un precedente Primo maggio

sto problema è importante ma lo è ancora di più riuscire a mettere in campo azioni tali da ridimensionare questo fenomeno».

Giacomini evidenzia che il ruolo della politica, del Governo, dei sindacati e delle associazioni datoriali è determinante. «Ci vuole una maggiore attenzione da parte di tutti, lavoratori, sindacati e aziende, in meri-

to alle norme sulla sicurezza. Ci sono leggi che funzionano se vengono applicate e ci sono diversi soggetti che devono garantire maggiore attenzione. L'altro aspetto da tenere in considerazione è la precarietà del lavoro, che di certo non aiuta. Mi rivolgo alle associazioni datoriali affinché ci sia una presa di coscienza maggiore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

TAPOGLIANO Domani incontro di Enoramonie

■ Sarà villa Pace, a Tapogliano, ad accogliere il settimo appuntamento della rassegna Enoramonie, promossa dall'associazione cividalese Sergio Gaggia e imperniata sull'inusuale binomio fra grande musica e vini d'eccellenza: domani, alle 18.30, la dimora storica (da poco riportata agli antichi splendori) farà da scenario all'esibizione di un trio d'archi d'alto livello, che insieme al noto flautista Giuseppe Nova eseguirà alcuni quartetti mozartiani, veri capolavori del genere, e pagine austriaco/londinesi di Joseph Haydn. Enorelatore della serata sarà Umberto Berti, co-inventore del fortunato format lanciato, oltre un decennio fa, dalla Gaggia. (l.a.)

VISCO Lingue minoritarie: passa la staffetta

■ La seconda edizione della "Staffetta delle lingue minoritarie", organizzata dalla Maratonina Udinese per conto della Regione e dell'Arlef, partirà questa mattina da Aquileia e toccherà anche Visco. Chi volesse accogliere gli atleti, che correranno portando come testimone il testo della Bolla Imperiale che nel 1077 sancì l'atto di nascita della Patria del Friuli, può farlo oggi dalle 10.50 alle 11.20 nel piazzale antistante la chiesa. (m.d.m.)

SANTA MARIA LA LONGA Appuntamento con la sagra

■ A Santa Maria la Longa si ritorna a organizzare la sagra. Dopo una breve sospensione della storica Sagre dal Lunis di Pasche, manifestazione quasi trentennale, la Pro Loco Cinc Stelis si rimette in moto, con la collaborazione di alcune associazioni tra cui il motoclub Pistoni Urlanti, il gruppo Alpini e l'Asd Santa Maria, organizzando due giorni di festa previsti appunto per questo fine settimana. Oggi dalle 18.30, chioschi aperti e, dalle 20, serata con i dj di Tirradio. Domani s'inizia dalle 9.30, con l'immane motoraduno e con il meeting di auto americane, con mostre e giochi per i bambini. Nel pomeriggio, ballo con l'orchestra, lezioni di cucina fino al gran finale con lo spettacolo della compagnia "Rosso Fuoco". (m.d.m.)

GONARS Festa delle rondini oggi e domani

■ A Gonars la primavera si apre con la "Festa delle Rondini", un evento che richiama sempre migliaia persone. La manifestazione, organizzata da Progetto Gonars Vivo e dal Centro commerciale naturale Via Roma e dintorni, inizierà nel tardo pomeriggio di oggi con musica live e chioschi aperti, ma il clou della festa sarà domani, sin dalle prime ore del mattino, con l'apertura del mercato ambulante, degli stand espositivi, delle bancarelle degli hobbisti, dei negozi e degli stand enogastronomici. (m.d.m.)

PALMANOVA

Pulizia dei Bastioni, appello ai privati

Di Piazza: bene i Forestali, ma ognuno deve fare la propria parte

di Monica Del Mondo
PALMANOVA

Sui bastioni ognuno deve fare la propria parte: lo ribadisce il capogruppo di opposizione, Antonio Di Piazza, che ha sollevato il problema delle competenze sulla cinta bastionata anche in consiglio comunale, nel corso dell'ultima seduta. «Tutti amiamo vedere i bastioni di Palmanova ben puliti e ben tenuti» commenta. Da un lato quindi Di Piazza apprezza quanto il Comune fa con fondi propri e con l'apporto dei Forestali che la Regione mette a disposizione della città. Dall'altro chiede che ognuno si occupi dell'area di propria

competenza.

«Più volte – ha lamentato – è accaduto che il Comune sui prati o i forestali sui paramenti murari siano intervenuti nella zona di competenza del Museo Militare e di conseguenza del demanio. Ma questo non è giusto. L'esercito deve tener pulita e curata la propria area, con i propri fondi. Se non è in grado di farlo, allora ceda quei beni affinché altri se ne occupino».

Il consigliere di minoranza ha anche invitato il sindaco e la maggioranza a sollecitare chi di competenza ad intervenire. «Ad esempio, – dichiara – la cortina tra baluardo Dal Monte e baluardo Donato, alle

spalle dell'ospedale vecchio, è di proprietà privata e non è certo ben tenuta, come ho evidenziato più volte. Il Comune dovrebbe richiedere al proprietario di curare l'area».

Il consigliere sposta poi l'attenzione sulla zona davanti alla lunetta napoleonica collocata sulla spianata compresa tra baluardo Barbaro e il cimitero di Palmanova. «In quella zona – aggiunge – sono ancora presenti i paletti piantati con l'ausilio di una macchina operatrice in occasione della manifestazione di cavalli e carrozze, organizzata ormai molti mesi fa: 90 pali a sezione quadrata, dal lato di 15 cm e di altezza pari a 1,35 metri».

RUDA

Cri in visita all'Amideria Chiozza Fino a Caporetto fu un ospedale

di RUDA

Accolta dal presidente Raffaele Caltabiano e dai consiglieri Patrizia Guerra e Mario Perissin dell'Associazione Amideria Chiozza, e dal vicesindaco Lorenzo Fumo, la delegazione della Croce Rossa Italiana di Como, guidata dall'ispettrice Ornella Zagami, ha visitato l'Amideria Chiozza. «Il gruppo di crocerossine – spiegano i rappresentanti dell'associazione – sta visitando i luoghi che videro, durante la Grande Guerra, la presenza delle crocerossine di Como e in particolare di Maria Antonietta Clerici e Maria Andina, assegnate all'ospedale 14, ospitato nei locali della fabbrica d'amido. Il

numero 14, era uno dei molti ospedali presenti nella Bassa a ridosso del fronte. L'ospedale vide passare e morire moltissimi giovani soldati. Furono ricoverati contemporaneamente 400 militari, fino alla rotta di Caporetto, quando furono evacuati. In quell'occasione, Maria Andina e Maria Antonietta Clerici decisero di disobbedire agli ordini e restarono per non abbandonare le persone ricoverate. All'arrivo degli Austro Ungarici furono fatte prigioniere e internate nel campo di concentramento di Katzenau, in Austria. La loro cattura costituisce il primo episodio di mancato rispetto degli accordi di Ginevra sul personale non militare». (e.m.)

BAGNARIA ARSA

Centro diurno al Camp, oggi l'apertura

di BAGNARIA ARSA

Da oggi il Centro socio riabilitativo educativo "Le Primizie", gestito dal Camp (Consorzio per l'Assistenza medico psicopedagogica), sposterà la sua sede da Cervignano al lascito Dal Dan di Privano (Bagnaria Arsa).

Il centro "Le Primizie" è già da tempo attivo sul terreno retrostante gli edifici del Lascito, con numerose attività orticole e con iniziative legate al mondo delle api, in attesa che fossero ristrutturati e predisposti gli spazi per ospitare anche la sede operativa. Ora il Centro potrà infatti disporre di una cucina e di spazi dedicati a diverse attività: sale ri-

cerche, aule per la didattica e per l'espressione artistica, un'ampia serra e anche una piccola palestra per le attività motorie. Gli spazi e la loro nuova destinazione saranno inaugurati oggi alle 11. L'idea di una partecipazione tra Camp e amministrazione di Bagnaria Arsa nella ristrutturazione del complesso immobiliare donato al Comune dalla famiglia Dal Dan e vincolato a finalità sociali, è nata nel 2009. In una prima fase è stato avviato un servizio diurno che prevedeva attività di orticoltura con l'utilizzo di alcune aree scoperte. In frattempo si è posta mano alla ristrutturazione dei locali, grazie ad un consi-

stente contributo concesso dalla Regione e alla partecipazione con ulteriori cospicue risorse da parte del Camp che ha potuto contare su un finanziamento erogato dalla Fondazione Friuli per gli arredi dei locali. E così ora è possibile collocare qui anche la sede operativa del Centro. Tuttavia l'intento del Camp è anche quello di rendere questo luogo una struttura aperta, dove accanto alle attività dedicate alle persone diversamente abili, sarà anche possibile accogliere visitatori interessati ai lavori orticoli o ai prodotti legati all'apicoltura, nonché scolaresche in visita, alle quali i giovani disabili potranno illustrare le attività. (m.d.m.)

RISTORANTE Villa Melsi

BUTTRIO - VIA RIEPPI, 37

Rosa di salmone con finocchi e spicchi di arancio	10,00
Mazzetto di asparagi con salsa di zabaglione salato	10,00
Rosa di Gorizia con cicciole Montasio e pere	10,00
Gnocchi alle cozze con profumo di limone	9,00
Paccheri ai canestrelli	9,00
Pesce spada ai ferri	14,00
Branzino alla griglia	13,00
Grigliata di carne mista	12,00
Faraona ripiena con guanciale e pere	11,00



Per informazioni e prenotazioni: +39 339 5318118 • 0432 1843662
WWW.VILLAMELSI.COM

Il Messaggero Veneto mette a confronto i tre candidati sindaco

San Giorgio: incontro con Salvador, Bonetto e Mattiussi
Appuntamento venerdì 20 alle 20.30 all'auditorium

di **Francesca Artico**
SAN GIORGIO DI NOGARO

L'Auditorium "San Zorz" ospiterà venerdì 20 il confronto organizzato dal Messaggero Veneto tra i tre candidati alla poltrona di sindaco di San Giorgio di Nogaro, Roberto Mattiussi, Davide Bonetto, e Daniele Salvador. L'appuntamento, fissato per le 20.30, verrà moderato da un giornalista che interrogherà i tre candidati sui temi più caldi del-

la campagna elettorale.

La serata è resa possibile dalla disponibilità della parrocchia, nella persona di monsignor Iginio Schiff, che ha messo a disposizione gratuitamente l'Auditorium. Durante la serata gli aspiranti primi cittadini avranno modo di esporre i propri progetti su varie questioni e di rivolgersi direttamente alla platea con il proprio appello al voto. Concluso il dibattito sarà il pubblico a prendere la parola

per sciogliere eventuali dubbi irrisolti e rivolgere ancora qualche domanda ai candidati.

Il 29 aprile saranno chiamati al voto per le amministrative 6.778 sangiorgini (3.291 uomini e 3.484 donne) per decidere tra i tre candidati: Roberto Mattiussi, Davide Bonetto e Daniele Salvador, chi li governerà per i prossimi cinque anni. A sostegno di queste candidature scenderanno in campo sei liste (rigorosamente civiche anche se al-



Daniele Salvador



Davide Bonetto



Roberto Mattiussi

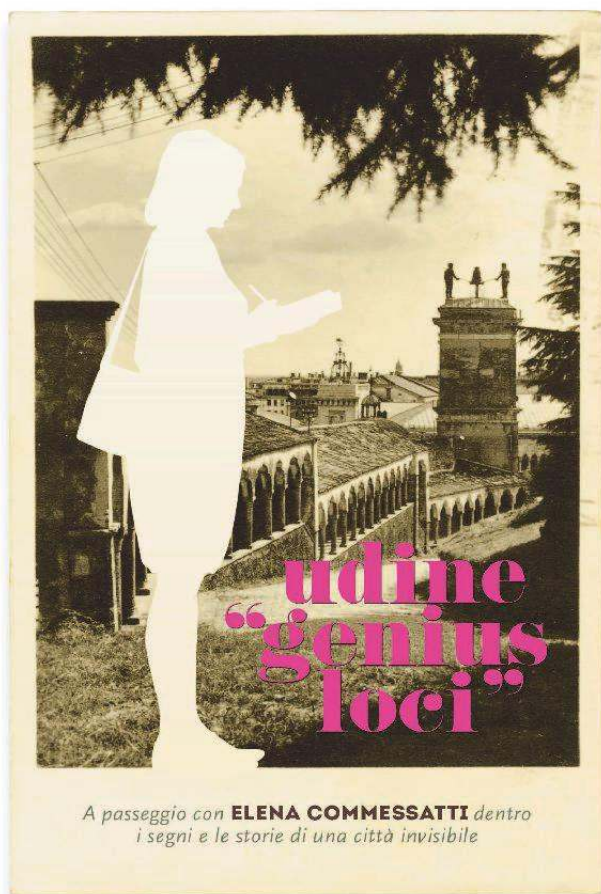
cune appoggiate dai partiti) con 81 candidati consiglieri che vedono una importante componente femminile: ben 34 donne. Roberto Mattiussi è sostenuto dalle liste "Roberto Mattiussi sindaco" e "Cambiamento responsabile" con 32 candidati consiglieri di cui 14 donne. Capolista sono il medico Leonardo Butà e Enzo Bertoldi consigliere comunale uscente. La sua compagine ha l'appoggio di Forza Italia, Lega, Fratelli d'Italia, Au-

tonomia Responsabile, socialisti, e del gruppo Officina. Punto di svolta.

Davide Bonetto, è sostenuto da due liste civiche: "Città Futura San Giorgio" e "Impegno civico" con 23 candidati consiglieri, di cui 9 donne. L'età media delle due liste è giovanissima: 38 anni. Capoliste l'assessore uscente ai Servizi sociali Cristina Pittis e la new entry Annalisa Fasan. La sua compagine è sostenuta dal Comitato San Giorgio 2018.

Daniele Salvador avrà l'apporto di due liste civiche: Uniti per San Giorgio e San Giorgio al centro, che hanno il sostegno del Pd, Socialisti Italiani e Liberi e Uguali. Le liste candidano 26 consiglieri di cui 11 donne. Nella lista di Uniti fa parte anche il sindaco uscente Pietro Del Frate, mentre capolista della stessa lista è la consigliera provinciale Pd Daniela Corso, l'altra lista ha come capolista la consigliera comunale Antonella Xodo.

CON IL SUPPORTO DI
BLUENERGY
Energia per crescere



14 APRILE 2018
Udine Genius Loci

LE SOFFITTE DEL CASTELLO DI UDINE

Quarto appuntamento di Genius Loci: dentro i Civici Musei in Castello andremo a scoprire le collezioni e la segretissima Gipsoteca passando per il Tiepolo di "Consillium in Arena" Sabato 14 Aprile ci troveremo alle ore 10.30 presso l'ingresso del museo a Udine in salita Castello 1.

Noi
Messaggero Veneto
LA COMUNITÀ DEI LETTORI.

in collaborazione con
**Museo
Diocesano
Udine**

ISCRIZIONE GRATUITA SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

MUZZANA

Cd e concerto di artisti friulani per sostenere "Endecagono"

MUZZANA DEL TURGNANO

Parte da Muzzana del Torgnaro con la realizzazione di un Cd da parte di artisti friulani, la serata di musica e beneficenza di Pre-nicco, il cui incasso verrà devoluto all'Orsa (Organizzazione Sindrome di Angelman Onlus) del Friuli.

Il progetto Endecagono nasce un anno e mezzo fa. L'idea era quella di riuscire a condividere una esperienza musicale completa aggregando artisti, amici della Bassa friulana in un qualcosa di nuovo e magari completamente diverso dal proprio personale percorso musicale. Partire da un punto zero e cercare di costruire un percorso completo, dalla scelta dei brani, alla composizione, registrazione di un album, promozione e performance live.

Il disco è stato registrato a Muzzana del Torgnaro e prodotto da Alex Michelin attraverso una filosofia di autoproduzione completamente indie (termine che va di moda oggi ma che in fondo significa "senza aver in-

vestito grosse quantità di denaro per registrare o promuovere il proprio prodotto").

Gli altri artisti che lo affiancano sono Nicolas Nicoletti, Simone Miotto, Micaela Facchin, Michela Meneguzzi, Flavia Bisaro, Linda Zamparo, Paolo Scozziero, Alessio Turco e gli Harmony Gospel Singers.

Il cerchio si chiuderà oggi all'Auditorium Comunale di Pre-nicco dove verrà presentato e suonato dal vivo "Reves et Visions", il Cd composto da brani inediti e reinterpretazioni di canzoni che fanno parte della storia della musica di artisti come Genesis, Pink Floyd e David Bowie. Fin dall'inizio si è pensato di abbinare quanto stava nascendo ad uno scopo benefico ed è stato coinvolto Ferruccio Pin, padre di un bambino affetto dalla Sindrome di Angelman (malattia genetica rara) e referente dell'Orsa (Organizzazione Sindrome di Angelman Onlus) per il Friuli. Quindi si è deciso di devolvere l'incasso della serata a favore della raccolta fondi per la ricerca di questa sindrome. (f.a.)

TORVISCOSA

Studenti a scuola di social

TORVISCOSA

I millennials di Torviscosa imparano ad essere on line con lo speciale Laboratorio formativo organizzato e condotto dalla Cooperativa sociale Itaca, che coinvolge con il suo "Emozioni e social media" 50 studenti di seconda e terza media della scuola secondaria di primo grado "IV Novembre". Tre incontri di due ore ciascuno per ogni classe, previsti il 10, 13 e 17 aprile con l'obiettivo di rendere consapevoli i ragazzi sul tema delle regole giuridiche e pedagogiche collegate alle nuove tecnologie e ai nuovi media.

Il 10 aprile il percorso verrà avviato sulla "Conoscenza reciproca, la classe tra risorse e stereotipi" per promuovere una maggiore consapevolezza rispetto al clima di classe e ai ruoli che vi si

giocano, con particolare attenzione al peso degli stereotipi, delle etichette sociali e dell'uso dei social media.

Il 13 aprile "Dal bullismo al cyberbullismo", incontro dedicato a favorire un'analisi critica delle tecniche impiegate dai social media per costruire i messaggi, produrre senso, i generi ed i linguaggi specifici.

Ultimo incontro il 17 aprile su "Le reti sociali tra digitale e reale" per analizzare i modelli sociali e comportamentali che i media propongono, riflettere sulle differenze tra comunicazione diretta e mediata, sviluppare competenze comunicative relazionali con i coetanei e con gli adulti, analizzare l'immagine di sé.

Due gli educatori di Itaca che in classe si occuperanno della speciale formazione dei millennials. (f.a.)

Abbandono di rifiuti a Lignano Sanzionati altri cinque “furbetti”

Funzionano le foto-trappole installate in alcune vie della località. L'assessore Ciubej: tolleranza zero
Volontari all'opera per pulire la riviera: dopo il bosco dell'Efa Village oggi si toccherà alla Bau Beach

di Viviana Zamarian

► LIGNANO

Hanno abbandonato calcinacci, materiale edile e ramaglie accanto ai bidoni della località invece che conferirli nel centro di raccolta. Per questo cinque nuovi furbetti dei rifiuti sono stati individuati e sanzionati grazie alle foto-trappole installate in alcuni punti strategici di Lignano. Nella riviera friulana, dunque, tolleranza zero per chi compie questi gesti di inciviltà. Gli agenti della polizia locale continuano a pattugliare il territorio in borghese con servizi specifici dedicati all'identificazione dei responsabili.

Accanto a chi danneggia l'ambiente, c'è chi invece lo “difende” prendendosi cura. Sono le tante persone che nei giorni scorsi hanno ripulito il bosco dell'Efa Village. Raccogliendo 150 sacchi di immondizia. Bottiglie di plastica, lattine, sacchetti, pacchetti e contenitori di vario genere, buttati tra il verde. Ci hanno dunque pensato i vo-



Due furbetti dei rifiuti mentre stanno abbandonando materiale edile vicino a dei bidoni della località



lontari dall'associazione culturale Menti Libere che hanno operato in collaborazione con il Comune di Lignano e di Bella Italia Village con il supporto tecnico di City Shopping. Questa rappresenta la prima di una serie di iniziative organizzate nella loca-

lità dall'amministrazione comunale per ripulire le zone pubbliche in cui con maggior frequenza vengono abbandonati rifiuti, anche molto dannosi. La seconda è in programma oggi, alle 9, nella spiaggia pubblica per i cani Bau Beach ed è organizzata

da Legambiente Fvg onlus, Comune e l'associazione culturale Menti Libere. «Il nostro obiettivo – afferma l'assessore all'ambiente Paolo Ciubej – è ripulire questo meraviglioso sito per far sì che gli amici a quattro zampe, che in questi anni sono di-

ventati sempre più numerosi, possano trascorrere assieme ai loro proprietari dei momenti indimenticabili».

L'amministrazione Fanotto, come detto, sta mettendo in campo tutti gli strumenti a propria disposizione per poter contrastare il comportamento incivile di chi abbandona i rifiuti o li conferisce in maniera scorretta. «Atteggiamenti che oltre a creare un danno ambientale ed economico, causano un danno di immagine nei confronti dei turisti che frequentano la località». «Ringrazio – dichiara poi l'assessore – le associazioni di volontariato che svolgono questa importantissima azione di pulizia della città e tutti quei cittadini che con grande passione si adoperano per un tanto». Infine l'appello «a residenti, turisti, proprietari di seconde case e gestori delle attività affinché tutti si impegnino nel corretto conferimento dei rifiuti, contribuendo così a mantenere la località pulita e in ordine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

Sicurezza in mare: operatori di Aprilia oggi a convegno

► LIGNANO SABBIAADORO

Sicurezza nell'andar per mare e sviluppo della nautica da diporto. Se ne parla questa mattina dalle 11 nella sala convegni dell'Hotel Italia Palace in viale Italia a Lignano Sabbiadoro, nell'ambito del convegno promosso dall'associazione Noi Operatori di Aprilia Marittima, come avvio ufficiale della manifestazione Lignano Boat Show che debutta proprio questa mattina nella darsena Porto Vecchio, sempre a Sabbiadoro.

Ospiti del convegno il comandante Roberto Fedele della Capitaneria di Porto di Trieste, l'ammiraglio Ettore Romagnoli, Lorena Del Gobbo, presidente dell'associazione regionale spedizionieri doganali, Giorgio Arditto della rete Fvg Marinas e Alessandro Tollon vice presidente provinciale Confcommercio.

Sarà l'occasione per parlare di quali sinergie possono essere messe in campo per una crescita del settore nautico proprio in questa porzione di territorio, fra Aprilia Marittima e Lignano, dov'è presente il complesso nautico diportistico più grande d'Europa, mantenendo sempre viva l'attenzione verso una cultura della sicurezza nella navigazione.

«È necessario trovare il giusto equilibrio fra territorio e infrastrutture e i diversi attori del settore, Dogana, Capitaneria, Marina, Camera di commercio e tutte le associazioni di categoria – ipotizza Susi Faggiani, la presidente dell'associazione Noi Operatori di Aprilia Marittima – a tutti questi enti il compito di offrire all'utente della nautica da diporto lo strumento perfetto per navigare in sicurezza e per far crescere l'interesse verso questo settore».

E nel complesso della darsena Porto Vecchio questa mattina alle 10.30 ci sarà l'avvio ufficiale della terza edizione di LignanoBoatShow, (il 7, 8, 13, 14 e 15 aprile), non solo una fiera dedicata alla piccola nautica, ma una vera e propria festa dove anche l'enogastronomia e i sapori del territorio hanno il loro giusto spazio, assieme a musica e intrattenimento.

(pa.ma.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

Festa dei fiori, oggi stand in piazza

Non solo esposizione: due incontri con profumieri e floreal designer

di Paola Mauro

► LATISANA

È Profumi, colori, decorazioni floreali e qualche buona lettura. Ecco gli ingredienti della Festa dei Fiori in programma per la giornata di domani a Latisana, quando già dal mattino piazza Indipendenza sarà invasa dall'allegria e dai colori della primavera con l'esposizione di piante e fiori da giardino realizzata con la collaborazione del consorzio ambulanti. Due le novità di questa edizione – promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Pro Latisana e la biblioteca – due incontri, con il

maestro profumiere, Lorenzo Dante Ferro presentato dallo scrittore Angelo Floramo e con la floreal designer, Rossella Biasiol.

Alle 11 all'arena del parco Gaspari, parlando de “Il profumo: dalla letteratura all'arte delle essenze”, lo scrittore Floramo passerà dal celebre romando di Patrick Suskind alla presentazione del profumiere friulano, Lorenzo Dante Ferro, produttore di fragranze per una limitata ed esclusiva distribuzione, conosciuto per le sue creazioni personalizzate e per la promozione della cultura olfattiva abbinata alla creatività italiana.

Il secondo appuntamento di domani si terrà alle 14, in piazza Indipendenza e sarà un incontro con la creatrice d'arte floreale, Rossella Biasiol, esperta in arredi floreali di dimore storiche, relatrice a Latisana di un originale seminario teorico-pratico di decorazione floreale dal titolo “L'armonia e l'energia dei fiori sulla tavola.” Dopo un'introduzione sul significato simbolico e terapeutico dei fiori nei momenti di convivialità, ci sarà una dimostrazione pratica di allestimento di una tavola e la presentazione di un piatto a base di erbe e fiori firmato dal maestro di cucina, Germano Pontoni.

LATISANA

Torna l'ex tempore di pittura: artisti in gara al parco Gaspari

► LATISANA

Domani torna l'ex tempore di pittura premio arte “Città di Latisana”, organizzato dall'associazione culturale Anthea Art Studio in collaborazione con l'amministrazione comunale, assessorato alla cultura e con la Pro Latisana.

L'edizione di quest'anno vede la collaborazione con gli organizzatori dell'ex tempore di Lignano Pineta, dedicato a Renzo Arditto che si tiene a settembre.

La sede del concorso anche quest'anno sarà il parco Gaspari dove già dal mattino i numerosi artisti in gara si

metteranno al lavoro sotto l'occhio attento dei due giurati Gianni Svaldi, giornalista, scrittore e direttore di Radici Future Magazine e Pierluigi Bonifacio, artista, copyright e regista Mediaset.

Anche il pubblico, vera e propria giuria popolare, potrà esprimere una valutazione sulle opere in gara decretando un vincitore fra gli artisti in concorso.

Tutte le informazioni sull'ex tempore di domani sono disponibili all'interno del sito internet www.premioartecittadilatisana.weebly.com e nella pagina facebook di Anthea Art Gallery. (p.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE ORME

AD GLORIAM

**a 50 anni
dall'uscita**

AD GLORIAM


**CD in edicola
a soli €8,90* con**

Messaggero Veneto

azzurramusic
www.azzurramusic.it

* Oltre il prezzo del quotidiano

La famiglia comunica che i funerali di



ELISA GEATTI

si svolgeranno lunedì 9 aprile 2018 alle ore 14, presso la chiesa di San Giuseppe in viale Venezia 285 a Udine.

Udine, 7 aprile 2018

Partecipano al lutto:

- Stefano con Manuela, Simona e Andrea, Silvana e Simonetta

Le famiglie della V^ D-2016 del Liceo Marinelli sono vicine alla mamma di

ELISA GEATTI

Michela, a Pierluigi e alla sorellina Veronica in questo doloroso momento.

Udine, 7 aprile 2018

Il Presidente, il Rettore, il Consigliere Delegato, il Vicepresidente, il Senato Accademico, il corpo docenti, lo staff e tutti gli studenti Humanitas University partecipano addolorati alla prematura scomparsa di

ELISA GEATTI

esempio di coraggio nella malattia e di fiducia nella vita, fino alla fine.

Pieve Emanuele, 7 aprile 2018

I collaboratori della Ditta Geatti profondamente addolorati sono vicini a Michela, Francesca, Laura e alle loro famiglie per la perdita della cara

ELISA

Udine, 7 aprile 2018

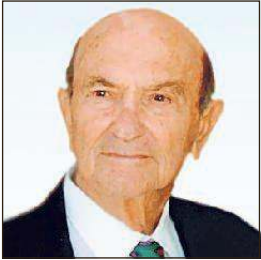
Profondamente addolorata, la famiglia Sabinot partecipa al lutto per la perdita della meravigliosa

ELISA

In questa circostanza, siamo vicini a Michela, Pierluigi e alla piccola Veronica.

Udine, 7 aprile 2018

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato



CAMILLO BONAVIDA (MARIO)

Ne danno l'annuncio Adriana, Pierluigi con Elisabetta, Marinella con Giorgio. I funerali avranno luogo oggi sabato 7 aprile alle ore 10.30 nella chiesa del Carmine via Aquileia.

Udine, 7 aprile 2018
O.F. Mansutti Udine - Bressa di Campoformido - Tarcento e Feletto U. tel. 0432481481
www.onoranzemansutti.it

Ciao

nonno MARIO


Ti vogliamo tanto bene
Giulia, Luca, Stefano e Valentina.

Udine, 7 aprile 2018

O.F. Mansutti Udine

ANNIVERSARIO

7 aprile 2015



BEPPIANO MANSUTTI

Il tuo esempio di uomo forte e onesto guiderà sempre le nostre vite. Sei sempre con noi...nel cuore, nella mente e nelle parole. Lucia, Elena, Diego, Davide e Vanessa. Una S. Messa in tuo ricordo sarà celebrata oggi sabato 7 aprile alle ore 17,30 nel Santuario della Madonna Missionaria a Tricesimo.

Tricesimo, 7 aprile 2018

In silenzio ci hai lasciati, rimarrai sempre nei nostri cuori



GIOVANNA PELLIZZER in ZANIN
di 73 anni

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito Alberto, i figli Edy, Ivan e Grazia, il fratello Don Giuseppe, le nuore Marika e Sabrina, i nipotini Matteo, Thomas, Nicola e la nipote Renata ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi sabato 7 aprile alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo ove la cara salma giungerà dalla camera mortuaria della RSA di Codroipo.

Un grazie di cuore al personale medico e paramedico della RSA di Codroipo per le preziose cure prestatele.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la memoria.

San Lorenzo di Sedegliano, 7 aprile 2018
O.F. Fabello - Codroipo tel. 0432/906181 www.fabellocodroipo.it

I dipendenti della Mazale Costruzioni Srl sono vicini al titolare Zanin Alberto e ai figli Maria Grazia, Edy e Ivan in questo doloroso momento per la perdita della cara moglie e mamma

GIOVANNA

Sedegliano, 7 aprile 2018

o.f. Fabello

Adino e Letizia, con le famiglie di Matteo e Raffele, sono vicini alla famiglia Zanin per la scomparsa della cara

GIOVANNA

Udine, 7 aprile 2018

Edi e Venicio Asquini, Luca e Roberto Tonizzo con le rispettive famiglie sono vicini a Berto e ai figli per la perdita della cara

GIOVANNA

Edi e Venicio Asquini, Luca e Roberto Tonizzo con le rispettive famiglie sono vicini a Berto e ai figli per la perdita della cara

moglie e mamma.

Roveredo di Varmo, 7 aprile 2018

Ci ha lasciati



FEDERICO TIRELLI
di 67 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Quintilla, il fratello, cognati, nipoti, e nipotino Davide.

I funerali avranno luogo oggi sabato 7 aprile alle ore 16.00 nella chiesa di Mortegliano, partendo dall'ospedale di Udine.

Mortegliano, 7 aprile 2018
O.F. Gori Mortegliano - Palmanova Tel. 0432 768201

Ciao

FEDERICO

con affetto Sergio, Loredana, Juri, Jacopo, Alessandra, Ginevra, Lucrezia.

Mortegliano, 7 aprile 2018

Gli amici Tiziano e Silvana, Antonella e Roberto, Annalisa e Maurizio, Marino e Marinella, Flaviano e Ivana, Rita, Ornella sono vicini a Quintilla per la perdita del caro

FEDERICO TIRELLI

Udine, 7 aprile 2018

Ci ha lasciati



FRANCO PIVA

Con profondo dolore lo annunciano Antonella con Luca e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 9 aprile alle ore 17.00 nella Pieve di Santa Margherita del Gruagno, partendo dall'ospedale di Udine.

Uno speciale sentito ringraziamento alla dottoressa Sara Pulacini sempre presente con affettuosa e attenta professionalità.

Moruzzo, 7 aprile 2018
O.F. MARCHETTI Gino Udine - Povoletto tel. 0432/43312 www.marchettigino.it

E' mancato all'affetto dei suoi cari



FLAVIO NONINI
di 70 anni

Ne danno il triste annuncio il fratello, la sorella, i cognati, i nipoti, i pronipoti, Barbara e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 9 aprile alle ore 16 nella chiesa di Camino di Buttrio, partendo dall'ospedale di Cividale del Friuli.

La salma verrà esposta in chiesa a partire dalle ore 15.45.

Seguirà la cremazione.

Questa sera alle ore 19 reciteremo il Santo Rosario nella locale chiesa.

Un particolare ringraziamento al dottor Ruoco, al personale del Distretto Sanitario di Manzano e all'Ospedale di Cividale.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Camino di Buttrio, 7 aprile 2018
Of Mucelli & Camponi Manzano-Palmanova-Porpetto-Mortegliano tel.0432/928362

Partecipano al lutto:

- A.I.L. Sagre dai Ucei e de Viscje

- Sezione A.F.D.S. di Buttrio

Camino di Buttrio.

- Classe 1948

Titolari e collaboratori della Zeta srl ricordano con affetto, riconoscenza e stima

FLAVIO

e porgono sentite condoglianze ai familiari.

Premariacco, 7 aprile 2018
O.F. Bernardis Manzano - Corno di Rosazzo Tel. 0432 - 759050

I condomini e gli inquilini del condominio Santa Barbara partecipano al lutto dei familiari del

Generale DEMETRIO SCHIRRA

Palmanova, 7 aprile 2018

Dopo un mese ha raggiunto la sua amata Bruna



VALINO SCHIFFO
di 88 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Redenta e Michelina, i generi, gli affezionati nipoti, il fratello, i cognati e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 9 aprile alle ore 15 nella chiesa di Ciconicco giungendo dall'ospedale di San Daniele.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

Un ringraziamento di cuore ad Alina, Olga e al dottor Bertolini.

Ciconicco di Fagagna, 7 aprile 2018
Rugo tel. 0432/957029

A Verry (Francia), è mancato all'affetto dei suoi cari



MARIO MOLINARO
di 81 anni

Lo annunciano la moglie, il figlio, l'adorata nipotina, le sorelle, le cognate, i cognati e parenti tutti.

Un grazie di cuore a quanti lo ricorderanno.

Buja - Verry, 7 aprile 2018
Of Sordo - Buja tel.0432.960189

†

Si è spenta serenamente

DANIELA BORGHESI in CASELLI
di 65 anni

Lo annunciano il marito, i figli e il fratello.

I funerali avranno luogo lunedì 9 aprile alle ore 11 nella chiesa di Campolongo al Torre, partendo dall'ospedale civile di Udine.

Campolongo al Torre, 7 aprile 2018
Of Mucelli & Camponi Palmanova-Manzano-Mortegliano-Porpetto tel.0432/928362

GIORGIO LIBERALE

Udine, 7 aprile 2018

Paola, Marco e Francesco Liberale partecipano al dolore di Laura e Francesca e della famiglia per la perdita di

ELISA

Udine, 7 aprile 2018

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00

Numero verde **800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita)

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**



A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it

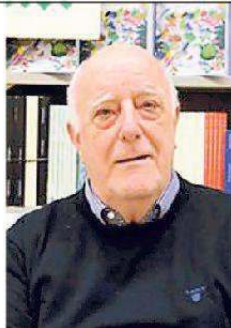
■ LE LETTERE VANNO INVIATE A ■ Messaggero Veneto, viale Palmanova 290, 33100 Udine ■ Fax: 0432/527218 ■ e-mail: posta.lettori@messaggeroveneto.it ■ Non si pubblicano lettere non firmate e più lunghe di 1.500 battute (spazi compresi)

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

di SERGIO GERVASUTTI

MACRO-REGIONE IL PERICOLO NON ESISTE

■ Egregio direttore desidero porre l'attenzione sul tema importante delle macro-regioni. Negli ultimi anni sia da destra che da sinistra sono arrivati attacchi alle regioni, in particolare a quelle a statuto speciale. Le si vuole smantellare. Le ultime notizie vedono la cronaca comunicarci le intenzioni da parte del presidente del Veneto Luca Zaia di costruire una macro-regione dove dovrebbe entrare anche il Friuli Venezia Giulia. Sappiamo bene cosa potrebbe



significare per noi friulani ma anche per gli sloveni e per i triestini finire sotto le "grinfie" di Venezia. Ora voglio ricordare che il capolista della coalizione di destra con a capo la Lega si chiama Massimiliano Fedriga il quale da veneto ama molto, si dice, la proposta avanzata da Zaia. Un avviso, quindi, per tutti i friulani che tra qualche settimana andranno alle urne in occasione delle prossime elezioni regionali per votare Lega. Chi è causa del suo male pianga se stesso, nel caso in un prossimo

futuro non lontano ci dovessimo ritrovare con una macro-regione non voluta.

Edi Sostero
Udine

L'idea di costituire la macro-regione non è maturata da poco tempo: se ne parla da alcuni decenni, ma se ne parla e basta.

Ciò nonostante, a ogni spuntar del sole (leggasi elezioni di vario tipo) l'argomento si ripresenta puntuale per imbrunire i voti.

Sarei pronto a giocarmi qualsiasi cosa in una scommessa del tipo "se non ora, quando?", puntando su una semplice risposta: mai.

Tuttavia, in politica c'è anche chi sostiene "meglio tardi che mai", ma l'importante è che l'idea maturi nel senso di un comune interesse.

Non metterei molta carne al fuoco in questo momento, considerato il cumulo di problemi che questo nostro Paese dovrà affrontare.

Riprenda la sua tranquillità, signor Sostero, purtroppo avremo ben altri scogli da superare prima di dibattere il tema che oggi turba lei e altri friulani doc.

LA FOTO DEI LETTORI

La prima elementare di Zoppola con la maestra Maria



■ La foto di Egipto Fabretto è come una macchina del tempo che ci riporta all'anno scolastico 1948-49 a Zoppola. Nell'immagine, c'è la numerosa (20 maschi e 17 femmine, seri e rigorosamente con il grembiule) classe prima elementare con la maestra Maria Martinuzzi



GUARDIE MEDICHE

La cattiva gestione della sanità pubblica

■ Egregio direttore, il coraggio e il grido di dolore di due giovani medici di Continuità Assistenziale (Guardie Mediche), non fanno altro che confermare un "cupio dissolvi" della sanità pubblica. Si tratta di un ulteriore tassello di insipienza gestionale, di gabbie burocratiche che i vertici aziendali mettono in atto per costringere i malati a rivolgersi altrove... al privato. Questi giovani medici non hanno nemmeno un'assicurazione professionale, spesso sistemati alla meno peggio in posti angusti, limitati nelle funzioni, "non dovrete fare visite ambulatoriali, non avete ambulatorio"; ora vedono il loro compenso ridotto per decisioni aziendali. E per fare il paio non si realizzano le ventiquattrore, i Centri di Assistenza Primaria stentano a decollare e in buona sostanza i filtri non ci sono. E allora ecco che i pronto soccorso sono intasati, e ancora i MMG devono barcamenarsi e perdersi nei meandri del computer prima di tutto e poi magari procedere alle auscultazioni e alle visite. E sempre più spesso le attese diventano snervanti e i disagi crescono assieme alla rabbia e ci si ammalava di più. Bel risultato per davvero: è un'operazione o un tentativo di vanificare quello che di buono e valido c'è nella sanità pubblica. Un nostro padre costituente, Piero Calamandrei, tanti anni fa, denunciava il boicottaggio nei confronti della scuola pubblica da parte della longa manus del Governo, dei politici del tempo; questo vale oggi per il settore sanitario. E il paradossale e vergognoso risparmio sulla pelle di chi nella sanità opera in prima linea, guarda caso penso vada a finire in benefit per le... retroguardie apicali delle aziende. Bravi, complimenti! N.B. vedasi anche l'articolo dal titolo "Guardia medica tra silen-

L'INTERVENTO

ANCHE LO STATO SI ACCORGA DELLA FUNZIONE SOCIALE SVOLTA DAGLI AVVOCATI

Gli avvocati e i professionisti più in generale hanno pagato carissima la crisi ed è ora che il sostegno che hanno dato alle forze produttive e sociali del Paese venga riconosciuto in tutto e per tutto.

Gli avvocati delle classi dal 1975 al 1985, in particolare, hanno iniziato la professione o hanno provato a mettersi in proprio nel momento in cui la crisi economica era più acuta.

Questa situazione, che per

molti ha significato anche concorrenza al ribasso, ha garantito alle fasce produttive di potersi difendere nel momento di maggiore difficoltà.

Molti colleghi hanno assistito le aziende in difficoltà con la consapevolezza che queste non avevano la liquidità per riuscire a pagarli e che, forse, la parcella non sarebbe mai stata saldata a causa dell'intervenuto fallimento.

Idem per quanto riguarda

il ricorso al patrocinio a spese dello Stato, drammaticamente aumentato negli anni della crisi e che comporta per il legale attese fino a tre anni per l'incasso della parcella.

È giusto e doveroso che la politica riconosca alla classe forense i meriti avuti e lo sforzo compiuto.

Per quanto i bandi regionali per i professionisti già previsti dalla Regione Friuli Venezia Giulia siano già un ottimo sostegno e una buona base di partenza, sarebbe necessario indubbiamente aggiornarli e ampliarli.

Non solo: la vera urgenza è garantire asili nido gratuiti per professioniste e lavoratrici, a prescindere dal reddito. Da troppo tempo la materni-

tà (ma direi anche la genitorialità in generale) degli appartenenti alla classe media, è stata lasciata senza tutele né sostegno.

Non è una questione di bonus, è questione di garantire strutture e servizi permanenti alle fasce di professionisti comprese tra i 30 e i 40 anni, ossia quelle con la natalità inferiore e che spesso non possono accedere ai bandi previsti per chi ha ISEE bassissimi.

Il praticantato poi dovrebbe rientrare nei tirocini retribuiti della Regione. Questo intervento consentirebbe a chi esce dall'università e intende diventare avvocato di non pesare troppo a carico delle famiglie, come è accaduto alla stragrande maggio-

ranza dei nati dopo il 1980.

Altro tema urgente sarebbe il sostegno politico manifesto alla categoria degli avvocati e dei professionisti in generale: sarebbe importante, per esempio, che il futuro presidente della Regione si interessasse personalmente e pubblicamente alla questione del patrocinio a spese dello Stato, manifestando sostegno a quegli avvocati che, per garantire una difesa professionale alle fasce sociali più deboli, si accontentano di parcella bassissime e pagate soltanto dopo anni di attese.

Avv. Massimo Borgobello
vicepresidente nazionale
Associazione italiana
giovani avvocati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

zie e tagli alla paga" pubblicato sul Messaggero Veneto di domenica 1 aprile scorso a pagina 41

Franco Pellegrina
Gemona del Friuli

CALCIO

Gli applausi a Ronaldo questo è il vero sport

■ Gentile direttore vorrei sottolineare questo episodio secondo me molto bello e significativo successo nello stadio della Juventus a Torino martedì scorso dopo il bellissimo gol

in rovesciata di Ronaldo nella partita vinta dal suo Real Madrid a spese dei bianconeri valida per i quarti di finale di Champions League.

Davvero qualcosa di straordinario, qualcosa che si vede o si sente raramente al giorno d'oggi, il gesto della cavalleria verso l'avversario.

Gesto che si traduce nel possedere senso della dignità e dell'onore, lealtà, generosità e cortesia, tutte qualità di altri tempi, che solo gli spiriti nobili d'animo potevano possedere.

I tifosi della Juventus si sono alzati in piedi e hanno applaudito il campione portoghese del Real, tributandogli il giusto riconoscimento per il fantastico gesto tecnico.

Il ringraziamento di Ronaldo al pubblico dell'Allianz stadium poi ha contribuito a fare prendere alla serata una piega ancora più magica, nonostante la sconfitta della squadra italiana. Episodi che speriamo possano servire di lezione a tutti noi tifosi e no.

Alla fine, come scrisse qualcuno,

"le piccole cose, sono responsabili dei grandi cambiamenti".

Giorgio Cecere
Udine

LA FOTO

La famiglia Calligaris e il piacere di ritrovarsi

■ Gentile redazione, sono una pronipote di Giovanni Calligaris e di Adele D'Agostini e ritengo sia opportuna una precisazione in merito alla didascalia della foto del ritrovo della famiglia Calligaris, pubblicata sul

Messaggero Veneto giovedì scorso 5 aprile. Si è trattato dell'incontro tra gli otto rami che compongono la famiglia, ognuno nato a partire dai figli di Giovanni Calligaris ("Giovannin punture", 1892-1977) e Adele D'Agostini (1897-1942) di Colloredo di Prato (la coppia ebbe anche altri figli, Leonida, morto in giovane età, ed Elodia, suora missionaria in Brasile). Tutte le famiglie, composte soprattutto da nipoti, pronipoti e trisnipoti della coppia, si sono ritrovate assieme per la prima volta lo scorso mese di novembre a Gemona del Friuli nell'evento ritratto nella foto, assieme a due dei tre figli di Giovanni e Adele ancora in vita, Luigia e Costantino (rispettivamente 85 e 83 anni) e alla nuora Miriam, 91 anni. Il ritrovo si è concluso con l'auspicio che questa occasione possa diventare un appuntamento fisso nel futuro della numerosa famiglia Calligaris.

Anna Di Toma

SCONTI IMPERDIBILI SU TUTTO IL LISTINO

INSTALLAZIONE GARANTITA ENTRO 7 GIORNI

Numero Verde **800-84.22.70** Climassistance Srl www.climassistance.it | info@climassistance.it UDINE Viale Venezia, 337 TRIESTE Via Milano, 4 MONFALCONE Via IX Giugno, 29

AI LETTORI

Siate brevi, la redazione si riserva la facoltà di tagliare i testi troppo lunghi. Si ricorda che le lettere inviate al giornale devono contenere il nome, l'indirizzo e un recapito telefonico dell'autore. Non saranno pubblicate lettere anonime o solo siglate.

LA MOSTRA

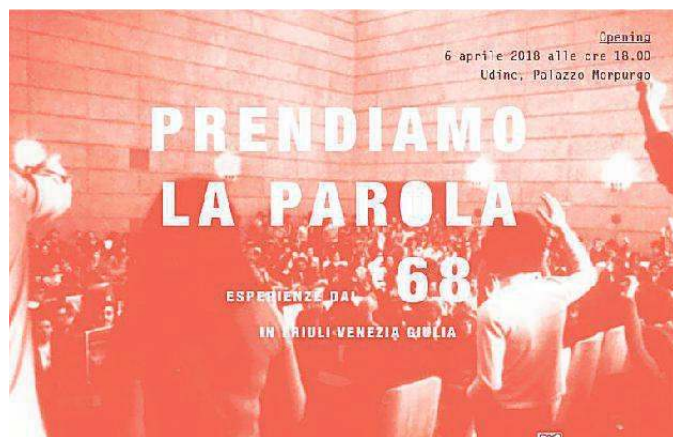
Quelli del Sessantotto e il racconto dell'anno che cambiò il mondo

A palazzo Morpurgo le foto d'epoca e i cimeli del movimento
La rassegna proseguirà in maggio al Magazzino delle Idee

di MELANIA LUNAZZI

Ogni gradino una canzone: quelle anglofone come Yesterday, We shall overcome, Blowing in the wind, House of the rising sun, le nostrane Comandante Che Guevara, Ragazzo della via Gluck, Ciao amore ciao, Il tuo bacio è come un rock, o la francese di Serge Gainsbourg Je t'aime moi non plus. Titoli scritti in rosso sulle scale di pietra grigia che conducono al piano nobile di palazzo Morpurgo a rievocare le atmosfere e scandire il ritmo di quegli anni di rivolte pacifiche che vanno sotto il nome di Sessantotto. E rossa – il colore della passione e delle rivoluzioni – è la grafica della mostra inaugurata ieri grazie all'Erpac, al Comune di Udine e organizzata dall'associazione Centro documentazione e archivio "Quelli del '68" con Carlo Bressan.

"Prendiamo la parola. Esperienze dal '68 in Friuli Venezia Giulia" (fino al 6 maggio a Udine e poi a Trieste al Magazzino delle idee): questo il nome dell'esposizione che prende



spunto dal filosofo francese Francois de Certeau e dal suo "La prise de parole", libello che contiene i principi ispiratori del 1968, stampato proprio in quell'anno. La partecipazione dal basso, il coinvolgimento degli studenti e degli operai, ma anche dei vertici, gli obiettivi concreti raggiunti a mano a mano all'interno dei luoghi di studio e di lavoro. La prima volta nell'Italia repubblicana in cui si alza la mano e si dice: "Non sono d'accordo". Per la prima vol-

ta, 50 anni fa, triestini, friulani, sloveni si trovarono assieme a discutere di temi importanti quanto pratici: la mensa, il pre-salario, le politiche della casa per i fuori sede, i programmi di studio. Il '68 è un insieme di eventi certamente, ma soprattutto un insieme di persone, tengono a sottolineare gli organizzatori, tutti ex sessantottini che vi hanno preso parte attiva tra Trieste e Udine in quegli anni così movimentati: ed è questo il messaggio da leggere tra le



Immagini della mostra "Prendiamo la parola" sul '68 in Friuli Vg, nell'allestimento di palazzo Morpurgo a Udine



righe dell'allestimento, attraverso i tanti documenti, le fotografie, le lettere, i ritagli di giornale, gli oggetti esposti. Tra questi, nella sala al piano nobile, il libretto rosso con le citazioni del Presidente Mao, un mangiadischii per i quarantacinque giri, una chitarra, un ciclostile d'epoca – sono previsti dei workshop in cui ognuno stamperà il proprio volantino – libri, l'Eskimo, un sanpietrino, un candelotto lacrimogeno, i manifesti della collezione Bardellotto, il più

grande collezionista di grafica cubana, con pezzi originali dedicati a Che Guevara, Angela Davis, i Black powers, l'Atelier Populaire di Parigi, la guerra in Vietnam: Todos con Vietnam, recita uno di questi, dispiegando una serie di cappelli vietnamiti visti dall'alto da cui fuoriescono le canne di diversi fucili.

Mentre nella prima sala c'è una contestualizzazione internazionale dei principali eventi nel mondo e nelle altre due al pianoterra un dispiegamento di

fonti che illustrano il percorso e i partecipanti al movimento studentesco sul nostro territorio. «Questa mostra – così l'assessore Federico Pirone – parla di noi, di questa comunità all'interno del grande scossone che è stato il '68 su tutto il pianeta, perché per la prima volta i giovani hanno voluto dire la loro. Diverse situazioni che viviamo oggi derivano da quelle scelte di rottura: le libertà civili, la critica al sistema di sviluppo economico, la democrazia nella scuola».

«Al mio primo comizio spuntò Vittorio Vidali»

Il giornalista Cesare Sartori rievoca i suoi anni di militante e di studente fra Udine e Trieste

Cesare Sartori, nato a Udine il 25 settembre 1949, laureato in Filosofia a Trieste e dal '78 giornalista in Toscana, per lunghi anni alla Nazione, è tra quanti hanno vissuto e fatto il '68 in Friuli.

di CESARE SARTORI

Quando si cresce si perde l'innocenza, d'accordo, lo sanno tutti, ma era in-

Si cresce e si perde l'innocenza, ma era indispensabile perdere la speranza?

dispensabile perdere anche la speranza?

Il mio '68? Cominciò quasi in sordina dopo l'estate dell'anno seguente, ma per me dispiegò a pieno i suoi benefici effetti solo nei quattro anni successivi. Tecnicamente parlando il mio fu un '68 senza cortei, manifestazioni, occupazioni, contestazione, barricate... L'unico coinvolgimento

fu la partecipazione alle riunioni di un Cub (Comitato unitario di base), antenato di Lotta continua, in un "antro" gelido e desolato in Borgo San Lazzaro, che si concludevano regolarmente nel bar "da Cita". La delusione e l'insoddisfazione per quell'esperienza nonché l'ambiguità di certi personaggi che dirigevano il Cub, mi convinse ben presto ad avvicinarmi al Pci. Ricordo però con piacere le levatacce all'alba quando con i compagni della Cgil facevamo il giro dei cantieri per convincere i muratori a scioperare.

Diffidente verso i triestini a causa di atavici quanto ingiustificati pregiudizi di campanile, per il primo anno accademico mi isolai o feci banda solo con friulani. Finite le lezioni, saltavo sul primo treno per Udine. Le cose cambiarono radicalmente quando, l'anno successivo, ebbi un posto alla Casa dello studente: cominciai a prendere la parola nelle assemblee di facoltà e piano piano a stringere amicizie e rapporti partecipando a iniziative di gruppo o facendo nottate per osterie.

Entrai a far parte di un gruppo



Dall'albo di Sartori, una foto sbiadita di uno sciopero nel '68 a Ovaro

di compagni che ruotava intorno alla Federazione provinciale del Pci: insieme demmo vita nel '70 alla sezione universitaria del partito. In quel turbinoso contesto di fervore e impegno politico tenni il mio primo comizio pubblico, un sabato pomeriggio, nell'affollata via XX Settembre, all'epoca territorio fascista. Pro-tetto da una squadra di portuali, ebbi tra gli uditori Vittorio Vidali, il leggendario comandante Carlos del Quinto Reggimento, che volle verificare di persona come

si comportava quel furlan di cui gli avevano tanto parlato in Federazione.

Negli anni triestini imparai molte cose che poi mi sono servite nella vita: a parlare in pubblico, a gestire un corteo o un'affollata e tumultuosa assemblea, ma anche a destreggiarmi in ristrette e avvelenate riunioni operative. Per quel che invece riguarda il bere – molto, anche se non sempre bene – avevo già conseguito... un dottorato magna cum laude a Udine con agli

amici del liceo.

Ma il mio '68 continuò a Udine e fu altrettanto ricco e fruttuoso. A fine '70 accettai di fare il segretario provinciale della Federazione giovanile comunista e mollai l'università nonostante un libretto eccellente. Scontentai un mucchio di gente: genitori e parenti in primis (la zia Norina non mi invitò per mesi da lei il giovedì a mangiare gli gnocchi), ma anche i giovani compagni di Udine che si videro catapultare sulla testa da fuori un alieno inesperto e "vergine" di vita politica di partito (e al quale fecero giustamente una guerra spietata). Ma quell'incarico, accettato con impulsiva sventatezza (e poi quelli successivi alla Lega per le autonomie locali, l'antenata dell'An-ci, e nel consiglio di amministrazione dell'Atm di Udine), mi consentì di fare esperienze e di maturare competenze tali che oggi non sarei quello che sono se non ci fossero state: fui costretto a prendere finalmente la patente; a Ovaro gestii uno sciopero di operaie in una fabbrica di orologi; durante il periodo natalizio del '72 organizzai un tendone in piazza Garibaldi per raccogliere

firme contro la guerra nel Vietnam; presi per la prima volta l'aereo; membro del Comitato centrale della Fgci (segretario nazionale era Renzo Imbeni, futuro sindaco di Bologna) ebbi a che fare con i giovanissimi D'Alema, Mussi, Veltroni, Petruccioli ma anche con i big del partito quando eravamo invitati al Comitato centrale (segretari erano prima Luigi Longo e poi Enrico Berlinguer); feci un memorabile viaggio in Unione Sovietica e a Leningrado tenni un discorso ufficiale ai giovani del Komsomol spiegando la linea del Pci per una via italiana al socialismo (ma sono sicuro che l'interprete omise questa parte del mio discorso...). E poi ci fu il mio battesimo come scalatore in cordata con due compagni che non ci sono più: Andrea Lizzerio e Mario Blasone. Ora vorrete sicuramente sapere quali conseguenze ebbe su di me l'altra fondamentale "rivoluzione" del '68, quella sessuale. Zero durante il liceo, idem negli anni triestini...

Ben presto capii che la politica di professione era fatta per gente con sullo stomaco un pelo molto più lungo del mio; mi ributtai nello studio, presi la laurea ed emigrai in Toscana dove vivo ormai da 40 anni, uno di quei friulani della diaspora che continuano ancora a pensare e a sognare nella marilenghe.

La galleria d'arte "La Loggia", nel cuore di Udine, compie 45 anni. Gianni Borta, il fondatore, ricorda come nacque quel felice progetto poi realizzato da Maristella Cescutti; e ha recuperato alcuni dei quadri esposti allora con l'idea di riproporli.

di GIANNI BORTA

Correva l'anno 1973, c'erano le guerre in Vietnam e del Kippur in Israele che causò l'emergenza carburanti, l'austerità e le domeniche a piedi o in bicicletta. C'erano anche i miniassegni, una moneta cartacea inventata che sopprimeva la mancanza di spiccioli... Ma sabato 14 aprile un fatto animava il panorama culturale cittadino: il sindaco Cadetto e tutto il consiglio comunale inauguravano una nuova galleria d'arte sistemata in due locali ricavati sotto la Loggia del Lionello, con la personale del giovane Gianni Borta e gli onori di casa fatti dalla professoressa Maristella Cescutti. Il critico Licio Damiani scrisse: «Ancora una galleria d'arte a Udine: è la "Loggia" di Piazza Libertà: è una galleria di tipo nuovo, giovane, sistemata in due locali sul retro della Loggia del Lionello, con i muri grezzi di mattoni, molto piccola, tanto da proiettare quasi i quadri sulla strada, sembra accettare l'incontro e il dialogo con il pubblico. A inaugurare è stato scelto l'udinese Gianni Borta. È il pittore della campagna, degli umori agresti, delle giornate estive crepitanti di sole e colori».

Riavvolgiamo il nastro. Vi racconto. Dopo cinque anni vissuti nel direttivo del Centro Friulano Arti Plastiche ne uscivo perché il 6 luglio 1969 veniva a mancare il suo fondatore e presidente Candido Grassi (deputato e con il nome di Verdi comandante della Osoppo nel periodo bellico). Erano stati anni intensi di sviluppo del sodalizio (oltre a me, nel direttivo c'erano Castellani, Braidotti, Cabai, Merlo, Baldan, Tavagnacco e Pittino).

Dalla sede in condominio con il dopolavoro Enal di via Caiselli agli spazi esclusivi della ex trattoria comunale di via Stringher, ai primi rapporti culturali con la ex Jugoslavia e successivamente alla nascita dell'Intart, che promuoveva mostre-scambio con le regioni contermini Carinzia e Slovenia: con l'improvvisa scomparsa di Grassi l'aria era cambiata e non dividevo le ulteriori scelte. Il dispiacere del distacco fu compensato poco dopo con la nomina da parte del Consiglio comunale a rappresentare gli artisti nella Commissione edilizia: subentravo a una grande personalità che era venuta a mancare come lo scultore Max Piccini. (In commissione rimasi dieci anni, fummo congedati dal sindaco Candolini per aver dato parere contrario alla proposta della realizzazione del cavalcavia di via Cadore).

Nel 1971 fondai a Udine il Sindacato artisti della Cisl. Ero stato contattato nelle sedi di via Ciconi da Maieron segretario in Friuli del sindacato "bianco". Potevo contare su un gruppo già affiatato e motivato di amici pittori con i quali facevamo mostre di gruppo. Costituii subito un consiglio direttivo formato da Sergio Colussa, Piero Di Giusto, Giovanna Zorzenon, Adriana Canova, Luciano Liruso e Daniela Fraccaro: tutti giovani. A loro si era unito "l'anziano" Alberto Margani. Ci mettemmo a lavorare e organizzammo subito una mostra itinerante di artisti friulani in Australia. Ci trovavamo negli uffici della Cisl che ci dava assistenza. Spedivamo un bollettino mensile a tutti

L'ANNIVERSARIO » 14 APRILE 1973

Dall'austerità ai social: 45 anni sotto la Loggia

Gianni Borta, che la fondò, racconta la galleria «È stata per Udine sentinella di creatività»



gli artisti. L'anno dopo individuai un locale dismesso da alcuni anni dal Comune: era sotto la Loggia del Lionello, un tempo adibito a deposito di biciclette: divenne la galleria La Loggia. Non fu una operazione facile. Il locale appariva come un "bugigattolo" chiuso da enormi putrelle di ferro per il sostegno delle biciclette; poi c'erano le mura da sistemare e i pavimenti da rifare, e pure l'impianto elettrico e le tinteggiature. Un anno di lavoro e continue anticamere che sostenevo negli uffici regionali per avere qualche contributo e soprattutto agire con la massima discrezione. C'era concorrenza, in quegli anni, il panorama udinese delle gallerie d'arte era nutrito e vivace. Oltre al Girasole di De Cillia e al Centro Arti Plastiche, c'erano il Ventaglio di Eugenia Cargnelutti, Il Quadrifoglio di Matteo Vasciarelli, la Cres in via Vittorio Veneto che alternava pittura e fotografie, Il Portico di Carosotti, la galleria Arte e Segno del duo Margherita Bonino e Maria Sello e La Plurima di Turchetto. Il panorama espositivo era vivo e fa specie che oggi queste gallerie non ci siano più

e pochi se le ricordino.

In quel periodo c'erano un certo fermento: l'Amministrazione comunale era accusata di prestare poca attenzione all'arte moderna. Infuriò la polemica

tra Arturo Manzano e il direttore dei civici musei Aldo Rizzi. Ci fu uno scontro duro tra Rizzi e Zigaina in occasione di una tavola rotonda organizzata dal

Messaggero Veneto e Afro a ca-



COL SINDACO CADETTO

Il primo cittadino interruppe il consiglio per la vernice



SENZA CONFINI

In questi anni abbiamo ospitato tanti pittori austriaci e sloveni

po della scuola friulana d'avanguardia rifiutò il "Premio Epifania" per il disinteresse di cui si riteneva oggetto e la mancanza di una sua mostra da parte della politica culturale cittadina.

Ma ritorniamo alla nuova sede del sindacato: le diedi il nome di "La Loggia" con ovvio riferimento alla Loggia del Lionello. Ricordo che il sindaco Cadetto non condivideva perché secondo lui evocava il termine di loggia massonica. Poi però mi espresse la sua soddisfazione facendomi notare che aveva interrotto il Consiglio comunale per presenziare all'inaugurazione. La vernice fu un successo con la gente che occupava anche i portici di Palazzo D'Aronco fino a raggiungere i locali del Paiper, una discoteca per giovani sotto Il Contarena dove era prevista la bichierata del vernissage. Il successo dell'inaugurazione ebbe subito un felice seguito con l'organizzazione della mostra in anteprima di 34 artisti friulani per una collettiva itinerante che avrebbe raggiunto l'Australia.

Fu costituito un comitato-galleria per gestire l'attività e ri-

scii a convincere i componenti ad affidare la direzione artistica a un persona esterna individuandola nella giovanissima Maristella Cescutti che esercitava già la sorveglianza presso la galleria del Cfaf di via Stringher.

La Loggia rappresentava uno strategico punto di convergenza tra la formazione dell'attività sindacale atta a sostenere l'interesse e la promozione a favore degli artisti e l'impegno della galleria sul fronte dell'aggiornamento delle arti visive. Il sindacato cresceva e al primo congresso fui eletto a Roma nella segreteria nazionale e fui confermato nella Segreteria nazionale anche nei successivi congressi che si svolsero a ritmo quadriennale, per oltre vent'anni.

Furono anni di intenso lavoro concependo il sindacato come produttore di cultura, con un ruolo guida nei confronti degli artisti. I grandi temi: la salvaguardia dell'unica legge da parte dello Stato a favore degli artisti, "Le opere d'arte negli edifici pubblici", il funzionamento dell'ente nazionale di assistenza, l'istituzione di un albo professionale, controlli sulle aste e sulla produzione grafica...

L'attività della galleria, sostenuta con competenza da Maristella Cescutti, si distingueva anche per il fatto che non richiedeva alcun contributo: ci si finanziava da soli, con rassegne che alternavano artisti emergenti a maestri del '900, specie nelle mostre natalizie del piccolo formato sfiorando le centinaia di presenze. Seguirono anche mostre internazionali come quella dell'inglese Stuart Knowles e degli artisti amici dell'Austria e della Slovenia. Epocale la mostra di opere inedite del Tiepolo e quella delle litografie di Afro. Nel 1975, con l'avvento del nuovo assessore della cultura del Comune Barbina, fummo fonte privilegiata a dare il nostro parere nelle riunioni consiliari a favore del progetto di realizzazione della Nuova galleria d'arte moderna di Udine e dell'acquisizione della Collezione Astaldi da Roma. Nel 1976, nei tragici eventi del terremoto, fummo l'unica galleria a tenere aperto. Con continuità siamo stati l'"occhio culturale" sempre aperto nel centro della città.

Il tempo cambia la vita, siamo in un mondo estremamente velocizzato, si perdono fatti, persone, umanità, anche la efficiente struttura organizzativa del Sindacato si perde con la scomparsa del suo segretario generale Giuseppe Piccolo; ma la galleria La Loggia regge il tempo e continua l'attività grazie soprattutto a Maristella Cescutti. Una sentinella in attesa che La Loggia torni alla sua originaria vocazione. Segnali positivi ci sono, la Fida (Federazione Italiana degli Artisti) a Trento è stata ricostituita. Nel massimo fulgore del sindacato eravamo presenti in dodici regioni italiane. Ci sono buoni motivi per continuare e ritornare sotto l'egida del sindacato a essere luogo di incontro, di scambio, di comunicazione e di iniziative culturali. Quasi mezzo secolo di attività con gli stessi fondatori è un fatto unico e sarà festeggiato presto anche con la presenza del nuovo sindaco della città spero riproponendo la stessa mia mostra di quarantacinque anni fa. Sì: con i quadri di allora per un grande abbraccio a Udine che trattiene il tempo, e per ridare slancio e creatività.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dagli inediti del Tiepolo alle grafiche di Afro



Una fotografia dei giorni dell'esordio della galleria La Loggia nel cuore di Udine. Si riconoscono, prima da sinistra, l'attuale curatrice Maristella Cescutti, terzo da sinistra Gianni Borta che inaugurò lo spazio d'arte

IL NUOVO TOUR



di Renzo Manzocco

Due "sold out" per cominciare. Elisa si appresta a ripartire in tour e lo fa in grande stile, partendo da Londra per poi attraversare l'Europa, firmando il "libro degli ospiti" di alcuni famosi club che nella storia hanno visto calcare il loro palco da interpreti di primissimi piano della musica mondiale.

Come lo storico "The Jazz Caffè" nel centro della capitale inglese dove domani l'artista di Monfalcone si esibirà in due live, un matinée, dalle 15 alle 18, e il concerto serale.

E per entrambi gli appuntamenti i biglietti sono andati a ruba, segnale di come Elisa, anche al di fuori dai confini nazionali, resti una delle artiste più apprezzate e valutate.

In scaletta tutte le hit che hanno permesso alla cantante di raggiungere i primissimi posti delle classifiche attraverso i suoi album, ma soprattutto - in anteprima assoluta - il nuovo atteso singolo "Will We Be Strangers", prodotto da Big Fish e Rhade, conosciutissimi "hitmakers", produttori musicali che tanto per capirci hanno legato il loro nome a quello di Fabri Fibra, firmando numerosi dei grandissimi successi del rapper marchigiano.

Il nuovo brano di Elisa sarà poi a disposizione per l'ascolto e l'acquisto tra una settimana, da venerdì 13, esclusivamente in streaming su tutte le piattaforme digitali e in radio.

Eccezion fatta per "Da Sola/In The night", il brano dal sapore retrò interpretato con il

Elisa riparte da Londra e regala il nuovo singolo

Domani allo storico The Jazz Caffè la prima tappa della tournée europea
In anteprima "Will We Be Strangers" che sarà disponibile dal 13 aprile

➔ IL 3 AGOSTO

Il punk rock dei Ros al festival di Majano

Prende sempre più forma il programma della 58ª edizione del festival di Majano, storica rassegna musicale, culturale e gastronomica che da oltre mezzo secolo richiama nella cittadina collinare del Friuli Venezia Giulia decine di migliaia di visitatori ogni estate. Dopo gli annunci del grande concerto delle star gypsy punk Gogol Bordello e del musical dei record Grease, a essere

ufficializzato ieri è stato l'appuntamento con uno dei gruppi più quotati della nuova scena musicale italiana: la band punk rock dei Ros. L'unico live in Friuli Venezia Giulia dei Ros è in programma venerdì 3 agosto al Festival di Majano, organizzato da Pro Majano, in collaborazione Zenit srl, Regione Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFVG. L'evento è a ingresso libero. Info su www.azalea.it.



La band punk rock dei Ros

cantante di The Giornalisti Tommaso Paradiso, era dal 2016 che Elisa non pubblicava un nuovo brano. E questo "Will We Be Strangers" sicuramente sarà inserito nell'album, il decimo e primo dei suoi "secondi vent'anni" che dovrebbe vedere la luce al termine dell'estate.

Dopo il debutto davanti al competente ed esigente pubblico londinese, il tour proseguirà nel mese di maggio visitando le principali città europee: il 9 a Monaco di Baviera (allo "Strom"); il 10 a Berlino (Frannz club); il 11 a Colonia (Luxor); il 13 maggio a Zurigo (Kaufleuten); il 14 maggio a Pa-

rigi (Le Trabendo); il 16 maggio a Bruxelles (Vk Concerts).

Per poi probabilmente arrivare in Italia, anche se al momento non è stata comunicata alcuna data.

L'unica certezza è la confermata prestigiosa partecipazione di Elisa al mega concerto in allo stadio San Paolo di Napoli

del 7 giugno, l'evento "Pino è" in ricordo di Pino Daniele a tre anni dalla scomparsa che vede già un cast stellare: da Biagio Antonacci, a Claudio Baglioni, a Mario Biondi, a Francesco De Gregori, a Emma, a Giorgia, a Jovanotti, a Fiorella Mannoia, a Gianna Nannini, a Eros Ramazzotti, a Giuliano Sangiorgi.

Tutti sul palco per ricreare per una notte quell'atmosfera di magia e poesia che i capolavori del cantautore partenopeo sono riusciti a regalare.

E per Elisa sarà un'emozione grande, unica, speciale, riannodando il filo del ricordo dell'indimenticabile esibizioni all'arena di Verona, quando ospite di Pino Daniele nel 2014 - in quell'unica storica data con la quale il grande Pino aveva voluto riscoprire il fascino del suo disco-capolavoro del 1980 "Nero a metà" insieme a tanti amici - aveva cantato con Pino e Francesco Renga "Voglio di più" e la mitica "Napule è".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BASILICA

Tirelli e Bonanni oggi a Firenze con il recital "Turollo vivo"

► FIRENZE

Il successo di pubblico e di critica è valso il progetto friulano "Turollo vivo, parole e musica per un domani" una im-



L'omaggio a Turollo

portante tappa fiorentina. Oggi, alle 20.45, nella suggestiva cornice della Basilica della Santissima Annunziata di Firenze, si terrà infatti lo spettacolo-concerto "Liturgia della riflessione", un concerto per voci recitanti, coro, solisti e orchestra con la regia di Giuliano Bonanni e la direzione artistica e musicale di Giuseppe Tirelli.

L'appuntamento sarà ricco di letture, interpretazioni attoriali di Gianni Nistri, Giuliano Bonanni e Chiara Donada e voci soliste, che vedrà protagonisti il coro Le Colone di Castions di Strada, con la collaborazione dei Servi di Maria della Basilica di Firenze, dei coristi della Fenice di Venezia, di un quartetto d'archi accompagnato da percussioni e pianoforte, con musiche originali, scritte appositamente dai compositori Valter Sivilotti e Renato Miani.

Poesia, musica e video proiezioni interagiranno per creare una consapevole discontinuità e stupire lo spettatore. Gli interventi musicali si differenzieranno sin dalla composizione, scivolando dal classico al contemporaneo; le voci soliste, con le cantanti Emanuela Mattiussi, Nadia Petrova e la partecipazione di Luisa Cottifogli che comunicheranno attraverso note liriche ricche di sperimentazione vocale, amplificate dal coro in continuo adattamento di genere.

A inaugurare il progetto, tutto dedicato alla figura di Padre David Maria Turollo, sarà però la presentazione del libro "E nel silenzio il canto. Turollo vivo: parole e musica per un domani" a cura di Fabio Turchini, che si terrà sempre oggi nella Basilica della Santissima Annunziata, sala dell'Annunciazione, alle 17.30. Domenica 8 aprile, a chiudere l'incontro in Toscana, sarà la solenne liturgia in ricordo di Padre David, cantata nella Basilica, a partire dalle 11.30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gigi e Mauro, "Voci di casa" a Maniago

Corona e Maieron oggi al Verdi con un recital che amplia le proposte di Vocalia

► MANIAGO

È in programma oggi, alle 21, al teatro Verdi di Maniago, il primo dei due eventi collaterali legati alla dodicesima edizione del festival "Vocalia", che quest'anno si presenta al pubblico affiancando alle tradizionali serate di concerto due percorsi paralleli, sempre legati alla "voce", che hanno la riservata ambizione di diventare nel corso dei prossimi anni dei veri riferimenti per il pubblico.

Per le "voci di casa" saranno protagonisti lo scrittore ertano Mauro Corona e il cantautore

Gigi Maieron, nella duplice veste di protagonisti dell'incontro e di anfitrioni d'eccellenza chiamati ad aprire le porte di Maniago alle quattro artiste che daranno vita al festival il 13, 14, 20 e 21 aprile.

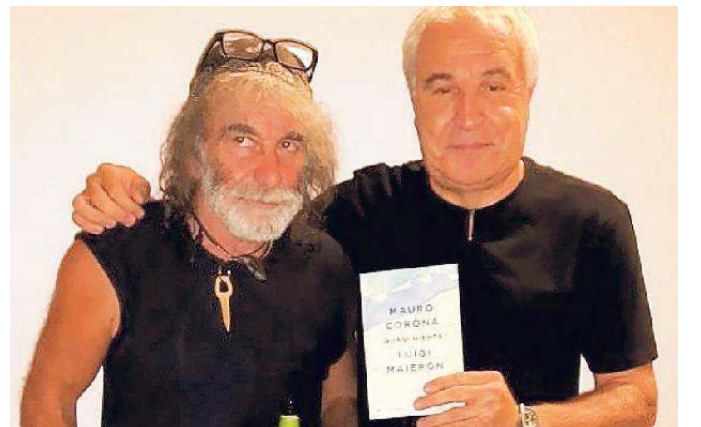
Un incontro che è un modo per entrare nello spirito del festival guidati dalle riflessioni dei due autori di "Quasi niente" - volume a quattro mani pubblicato da Chiarelettere - sui percorsi del festival, la musica e le parole, ovviamente, ma anche la vita, le donne il quasi niente, appunto.

In "Quasi niente", frutto di

una grande amicizia - oltre che di un sodalizio artistico prolifico - trovano spazio i personaggi che Corona e Maieron amano raccontare: uomini e donne che si sono resi protagonisti di storie uniche che ancora riecheggiano nelle comunità da cui provengono.

Sono persone vere i cui percorsi si snodano tra sconfitte, fragilità, desiderio, pace interiore, lealtà, radici, silenzio, senso del limite e amore. E grazie ai loro racconti che gli autori ci donano perle di filosofia minima e pratica, ricchezza di un passato ormai in parte perduto.

Corona e Maieron, che insieme hanno già portato sul palco il progetto "Due uomini di parola", diventato poi "Tre uomini di parola" con l'inserimento di Toni Capuozzo, porteranno al Verdi di Maniago anche tutta la loro amicizia e confidenza, esprimendo un legame che solo un affetto sincero e di lunga data può raccontare. Toccheranno vari argomenti durante la serata e per gli spettatori sarà un po' come essere seduti insieme a loro a quel tavolo a sorvegliare un buon bicchiere di vino. Gigi e Mauro sono sicuramente due uomini diversi tra loro, ma



Mauro Corona e Gigi Maieron saranno i protagonisti oggi di "Voci di casa"

li accomuna la provenienza della stessa terra e sono animati dallo stesso spirito impegnato; e nel segno di questa comunanza di ideali si ritrovano per trasmettere un patrimonio di esperienze con semplicità e originalità.

Nel progetto del festival Vocalia "Voci di casa" punta a diventare un appuntamento fisso che porta a Maniago voci appunto strettamente legate al proprio territorio.

L'ingresso è libero: www.vocalia.it, telefono 0427709063.



IL VERDETTO

«Pochi tre attaccanti per essere all'altezza»

La crisi dell'Udinese vista dall'ex dg Marino che assolve Pozzo

di Massimo Meroi

La crisi dell'Udinese vista dall'ex dg Pierpaolo Marino, il dirigente che per più anni ha lavorato per la famiglia Pozzo.

Marino, prima cinque vittorie di fila in coincidenza dell'arrivo di Oddo, ora sette sconfitte. Quello dell'Udinese è un campionato schizofrenico.

«Diciamo senza mezze misure. Ci può stare un calo dopo le sconfitte che ti allontanano dal sogno europeo tenendo conto che la zona retrocessione è a debita distanza. Se poi ci aggiungi gli infortuni di due giocatori fondamentali come Lasagna e Behrami...».

Ecco, Behrami sembra l'unico giocatore con un po' di personalità. Gli altri vanno in campo con paura...

«Questo lo si nota abbastanza chiaramente. Tutti si limitano a fare il compitino. Il problema era emerso anche lo scorso anno: ci sono tanti potenziali campioni, ma nessuno è davvero pronto al grande salto».

Altro problema spinoso: non si può affrontare un campionato con appena tre attaccanti in rosa...

«Questo è vero. La Spal, il Crotone, il Cagliari e lo stesso Benevento hanno almeno quattro punte in rosa».

I giovani vanno aspettati, d'accordo. Ma Widmer è da quattro anni che non cresce e De Paul sta sprecando il suo talento. Concorda?

«Sì. Widmer lo seguivo quando giocava ancora nella serie B svizzera. Ti dà la sensazione di essere un'eterna incompiuta, pare essere troppo buono. De Paul è un anarchico, lo stesso Fofana può fare di più».

I tifosi hanno contestato Gino Pozzo. Dopo un giorno di silenzio ieri è uscito allo scoperto patron Pozzo.

«È stato ammirevole. Lui è la bandiera di questa società da 32 anni, ricordo che venne a Napoli con l'aereo personale per acquistare Daniel Bertoni che fu il primo colpo della sua era. Lui ama profondamente l'Udinese, il suo è stato un atto di fede, di coraggio, ha voluto proteggere tutti facendosi carico del momento».

Da anni ci sentiamo dire che il patron ha lasciato la società in mano al figlio Gino. Ma come si può gestire un club vivendo a Londra?

«I Pozzo hanno sempre delegato visto che avevano aziende in giro per il mondo».

Troppi consulenti e yesman



Pierpaolo Marino

In società. Cosa risponde?

«Non mi permetto di insegnare niente a nessuno. So come funziona una società di calcio e per quello che ne so nessuno della famiglia Pozzo merita di essere contestato».

Oddo si ritrova a gestire una



LE PAROLE DEL PATRON

Lui è l'anima di questa società, ha solo voluto difendere tutti



MANCA PERSONALITÀ

I giocatori si limitano al compitino e non è la prima volta

situazione complicatissima...

«Mi pare evidente che non è l'allenatore il problema. Ne sono stati cambiati tanti, ma il problema è rimasto. Peccato perché con questa serie di sconfitte anche l'impatto positivo che ha avuto sulla squadra rischia di

perdere un po' di appeal. Ora deve scegliere quegli uomini che sono pronti ad andare in campo con il coltello tra i denti».

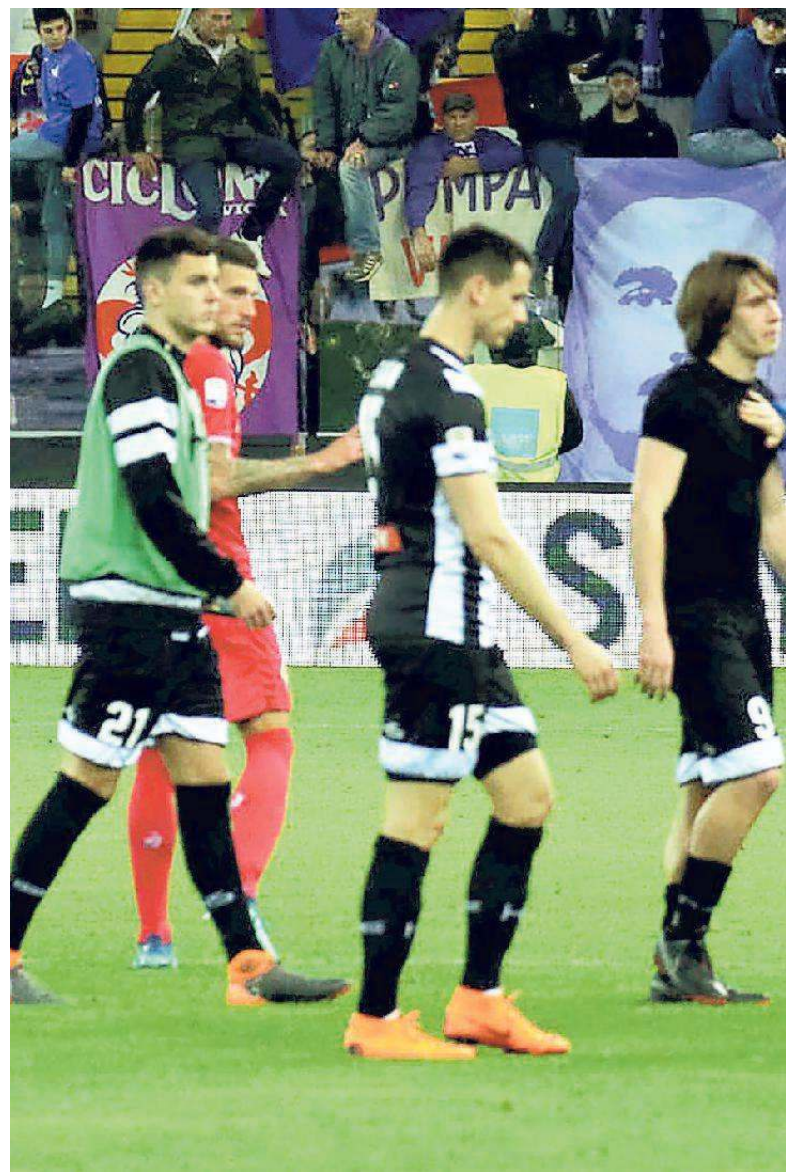
E domani pomeriggio al Friuli arriva la Lazio...

«È una gara che conta poco. Se muovi la classifica fai un miracolo e ritrovi un po' di autostima. Poi il calendario darà una mano e quei quattro cinque punti per stare tranquilli arriveranno».

Marino, ma una realtà come quella friulana può sperare di tornare a lottare per l'Europa?

«Sì. Serve lavorare un paio d'anni per ricreare un circolo virtuoso. La società è solida e la passione della proprietà non è in discussione. Lo stadio è un gioiello e i tifosi lo riempiono di entusiasmo. Si sono messi a contestare alla fine della settimana sconfitta consecutiva...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CAMPIONATO » GLI ANTICIPI

La Juve riparte dal Benevento

Allegri: «Siamo leoni feriti, non morti». Occhi puntati anche su Roma-Fiorentina e sul derby di Genova

di Franco Zucalà

Nel cortile di casa Italia la corsa allo scudetto prosegue con la Juventus sul campo del tardivamente risorto Benevento e con il Napoli in casa col Chievo. Intanto, pallottole intimidatorie agli arbitri, cazzotti ai giocatori (Dzemal): porcherie. Se a qualcuno fosse sfuggito, malissimo le nostre squadre (Juve e Roma) in Champions, la brillante Lazio probabilmente resterà la sola in lizza in Europa. Questo vuol dire che, dopo la Nazionale, anche il nostro calcio di club è (quasi) affondato, sia pure contro le miliardarie spagnole di Cristiano Ronaldo e Messi. I tempi in cui Milan e Inter dominavano la scena e la stessa Juventus ci portava in alto nell'ambito europeo sono lontani. Sintetizzando: siamo (quasi) dei poveracci e ci dobbiamo divertire (poco) con quello che ci resta: cioè una lotta per lo scudetto esaltata forse più del giusto perché, salvo sorprese, vinceranno sempre gli stessi. Questo è quanto.

Tornando alla lotta di cui so-



pra, per la Juventus, la trasferta di Benevento nasconde qualche insidia, perché i sanniti sono virtualmente retrocessi, ma si sono rafforzati e stanno vincendo qualche partita. Allegri («Siamo leoni feriti, ma non morti») prima del Real aveva detto di pensare allo scudetto, prima di tutto, ora di pensare al futuro: «Non c'è bisogno di rinnovamento». Non giocheranno Buf-

fon, Barzagli e Chiellini. Allegri recupererà Mandzukic, mentre De Zerbi, privo di Letizia, schiererà Puggioni, Sagna, Sandro e altri.

L'Atalanta, dopo la sconfitta interna con la Sampdoria, cercherà di riprendere a Ferrara la scalata in classifica, anche senza Ilicic, Spinazzola e Rizzo. Ma la Spal, pur senza Vicari e Mattiello (giocherà Salamon?), viene da

» Per la salvezza due gare «calde»: un Crotone incrociato ospita il Bologna un disperato Verona se la vedrà col Cagliari La Spal non vuole fermarsi con l'Atalanta

Dybala, espulso con il Real Madrid, sarà titolare oggi a Benevento mentre Higuain andrà in panchina

cinque gare utili e corre per la salvezza. È in programma anche il derby della Lanterna. La Samp ha forse superato il momento difficile e può guardare in alto, ma il Genoa, ancora non salvo, lotterà con i denti. Giampaolo («Derby un affare di famiglia») senza Alvarez e Barreto, ma riavrà Quagliarella. Ballardini privo di Galabinov, Izzo e Veloso potrà disporre di Bertolacci,

Pandev e Spolli.

Per la salvezza, due partite «calde»: il Crotone, cui mancheranno parecchi titolari (Budimir, Nalini, Benali), affronterà il Bologna, privo di Dzemal e Gonzalez, mentre dovrebbe rientrare Mirante. Disperato il Verona affronterà il Cagliari, la cui classifica non è rassicurante. Infermerie piene: i sardi non avranno gli squalificati Andreoli, Ceppitelli e Joao Pedro. Rientreranno Nicolas in porta e Cerci, ma a Pecchia mancheranno Calvano, Kean, Matos e Valoti.

Al San Paolo un Chievo in crescita che aveva bloccato già all'andata la squadra di Sarri stavolta priva di Albiol e Jorginho, squalificati. Dentro subito Chiriches, Diawara e Hamsik. A Marano mancheranno Cacciatore e Dainelli in difesa. In campo Depaoli. Nella corsa alla Champions, partite difficili per tutti. La Roma, dopo la botta di Barcellona, senza Under e Perotti, ospiterà una Fiorentina che ha vinto cinque partite di fila, ma ha perso Chiesa e Badelj (Eysse-ric e Dabo in campo). Problemi

Primavera, oggi amichevole con il Venezia

Campionato fermo per l'Udinese primavera, a risposo come tutte le altre squadre, eccezion fatta per Torino e Milan, impegnate nel primo atto della finale di coppa Italia (al formula prevede gare di andata e ritorno). I bianconeri allenati da Giulio Giacomini hanno comunque deciso di mantenere il ritmo partita e così hanno invitato il Venezia, oggi al Bruseschi, per l'amichevole che sarà giocata alle 17.30. Il prossimo impegno di campionato vedrà invece l'Udinese di scena sabato prossimo a Firenze, in casa della Viola che occupa la terza posizione in classifica. Ricordiamo che i bianconeri hanno 28 punti e sono all'undicesimo posto, in piena lotta per non retrocedere. (s.m.)



COSÌ IN A

Oggi

Benevento-Juventus (15)
Spal-Atalanta (18)
Roma-Fiorentina
Sampdoria-Genoa (20.45)

Domani

Torino-Inter (12.30)
Crotone-Bologna (15)
Napoli-Chievo
Verona-Cagliari
Udinese-Lazio (18)
Milan-Sassuolo (20.45)

La classifica

Juventus punti 78; Napoli 74; Roma 60; Inter 59; Lazio 57; Milan 51; Sampdoria, Atalanta e Fiorentina 47; Torino 42; Bologna 35; Genoa 34; Udinese 33; Chievo, Sassuolo e Cagliari 29; Spal 26; Crotone 24; Verona 22; Benevento 13.

anche per Thereau. L'Inter non ha vinto il derby per gli errori di Icardi sotto porta e andrà a Torino contro i granata che hanno ritrovato i gol di Belotti, ma hanno perso Rincon. Dopo due vittorie di goleada, Mazzarri vuole lo scalp della sua ex squadra, anche senza Niang.

La Lazio, dopo la bella vittoria sul Salisburgo, sarà sul campo di un'Udinese che viene da sette sconfitte di fila e da un esame di

COSÌ IN B

Oggi

Ascoli-Carpi (15)
Bari-Salernitana
Cremonese-Foggia
Palermo-Pescara
Parma-Frosinone
Spezia-Empoli
Ternana-Cittadella

Domani

Venezia-Brescia (15)
Cesena-Entella (17.30)
Pro Vercelli-Novara

Lunedì

Avellino-Perugia (20.30)

La classifica

Empoli punti 66; Frosinone 58; Palermo 57; Perugia, Parma e Bari 53; Cittadella e Venezia 50; Carpi 48; Spezia 45; Foggia 43; Cremonese e Salernitana 41; Novara e Brescia 38; Pescara 37; Entella e Avellino 36; Cesena 34; Ascoli 33; Pro Vercelli 30; Ternana 27.

coscienza generale. Oddo senza Behrami, Fofana e Angella. Il Milan di Gattuso (contratto più ricco fino al 2021) ha rallentato la propria marcia (un punto in due gare), ma aspira sempre alla Champions. Il Sassuolo (peggiore attacco d'Europa dopo il Málaga) ha fermato il Napoli, ma non avrà gli squalificati Adjapong e Magnanelli, oltre agli infortunati Berardi e Goldaniga.

LE ULTIME DAL CAMPO

Epurazioni Oddo: fuori Widmer Larsen sulla fascia

Lo svizzero verso la bocciatura dopo le ultime prove Pacchetto difensivo con Nuytinck, Danilo e Samir

di Stefano Martorano

► UDINE

Fuori i secondi, come nel pugilato, quando suona il gong e rimangono solo i protagonisti sul ring. È questo il messaggio in codice mandato alla squadra da Massimo Oddo, obbligato a considerare le risposte arrivate dai singoli contro la Fiorentina, per allestire la migliore Udinese possibile da opporre alla Lazio. In questa premessa i moduli c'entrano poco, anche perché il canovaccio da interpretare sarà sempre la difesa a tre con una mediana a cinque e un attacco a due, un 3-5-2 trasformabile in 5-4-1. Quello che conterà di più sarà invece il carattere, il tasso di personalità che ogni giocatore può offrire, o anche, non è in grado di dare in questo momento. D'altronde, un allenatore deve anche riconoscere certi limiti e non forzare le situazioni, anche per tutelare il singolo che non ha risposto secondo le attese. Piuttosto è meglio cambiare e così farà Oddo, che in allenamento ha pensato a due mosse per rimescolare il sangue alla squadra.

La prima, già annunciata, è il ritorno in attacco della coppia Lasagna-Maxi Lopez, sulla quale torneremo in seguito. La seconda, invece, si è capita ieri, quando nel corso delle esercitazioni al Bruseschi, Larsen è stato provato con insistenza a destra in mediana, in quello che sarebbe anche il suo ruolo naturale. Il danese, tra i più reattivi nella ripresa con la Fiorentina, è dunque in rampa di lancio per giocare in fascia, là dove Widmer ha deluso ultimamente, e non solo con la Viola, totalizzando il record di palle perse (25), e dove Zampano non è ancora all'altezza, secondo le aspettative dello stesso tecnico. Ecco la mossa provata ieri con insistenza, conseguente a un'altra scelta, stavolta in difesa, dove la linea a tre provata con insistenza ha visto Nuytinck a destra, Danilo cen-



Larsen, qui con Chiesa, dovrebbe agire sulla fascia destra (Foto Petrussi)

trale e Samir a sinistra. Dovesse essere riproposta così anche domenica, e con l'aggiunta di Larsen a destra pronto ad abbassarsi, sarebbe la stessa linea difensiva con cui l'Udinese ha vinto la sua ultima partita, lo scorso 28 gennaio, andando a sbancare Marassi, sponda Genoa.

Come si diceva, tra le risposte dei singoli offerte con la Fiorentina, Oddo deve avere tenuto conto anche del rendimento di Balic, in grande difficoltà nel primo tempo da mezzala sinistra, e molto più a suo agio da centrale nella ripresa. E siccome il giova-

ne croato è stato complessivamente tra i meno peggio con Atalanta e Fiorentina, ecco pronto il posto da centrale, là dove mancheranno gli infortunati Behrami e Fofana. A suo fianco dovranno pedalare Barak e Jankto come mezzali, pronti a inserirsi sfruttando le sponde di Maxi Lopez, annunciato titolare assieme a Lasagna. Inutile sottolineare che Oddo si aspetta molto dalla coppia che ha dato peso e sostanza a dicembre, sperando che De Paul e Perica si facciano trovare pronti a partita in corso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI AVVERSARI

Lukaku recupera rosa al completo Stasera ritiro al Là di Moret



Atterrerà oggi in Friuli e prenderà alloggio a Là di Moret la Lazio, lanciaiissima in Europa dopo il 4-2 rifilato al Salisburgo nell'andata dei quarti di finale di Europa League. La squadra allenata da Simone Inzaghi ha dunque scelto l'hotel in cui il povero Astori perse la vita la notte tra il 3 e il 4 marzo, quartier generale che la Fiorentina aveva comprensibilmente evitato al suo ritorno a Udine, la scorsa settimana, dopo la tragedia vissuta.

Sede del ritiro a parte, la Lazio si presenterà domani al Friuli con tutti gli uomini al completo, avendo recuperato ieri anche il belga Lukaku (nella foto), reduce da un'inflammazione al ginocchio e Marusic, allenatisi entrambi nella seduta di scarico sostenuta in mattinata a Formello. La vera incognita sarà dunque legata alla valutazione delle forze e di quel mini-turnover che a Roma si aspettano.

La trasferta di domani con l'Udinese è importante, nella rincorsa Champions, ma sulle scelte di Inzaghi potrebbero essere determinanti i prossimi impegni, col ritorno in coppa di giovedì col Salisburgo che precederà poi il derby con la Roma, da giocarsi domenica prossima in posticipo. Ecco perché domani Luis Alberto potrebbe partire dalla panchina, essendo diffidato. Anche Milinkovic Savic deve essere gestito a livello fisico e Felipe Anderson potrebbe beneficiarne, trovando così una maglia da titolare assieme a Immobile in attacco. In difesa, gli esclusi di coppa Bastos e Wallace potrebbero trovare spazio dall'inizio nel 3-5-2, con l'olandese De Vrij al centro. In mediana si va verso il ritorno di Marusic sulla fascia destra, con Patric a sinistra, con Lucas Leiva e Parolo in mezzo, là dove Milinkovic resta comunque il favorito per il posto. (s.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NOSTRI VOTI

Milinkovic-Savic è la forza, Felipe Anderson la velocità e il talento



Sopra, Milinkovic; sotto, Anderson

La Lazio, dopo la brillante vittoria per 4-2 nei quarti di Europa League contro il Salisburgo, arriva ad Udine con l'obiettivo di rimanere in corsa per un piazzamento in Champions. La squadra di Simone Inzaghi, attualmente quinta in classifica con 57 punti, è infatti a meno due dall'Inter e a meno tre dalla Roma.

I biancocelesti, in questa stagione, detengono un record strepitoso: in 46 gare disputate tra campionato, Europa League, Tim Cup e Supercoppa italiana sono andati in rete per 106 volte. In A nessuno ha fatto meglio: 73 gol totali, 35 in trasferta, e con un Immobile, 26 centri ca-

pocannoniere del torneo.

Stefan Radu. Il difensore romano è un perno affidabile della retroguardia laziale. 26 presenze, 2251 minuti giocati, 1 assist, 1,7 contrasti e 1,8 intercetti a gara.

Voto 6,5

Lucas Leiva. L'equilibratore della squadra. Impiegato davanti alla difesa sta avendo una continuità importante. Abile sia nella fase di interdizione sia in quella di inserimento. 28 presenze, 2 gol, 3 assist, 87,5% di riuscita dei passaggi, 3 contrasti vinti e 2 intercetti a gara.

Voto 7,5

Sergej Milinkovic-Savic. Il serbo, classe 1995, è letteralmente esplosivo e potrebbe essere uomo mercato dei top club europei

per la prossima estate. Centrocampista offensivo, con grande forza nelle gambe, che si esalta negli inserimenti. In questa stagione in campionato ha trovato 9 gol e 2 assist. In media calcia 2,3 volte a gara e vince 2,4 duelli aerei.

Voto 8

Felipe Anderson. Il brasiliano, in questo finale di stagione, può essere l'arma in più della Lazio. Calciatore in grado sempre di saltare l'uomo e prezioso in fase di assist (ben 6 in questo campionato). In rete anche nella gara di andata. Uno dei più pericolosi assieme a Immobile e Milinkovic.

Voto 7

Marco Canciani

OSSERVATORE FISC

La **proprietaria** e responsabile del **marketing del club** presenta l'iniziativa con lo **storico sponsor: 11 maglie** all'asta anche **per il sociale**

di **Antonio Simeoli**
UDINE

Speriamo che finisca come un anno fa, anche se, crediamo, il confronto più attendibile risale a due stagioni or sono quando, era inizio di marzo, l'Udinese, nel giorno della presentazione della (lodevole) iniziativa dello sponsor Dacia, crollò miseramente sotto i colpi della Roma di Spalletti con la conseguente fine dell'effimera era Colantuono. Un anno fa invece i bianconeri brindarono allo sponsor con la più bella partita della stagione: il pareggio con la Juve.

Stavolta tocca alla Lazio (co-razzata) e ricompare l'iniziativa Dacia. Intelligente e studiata apposta per i tifosi bianconeri. Solo che arriva nel periodo più basso nell'ultimo ventennio del feeling tra famiglia Pozzo e i tifosi della Zebretta.

«Intanto – spiega Magda Pozzo, responsabile dell'area marketing della società bianconera – ribadendo ai nostri tifosi che la mia famiglia è la prima a essere dispiaciuta dell'andamento della nostra squadra».

I fischi di domenica contro suo fratello Gino sono stati eloquenti.

«Dico che sono comprensibili, ma ingenerosi verso mio fratello, il primo, credete, a essere dispiaciuto di questa situazione e a lavorare perché la squadra si riprenda. Ci sono a Udine manager pagati perché le cose funzionino, la squadra è composta da giocatori validi, il mister ha carisma, voglia di emergere, ha tutto il nostro appoggio».

Ai vostri giocatori mancano cuore e attaccamento alla maglia?

«Diciamo che ci aspettiamo che i nostri giocatori buttino l'a-

IL PATTO BIANCONERO » L'INTERVISTA



Magda Pozzo responsabile marketing dell'Udinese e, a destra, De Paul con i tifosi



«Abbiamo il Friuli nel cuore e vogliamo l'Udinese in alto»

Magda Pozzo parla del momento difficile e lancia un appello ai supporters
Domani allo stadio Friuli il progetto della Dacia studiato apposta per i fan

nima in campo, come facciamo noi della proprietà. Non lasciamo nulla di tentato affinché le cose vadano bene, vogliamo garantire al pubblico friulano uno spettacolo interessante, assicurare una classifica tranquilla alla loro squadra magari con vista in Europa. Lo stadio, le iniziative, la club house sono pensate per alzare il livello del club. Lo so, i fatti non sembrano darci ragio-

ne, ma noi lavoriamo per questo, per la squadra della nostra terra».

Ai tifosi che cosa vuol dire?

«Abbiamo bisogno, specie in questo momento, del loro cuore, della loro passione. E l'iniziativa di quest'anno organizzata con la Dacia è stata calata sul territorio proprio per loro».

Che cosa succederà?

«Undici tifosi potranno esau-

dire i loro progetti che oggi saranno presentati allo stadio. Abbiamo voluto privilegiare le iniziative sociali, scelte dopo un casting iniziato un mese fa. Protagonisti sono stati i tifosi che possedevano una maglia dell'Udinese delle passate stagioni e il loro sogno. Quelle maglie saranno indossate domani dai nostri giocatori contro la Lazio e messe all'asta on-line fino al termine

del match con Ciro Ferrara banditore d'eccezione».

I progetti?

«Sono legati al sociale, ce n'è ad esempio uno ambizioso legato alla realizzazione di una casa famiglia proprio in Friuli».

Tutto lodevole, mancano i punti in classifica però...

«Arriveranno. Poi a fine stagione analizzeremo cosa è successo a questa squadra, individueremo gli errori e ripartire con rinnovato entusiasmo. Io e mio fratello Gino siamo a Londra, ma la mentalità è quella friulana, i tifosi, adesso giustamente delusi, possono stare tranquilli».

@simeoli1972
RIPRODUZIONE RISERVATA

Diritti tv, Miccichè rassicura i club: «Nulla cambierà»

Almeno ufficialmente, non si registrano particolari allarmi fra i club di serie A dopo l'accordo fra Sky e Mediaset che ha cambiato lo scenario del mercato televisivo italiano mentre entrava nel vivo la partita dei diritti tv, con oltre un miliardo a stagione in palio per la Lega. In attesa del bando con cui Mediapro renderà noti i pacchetti con cui intende rivendere le partite del campionato rientrando dell'investimento, il nuovo presidente di Lega, Gaetano Miccichè, ha invitato i club a non porsi alcuna questione fino a quando saranno aperte le buste con le offerte: gli operatori interessati possono presentarle fino al 21 aprile, quindi prima del termine (il 26) a disposizione della società spagnola per presentare la fidejussione da 1,2 miliardi di euro. «L'accordo Sky-Mediaset preoccupa la Lega? Preoccupare è una parola impropria, è un accordo commerciale che riguarda loro. Sono due realtà quotate in Borsa, importanti, non devono chiamare noi per chiederci cosa fare. Può essere anche un'opportunità per il calcio italiano, non cambia nulla perché con Mediapro c'è un contratto firmato», ha notato Miccichè, dopo la riunione della commissione diritti tv. «Tutto sta avvenendo nei tempi e nel rispetto di quanto deciso finora. Mediapro ha pagato l'anticipo iniziale. Dopo la pubblicazione dei pacchetti darà del tempo ai broadcaster per fare le offerte, e poi valuterà quale accettare», ha aggiunto il manager, presidente anche di Banca Imi, la banca d'investimento del gruppo Intesa Sanpaolo.

I TIFOSI

UDINE

I tifosi hanno chiesto un incontro all'Udinese Calcio e sono stati accontentati. Il confronto tra società, squadra e supporters si svolgerà oggi alle 12 negli uffici della sede allo stadio Friuli. Attorno al tavolo, però, mancherà una delle componenti richieste in particolare dall'Auc attraverso un comunicato diffuso mercoledì sera: la proprietà. Non ci sarà, infatti, Gino Pozzo, impegnato in Sudamerica, e non ci sarà nemmeno papà Gianpaolo, che aveva dato disponibilità al faccia a faccia con i tifosi, ma che ieri sera è rimasto bloccato in Spagna da un attacco influenzale. Il patron bianconero, quindi, non dovrebbe essere presente nemmeno al match di domani contro la Lazio, a meno di improvvisi quanto improbabili cambiamenti dell'ultim'ora.

A incontrare il presidente Daniele Muraro e alcuni rappresentanti dell'associazione dei club ci saranno, quindi, il dg Franco Collavino, il ds Manuel Gerolin, il tecnico della squadra Massimo Oddo e il capitano Danilo. Sul piatto c'è un argomento su tutti: cercare di compren-



Gino e Gianpaolo Pozzo non ci saranno oggi all'incontro con la tifoseria organizzata

L'APPUNTAMENTO

Incontro società-Auc senza la proprietà patron influenzato, Gino in Sudamerica

dere in quale direzione stia andando l'Udinese alla vigilia di una gara difficile e importante. «Abbiamo voluto questo incontro – sottolinea Muraro – per provare a capire come uscire da questo momento, che preoccupa tutti noi tifosi. Una cosa deve essere chiara sempre: quello che noi facciamo e chiediamo è solo per il bene dell'Udinese».

Un primo punto i sostenitori bianconeri l'hanno portato a casa, perché la società non si è chiusa a riccio, ma ha dato una prima risposta ai club. Certo, Muraro e compagni dovranno fare a meno della voce del pa-

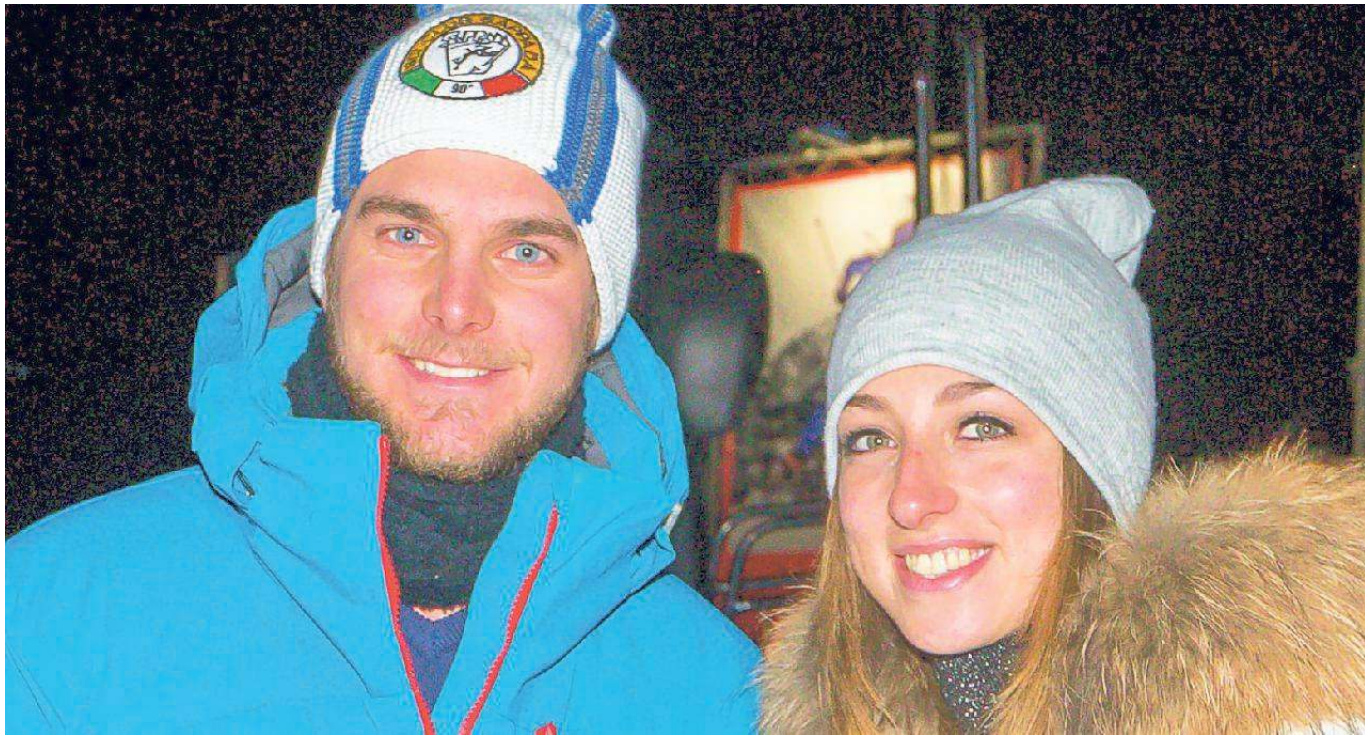
tron bianconero, quella che da sempre ritengono autorevole e che ascoltano con attenzione, capace nei momenti di tempesta di riportare la calma e in passato utile a smuovere le acque attorno all'Udinese quando era vittima di quelle che Pozzo riteneva ingiustizie. «Che non ci sia ci dispiace – dice il presidente dell'Auc – è un peccato perché avremmo voluto parlare pure con la proprietà. Noi speriamo di no, perché significherebbe che le cose vanno bene, ma ci saranno altre occasioni per parlare di futuro con la famiglia Pozzo».

E magari anche con quel Gino che i supporters bianconeri sentono lontanissimo, e che martedì sera è finito negli strali della curva Nord, sostenuta dal resto di uno stadio arrabbiato. Cosa succederà domani, invece, è difficile da prevedere: ci sarà contestazione o no? Molto dipenderà dall'esito dell'incontro di oggi e da come i tifosi accoglieranno le parole di società e squadra, ma tanto farà l'atteggiamento in campo dei giocatori durante la partita. Perché alla fine al fischio dell'arbitro le parole staranno a zero.

Simonetta D'Este



SCI » I CAMPIONI SAPPADINI



Emanuele Buzzi e Lisa Vittozzi alla prima celebrazione a Sappada appena rientrati dalle Olimpiadi coreane: stasera la festa si ripeterà con il gala

Emanuele e Lisa che stagione super

Un gala per celebrare il discesista e la biathleta a 5 cerchi Buzzi e la Vittozzi: annata da incorniciare, certezze azzurre

di Giancarlo Martina

► SAPPADA

«È stata una stagione memorabile. Coronata con la conquista, alle Olimpiadi di PyeongChang, della medaglia di bronzo della staffetta mista». Il commento di Lisa Vittozzi, la 23enne biathleta che, questa sera, assieme all'altro astro nascente dello sci sappadino, il discesista Emanuele Buzzi che pure ha onorato la partecipazione ai Giochi invernali, sarà festeggiata dai concittadini con un gala.

Per la campionessa, le giornate d'impegno sulle nevi coreane

rimarranno indelebili. «Alle Olimpiadi ho sicuramente vissuto i momenti più belli della stagione – afferma la carabiniere –. Tutto, le attese, le tensioni, le preoccupazioni per quel vento che ci metteva in difficoltà al poligono e poi le grandi emozioni in gara e le soddisfazioni per i risultati, farà parte del mio bagaglio d'esperienza».

E la stagione 2017-2018 di Lisa era cominciata alla grande, con il 2° posto nella staffetta mista di coppa del mondo a Oestersund (Svezia), dove fu 4ª nell'inseguimento e 5ª nella sprint. Poi, a dicembre, a Le Grand Bor-

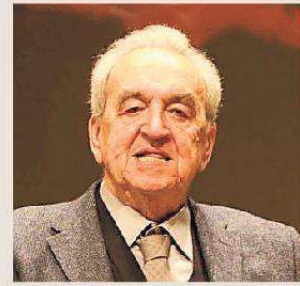
nand in Francia, fu 4ª nella sprint. Quindi, a gennaio, arriva anche il 2° posto in staffetta a Ruhpolding. Alle Olimpiadi in Corea, oltre al bronzo della staffetta mista, si è classificata 6ª nella sprint, 11ª nell'inseguimento, 32ª nell'individuale e soprattutto 4ª nella mass start. A chiudere a Kontiolahti (Finlandia) la vittoria finale in coppa del mondo con la staffetta mista insieme a Dorothea Wierer, Lukas Hofer e Dominik Windisch, il terzo posto nella sprint e il secondo posto nella mass start (miglior risultato personale). E per finire, il terzo posto nella staffetta a Oslo,

e il 6° posto finale nella generale di coppa del mondo, risultando, la campionessa di scuola Camosci, anche fra le migliori atlete per precisione al tiro dove vanta percentuali del 86% a terra e 87% in piedi.

Anche per Emanuele Buzzi, pure carabiniere 23enne, la convocazione per i XXIII Giochi Olimpici invernali di PyeongChang ha rappresentato il raggiungimento di un traguardo eccezionale. Le Olimpiadi? Per lui «un bel sogno divenuto realtà». Alla sua prima esperienza olimpica, poi, s'è classificato 22° nella discesa libera. Per l'atleta che s'è plasmato alla scuola dello Sc Sappada, comunque, la stagione è stata memorabile anche per i notevoli progressi compiuti sulle piste di coppa del mondo dove si è segnalato come uno dei giovani più promettenti dell'intero circuito, meritando la chiamata per i Giochi. Le date da ricordare per Buzzi sono anche il 20 gennaio, quando si classificò 11° nella discesa sulla mitica Streif di Kitzbuehel, in Austria, e il 27 gennaio, che coincide con il 10° posto nella discesa di Garmisch, in Germania.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

E oggi "in casa" la grande festa con Bruno Pizzul



Gran gala dello sci, oggi dalle 19, al palazzetto dello sport, per festeggiare Lisa Vittozzi ed Emanuele Buzzi, i due atleti che con le loro gesta hanno fatto parlare nel mondo di Sappada. A presentare la serata in loro onore sarà Bruno Pizzul (nella foto), la grande voce del mondo sportivo. L'evento, voluto dall'amministrazione comunale e dalla Pro loco per celebrare i due atleti che nell'appena conclusa stagione 2017-2018 dello sci, sono stati protagonisti sui massimi palcoscenici internazionali, di fatto, è anche la prima manifestazione del programma organizzato a Sappada nel percorso di avvicinamento al giorno della tappa del Giro d'Italia del 20 maggio. «Abbiamo ritenuto di dovere dire grazie ai nostri due ragazzi – ribadisce il sindaco Manuel Piller Hoffer –, che hanno raccolto la grande eredità degli sport invernali sappadini e la stanno onorando nel migliore dei modi. Dal 1992 Sappada è sempre protagonista con qualche suo atleta ai Giochi e in questo mezzo secolo è riuscita a mettere in bacheca dieci medaglie: un record assoluto per un paese di 1.300 abitanti, un record che ci inorgoglisce e che evidenzia che lo sport è parte integrante della vita del nostro paese ed è un mezzo di crescita per i nostri giovani e anche un mezzo di promozione del nostro meraviglioso territorio». (g.m.)

IN BREVE

OLIMPIADI 2026

«Milano perfetta ma non per forza»

■ ■ «Non a ogni costo, ma potrebbe essere una buona occasione se ci sono condizioni; se il governo decide per Milano, perché no?». Così il sindaco di Milano Beppe Sala a proposito delle Olimpiadi 2026. «Qualora il governo e il Coni valutassero di proporre Milano, Milano valuterà», ha aggiunto, «la sfida delle Olimpiadi ce la possiamo prendere, ma ci vuole un governo che investa in qualcosa che rimane, come un palazzetto dello sport che non abbiamo».

IL CASO

No al discorso sul ring del sumo per la sindaca

■ ■ A una sindaca giapponese è stato impedito di tenere un discorso sul ring del sumo, lo spazio dove si pratica la lotta libera giapponese. Una notizia che si aggiunge allo scandalo del divieto ad addette del personale sanitario di salire sul ring per un intervento d'emergenza. Lo sport, legato allo shintoismo, vieta alle donne di salire sul ring, in base alla tradizione che le considera «impure».

BASKET NBA

Clippers senza Gallo addio sogno play-off

■ ■ Addio al sogno play-off inseguito per una stagione nonostante la serie nera di infortuni, primo dei quali quello a Danilo Gallinari, in campo solo per 22 partite su 80. I Los Angeles Clippers perdono nettamente a Salt Lake City con i Jazz 117-95 e si eliminano dalla corsa ai primi 8 posti a Ovest. In corsa quindi nella post-season solo l'italiano Marco Belinelli che con i suoi Philadelphia 76ers contende ai Cavaliers di LeBron James il terzo posto a Est. Vince Houston che batte 96-94 Portland con Chris Paul mattatore dell'incontro, non solo per i 27 punti, ma anche e soprattutto per il canestro decisivo a pochi istanti dalla sirena.

FORMULA 1

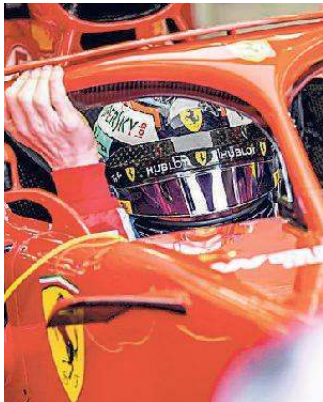
Le Ferrari sono davanti alle Mercedes

Prove in Bahrain. Intanto ecco la ricetta Usa per il futuro in 5 punti

► BAHRAIN

Ferrari al comando nelle seconde libere del Gran Premio del Bahrain. Kimi Raikkonen ha staccato il miglior tempo in 1'29"817 davanti al compagno di squadra Sebastian Vettel (+0,011). Dietro le due Mercedes di Valtteri Bottas (+0,563) e Lewis Hamilton (+0,563). In quinta e sesta posizione le due Red Bull, molto bene nel passo gara, con Mark Verstappen (+0,928) davanti a Daniel Ricciardo (+0,934). Raikkonen poi è stato costretto a fermarsi a un quarto d'ora dal termine delle prove per un probabile problema di fissaggio della gomma anteriore destra.

Circus americano. Monoposto più competitive e più sorpassi, col focus che deve tornare sui piloti, mentre dal punto di vista tecnico aerodinamica, sospensioni e motori resteranno le aree dove concentrare lo sviluppo per differenziare le macchine anche se, al contempo,



Kimi Raikkonen in Bahrain

si andrà verso una maggiore standardizzazione delle componenti. È questo il piano in cinque punti - incassi, governance, regole sportive e tecniche, power unit e costi - presentato dalla Liberty Media per la Formula Uno che verrà dopo il 2020. La nuova proprietà americana del circus ha ribadito, in occasione del Gran Premio del Bahrain, di voler

mettere in pista motori meno costosi e sofisticati a partire dal 2021, cercando di migliorarne il suono e la potenza e riducendo le penalizzazioni da scontare poi sulla griglia di partenza. Anche in quest'ottica si pensa di introdurre un tetto ai costi, di rivedere le regole per favorire lo sbarco di nuove scuderie e di procedere a una più equilibrata distribuzione dei profitti fra i team.

E sul piano della governance, si lavorerà per arrivare a una struttura semplificata che coinvolga anche Fia e scuderie. «La Formula Uno è uno sport dalla grande storia - ha sottolineato in una nota Chase Carey, presidente della F1 - Vogliamo preservare, proteggere e rilanciare questa storia liberando il potenziale della Formula Uno e mettendo i nostri tifosi al centro di uno sport più competitivo e entusiasmante. Siamo guidati da un solo desiderio: creare un brand sportivo leader nel mondo».

MOTOGP

Marc Marquez fa la voce grossa e solo Crutchlow gli si avvicina

► TERMAS DE RIO HONDO

Marc Marquez fa la voce grossa e lancia un avvertimento ai rivali. Il venerdì del Gp di Argentina, secondo appuntamento del Motomondiale, si chiude nel segno del campione del mondo della Motogp. E che segno. Sul circuito di Termas de Rio Hondo, toccato da una leggera pioggia, lo spagnolo iridato in carica ha chiuso in sella alla sua Honda con un gran tempo (1'39"395). L'unica a provare a tenergli testa è la Lcr Honda di Cal Crutchlow, seconda a 4 decimi. Decisamente staccati gli altri. A sorpresa il terzo tempo lo firma lo spagnolo Tito Rabat con la Ducati del team Avintia, chiudendo a 951 millesimi. Seguono la Suzuki di Andrea Iannone, quarto con un distacco di 1'060 e la Honda di Dani Pedrosa (+1'099) che aveva chiuso la sessione mattutina con il miglior tempo.

La prima Yamaha ufficiale è quella di Maverick Vinales



Marc Marquez

(+1'115) che precede quella di Valentino Rossi, settimo a 1'182 da Marquez. La coppia della casa di Iwata spera di rivivere la gara della stagione scorsa, dove centrarono una splendida doppietta con la vittoria dello spagnolo e il secondo posto del "dottore". Completano la top ten gli spagnoli Rins (Suzuki), Bautista e Aleix Espargaro (Aprilia).

CICLISMO

Paesi Baschi: Fraile ok Nibali torna a casa

Omar Fraile ha vinto la quinta e penultima tappa del Giro dei Paesi Baschi, la Gasteiz-Eibar di 164,7 chilometri.

Al termine di una volata a ranghi ridotti, il corridore spagnolo dell'Astana ha regolato lo sloveno Primoz Roglic, che mantiene saldamente la maglia di leader della classifica generale, ed il connazionale Ion Izagirre (Bahrain-Merida). Oggi la sesta e ultima frazione della corsa iberica del World Tour, la Eibar-Arrate di 122,2 chilometri. Alla tappa non ha preso parte Vincenzo Nibali. Il campione siciliano della Bahrain-Merida, già re quest'anno della Sanremo, ha abbandonato la corsa dopo la cronometro di giovedì per un foruncolo nella zona perineale, dove il corpo appoggia sulla sella. Lo "Squalo", trionfatore dell'ultima Milano-Sanremo, osserverà un periodo di riposo di un paio di giorni prima della Liegi-Bastogne-Liegi.

TENNIS » COPPA DAVIS

MATCH POINT

di CLAUDIO GIUA

**CONVINCENTI
E AL DI SOPRA
DELLE ATTESE**

È un'Italia persino più convincente di quella che quattro anni fa fece fuori la Gran Bretagna di Andy Murray a Napoli, conquistando l'accesso alla semifinale di Davis. Lo squadrone francese è il campione in carica, avendo vinto la Coppa poco più di quattro mesi fa. La finale di Villeneuve-d'Ascq, che è un sobborgo di Lilla, si risolse al quinto match, quello di chiusura, con il successo di Lucas Pouille sul belga Steve Darcis (6-3, 6-1, 6-0). Per il quarto di finale contro l'Italia in corso da ieri a Genova il capitano Yannick Noah non può contare sulle vecchie glorie Jo-Wilfried Tsonga, Richard Gasquet e Gael Monfils, ma ha a disposizione comunque Pouille, il francese meglio piazzato nel ranking Atp (è numero 11), e Adrian Mannarino (numero 25), che nel 2017 ha piazzato una serie impressionante di positivi, mentre Jeremy Chardy (numero 80) è reduce dagli ottavi di finale ai Masters 1000 di Indian Wells e Miami. Insomma, i transalpini hanno i numeri per tentare il bis nel 2018. Intanto però – come racconta Paolo Rossi qui a fianco – subiscono la solita grinta davisiana di Fabio Fognini, che in quattro tiratissimi set si vendica della sconfitta subita in California per mano di Chardy, e rischiano di lasciare il match di apertura ad Andreas Seppi, che mette in serissime difficoltà Pouille prima del crollo nel quinto set.

Paolo Conte, che s'intende di Francia e di mondo, sostenne qualche decennio fa che Genova, per noi, resta potenzialmente "un posto che c'inghiotte, e non torniamo più". Con i cugini d'Oltralpe fu addirittura impietoso: «Le balle ancora gli girano» a vedere Bartali trionfare in casa loro. C'è da sperare che Genova non c'inghiotta nemmeno stavolta e che le balle girino ancora di più ai francesi nel caso la coppia storica formata da Fognini (improbabile che capitano Barazzutti schieri Paolo Lorenzi) e Simone Bolelli batta una delle più forti al mondo, Nicolas Mahut-Pierre Hugues Herbert. Arrivare ai singolari di domenica avanti per 2-1 consentirebbe a Fognini di affrontare Pouille senza carichi di responsabilità.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Emozioni azzurre con super Fognini L'Italia è in gioco

Genova: 1-1 con la Francia dopo la prima giornata
Seppi sfiora l'impresa ma cede. Oggi c'è il doppio



di Paolo Rossi

GENOVA

Yannick Noah aveva predetto alla vigilia che non sarebbe stata una sfida Fognini-Francia, ma Italia-Francia. Si sbagliava. La prima giornata del match di Coppa Davis giocata ieri a Genova ha detto l'opposto. La nazionale di tennis azzurra non può prescindere dal ligure, e forse il ct francese, Noah, lo sapeva benissimo e ci ha un po' giocato. Siamo sull'1-1: Fabio Fognini ha pareggiato la sconfitta di Andreas Seppi che, contro il n. 1 francese Lucas Pouille, ha ceduto 6-3, 6-2, 4-6, 3-6, 6-1 dopo aver illuso i tifosi di poter rimontare i primi due set.

«Un calo fisico nel quinto? Ma no, mi è scappato via sul 2-1 da 40-15 e ha preso maggior sicurezza. Non dovevo farlo scappare. Vero, nel terzo e quarto ho speso energie ma nel quinto stavo bene. È stato bravo lui nel set decisivo» ha detto Seppi, entrando poi nel merito dell'analisi. «La questione è che all'inizio ho giocato troppo da superficie veloce, troppo sull'uno-due. Quando sono riuscito ad avere più pazienza e a giocare da terra sono

rientrato in partita. Nel terzo e quarto set ho giocato tanti rovesci lungo linea che lo hanno messo in difficoltà, nel quinto forse non ci sono più riuscito, ma lui è un giocatore di valore in ottimo stato di forma».

Resta il tabù Genova, per l'altoatesino, che non è mai riuscito a far benissimo nelle sue partite nel capoluogo ligure. «C'è amarezza per il risultato ma anche soddisfazione per la mia reazione.

ne. Non giocavo partite da un po' e fare subito tre set su cinque su terra non è facile. In ogni caso le sensazioni positive restano, al di là del risultato di oggi anche in vista dei match futuri».

Forse l'esito del suo match ha influenzato psicologicamente Fognini. Nel primo set contro Jeremy Chardy, sullo 0-1 Italia-Francia, l'azzurro non sembrava in spolvero, nonostante le tante occasioni di portarsi in

vantaggio, tanto da dover rimontare un 2-5 per certi versi anche sorprendente. Poi, con un guizzo d'orgoglio, Fognini riappariò il match ma si smarriva nel tie-break.

Dubbi e paure in tribuna, ma Fognini rimediava nel secondo set ottenendo sette game di fila e guadagnando sullo slancio anche il terzo set, con un doppio 6-2. Soprattutto era il suo gioco a convincere il pubblico, con Chardy che cercava di aggrapparsi a servizio e dritto, gli unici due colpi in grado di far male all'azzurro, che ormai aveva trovato la profondità del campo e il dominio della partita. Il copione sembrava scritta, ma sul 3-0 e 0-40, con tre chance per il 4-0, l'azzurro si rilassava e il quarto set sembrava di nuovo in bilico, con il francese capace di ritro-

varsi 3-3. Qui Fognini si ritrovava e, di nuovo teso e concentrato, infilava i tre game di fila che lo portavano al successo dopo tre ore e mezza di gioco.

Quindi qual è la lezione? Fognini è davvero uomo-Davis, un tipo capace di portarsi sulle spalle il peso della responsabilità senza avere paura. Solo un ragazzo di gran cuore, e attaccato alla maglia azzurra, può fare una cosa così. Alla vigilia, a qualche amico stretto, aveva detto di sperare in un 2-0 Italia per potersi riparmiare la partita di doppio, riposarsi e giocarsela «alla grande» contro Pouille nel primo match di domani, domenica. Invece Seppi non gli ha fatto il regalo, e dunque gli toccheranno gli straordinari, come in Giappone, con l'amico Simone Bolelli.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



In alto Fabio Fognini durante il match vincente contro il francese Jeremy Chardy a sinistra il coach azzurro Corrado Barazzutti

QUARTI DI FINALE/LE ALTRE PARTITE

Equilibrio anche tra Spagna e Germania



Rafael Nadal

GENOVA

I quarti di finale di Coppa Davis programmati nel weekend sono di fatto una sfida transatlantica. Delle otto nazionali in lizza, sei sono europee (Italia vs. Francia, Spagna vs. Germania, più Croazia e Belgio) e una asiatica (Kazakistan, in trasferta in casa di Marin Cilic e Borna Coric), mentre gli Stati Uniti affrontano in Tennessee i belgi, finalisti lo

scorso anno ma privi del loro numero 1 David Goffin.

A Valencia il risultato è in parità al termine della prima giornata: se Alexander "Sascha" Zverev ha gioco facile con David Ferrer (6-4, 6-2, 6-2), Rafael Nadal fa altrettanto con Philipp Kohlschreiber (6-2 6-2 6-3). La sorpresa arriva da Varadzin, dove Coric, semifinalista a Indian Wells (sconfitto in due set da Roger Federer) e approdato agli ot-

tavi di finale a Miami (eliminato da Zverev), cede in quattro set al coriaceo russo naturalizzato kazako Mikhail Kukushkin (3-6, 7-6, 6-4, 6-2). Risultato secondo pronostico per Cilic, che lascia solo cinque game a Dmitry Popko (6-2, 6-1, 6-2).

Le partite di Nashville si giocano nella notte italiana, ma i pur valorosi belgi Joris De Loore e Ruben Bemelmans non sembrano avere chance contro John Isner, numero 9 Atp, che domenica scorsa ha vinto il Masters 1000 in Florida, e Sam Querrey, che occupa la posizione numero 14 nella classifica mondiale.

© profimedia



CHE STORIA!

Gli anni passano, gli stili cambiano, la leggenda di un grande torneo resta.
Internazionali BNL d'Italia al Foro Italico dal 7 al 20 maggio. La storia continua.

internazionalibnlditalia.com
scarica l'app #IBI18
#ibi18



INTERNAZIONALI
BNL D'ITALIA
BNP PARIBAS



Sign of The Times.

ROMA Foro Italico 7-20 maggio

di Giuseppe Pisano

UDINE

Secondo miglior attacco contro seconda miglior difesa. Filosofie all'opposto nel match di domani fra Poderosa Montegranaro e Gsa Udine, una sorta di spareggio per il quarto posto in regular season. Ad alimentare le speranze di un colpo esterno della Gsa c'è il ricordo del match d'andata, uno dei migliori giocati quest'anno dai bianconeri, che s'imposero 79-75.

Era anche il picco stagionale di una squadra che nel mese di dicembre sconfisse anche Forlì (in trasferta) e Piacenza e vinse i derby con Treviso e Trieste: l'unico stop arrivò in modo inopinato a Bergamo dopo tre overtime.

Un'accelerazione che permise alla Gsa di insediarsi al terzo posto e di timbrare il pass per le Final Eight di Coppa Italia a Jesi. Da quel 23 dicembre è passata molta acqua sotto i ponti e Udine è andata incontro a un'involuzione che ora mette a rischio persino la partecipazione ai play-off, ma guai a pensare che la trasferta a Porto San Giorgio sia fuori portata per la Gsa attuale. Per prima cosa c'è da dire che la stessa Montegranaro sta facendo fatica nel girone di ritor-



Recuperato Vittorio Nobile

PIANETA GSA » LA TRASFERTA CHIAVE

Difesa, attacco fluido e un sussulto estone vincere domani si può

Ecco come all'andata l'Apu piegò al Carnera Montegranaro E i lunghi bianconeri possono fare male ai marchigiani

no. Pur trovandosi al quarto posto e guadagnando una posizione (al giro di boa i marchigiani erano quinti a causa della classifica avulsa), Amorosio e compagni hanno raccolto appena due punti più di Udine. Ben due, inoltre, le sconfitte casalinghe nelle ultime quattro gare disputate al PalaSavelli: un netto -21 con Treviso e un -6 con Bergamo, bestia nera stagionale per la Gsa. Bisare il successo dell'andata, in-

somma, è possibile.

Udine deve innanzitutto presentarsi al match con la testa giusta, resettando la sconfitta di domenica scorsa contro Bergamo. Un approccio ferace al match, come accadde un girone fa, darebbe fiducia a un gruppo che oltretutto può contare sul recupero di Benavelli e del rientro di Nobile. Difendere forte sarà fondamentale, in particolare cercando di limitare il trio Corbett (qua-

si annullato all'andata)-Powell-Amorosio, ma non basterà: difficile pensare di tenere Montegranaro sotto i 70 punti, infatti al Carnera la Gsa vinse segnandone 79, uno dei punteggi più alti in tutta la stagione. Bisogna ritrovare la fluidità offensiva perduta. Cercando di innescare i lunghi, dato che un girone fa Pellegrino disputò una prova coi fiocchi (15 punti con il 67% al tiro) e Mortellaro non fu da meno



Kyndall Dykes in azione nel match d'andata contro Montegranaro

(8 punti e 80%). Creando buoni tiri in transizione, ricordando che l'Mvp di serata fu Rain Veideman. Già, proprio lui. In quella che rischia di essere la sua ultima partita in bianconero, il playmaker estone può

tornare ad essere decisivo (all'andata mise assieme 24 punti con 5 su 11 da tre, 7 falli subiti, 5 rimbalzi e 5 assist), magari stimolato dalla notizia dell'ingaggio di Caupain.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via al mini-ritiro, Caupain in volo per Udine

UDINE

È iniziato ieri il mini ritiro della Gsa a Porto San Giorgio, in vista del delicato scontro diretto di domani contro Montegranaro. I bianconeri sono partiti in pullman nel primo pomeriggio, e in serata sono arrivati nelle Marche. Oggi pomeriggio seduta d'allenamento al PalaSavelli di

Porto San Giorgio. Nobile è pronto al rientro, finalmente inizia a svuotarsi l'infermeria in casa udinese.

Caupain in arrivo. Mentre la squadra prepara il match che può valere una stagione, il nuovo Usa dell'Apu Troy Caupain sta per sbarcare in Italia. L'arrivo a Udine del play newyorkese è previsto per oggi, lunedì il giocatore si

sottoporrà alle visite mediche. Se non ci saranno intoppi la prossima settimana Caupain verrà presentato alla stampa e inizierà ad allenarsi con i nuovi compagni.

Febbre da derby. Ieri pomeriggio si è aperta la prevendita dei biglietti per il derby Alma Trieste-Gsa Udine del 15 aprile. I biglietti del settore ospiti sono 600 (primo e se-

condo anello). I tagliandi sono nominativi e sono in vendita in tutte le rivendite Viva-Ticket di Udine e provincia. Si possono acquistare fino a un massimo di cinque tagliandi a persona esibendo un documento d'identità. Il prezzo è di 16 euro per il secondo anello (settore T) e di 24 euro per il secondo anello (settore N), ed è comprensivo del costo di prevendita.

A Trieste col Settore D. I tifosi della curva continuano a

buon ritmo a raccogliere adesioni per la "carovana" che raggiungerà l'Alma Arena: già riempiti 5 pullman, l'obiettivo è completare il sesto. Oggi una delegazione del Settore D è presente dalle 11 alle 13 al bar Fischietto in via Martignacco per raccogliere altre sottoscrizioni del pacchetto comprensivo di pullman (andata e ritorno) e biglietto per assistere al derby.

(g.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A2 DONNE

Vicenza fa un favore a Crema: così la Delser punta ancora in alto



Elisa Mancabelli (Delser)

UDINE

Rialzare subito la testa. È questo l'obiettivo della Delser nel derby triveneto di stasera (palla a due al Carnera alle 20.45) contro Giants Marghera. La squadra udinese è reduce dallo stop di Cagliari, che ha interrotto una striscia di quattro vittorie consecutive. Bisogna riprendere subito la marcia, anche perché quello di stasera è uno scontro diretto: squadre appaiate all'ottavo posto a quota 28 punti, ma le venete sono davanti grazie al successo per 69-59 nello scontro diretto dell'andata. L'obiettivo della Delser, quindi, è di vincere e magari ribaltare la differenza canestri a proprio favore, in modo da mettersi in posizione di vantaggio in caso di

arrivo a pari punti. In casa udinese lo sgambetto subito in terra sarda non sembra aver lasciato ripercussioni sul morale del gruppo, di cui si fa portavoce Elisa Mancabelli: «Lo stop della scorsa settimana contro Cagliari sicuramente non era nei nostri programmi, ma il clima nello spogliatoio è sempre determinato. Siamo decise a giocare al massimo per cercare di ottenere più punti possibili in vista del miglior piazzamento nella griglia play-off». Un ulteriore stimolo per la gara odierna è la voglia di riscattare la sconfitta dell'andata: «La partita contro Marghera è sicuramente stimolante – prosegue Mancabelli – per tutta una serie di motivi. Loro sono una squadra giovane, ma già con una propria identità, noi dovremo essere brave a mantenere la concentrazione e giocare insieme in velocità per evitare il loro caratteristico pressing a tutto campo». In settimana, intanto, sono andati in scena alcuni posticipi della 10ª giornata di ritorno in serie A2. Il risultato più sorprendente è arrivato da Vicenza, dove la squadra locale ha piegato 50-28 la TecMar Crema. Il sesto posto resta distante due punti per la Delser, che può ancora tentare la scalata, forte del 2-0 negli scontri diretti con le ragazze vicentine. (g.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE C GOLD

Codroipo sfida impossibile, Corno a Jesolo

La serie C Gold riparte dopo la sosta pasquale con la quart'ultima di ritorno: per le friulane ci sono due impegni complicati.

QUI BLUENERGY. Oggi, alle 18.30, a Codroipo (12 punti in classifica) arriva la capolista San Vendemiano (46) che all'andata s'impose 90-57. «I trevigiani ci sono superiori, ma dobbiamo provarci. Unico assente Mozzi, reduce da un'operazione», dice coach Medeot (nella foto). Se, come da pronostici, la Bluenergy oggi perdesse e Montebelluna (10) domani vincessse contro Dueville (4), i friulani si ritroverebbero penultimi in piena zona retrocessione



diretta in C Silver. È un discorso che comunque non spaventa Medeot che afferma: «Sono convinto che saranno determinanti la terz'ultima di ritorno a Dueville e, soprattutto, la penultima contro Montebelluna in casa». **QUI CALLIGARIS.** Oggi, alle 20.45, il Csb Corno (40) rende visita allo Jesolo (28) che un girone fa sbancò 72-76 il parquet friulano. «Dovremo essere vigili e attenti. L'attacco di Jesolo ha tante risorse a partire dal leader Matteo Maestrello e a turno si

possono mettere in evidenza i vari Ruffo, Zatta, Bovo stesso e i lunghi. Sarà importante la lotta a rimbalzo a maggiore ragione dopo il recupero di Delle Monache tra i nostri avversari. Dovremo attaccare bene quando Jesolo cambierà difese visto che alterna la uomo alla zona 3-2 o 1-3-1. Manca meno un mese alla conclusione della prima fase, tutte le sfide saranno fondamentali e noi vogliamo mantenere il secondo posto», sostiene il tecnico Zuppi. **Potrebbe tornare Braidot** dopo i due match saltati prima di Pasqua a causa di un pestone all'alluce del piede destro. **LE ALTRE FVG.** Domani, alle 18, lo Jadran Trieste (30) giocherà a Mestre (34) che non perde da dodici partite consecutive, ma all'andata venne trafitto 82-65. Alle 18.15, invece, la Falconstar Monfalcone (34) scenderà in campo a Verona (24) che un girone fa perse 81-72 alla Polifunzionale. (m.f.)

SERIE C SILVER

A ottanta minuti dalla fine tante posizioni ancora da definire



Matteo Cossaro coach Fagagna

Archivate la vittoria della Latte Carso Ubc Udine in Coppa Fvg e la pausa per le festività pasquali, il campionato di C Silver riparte oggi per un rush finale pieno di significati. Mancano 80 minuti al termine della stagione regolare e ci sono ancora tante posizioni da assegnare. Il programma odierno si apre alle 17.30 al palasport Carnera di Udine dove la Virtus Feletto (0 punti in classifica e una partita in meno) ospita l'Ermetris Dinamo Gorizia (28 e una gara da recuperare), vittoriosa 90-69 nel precedente stagionale. Alle 18.30 sono in agenda due partite. Al palaBrumatti del capoluogo isontino, la Goriziana (38) riceve il Michelaccio San Daniele (38). «Gara che potrebbe decidere le prime posi-

zioni. Affronteremo una delle squadre più in forma: ha perso una sola volta in un girone intero ed è imbattuta in casa. Come all'andata (successo friulano per 76-68, ndr) dovremo imporre il nostro ritmo e limitare il loro potenziale negando vantaggi fisici che Gorizia potrebbe avere in qualche ruolo», dice il coach collinare, Sinone. A Spilimbergo, in diretta Facebook sulla pagina della società mosaicista, la Vis (28) attende la Vida Latisana (34) il cui coach Mercadante è ancora indisponibile, ma sulla via del recupero: all'andata, 76-62 per i bassaioi. Anche alle 19.30 sono in scaletta due match. Al Benedetti di via Marangoni a Udine, la Latte Carso (38) riceve la Lussetti Servolana (32) che un girone fa vinse 75-63. A Ciconicco, la Blue Service Collinare Fagagna (6 e una gara da recuperare) del nuovo allenatore Matteo Cossaro ospita la Radenska Bor Trieste (24) che dominò 104-62 all'andata. Chiudono il quadro una coppia di sfide alle 20.30. A Romans, la Basketball House Campoformido (16) rende visita all'Alimentaria (14) che intende ribaltare il -10 di un girone fa. A Cordeons, l'Intermek (24 e una gara in meno) attende il Don Bosco Trieste (12) già sconfitto 62-80 un girone fa. (m.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECCELLENZA » DOMANI

Ciak si rigioca: dopo tre settimane ecco il big match

Lumignacco-Chions per chiudere o riaprire il campionato
In campo tutti alle 15.30, poi la festa agli juniores campioni

di Claudio Rinaldi

Ci siamo, il gran giorno è arrivato. Dopo tre settimane di stop, impreziosite dal trionfo della rappresentativa juniores del Friuli Venezia Giulia al torneo delle Regioni, il campionato di Eccellenza propone infatti l'attesa tenzone tra la damigella Lumignacco (53 punti punti in classifica) e la capolista Chions (57). **30' prima.** Come su tutti gli altri campi dell'élite regionale (oltre che Casarsa-Pravisdomini di Promozione) anche a Lauzacco si giocherà alle 15.30, per permettere ai neocampioni d'Italia juniores l'omaggio dello stadio Friuli nell'intervallo di Udinese-Lazio che si gioca appunto domani alle 18. La caccia alla serie D si incanalerà su binari definiti



La difesa del Lumignacco in una immagine del girone d'andata

solo in caso di successo porde-nonese, visto che il Lumignacco si è complicato la vita con le cadute contro Ol3 e Cordenons prima della sosta, ma dopo 21 giorni di tregua agonistica è impossibile azzardare pro-

nostici. Non resta allora che godersi la sfida, evitando le dietrologie che troppe volte hanno incidito il clima in questa stagione. **Sguardo interessato.** A tifare per il Chions è il Torviscosa

Le mosse degli allenatori

BRIAN	La frattura alla costola costatagli il Torneo delle regioni blocca ancora il centrale difensivo Nadalini, ma mister Birtig si consola con il recupero dell'esterno basso Peressini e del centrocampista "tricolore" Lascala.
GEMONESE	Problemi in difesa per la tallonite di Bortolotti e il ginocchio malconco di Persello. Non ce la facessero è pronto Zucca, con accentramento di Casarsa e inserimento di Aste in fascia. Out anche lo squalificato esterno basso Marcon e l'attaccante De Crescenzo, noie al ginocchio già operato 2 volte, mentre sono arruolabili i centrocampisti Venturini e Cargnelutti.
LIGNANO	La defezione dell'esterno Cudini per una botta al collo del piede impone il ballottaggio tra i fuorigioco Mauro e Fabbroni. Si rivedranno anche il difensore Sartori e il centrocampista Pinzin.
LUMIGNACCO	Pesano il malanno al ginocchio del baby esterno Tomadini e la squalifica dell'esperto centrocampista Mattiellig, ma la nota positiva è data dal rientro del bomber Della Bianca, match-winner all'andata.
MANZANESE	Per la sostituzione dello squalificato attaccante Bergamasco c'è anche l'opzione Lius Della Pietà, allenarsi in gruppo dopo lo strappo. A disposizione anche i difensori Moretti e Sittaro.
OL3	I calcoli renali che hanno impedito al bomber Tomada di allenarsi nelle ultime 2 settimane e la squalifica del compagno di reparto Enrico Lo Manto (appiedato al pari del gemello centrocampista Daniel) aprono spazi per il puntero Llanì e il trequartista Calligaris. In mediana torna disponibile Pentima.
TORVISCOSA	Si rivedranno il difensore Facca e gli attaccanti Corvaglia e Puddu, ma è in forse il difensore Colavetta per impegni di lavoro impongono all'occorrenza l'accentramento di Pramparo. Assente certo, invece, il centrocampista Tuan, stirato.
TRICESIMO	L'influenza ha smesso di tormentare Collavizza, e sarà lui a rimpiazzare lo squalificato Concina al centro della difesa. In avanti non al meglio l'attaccante Balzano, fastidio agli adduttori, ma è pronto Simone Condolo.
VIRTUS CORNO	Probabile il debutto stagionale del difensore '98 Beltrame per ovviare alla squalifica del centrale Cussigh, con inserimento sull'esterno di Martincigh. Nell'allenamento di giovedì ricaduta del guaio muscolare che limita l'attaccante Mosanghini.

(45), vuoi perchè allenato dall'ex Vittore, ma anche perchè il successo gialloblù permetterebbe agli udinesi di portarsi a sole 5 lunghezze dai boys di Zanuttig se violeranno la tana del fanalino di Union Pasia-

no (11). Risultato che se da un lato sancirebbe il definitivo ammainabandiera per i porde-nonesi (freschi dell'ascesa in prima squadra del tecnico degli juniores Viel al posto del defenestrato Silletti), dall'altro

darebbe impulso alla rincorsa torrezuinese al suo 3° approdo consecutivo agli spareggi inter-regionali. **Pile scariche.** Sono quelle che il Tricesimo (30) auspica abbia il Cordenons (37) dopo aver blindato la salvezza, concedendogli di interrompere la striscia di 4 tonfi esterni. Non le avrà invece di certo la Manzane (33), che ricevendo un Ronchi (29) caduto per 4 volte nelle ultime 5 gare può scavare un significativo solco tra sè e i bisiachi superando a 5 turni dalla fine l'intero bottino della passata stagione. **Poker.** Quello di vittorie consecutive farebbe un gran comodo alla Virtus Corno (27), attesa però da un Brian (36) capitolato una sola volta nelle ultime 11 esibizioni e agevolato dalla leggerezza di chi ha già la salvezza in tasca. Obiettivo da cui è invece ben distante il Fontanafredda (26), a caccia del primo successo esterno del 2018 in casa della Gemonese (37), il cui timoniere Pittolino non vuol saperne di remi tirati in barca per evitare i retropensieri alimentati dalla sua squadra nelle ultime 2 stagioni (solo 5 punti raccolti sui 36 disponibili negli ultimi 6 turni). **Opposti obiettivi.** Li hanno i 2 team triestini: il San Luigi (44), cerca in casa dell'Ol3 (14) i punti necessari a tener vivo il discorso relativo alla conquista di un terzo posto distante una sola lunghezza, mentre il Kras (23) deve ottenere a spese del Lignano (40) il terzo successo interno consecutivo per non veder davvero tramontare la possibilità di agganciare la salvezza diretta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROMOZIONE / LE ULTIMISSIME DALLE SEDI

Girone A



■ **CAMINO** Squalificato Passalenti, non ci saranno Grossutti (nella foto) per un problema all'adduttore e Salvadori per un risentimento muscolare. Torna a disposizione, al centro della difesa, Gori con lo spostamento a destra di Saccomano e di Driussi in mediana. Esordio, dal primo minuto, per Baldassi, classe 2000 prodotto della "cantera" giallorossa. ■ **FLAIBANO** Squadra al completo visti i rientri, scontata la squalifica, di Vit e Puto. Per quest'ultimo appare certa una maglia da titolare nel tris in mediana al fianco di Cozzarolo e Nardella. Solita abbondanza nel reparto offensivo in cui dovrebbero agire Pecile, Cassin e Rosa Gastaldo. ■ **GONARS** Solo i lungodegenti Braidotti e Dal Forno assenti in un Gonars che, per la prima volta in stagione, può contare su tutti gli effettivi a disposizione. Ritrova una maglia dal primo minuto Amadio che agirà alle spalle dell'unica punta Chersicola e al fianco di Pascolo e Maccioni. ■ **SANTAMARIA** Stagione conclusa per Nin, Michelin, Bidut e Purinan. Assenti certi anche Toso, gita scolastica, e Turchetti bloccato da un problema fisico. Per quest'ultimo, che si è allenato solo giovedì, ci sarà posto in panchina solo per onore di firma. Torna Santarelli assente nell'ultimo turno per impegni personali. (s.f.)

Girone B

■ **AURORA** Mancherà Piutti per impegni personali, hanno già chiuso la loro stagione Picco, Banello e Daouda. In forte dubbio la presenza di Visentini al cui posto, quale centrale difensivo, giocherà De Nardin. Ballottaggio, a destra, tra Muratti e Pittioni, torna dalla squalifica Adjei Quanin. ■ **FULGOR** Non ci saranno gli squalificati Gonano e Atta cui si aggiunge l'assenza, per problemi fisici, di Buttignol. Rientrano, nel reparto offensivo, Bardus e Cavallaro con solo quest'ultimo candidato per una maglia da titolare. ■ **PRO CERVIGNANO** Problemi in difesa dove non ci saranno De Paoli e De Cecco assenti per problemi muscolari. Al loro posto rispettivamente Candussi e Battistin, con quest'ultimo che torna a disposizione. Si è allenato, ma verrà valutato nel pre-partita Panozzo, regolare convocazione per i rientranti Allegrini e Serra. ■ **TARCENTINA** Tre gli squalificati ovvero Pape Ndiaga, Venuti e Barreca. Tornano a disposizione Celetto e Verona in difesa, con i problemi legati all'utilizzo dei fuorigioco. Al centro dell'attacco fiducia ancora per il giovane Fabro con alle sue spalle Nardini e Passon. ■ **TOLMEZZO** Turno di squalifica da scontare per Micelli, per il resto rosa tutta a disposizione. Non sono al meglio Gabriele Faleschini, risentimento a un polpaccio, e Cristofoli per l'influenza che l'ha colpito, ma entrambi rientrano nella lista dei convocati. ■ **VALNATISONE** Assenti Oviszsch, Snidaro e Passon per cui la stagione è già conclusa, si è fermato anche Bellocchio. Tornano a disposizione Tommaso Dorbolò e Almedin Tiro con quest'ultimo che ritrova una maglia da titolare nel tridente offensivo. (s.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Flaibano si potrebbe già brindare

Promosso con la vittoria sul Gonars e la sconfitta del Fiume. Idem per la Pro Gorizia

Conto alla rovescia iniziato per Flaibano e Pro Gorizia, con le due capoliste accomunate dalla possibilità di brindare all'Eccellenza. Ai primi servirà battere il Gonars e sperare in una sconfitta del Fiume Veneto/Bannia, agli isontini fare loro il derby in casa della Juventina e vedere l'Ism non andare oltre il pari con la Tarcentina. **Girone A.** Sono le due squadre ad aver ottenuto più punti nel girone di ritorno Flaibano (63) e Gonars (31) con quest'ultima reduce da cinque vittorie consecutive. Per la capolista un occhio sul suo campo e un orecchio, con la speranza di buone nuove, su quello del Fiume Veneto/Bannia (50) che ospita

un ormai tranquillo Sesto/Bagnarola (32). In zona play-off è scontro diretto tra Casarsa (39) e Pravisdomini (42), una gara di cui potrebbe beneficiare, per allungare al terzo posto, la Sanvitese (46) impegnata oggi in casa del Prata Falchi (31). Proveranno a bissare il successo con cui sono andate alla sosta la Spal (35) che ospita il Vivai (29) e il Camino (33) impegnato in casa del pericolante San Quirino (16). Sfida diretta, nella lotta alla salvezza, tra Porcia (18) e Corva (22) con i locali che, in caso di sconfitta, vedrebbero davvero da vicino gli spettri della retrocessione dopo 7 anni nella categoria. Nell'altro anticipo di giornata

il quasi condannato Santamaria (9) ospita un Torre (29) cui basteranno invece ancora pochi punti per dirsi definitivamente salvo. **Girone B.** Potrebbe festeggiare senza giocare la Pro Gorizia (58) in campo questo pomeriggio nel derby in casa della diretta inseguitrice Juventina (44). Per farlo dovrà conquistare i tre punti e sperare, domenica, in una non vittoria dell'Ism (43) che ospita, sul terreno "amico" di Romans d'Isonzo la Tarcentina (21). E' derby udinese con diversi obiettivi quello tra la Fulgor (27) che insegue la salvezza e il Tolmezzo (41) che prova a rincorrere un posto play-off guardandosi le

spalle da una Pro Cervignano (39) costretta a ripartire ospitando la Pro Romans/Medea (30). In chiave post season trasferta in casa del Costalunga (28) per una Valnatisone (38) che lontano da casa ha dimostrato di saperci fare, mentre è impegnata in uno dei tanti derby giuliani, in casa Zaulle (33), l'altra pretendente al salto di categoria Primorje (39). Punti salvezza dall'enorme peso specifico in palio tra Trieste (28) e Aurora (20) con quest'ultima costretta a vincere per accorciare in classifica proprio dalla diretta rivale. In campo oggi, alle 17, anche Vesna (13) e Sistiana (26).

Simone Fornasiere

SERIE D

C'è il jolly-tranquillità Abano: ma guai a sottovalutare il fanalino

■ CARLINO

Vietato sciupare il jolly. È questo l'imperativo del Cjarlins/Muzane nella visita di domani al fanalino di coda Abano, cui all'andata concesse il primo successo stagionale aprendo le prime crepe nel rapporto con mister Lugnan. La vittoria contro il Belluno nel turno prepasquale, la terza su 4 gare con in panca De Agostini, dimostra che lo spirito della squadra si è fatto più combattivo, ma altre conferme devono venire dal campo. Sarebbe ingiustificabile la mancata conquista di 3 punti che, oltre a portare gli aranciocelesti alla rassicurante quota 39 a 4 turni dalla fine,

permetterebbe di mantenere quantomeno il margine di 12 lunghezze sulla terz'ultima. Vantaggio che, con la "forbice" degli 8 punti necessaria a scansare i play-out, è davvero rassicurante. **L'avversario.** La striscia di 9 sconfitte consecutive ha inabissato l'Abano (16) sul fondo a 8 punti dalle penultime Calvi Noale (24, capace di imporre l'1-1 alla capolista Campodarsego nel recupero di mercoledì) e Liventina (24). Contro il Cjarlins/Muzane farà il suo debutto il nuovo mister Tiozzo, sostituto di quel Gabrieli sollevato dall'incarico dopo la sconfitta interna con la Clodiense.

Ci sarà da fare i conti anche con questo aspetto scaramanticamente rilevante, ma i giocatori che andranno in campo sono pur sempre quelli che hanno segnato solo 22 gol (peggior attacco) subendone ben 69 (difesa più bucata) in 29 partite. **Qui Carlino.** La buona prestazione fornita contro il Belluno pare indurre mister Stefano De Agostini a confermare in blocco l'undici iniziale, anche se capitano Migliorini ha ripreso ad allenarsi in gruppo dopo aver assorbito a tempo di record l'acciaccio alla caviglia. Non sarà invece convocato il difensore Zuliani, problemi agli adduttori. (c.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI IN CAMPO ALLE 16

■ **PROMOZIONE girone A**
Santamaria - Torre
Sanvitese - Prata

■ **PROMOZIONE girone B**
Juventina - Pro Gorizia
Vesna - Sistiana (ore 17)

■ **PRIMA girone B**
Codroipo - Teor
Colloredo - Riviera
Torreane - Forum Julii

■ **PRIMA girone C**
Aquilaia - Serenissima (ore 17.30)
Fore Turriaco - Villesse
Mladost - Domio



Milena Grion

CORSAMPESTRE

Domani la Marciaverde intorno a Savorgnano

POVOLETTA

La 44ª edizione della mitica Marciaverde si correrà domani su e giù per le colline di Savorgnano del Torre.

Si tratta di una corsa che da sempre ha suscitato grande entusiasmo anche tra i giovanissimi e gli appassionati delle

camminate amatoriali. Non soltanto per il suo panoramico tracciato di appena 10 chilometri ma anche per la splendida organizzazione curata dal locale gruppo dell'Associazione nazionale alpini, presieduto da Stefano Castenetto, società che punterà a battere il record di 1.100 partecipanti

dell'anno scorso.

La partenza è prevista con due start distinti: libera dalle 9.30 alle 10 e agonistica a cronometro alle 10. Anche quest'anno non mancherà la finalità benefica perché parte del ricavato sarà donato all'Aip Onlus.

Alle 12 dopo la distribuzione

della pastasciutta seguirà la cerimonia della consegna dei trofei ai gruppi più numerosi e dei premi ai migliori classificati, assoluti e ragazzi.

La passata edizione è stata vinta da Ezio Poiana in 45'30" e, in campo femminile, da Milena Grion in 53'50". Quest'ultima è reduce dalla piazza d'onore all'Unesco cities marathon in 3 ore 11'58", la corsa da Cividale ad Aquileia che si è disputata due domeniche fa sulle strade friulane.

Vincenzo Mazzei

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli universitari del rugby a sette sognano in grande

A Udine piace anche la versione olimpica della palla ovale I ragazzi del Cus cercano il pass per le finali nazionali

di Davide Macor

UDINE

Il grande rugby a sette, la versione olimpica del più comune rugby a quindici, arriva a Udine e lo fa per le qualificazioni alle fasi finali dei campionati nazionali Universitari (CNU): l'Otello Gerli, casa della Rugby Udine Union Fvg, compagine friulana che partecipa alla serie A sarà lo scenario dove mercoledì la selezione universitaria del Cus Udine proverà a qualificarsi per le finali, che si svolgeranno a Campobasso il week-end del 23/24 maggio. Il calcio d'inizio è previsto per le 14. La formazione dell'Ateneo di Udine, chiamata anche Seven del Magnifico, se la vedrà contro alcune delle squadre più strutturate e ricche di storia dell'intero panorama ovale universitario: il Cus Venezia, il Cus Brescia e il Cus Ferrara. La formazione è composta da giocatori di rugby che studiano a Udine e coinvolge un gruppo che milita nelle fila della Rugby Udine Union Fvg, con solo un atleta "straniero",

QUI SERIE A

Union domani alla prova Vicenza

La Rugby Udine Union Fvg ritorna a giocare in casa domani, tra le mura amiche dell'Otello Gerli, in una gara valida per il "girone passaggio" del campionato nazionale di serie A: i ragazzi, allenati dai coach Mike Dwyer e Riccardo Sironi, infatti, se la vedranno contro i Rangers Rugby Vicenza, terza forza del girone; il calcio d'inizio è previsto per le 15.30 e ad arbitrare la gara sarà Stefano Frontini della sezione arbitrale di Lecce. I friulani arrivano a

questa gara con il morale alto, considerato le ultime due gare giocate dai bianconeri: si tratta, infatti, di una bella vittoria in casa dell'As Rugby Milano e di una sconfitta di misura in casa della capolista Ruggeri Rugby Tarvisium. Le partite domenicali: Rugby Udine - Rugby Vicenza, Milano-Tarvisium, Junior Brescia-Parabiago; classifica. Brescia 24, Tarvisium 23, Vicenza, Parabiago 15, Milano 10, Udine 6. (d.m.)

che gioca nel Casale sul Sile; le convocazioni definitive non sono ancora state ufficializzate, ma del gruppo potrebbero fare parte due giocatori che, in più di un'occasione, hanno vestito l'azzurro della nazionale italiana di rugby a sette: stiamo parlando di Mattia D'Anna, giocatore del-

la Rugby Udine e attuale atleta del Rugby Mogliano in Eccellenza e Pietro Rigutti, tre quarti ala dell'Udine. «Viviamo questo momento d'avvicinamento al torneo di qualificazione con grande entusiasmo - continua capitano Barella - il rugby a sette ci è sempre piaciuto, ma da un paio



Capitan Barella in azione: il Cus Udine vuole giocarsi il titolo italiano

di stagioni lo affrontiamo sempre con maggior organizzazione e, ad oggi, siamo riusciti anche a far avvicinare qualche sponsor, come Movita, uno studio di fisioterapia a Udine che si occupa di valutazione, trattamento e prevenzione dei disturbi neuro-muscolo-scheletrici di tutti i distret-

ti corporei. Questo interesse ci stimola, ma allo stesso tempo ci mette in tensione in vista di queste qualificazioni. Sono, tuttavia, consapevole, che i ragazzi avranno il giusto approccio mentale e che affronteranno al meglio le gare di mercoledì».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quadrifoglio e Gtn Laipacco, il vivaio è prolifico

Bocce: i due team tra gli under 15 ottengono il pass interregionale e puntano al piccolo scudetto

Under 15 al top. Si è concluso il campionato regionale a squadre per la categoria Under 15 con i fagagnesi della Quadrifoglio che si piazzano al primo posto dopo aver superato per 10-2 la diretta inseguitrice Gtn Laipacco.

Conclude al terzo posto la formazione di Buja. Le prime due squadre hanno ottenuto il pass interregionale e giocheranno sabato 14 aprile contro le squadre venete per ottenere il posto alla finale nazionale e precisamente. Il programma prevede Quadrifoglio-Noventa e Saranese-Gtn Laipacco.

Prima categoria. Il campionato regionale di prima categoria riparte dopo la sosta pasquale con i seguenti incontri della 5ª giornata: a Romans d'Isonzo Romans-Val But, a Pordenone Pasch-Pantianico, a Fiumicello Fiumicellese-Brugnera, a Monfalcone Gradese-Forum Julii. Riposa: no Alpino Manzanese e Ade-



Matteo Sburlino, Daniela De Stales e Roberto Rosso del Carnia Special Team

gliacchese. **Appuntamenti sui campi.** Oggi a Fagagna (ore 15) si gioca la seconda tappa del campionato di società Under 18 con gli incontri Noventa-Marenese e Quadrifoglio-Saranese. Domani dalle 8.30 a Cussignacco si svolge la gara triveneta a coppie riservata alla categoria B mentre a Gemona si svolge

la gara triveneta a coppie riservata alle categorie C e D. Dalle 9 a Noventa di Piave, terza tappa del campionato di società Under 18.

Gara evento. Oggi e domani ad Allassio, prende il via la 65ª edizione della Targa d'Oro con una triplice manifestazione internazionale: ci sono 24 coppie juniores, 32 coppie



Le formazioni under 14 di Quadrifoglio Fagagna e Gtn Laipacco

femminili e ben 311 quadrette maschili, per un totale di 1356 atleti con tanti big e campioni di tutta Europa. Domani le fasi finali si giocheranno

al PalaRavizza di Allassio con la diretta streaming.

Carnici a Trieste. Alla bocciola Triestina e con l'organizzazione dell'Acquamarina

A Pila in luce De Zan, Tosoni Nicoli e Padulano



Bel successo di Diego De Zan nel secondo gigante Fis cittadini disputato a Pila, in Valle d'Aosta. Il non ancora diciannovenne della squadra Fisi Fvg e del Lussari - come riporta il sito della Federsci regionale - ha preceduto di 0"71 Michael Tedde e di 0"75 Andrea Sartori, mentre il compagno di squadra Alessandro Riccucci, vincitore il giorno prima (con De Zan terzo) ha chiuso quinto a 0"88 (nella foto il podio, con Riccucci che ha fatto le veci di Sartori). Peccato per l'altro lussarino Lorenzo Mencaccini, al comando a metà gara, che nella seconda manche ha preso il braccio dentro una porta, perdendo ovviamente molto tempo e piazzandosi ottavo a 0"99. De Zan ha ottenuto il suo miglior punteggio della stagione (intorno ai 30 punti), il secondo in carriera. Anche ieri, come il giorno precedente, Alessandro Tosoni del Bachmann è stato il primo degli Aspiranti, precedendo di soli 6 centesimi il compagno di squadra Lorenzo Nicoli. Quarto l'altro bachmaniano Matteo Carosini, che è stato nuovamente il migliore del primo anno (2001). Nel gigante femminile nono posto assoluto e quinto Aspiranti per la bachmaniana Ludovica Padulano, autrice di una gran seconda manche (secondo tempo) tale da permetterle di recuperare 14 posizioni rispetto alla prima discesa, caratterizzata da una grave errore.



Michele Feruglio, under 15

Team Trieste si è disputata la seconda tappa del campionato regionale Fisdor. Nella sezione C-21, la squadra Carnia Special Team di Tolmezzo ha fatto incetta di premi classificandosi al primo posto nella prova di coppia con Daniela De Stales e Roberto Rosso, nel singolo femminile con Daniela De Stales, nel singolo maschile con Roberto Rosso a cui si aggiunge il terzo posto di Matteo Sburlino. Una vera soddisfazione per il ct Bruno Rosso che si congratula con gli atleti per il loro impegno e gli assidui allenamenti svolti due volte alla settimana nel bocciodromo di Tolmezzo grazie alla collaborazione con la bocciofila Val But che dura da ben 16 anni.

Giuliano Banelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Amici - Il serale

Al via la fase finale del talent di Maria De Filippi. Tra i grandi artisti dello spettacolo nazionale e internazionale che fanno parte della commissione esterna della trasmissione serale ci sono l'attrice Giulia Michelini, la showgirl Heather Parisi e la conduttrice Simona Ventura.

CANALE 5, ORE 21.10

Scelti per voi



Ballando con le stelle

Anche in questo quinto appuntamento le coppie in gara devono conquistare pubblico e giuria nelle sfide musicali che hanno preparato nel corso della settimana. Milly Carlucci svela anche il dietro le quinte.

RAI 1, ORE 20.35



NCIS Los Angeles

Il team si mette sulle tracce di alcuni criminali che hanno compiuto un massacro nel tentativo di passare il confine tra Stati Uniti e Messico. Sam (LL Cool J) e gli altri agenti portano avanti le indagini coadiuvati dalla sorella di Nell.

RAI 2, ORE 21.20

ORE 12.45 DIRETTA LA CONFERENZA DI ODDO Il mister incontra la stampa alla vigilia di Udinese-Lazio

A SEGUIRE DIRETTA THE AUCTION Presentazione dell'evento Dacia, un'asta per realizzare i progetti dei tifosi

ORE 21.00 DIRETTA GIOCHIAMO D'ANTICIPO Ultime news con focus tattico sull'avversario del match di domani

CANALE 110 UDINESE TV



John Wick Capitolo 2

Il killer professionista John Wick (Keanu Reeves) torna in azione ancora una volta a causa di Santino D'Antonio, boss italiano che vuole prendere le redini non solo della mafia ma anche della camorra.

SKY CINEMA 1, ORE 21.15



The Legend of Tarzan

Tarzan ha lasciato la giungla africana da anni e vive con la sua amata moglie Jane (Margot Robbie) in Inghilterra. Ma ora il suo Paese ha bisogno di lui e così decide di tornare per fermare un capitano belga.

PREMIUM C., ORE 21.20

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
6.00 Il caffè di Raiuno <i>Rubrica</i> 7.00 Tg1 7.05 Rai Parlamento Settegiorni <i>Attualità</i> 8.25 UnoMattina In Famiglia <i>Attualità</i> 10.45 Buongiorno benessere <i>Rubrica</i> 11.40 Easy Driver <i>Rubrica</i> 12.20 Linea verde va in città <i>Rubrica</i> 13.30 Telegiornale 14.00 Linea blu <i>Rubrica</i> 15.00 Passaggio a Nord Ovest <i>Rubrica di cultura</i> 15.55 A Sua immagine <i>Rubrica</i> 16.30 Tg1 16.45 Il sabato italiano <i>Attualità</i> 18.45 L'eredità <i>Quiz</i> 20.00 Telegiornale 20.35 Ballando con le stelle Talent Show 0.35 Top - Tutto quanto fa tendenza <i>Lifestyle</i> 1.10 Tg1 - Notte 1.25 Mille e un libro - Scrittori in tv <i>Rubrica</i> 2.25 Lost in Translation L'amore tradotto <i>Film sentimentale</i> ('03) 4.20 Da Da Da <i>Videoframmenti</i> 5.15 RaiNews24	8.45 La nostra amica Robbie <i>Serie Tv</i> 9.30 Il nostro amico Kalle <i>Serie Tv</i> 10.15 Il nostro amico Charly <i>Serie Tv</i> 11.00 Mezzogiorno in famiglia <i>Rubrica</i> 13.00 Tg2 Giorno 13.25 Dribbling <i>Rubrica di sport</i> 14.00 Scorpion <i>Serie Tv</i> 15.25 Squadra speciale Colonia <i>Serie Tv</i> 16.10 Squadra speciale Stoccarda <i>Serie Tv</i> 16.55 Sereno variabile <i>Rubrica</i> 17.45 Voyager: vivere senza Italiani <i>Rubrica</i> 18.10 Novantesimo minuto Serie B <i>Rubrica di sport</i> 18.45 Squadra speciale Cobra 11 <i>Serie Tv</i> 20.30 Tg2 20.30 21.05 Lol :-) <i>Sitcom</i> 21.20 NCIS Los Angeles Serie Tv 22.10 NCIS New Orleans <i>Serie Tv</i> 23.00 Il Sabato della DS <i>Rubrica</i> 0.30 Tg2 Dossier <i>Rubrica</i> 1.10 Tg2 Mizar <i>Rubrica</i> 1.15 Tg2 Storie: I racconti della settimana <i>Rubrica</i>	6.00 RaiNews24 8.00 Il sabato di Tutta salute <i>Rubrica</i> 9.30 Mi manda Raitre In + <i>Attualità</i> 11.00 TGR Bell'Italia <i>Rubrica</i> 11.30 TGR Officina Italia 12.00 Tg3 / Tg3 Persone 12.25 TGR Il Settimanale 12.55 TGR Petrarca <i>Attualità</i> 13.25 TGR Mezzogiorno Italia 14.00 Tg Regione 14.20 Tg3 / Tg3 Pixel <i>Rubrica</i> 14.50 Tg3 LIS 14.55 Tv Talk <i>Rubrica</i> 16.30 Report <i>Reportage</i> 18.05 Per un pugno di libri <i>Gioco</i> 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob <i>Videoframmenti</i> 20.15 Le parole della settimana <i>Attualità</i> 21.30 Ulisse: il piacere della scoperta Rubrica di cultura 23.45 Tg3 nel Mondo <i>Attualità</i> 0.15 Tg Regione 0.20 Un giorno in pretura <i>Rubrica</i> 1.25 Tg3 Agenda del mondo 1.40 Tg3 Chi è di scena 2.00 Fuori orario	7.50 Modamania <i>Rubrica</i> 8.30 A-Team <i>Serie Tv</i> 9.35 A-Team <i>Serie Tv</i> 10.40 Ricette all'italiana <i>Rubrica</i> 11.30 Tg4 - Telegiornale 12.00 Parola di Pollice verde <i>Rubrica</i> 13.00 La signora in giallo <i>Serie Tv</i> 14.00 Lo sportello di Forum <i>Court Show</i> 15.30 Donn'avventura <i>Reportage</i> 16.40 Poirot - La serie infernale <i>Film Tv giallo</i> ('92) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 L'almanacco di Retequattro <i>Rubrica</i> 19.50 Tempesta d'amore <i>Telenovela</i> 20.30 Dalla vostra parte <i>Attualità</i> 21.15 Rapimento e ricatto (1ª Tv) Film thriller ('16) 23.45 Passenger 57 Terrore ad alta quota <i>Film azione</i> ('92) 1.35 Tg4 Night News 2.15 Augusto Martelli: Il compositore <i>Musicale</i> 4.15 Filler Show Reel Serie Rete 20 <i>Rubrica</i>	6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 India sconosciuta <i>Documentario</i> 9.45 Shark Il grande predatore <i>Documentario</i> 11.00 Forum <i>Court Show</i> 13.00 Tg5 13.40 Beautiful <i>Soap Opera</i> 14.10 Amici <i>Talent Show</i> 16.00 Verissimo <i>Rotocalco</i> 18.45 Avanti un altro! <i>Quiz</i> 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia La voce dell'intraprendenza <i>Tg Satirico</i> 21.10 Amici - Il serale Talent Show 1.00 Speciale Tg5 2.10 Tg5 Notte 2.50 Striscia la notizia La voce dell'intraprendenza <i>Tg Satirico</i> 3.15 Sei forte maestro 2 <i>Serie Tv</i> 5.15 Tg5	7.25 Titti e Silvestro <i>Cartoni</i> 7.35 Siamo fatti così <i>Cartoni</i> 8.05 Conosciamoci un po' <i>Cartoni</i> 8.30 Scooby-Doo! Il mistero ha inizio <i>Film Tv</i> ('09) 10.10 I liceali <i>Miniserie</i> 12.10 E-Planet <i>Rubrica di sport</i> 12.25 Studio Aperto 13.00 L'isola dei famosi <i>Real Tv</i> 13.15 Sport Mediaset <i>Rubrica</i> 13.50 Futurama <i>Cartoni</i> 14.40 My Name is Earl <i>Serie Tv</i> 15.35 The Middle <i>Sitcom</i> 16.30 Superstore <i>Serie Tv</i> 17.25 L'uomo di casa <i>Sitcom</i> 18.15 Wilcoyote <i>Cartoni</i> 18.30 Studio Aperto 19.00 L'isola dei famosi <i>Real Tv</i> 19.30 Casper <i>Film fant.</i> ('95) 21.10 Dragon Trainer 2 Film animazione ('14) 23.10 Lupin III: Green vs Red <i>Film Tv animazione</i> ('08) 0.50 Lupin the 3rd - La donna chiamata Fujiko Mine <i>Cartoni</i> 1.20 Studio Aperto - La giornata 1.35 Premium Sport <i>Rubrica</i> 2.50 Le regole dell'amore <i>Sitcom</i>	7.00 Omnibus News <i>Attualità</i> 7.30 Tg La7 8.00 Omnibus dibattito <i>Attualità</i> 9.40 Coffee Break <i>Attualità</i> 11.00 Otto e mezzo <i>Attualità</i> 11.40 L'aria che tira - Il diario <i>Rubrica</i> 12.45 Magazine Sette <i>Attualità</i> 13.30 Tg La7 14.00 Tg La7 Cronache 14.20 Magazine 7 motori <i>Rubrica</i> 14.40 Europa: Una Storia Lunga 300 Milioni Di Anni <i>Doc.</i> 16.45 In principio era la Terra <i>Documentario</i> 18.05 Il comandante Florent <i>Serie Tv</i> 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo - Sabato <i>Attualità</i> 21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 0.50 Tg La7 1.00 Otto e mezzo - Sabato <i>Attualità</i> 1.40 Benjamin Lebel Delitti D.O.C. <i>Serie Tv</i> 5.15 L'aria che tira - Il diario <i>Rubrica</i>	11.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate <i>Cooking Show</i> 13.45 Noah <i>Film biblico</i> ('14) 16.30 Studio MotoGP <i>Rubrica</i> 17.35 Motociclismo: GP Argentina (Qualifiche) <i>Moto3; Moto2; MotoGP</i> 21.00 Saturday Night Live Show 22.55 Studio F1 <i>Rubrica</i> 23.15 Automobilismo: GP Bahrain (Qualifiche, da Sakhrir) <i>F1</i>			
<div>NOVE</div> <div>NOVE</div>										
6.00 Delitto (im)perfetto <i>Real Crime</i> 11.55 Cucine da incubo Italia 13.45 The Patriot <i>Film az.</i> ('98) 15.45 Innocenti bugie <i>Film azione</i> ('10) 17.45 Fantozzi in paradiso <i>Film comico</i> ('93) 19.45 Fratelli di Crozza <i>Show</i> 21.25 Chissà perché... capitano tutte a me? Film fantastico ('80) 23.30 Operazione Spy Sitter <i>Film azione</i> ('10)										

RAI 4 21 Rai 4	IRIS 22 IRIS	RAI 5 23 Rai 5	RAI MOVIE 24 Rai	RAI PREMIUM 25 Rai	CIELO 26 cielo	PARAMOUNT 27	TV2000 28 TV2000
6.10 The Good Wife <i>Serie Tv</i> 9.55 Senza traccia <i>Serie Tv</i> 13.40 A Perfect Getaway Una perfetta via di fuga <i>Film thriller ('09)</i> 15.20 Back 4 - Wake Up <i>Rubrica di sport</i> 15.40 Gli imperdibili <i>Rubrica</i> 15.45 Revenge <i>Serie Tv</i> 19.30 Salvation <i>Serie Tv</i> 21.00 A Good Marriage Film thriller ('14) 22.40 ... e ora parliamo di Kevin <i>Film thriller ('11)</i> 0.35 Fargo - La serie <i>Serie Tv</i>	8.15 Monk <i>Serie Tv</i> 10.00 48 ore di terrore <i>Film thriller ('10)</i> 11.55 La promessa dell'as- sassino <i>Film thr. ('07)</i> 14.00 Asso <i>Film commedia ('81)</i> 16.00 Delitto sotto il sole <i>Film</i> <i>giallo ('82)</i> 18.25 Nessuna verità <i>Film</i> <i>thriller ('08)</i> 21.00 Il prescelto Film horror ('06) 23.15 L'esercito delle 12 scimmie <i>Film fantascienza ('96)</i>	12.50 Save the date <i>Rubrica</i> 13.25 Cattedrali della cultura 3D <i>Doc.</i> 13.55 L'America vista dal cielo 14.50 Animal Strategies <i>Doc.</i> 15.45 Save the date <i>Rubrica</i> 16.15 Mosè e Faraone <i>Opera</i> 19.15 Rai News - Giorno 19.20 Beethoven: sinfonie n.2 e 3 <i>Musica</i> 20.50 Manaus giungla urbana 21.15 Aria precaria Show 23.20 Michel Petruccianni Body and Soul <i>Film ('11)</i> 1.00 Rai News - Notte	12.30 Come vivo ora <i>Film drammatico ('13)</i> 14.20 La duchessa <i>Film</i> <i>biografico ('08)</i> 16.15 Re della terra selvaggia <i>Film drammatico ('12)</i> 17.50 L'ultimo crodino <i>Film</i> <i>commedia ('09)</i> 19.30 Z-Men <i>Film azione ('82)</i> 21.10 Il coraggio della verità Film drammatico ('96) 23.05 Dark Skies - Oscure presenze <i>Film fant. ('13)</i> 0.45 Angèle e Tony <i>Film drammatico ('10)</i>	9.15 Un medico in famiglia 4 <i>Miniserie</i> 13.00 Un medico in famiglia 5 <i>Miniserie</i> 14.05 Purché finisca bene Una coppia modello <i>Film Tv commedia ('14)</i> 15.55 Una famiglia in giallo <i>Miniserie</i> 21.20 La mafia uccide solo d'estate Miniserie 22.10 La mafia uccide solo d'estate <i>Miniserie</i> 23.10 Rebecca - La prima moglie <i>Film Tv ('07)</i>	7.00 Affari al buio <i>DocuReality</i> 8.00 Case in rendita <i>Doc.</i> 10.00 Love It or List It <i>Doc.</i> 13.15 Buying & Selling <i>Doc.</i> 14.15 Hell's Kitchen Italia <i>Cooking Show</i> 16.15 Fratelli in affari <i>Doc.</i> 17.15 Buying & Selling <i>DocuReality</i> 18.15 Fratelli in affari <i>Doc.</i> 19.15 Affari di famiglia <i>Doc.</i> 21.15 Miranda Film erotico ('85) 23.15 Orge di lusso <i>DocuReality</i> 0.15 Miranda <i>Film erotico ('85)</i>	9.30 La casa nella prateria <i>Serie Tv</i> 12.30 Il principe delle maree <i>Film drammatico ('92)</i> 15.00 Un principe per mamma <i>Film Tv commedia ('11)</i> 17.00 Autunno in New York <i>Film sentimentale ('00)</i> 19.10 Mona Lisa Smile <i>Film drammatico ('03)</i> 21.10 Amici, amanti e... Film commedia ('11) 23.00 Notte brava a Las Vegas <i>Film commedia ('08)</i> 1.00 L'ultima vacanza <i>Film ('05)</i>	15.20 Sulla Strada <i>Religione</i> 15.45 Non avere paura Un'amicizia con papa Wojtyla <i>Film Tv ('14)</i> 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 Tg 2000 19.00 Nel mezzo del cammin 20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi <i>Religione</i> 20.30 Tg 2000 20.45 Soul Talk Show 21.20 Segreti, i misteri della storia Rubrica 23.15 Indagine ai confini del sacro <i>Religione</i>
LA7 D 29 7d	LA 5 30 LA 5	REAL TIME 31 Real Time	ITALIA 2 35	GIALLO 38 Giallo	TOP CRIME 39	DMAX 52 DMAX	RAI SPORT HD 57 Rai
6.10 The Dr. Oz Show 8.45 I menù di Benedetta 11.55 Selfie Food <i>Rubrica</i> 12.40 I menù di Benedetta 14.40 Grey's Anatomy <i>Serie Tv</i> 16.25 Private Practice <i>Serie Tv</i> 18.15 Tg La7 18.25 Cambio cuoco <i>Cooking</i> 19.30 I menù di Benedetta <i>Cooking Show</i> 21.30 Lady Henderson presenta Film commedia ('05) 23.25 Top Secret! <i>Film commedia ('84)</i>	8.25 Tempesta d'amore <i>Soap Opera</i> 10.40 Beautiful <i>Soap Opera</i> 12.25 Questo è stile <i>Lifestyle</i> 12.55 L'isola dei famosi Extended Edition <i>Reality Show</i> 17.00 L'isola dei famosi Extended Edition <i>Reality Show</i> 21.10 Rosamunde Pilcher: il tesoro nascosto Film sentimentale ('06) 23.00 Prime <i>Film comm. ('05)</i> 1.00 X-Style <i>Rotocalco</i>	6.00 Maratona: Alta infedeltà <i>DocuReality</i> 12.50 Malati di pulito <i>DocuReality</i> 14.50 Primo appuntamento <i>Dating Show</i> 17.30 Da qui a un anno <i>Reality Show</i> 19.20 Vite al limite <i>DocuReality</i> 21.10 Vite al limite DocuReality 23.05 Una famiglia XXL <i>Doc.</i> 24.00 Skin Tight: la mia nuova pelle <i>DocuReality</i>	6.30 Maratona: Community <i>Sitcom</i> 7.10 Dexter <i>Serie Tv</i> 11.05 Mai dire gallery - Pillole <i>Show</i> 14.00 Premium Sport News <i>Rubrica di sport</i> 14.30 Street Racer <i>Rubrica</i> 15.00 Buona la prima! <i>Sitcom</i> 19.30 The Big Bang Theory <i>Sitcom</i> 20.20 The Goldbergs <i>Sitcom</i> 21.10 Le Iene Show 0.45 Kenny vs. Spenny <i>Real Tv</i> 1.35 48 ore <i>Miniserie</i>	6.00 Torbidi delitti <i>Real Crime</i> 7.55 Law & Order <i>Serie Tv</i> 10.45 I misteri di Brokenwood <i>Serie Tv</i> 12.35 Law & Order <i>Serie Tv</i> 15.31 Lie to Me <i>Serie Tv</i> 17.20 Law & Order <i>Serie Tv</i> 19.15 Law & Order: Los Angeles <i>Serie Tv</i> 21.10 Cherif Serie Tv 23.07 Law & Order <i>Serie Tv</i> 1.01 A sei passi dal killer <i>Real Crime</i> 2.55 Boston Legal <i>Serie Tv</i>	7.20 Law & Order: Criminal Intent <i>Serie Tv</i> 11.20 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> 15.50 Rizzoli & Isles <i>Serie Tv</i> 17.30 Major Crimes <i>Serie Tv</i> 19.20 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> 21.10 CSI New York Serie Tv 22.50 Law & Order: Unità speciale <i>Serie Tv</i> 0.35 Law & Order: Criminal Intent <i>Serie Tv</i>	8.30 The Last Alaskans <i>DocuReality</i> 11.20 Affare fatto! <i>DocuReality</i> 14.10 Malato di motori <i>Doc.</i> 15.00 L'impero dei rottami <i>DocuReality</i> 16.55 River Monsters <i>DocuReality</i> 18.55 Iron Garage <i>DocuReality</i> 21.25 Le megastrutture di Hitler Doc. 23.15 Restauri a quattro ruote <i>DocuReality</i> 0.10 Airport Security Spagna <i>DocuReality</i>	13.15 Basket: AS Monaco - Banvit Boxscore (ritorno) <i>Ch. League 2017-18</i> 15.15 Ciclismo: Giro delle Fiandre (prima parte) <i>Le Classiche del Nord</i> 16.20 Pallanuoto: Gara maschile 17.45 Pallavolo: Play Off - Semifinale, gara 3 masc. gara 2 femm. Campionato italiano 22.35 Ciclismo: Giro del Belvedere Under 23 23.20 Pallavolo: Play Off Semifinale, gara 3

RADIO		Pay	SKY-PREMIUM	RADIO LOCALI		CANALI LOCALI	
RADIO 1		DEEJAY	SKY CINEMA	Radio 1		TELEFRIULI	
18.00 Serie A (anticipo): Roma - Fiorentina; Spal - Atalanta 20.05 Ascolta, si fa sera 20.45 Serie A (posticipo): Sampdoria - Genoa 23.35 Il pescatore di perle		15.00 30 Songs 17.00 Megajay 19.00 Guido al cinema 20.00 Ciao Sabato 21.00 Deejay Parade 22.00 Gente della notte 1.00 DJs from Mars	21.15 John Wick Capitolo 2 Film azione Sky Cinema Uno 21.15 La maledizione della prima luna Film avv. Sky Cinema Hits 21.00 Life of Crime Film commedia Sky Cinema Comedy 21.00 I Robinson - Una famiglia spaziale Film Sky Cinema Family	7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale 11.30 Libri a NordEst: il noir medievale "L'angelo del mare fangoso" di Roberto Tiraboschi. Il romanzo di Claudio Segat "Una sognatrice a Trieste" 12.00 Strade del Sacro: Paolo Naso, studioso della figura di Martin Luther King, traccia la storia del leader del movimento per i diritti civili negli Stati Uniti e l'attualità del suo pensiero 12.30 Gr FVG 14.30 Gr FVG 18.30 Gr FVG		6.45 Un nuovo giorno 7.00 Settimana Friuli 7.30 Isonzo news 8.00 Edicola Friuli 8.15 Un nuovo giorno 8.30 Telefruits, c.a. 9.00 Meteoweekend 10.15 Edicola Friuli 11.15 Forchette stellari 11.45 Pordenon on the road 12.00 Ritratti 12.15 Focus Pordenone 13.00 Una finestra sul mare 13.45 Saluti e bici 14.00 Corso di inglese in pillole 14.15 In famee cun Dario 14.45 Sentieri natura 15.15 Settimana Friuli 17.30 Calcio femminile serie D 18.45 Start 19.00 Telegiornale Fvg 19.15 Focus 19.30 Le peraule de domenier 19.45 Game on 20.15 Camminando per il nostro Friuli 20.30 Pit stop - Motori Fvg 21.00 Lo sapevo - Il meglio 22.15 Telegiornale Fvg 22.30 Edicola Friuli 22.45 Saluti e bici	
RADIO 2		CAPITAL	PREMIUM CINEMA	Radio Regionale		UDINEWS TV	
18.00 Gli sbandati di Radio2 19.45 Ettore 21.00 Bella davvero 22.00 Radio 2 Live. "Zen Circus" in concerto 24.00 Radio2 in the mix 1.00 Senti che storia		15.00 Black or white 17.00 I Love the Weekend 20.00 Funkytown 21.00 Capital Party Italo Disco 22.00 Capital Party Classic 23.00 Capital Party Nu Disco 24.00 Capital After Party	21.20 The Legend of Tarzan Film avventura Cinema 21.20 Il padrino - Parte II Film gangster Cinema 2 21.20 Il cavaliere oscuro Film fantastico Cinema Energy 21.20 The Blind Side Film drammatico Cinema Emotion	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. Ogni ora dalle 7 alle 19 GR Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30 Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 05.05 09.05 14.05 17.05 19.05 Gjal e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 R Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it Radio Onde Furlane: 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz; 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasini; 12 Internazionale - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Siardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tullisso; 14.30 Consumador oio - La Vòs dai camiliàti; 15 Sister Blister - Pinde; 16 SunSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescuto; 19 Ti plàs che robe lì - Dj Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.		7.00 Buongiorno Friuli (D) 8.05 Videonews Tg 8.30 Buongiorno Friuli 9.35 Videonews Tg 10.00 Total Italian Football 10.30 Buongiorno Friuli 11.30 Tm news 11.50 Vista Europa 12.00 Festa primavera Feletto e Tricesimo 12.15 Story "Lazio" 12.35 Friuli Magazine 12.45 La conferenza di Oddo (D) 13.30 Dacia the Auction (D) 14.00 Tg Udine news pranzo (D) 16.55 Safe Drive 17.30 Acsi Time 17.55 Campioni nella Sana Provincia 18.30 Dacia the Auction 19.00 Tg Udine news sera (D) 20.05 Ciak si cena 20.25 Tg Udine news sera 21.00 Giociamo d'anticipo (D) 22.00 Mondo Crociere 22.30 Tg Udine news sera 23.30 La conferenza di Oddo	
RADIO 3		M20				IL13	
19.35 Radio3 Suite - Panorama 20.00 Il Cartellone. Teatro del Maggio Musicale Fiorentino 23.00 Radio 3 Suite 24.00 Battiti		17.00 Dual Core 18.00 ElectroZone 19.00 Slave to the Rhythm 20.00 GDC - Girls' Dj Club 21.00 m2o Club Chart 22.00 To the Club live 24.00 Stardust Club				7.30 Il13 News 8.30 La bellezza: luoghi sconosciuti del Fvg 9.30 Pordenone a Canestro 9.50 Chi Siamo, rubrica 10.00 Zanna bianca, telefilm 19.00 Il13 News 20.10 Il13 Sport 20.25 Chi Siamo, rubrica 21.00 Luna il grande spirito, film 22.30 Il13 in pillole: Notiziario 23.00 Tv7 Match	

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

■ Cielo sereno su tutta la regione salvo qualche locale annuvolamento sui monti; prevalenza di venti di brezza, anche se al mattino sulla costa soffierà Borino. Temperature molto miti nel pomeriggio sulle zone interne mentre, sulla costa, la brezza dal mare sarà ancora piuttosto fresca.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	5/8	10/12
massima	20/22	16/18
media a 1000 m	9	
media a 2000 m	2	

DOMANI IN REGIONE

■ Prevalenza di bel tempo con cielo poco nuvoloso o temporaneamente velato.
■ Tendenza per lunedì: peggioramento con cielo che andrà rapidamente coprendosi al mattino e già in mattinata inizierà a piovere; precipitazioni che continueranno, intensificandosi, nel pomeriggio e saranno in genere moderate, con quota neve oltre i 1500 m.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	7/9	10/12
massima	18/20	16/18
media a 1000 m	8	
media a 2000 m	2	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
TRIESTE	4,9	18,8	UDINE	5,9	19,7	PORDENONE	6,2	19,1	GEMONA	7,3	19,2
Umidità	73%		Umidità	78%		Umidità	83%		Umidità	65%	
Vento (velocità max)	36 km/h		Vento (velocità max)	19 km/h		Vento (velocità max)	20 km/h		Vento (velocità max)	36 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
MONFALCONE	7,1	24	GRADO	9,9	16,1	TARVISIO	-1	15,7	TOLMEZZO	4,9	18,8
Umidità	60%		Umidità	73%		Umidità	66%		Umidità	71%	
Vento (velocità max)	16 km/h		Vento (velocità max)	16 km/h		Vento (velocità max)	19 km/h		Vento (velocità max)	30 km/h	
	MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX		MIN	MAX
GORIZIA	5,9	20,3	CERVIGNANO	6,5	20,7	LIGNANO	10,1	17,7	FORNI DI SOPRA	0,8	16,7
Umidità	74%		Umidità	74%		Umidità	83%		Umidità	58%	
Vento (velocità max)	27 km/h		Vento (velocità max)	24 km/h		Vento (velocità max)	22 km/h		Vento (velocità max)	20 km/h	

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
TRIESTE	calmo	11,5	2 nodi O	alta 0.33 bassa -29
MONFALCONE	poco mosso	11,4	10 nodi S-O	0.38 +14 -29
GRADO	mosso	11,2	10 nodi S-S-O	0.58 +14 -26
PIRANO	quasi calmo	11,7	5 nodi S-O	0.28 +14 -29

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.



TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	2	16
ATENE	14	20
BARCELONA	14	16
BELGRADO	9	16
BERLINO	2	13
BRUXELLES	2	17
BUDAPEST	9	16
COPENAGHEN	2	7
FRANCOFORT	3	16
GINEVRA	6	21
HELSINKI	0	5
KLAGENFURT	6	17
LISBONA	10	13
LONDRA	8	16
LUBIANA	3	13
MADRID	7	22
MALTA	15	16
P. DI MONACO	13	15
MOSCA	2	11
OSLO	0	6
PARIGI	5	20
PRAGA	1	11
SALISBURGO	6	22
STOCOLMA	-2	5
VARSAVIA	4	11
VIENNA	3	13
ZAGABRIA	6	16
ZURIGO	1	18

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGERO	10	18
ANCONA	9	15
AOSTA	7	17
BARI	12	15
BERGAMO	7	20
BOLOGNA	9	20
BOLZANO	5	20
BRESCIA	8	20
CAGLIARI	9	18
CAMPOMASSO	7	13
CATANIA	12	24
FIRENZE	8	21
GENOVA	11	17
L'AQUILA	5	15
MESSINA	13	17
MILANO	8	20
NAPOLI	9	19
PALERMO	10	17
PERUGIA	9	17
PESCARA	11	16
PISA	8	21
R. CALABRIA	13	17
ROMA	10	23
TARANTO	12	17
TORINO	7	20
TREVISIO	8	18
VENEZIA	7	17
VERONA	8	19

OGGI IN ITALIA



DOMANI IN ITALIA



OGGI

Nord: lieve variabilità su Piemonte, Val d'Aosta e alta Lombardia, in prevalenza soleggiato altrove. Centro e Sardegna: tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni, solo qualche velatura in Sardegna e sulle coste tirreniche. Sud e Sicilia: tempo in prevalenza soleggiato su tutte le regioni, con tendenza a velature in serata sulle regioni tirreniche.

DOMANI

Nord: qualche addensamento al Nordovest, in intensificazione serale con piovoschi; bello altrove. Centro e Sardegna: soleggiato al mattino, dal pomeriggio peggioramenti su Sardegna con piogge e temporali in serata anche sulla Toscana. Sud e Sicilia: sole ovunque; alla sera nubi in aumento su Sicilia e sulle regioni tirreniche.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: OMAR MONESTIER
Vicedirettore: GIUSEPPE RAGOGNA
Caporedattore centrale: PAOLO POLVERINO

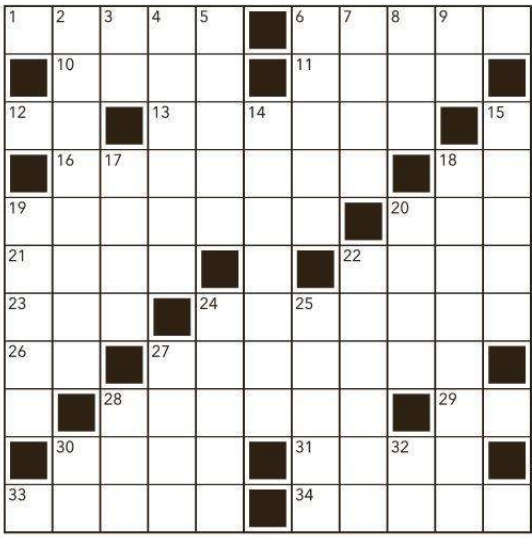
GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
LUIGI VANETTI
Amministratore delegato e Direttore Generale:
MARCO MORONI
Consigliere Preposto alla divisione Nord Est:
FABIANO BEGAL
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao.

Direzione, Redazione, e Tipografia
viale Palmanova 290-33100 Udine
Tel. 0432/5271
Fax 0432/527256-527218
email: direzione@messaggeroveneto.it
Stampa GEDI Printing Spa
34070 Gorizia, Via Gregorici 31
GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Udine, viale Palmanova 290, tel. 0432/246611.
Pordenone, via Molinari 41, tel. 0434/20432.
La tiratura del 6 aprile 2018 è stata di 43.822 copie. Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decurtata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70
Messaggero Veneto
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online 2499-0914

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ ORIZZONTALI 1. Uno stile del jazz che si sviluppò a New York negli anni quaranta - 6. La desta il poveretto - 10. Masse d'acqua salata - 11. Si cantano in coro - 12. Prima del fa - 13. Dignità nel comportamento - 16. Zone di maggior altezza di un rilievo montuoso - 18. Non è una negazione - 19. Radice commestibile dolciastria - 20. Banca di Interesse Nazionale - 21. Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani. - 22. Il prefisso che ingigantisce - 23. Raganelle - 24. Nativi di Vilnius - 26. Sigla di Torino - 27. Il nome dell'attore Davoli - 28. Abitacolo di una funivia - 29. Un pezzo sulla scacchiera - 30. Tradizionale abito femminile indiano - 31. Ispidi, irsuti - 33. Il nome della Callas - 34. Ha le ali.
■ VERTICALI 1. Edificio a pianta semicircolare - 3. Simbolo del bario - 4. Organizzati occultamente a danno di altri - 5. Di benzina si fa al distributore - 6. Silvio tra i più grandi centravanti della storia del calcio - 7. La scritta sulla croce di Gesù - 8. Prefisso per... ubriaconi - 9. A te - 14. S'indossano ai piedi - 15. Il monte asceso da Noè - 17. Dispositivo che permette l'apertura e la chiusura di un circuito - 18. Antichi poteri politici assoluti - 19. Costruzione tipica delle regioni alpine - 20. Un genere di musica leggera - 22. Cambiare, trasformare - 24. La sua capitale è Tripoli - 25. Verme parassita - 27. Fori nasali - 28. Un'auto a Detroit - 30. Fine della discesa - 32. Due di troppo.

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non ostinatevi in una questione di lavoro, mantenete un tono diplomatico. Sono possibili dei cambiamenti che momentaneamente risolveranno i problemi. Disponibilità.

TORO 21/4 - 20/5

L'odierna posizione astrale potrebbe rendervi stizzosi e testardi, oltre a farvi parlare spesso con tono acido e provocatorio. Grazie al partner, ritroverete calma ed equilibrio.

GEMELLI 21/5 - 21/6

Un collega con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una nuova, vantaggiosa collaborazione. In serata rifiuterete un simpatico invito per restare con i vostri cari.

CANCRO 22/6 - 22/7

Le previsioni del lavoro sono eccellenti. Aprite il vostro cuore alle più rosee speranze e non distraetevi per nessun motivo. In amore non cambiate idea al primo soffio di vento.

LEONE 23/7 - 23/8

Siete insoddisfatti e insofferenti verso comportamenti e regole condivisi fino a poco tempo fa. Siete immersi in una realtà di cui vi sfuggono i valori e che vi appare falsificata.

VERGINE 24/8 - 22/9

Non dovrete avere seccature dal lavoro della giornata, ma non aspettatevi dei risultati di rilievo. In compenso avrete tempo per riflettere su alcuni problemi che stanno maturando.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Sul lavoro sarete apprezzati per l'abilità con cui sapete sempre risolvere le situazioni più complesse e delicate. In amore dovrete trattenervi e non forzarvi i tempi.

SCORPIONE 23/10 - 22/11

Siate molto prudenti nelle prime ore della mattinata, al momento cioè dell'impostazione del programma. L'esito finale dipende tutto dalla vostra capacità organizzativa.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12

Le persone a voi vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare che da tempo vi preoccupa. Decisioni in amore.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1

Potrete fare affidamento su alcuni appoggi influenti che vi aiuteranno a superare le difficoltà del momento. Avrete inoltre delle buone intuizioni economiche.

ACQUARIO 21/1 - 19/2

Tutti gli astri in posizione favorevole vi spingono a dedicarvi con rinnovato entusiasmo all'amore, alle amicizie e al lavoro, rendendovi particolarmente ben accetti e stimati. Salute ottima.

PESCI 20/2 - 20/3

La giornata si prospetta brillante e ricca di iniziative importanti. All'orizzonte qualche proposta di lavoro interessante. Disponibilità in amore.

TAVAGNACCO (Udine)

tel. 0432 572268 fax 0432 435570
www.dosegiardinaggio.it
Chiuso il lunedì

Motosega CS 2511 TES

La più piccola motosega da potatura

PROMOZIONI

Città Fiera NEWS

250 NEGOZI



Facis
since 1932

Must have

ABITO +
CAMICIA +
CRAVATTA/PAPILLON +
CINTURA +
POCHETTE
da
399€

www.facisoutlet.it
PIANO TERRA

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

cittafiera.it

SEMPRE APERTO

cittafiera.it

ORARIO	GALLERIA	IPER	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	

Park coperto gratuito

INFOPOINT 0432 544568

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

